BOLLETTINO UFFICIALE

n. 19
del 12 maggio 2021

Anno LVIII n. 19

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_19_1_DPR_64_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 aprile 2021, n. 064/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Associazione Chamber Music APS" avente sede a Trieste. Approvazione di modifica statutaria.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0366/Pres. del 12 settembre 2001 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione "Chamber Music - Trio di Trieste", con sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con propri decreti n. 056/Pres. del 30 marzo 2016, in forza del quale, tra l'altro, è stata variata la denominazione in "Associazione Chamber Music" e n. 0133/ Pres. del 12 agosto 2019, in forza del quale l'ente ha assunto l'attuale denominazione di "Associazione Chamber Music - A.P.S.";
VISTA l'istanza del 16 aprile 2021 con cui la Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 10 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 19 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 1 dello statuto, deliberata dall'Assemblea del 22 marzo 2021;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Alberto Ascione, notaio in Trieste, rep. n. 134, racc. n. 109, registrato a Trieste il 13 aprile 2021 al n. 3488/1T;
RILEVATO che la modifica riguarda principalmente il cambio di sede dell'Associazione da via San Nicolò 7 alla via XXX Ottobre 17 in Trieste;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvata la modifica dell'articolo 1 dello statuto della "Associazione Chamber Music - A.P.S.", con sede a Trieste, deliberata dall'Assemblea nella seduta del 22 marzo 2021.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC – A.P.S.

Art. 1 - È costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, un'Associazione di promozione sociale denominata "**Associazione Chamber Music - A.P.S.**", in seguito definita A.C.M. o Associazione.

La denominazione sociale dovrà intendersi integrata dell'acronimo "ETS" dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale di cui all'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione ha sede legale in Trieste, via XXX Ottobre, 17 (ma potrà istituire altre sedi, uffici e unità operative in Regione Friuli Venezia Giulia).

L'A.C.M. è un'Associazione non governativa, apartitica e apolitica, senza scopi di lucro e agisce come libera associazione nazionale di individui e organizzazioni, aderenti agli scopi dell'A.C.M., come in seguito precisato. L'eventuale avanzo di gestione deve essere investito nelle attività istituzionali dell'Associazione, nelle modalità precisate nel presente Statuto.

Art. 2 - La durata dell'Associazione è fissata sino al 30 (trenta) dicembre 2100 (duemilacento), ma potrà essere prorogata una o più volte, o anticipatamente sciolta per deliberazione dell'Assemblea.

Art. 3 - L'Associazione svolge in favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, l'attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgs. 117/2017, riconducibili al disposto di cui alla lettera i) del citato articolo, ed in particolare:

- organizzare, pubblicizzare e curare lo svolgimento del Concorso Musicale per complessi da camera con pianoforte, denominato "Premio Trio di Trieste", Concorso che si propone di onorare a livello nazionale ed internazionale il nome del Trio di Trieste;

- organizzare e/o partecipare all'organizzazione di manifestazioni, concerti e rassegne musicali, sia in Italia che all'estero, anche con la sigla sintetica A.C.M.;

- promuovere lo sviluppo e le attività culturali in ambito regionale, extra regionale e europeo, dotandosi di strumenti e strutture in grado di sviluppare in ambito culturale le relazioni nazionali e internazionali della Regione Friuli-Venezia Giulia;

- favorire la crescita della domanda e la formazione del pubblico, sostenendo programmi in decentramento e circuitando gli spettacoli realizzati dagli organismi del FVG e da organismi nazionali ed esteri, nonché collaborando attraverso programmi concordati con le autorità scolastiche e le Università;

- promuovere stagioni musicali in aree di interesse storico-turistico, architettonico e paesaggistico;

- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per favorire gli scopi dell'A.C.M. stessa, soprattutto in funzione di un ampliamento dell'attività di formazione e perfezionamento musicale (in collaborazione con i Conservatori, le Scuole di Perfezionamento e le Università), qualificazione e aggiornamento delle figure professionali operanti nell'ambito dello spettacolo musicale e della cultura in generale;

- favorire l'integrazione multietnica della cultura musicale;

- tutelare i valori legati alle tradizioni e alle lingue dialettali in campo musicale e corale promuovere la progettualità regionale, interregionale e con i Paesi confinanti, quale base per una progettualità europea, con organizzazione e gestione di programmi d'informazione e

orientamento sull'europrogettazione culturale;

- svolgere attività di studio e ricerca nel settore dello spettacolo musicale;

- coordinare le residenze multidisciplinari presenti in ambito regionale;

- sostenere l'attività dei giovani autori, nonché compositori, solisti e formazioni cameristiche impegnate nell'innovazione del linguaggio, come pure l'imprenditoria giovanile impegnata nel campo dello spettacolo musicale.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, l'Associazione potrà svolgere attività strumentali e secondarie per il perseguimento dei propri scopi istituzionali, quali ad esempio la commercializzazione, con riferimento all'editoria, agli audiovisivi ed altri articoli accessori di pubblicità.

Art. 4 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili così come elencati nell'inventario redatto a cura del Comitato esecutivo ed inoltre da donazioni, lasciti di beni mobili ed immobili che dovessero essere fatti all'Associazione a titolo di incremento del patrimonio.

Art. 5 - L'Associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- Quote associative,

- Rendite patrimoniali,

- Contributi, anche liberali, di persone fisiche, giuridiche sia pubbliche sia private,

- Proventi derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni.

Art. 6 - Possono far parte dell'A.C.M. tutte le persone fisiche e le Associazioni di Promozione Sociale, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura. Possono altresì essere ammessi come associati altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

I soci si dividono in:

- Soci onorari

- Soci benemeriti

- Soci sostenitori

- Soci ordinari.

Gli aspiranti Soci ordinari, sostenitori e benemeriti devono presentare richiesta scritta al Comitato esecutivo, il quale, vagliate le domande, s'impegna a fornire una risposta motivata entro i quindici giorni successivi. La deliberazione in merito all'approvazione della domanda di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso contrario, il Comitato esecutivo deve motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Decadono dalla qualità di Socio coloro che il Comitato esecutivo riterrà compiano attività contrarie alle finalità dell'Associazione, che col loro atteggiamento rechino pregiudizio al decoro della medesima o che non rispettino le norme del presente Statuto.

I Soci onorari saranno nominati dal Comitato esecutivo tra le personalità di chiara fama, nel

mondo della cultura note per il loro interesse agli scopi dell'Associazione.

Potranno rientrare tra i Soci sostenitori e benemeriti persone singole o enti - sempre nei limiti sopra indicati - che diano un contributo finanziario di particolare rilievo, in grado di contribuire in maniera sostanziale alle spese sostenute dall'Associazione per le sue attività.

L'adesione all'Associazione comporta, per il socio maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea. La qualità di socio cessa per dimissioni volontarie o comportamento contrastante con gli scopi statutari.

La quota o il contributo associativo non è trasmissibile per atto fra vivi ad eccezione dei trasferimenti per causa di morte e non è prevista la rivalutabilità della stessa.

Art. 7 - Tutti i Soci sono tenuti a versare una quota sociale annua fissa, la cui entità è stabilita dal Comitato esecutivo. I Soci, a fronte di ulteriori contributi finanziari stabiliti annualmente dall'Associazione o versamenti liberali di particolare rilievo, rientreranno rispettivamente nelle categorie indicate all'articolo 6 ed avranno diritto a proporzionali benefici connessi all'attività dell'Associazione.

Tutti i Soci devono versare la quota sociale entro il mese di gennaio.

I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, tramite richiesta al Comitato esecutivo; detta richiesta deve essere necessariamente inviata a mezzo PEC o raccomandata con A.R. Essi potranno estrarre copie a proprie spese.

Art. 8 - Gli organi dell'A.C.M. sono:

- Comitato esecutivo
- Assemblea dei Soci
- Organo di controllo, ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto;
- Revisore legale dei conti, ove necessario.

Il Comitato esecutivo è composto da un numero minimo di cinque e massimo di sette membri. Il Comitato stesso elegge al suo interno il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Segretario Generale e il Tesoriere.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Il Comitato esecutivo dura in carica cinque anni e comunque sino al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i membri del Comitato esecutivo possono essere riconfermati dall'Assemblea.

In caso di rinuncia di componenti del Comitato, la stessa ha effetto immediato, se rimane in carica la maggioranza dei componenti. In tal caso, la maggioranza dei componenti rimasti in carica provvede a sostituire i mancanti. I soggetti così nominati rimangono in carica fino alla prossima assemblea. Nel caso in cui venga meno per rinuncia la maggioranza dei componenti del Comitato esecutivo, esso rimane transitoriamente in carica, provvedendosi alla convocazione immediata dell'assemblea per il rinnovo totale del Comitato esecutivo. In ogni altro caso all'incombente provvederanno i componenti transitoriamente in carica.

Art. 9 - L'Assemblea viene convocata annualmente dal Comitato esecutivo con invito che precede di almeno 10 giorni l'adunanza. L'Assemblea generale dei soci è costituita da tutti i soci regolarmente iscritti nel libro soci entro il mese antecedente alla data di convocazione dell'Assemblea stessa e delibera sull'approvazione del Bilancio presentato al termine di ogni

esercizio sociale dal Comitato esecutivo entro 3 mesi dalla sua scadenza, e cioè entro il 31 marzo dell'anno successivo.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno metà più uno dei soci; mancando tale numero, l'Assemblea si intende convocata lo stesso giorno in seconda convocazione, un'ora dopo la prima, e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto e di nomina alle cariche sociali.

L'Assemblea ordinaria:

a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c) approva il bilancio d'esercizio ed il bilancio sociale, ove necessario;

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

e) delibera sull'esclusione degli associati;

f) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diversa disposizione di legge o del presente Statuto. Essa:

a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

b) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

c) delibera, con la presenza e il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Il voto può essere esercitato anche con delega scritta ad altro socio; si applicano i commi 4 e 5 dell'art. 2372 c.c., in quanto compatibili. Ogni socio non può essere portatore di più di due deleghe.

Art. 10 - Il Comitato esecutivo costituisce il gruppo di governo dell'A.C.M. e ha il potere di intraprendere tutti i passi necessari all'espletamento delle sue funzioni. Esso si riunisce almeno una volta l'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, posta elettronica), almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza, con indicazione della data, del luogo e dell'ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno. Le adunanze del Comitato esecutivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, qualora intervengano tutti i consiglieri in carica e quando siano presenti o informati della riunione i membri dell'organo di controllo, se nominato.

Il Comitato esecutivo delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Ad esso compete:

a) definire le iniziative culturali, gestire i fondi e stabilirne la destinazione;

b) redigere il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; esso documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 3 in una annotazione in calce alla nota integrativa al bilancio.

c) ove siano superati i limiti di legge, redige il bilancio sociale che, a seguito dell'approvazione,

l'Associazione deve depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e/o pubblicare sul proprio sito Internet, secondo quanto è previsto dalla normativa sul Terzo Settore;

c) conferire mandati o incarichi ai componenti il Comitato esecutivo, ai Soci e collaboratori esterni, secondo le necessità legate alle finalità dell'Associazione, determinandone mansioni, compensi e durata delle prestazioni.

Art. 11 - Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere attribuiti compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese strettamente connesse allo svolgimento delle attività istituzionali.

Art. 12 - Il potere di rappresentanza generale è attribuito agli amministratori, i quali lo esercitano in via collegiale e lo manifestano a mezzo del Presidente.

Il Presidente del Comitato esecutivo rappresenta l'Associazione in tutte le sue attività, ha la firma sociale, cura l'osservanza dello Statuto e sottoscrive, assieme al Tesoriere (in forma disgiunta), gli eventuali conti correnti bancari e postali. Il Presidente può farsi sostituire dal Vice Presidente, in caso di sua assenza e/o impedimento.

Il Segretario generale è responsabile dell'ufficio di segreteria e cura l'esecuzione delle delibere e decisioni prese dal Comitato esecutivo.

Il Tesoriere è responsabile di tutti gli atti formali relativi alle spese dei fondi che appartengono all'A.C.M. Egli è tenuto a presentare una relazione-bilancio annuale, sullo stato economico dell'A.C.M., al Comitato esecutivo che, a sua volta, porterà la stessa a conoscenza dell'assemblea dei Soci.

Alla fine di ogni anno solare si procederà alla formazione di un rendiconto di esercizio, il risultato economico del quale verrà rilevato solo a fini contabili, non avendo l'Associazione alcuno scopo di lucro.

L'attività dell'A.C.M. si articola su programmi quadriennali e l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Le rendite e le risorse dell'Associazione saranno impiegate per il funzionamento dell'Associazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopra indicate. In particolare, verranno destinate a costituire un "Fondo rischi" per il ripianamento di eventuali perdite d'esercizio, ovvero al potenziamento dell'attività dell'A.C.M. o per l'acquisto di beni strumentali per il miglioramento dell'attività. Così pure dicasi per le quote associative, allorché accantonate per ripianare l'eventuale deficit d'esercizio.

Art. 13 - Il Presidente e il Segretario generale possono accettare fondi o donazioni in nome dell'A.C.M. al fine di sostenere le spese di attività dell'Associazione.

Art. 14 - All'Associazione è fatto divieto di distribuire agli associati, ai lavoratori e collaboratori, agli amministratori e agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale sia durante la vita che all'atto del suo scioglimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo degli Uffici competenti, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti

del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 15 - L'organo di controllo può essere costituito, in via alternativa:

- da un Collegio dei Sindaci, formato da due o tre membri effettivi, anche non soci;

- da un Sindaco Unico, anche non socio.

Tale organo esercita il controllo amministrativo di tutti gli atti compiuti dall'Associazione, accertando la regolarità delle scritture contabili, esamina il bilancio predisposto dal Comitato esecutivo, accerta almeno ogni tre mesi la consistenza di cassa.

Tale organo resta in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 16 - Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_19_1_DPR_65_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2021, n. 065/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, in rappresentanza del settore trasporti e spedizioni.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156;
VISTO il proprio decreto 28 agosto 2018, n. 0170/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone-Udine, i membri componenti il Consiglio medesimo;
VISTA la nota n. 20793 del 19 aprile 2021 con la quale la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine ha comunicato le dimissioni del signor Rodolfo Flebus, consigliere camerale in rappresentanza del settore trasporti e spedizioni, a suo tempo designato da CNA Friuli Venezia Giulia, Confindustria Udine, Confcommercio Imprese per l'Italia Udine, Confcommercio Imprese per l'Italia Pordenone, Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-Confapi FVG e Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Udine, apparentate tra loro;
ATTESO quanto disposto dall'articolo 11 del decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 156/2011 in ordine alla sostituzione dei consiglieri dimissionari;
ACQUISITA la designazione congiunta trasmessa il 26 aprile 2021 dalle organizzazioni imprenditoriali sopraccitate in cui è stato indicato il nominativo del dottor h.c. Massimo Paniccia;
ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;

DECRETA

1. Il dottor h.c. Massimo Paniccia è nominato, in base alla designazione congiunta pervenuta da CNA Friuli Venezia Giulia, Confindustria Udine, Confcommercio Imprese per l'Italia Udine, Confcommercio Imprese per l'Italia Pordenone, Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-Confapi FVG e Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Udine, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine in rappresentanza del settore trasporti e spedizioni, rappresentato nel Consiglio camerale citato, in sostituzione del signor Rodolfo Flebus, dimissionario.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21_19_1_DPR_66_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2021, n. 066/Pres.

LR 9/2007, art. 73. LR 4/2018, art. 18 bis. Integrazione dell'elenco delle strade interdette al pubblico transito nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo, con l'elenco delle strade silvo-pastorali ricadenti nei territori soggetti a vincolo idrogeologico del Comune di Sappada/Plodn.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 "Norme in materia di risorse forestali", ed in particolare il

combinato disposto dell'articolo 104 comma 1, con gli articoli 73 comma 4 e 98, per cui, sino all'entrata in vigore dei regolamenti che disciperanno il transito nei territori soggetti a vincolo idrogeologico e nelle aree protette di cui alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve regionali", continua a trovare applicazione la leggere regionale 15 aprile 1991, n. 15 "Disciplina dell'accesso dei veicoli a motore nelle zone soggette a vincolo idrogeologico o ambientale. Modifica alla legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3";
VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 15/1991, che prevede che, con decreto del Presidente della Giunta regionale, emesso su conforme deliberazione della Giunta medesima, sia approvato l'elenco delle strade ubicate nei territori considerati nell'articolo 1 della medesima legge e interdette al pubblico transito dei mezzi;
RICHIAMATI i contenuti dei seguenti propri decreti:
n. 0122/Pres. del 19 aprile 1995, con il quale veniva approvato l'elenco delle strade interdette al pubblico transito individuate nella giurisdizione dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo;
n. 0208/Pres. del 24 giugno 1999, che ha modificato detto elenco delle strade interdette al pubblico transito individuate nella giurisdizione dell'Ispettorato in parola per i Comuni di Paluzza e Ovaro;
n. 0111/Pres. del 12 aprile 2000, che ha apportato ulteriori modifiche all'elenco delle strade interdette al pubblico transito nella giurisdizione dell'Ispettorato in parola per i Comuni di Sauris e Cercivento;
n. 0338/Pres. del 17 settembre 2001, che, da ultimo, ha aggiornato detto elenco delle strade interdette al transito, per i Comuni di Sauris e Ampezzo;
PRESO ATTO che l'elenco di cui trattasi comprendere la viabilità forestale e le strade aventi finalità di prevalenza agro-silvo pastorale, o di servizio rispetto ad ambiti di rilevante valore naturalistico, ovvero rispetto ad opere ed interventi di sistemazione idraulico-forestale;
VISTA la legge 5 dicembre 2017 n. 182, entrata in vigore il 16 dicembre 2017, con la quale è stato approvato dal Parlamento il distacco del Comune di Sappada/Plodn dalla Regione Veneto e la sua aggregazione alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATA la legge regionale 9 febbraio 2018, n. 4, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti relative al distacco del Comune di Sappada/Plodn dalla Regione Veneto e all'aggregazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e altre norme urgenti", ed in particolare l'articolo 18-bis (Disposizioni transitorie relative alle strade silvo-pastorali interdette al pubblico transito), secondo il quale, con riferimento alle strade silvo-pastorali ricadenti nei territori soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani), situate all'interno del Comune di Sappada, entro tre anni dall'entrata in vigore della legge la Regione effettua una ricognizione delle strade medesime ai fini dell'inserimento nell'elenco delle strade interdette al pubblico transito dei veicoli a motore, in attuazione dell'articolo 73 della legge regionale 9/2007;
RICHIAMATA la comunicazione del 17 ottobre 2018, prot. 4870, con la quale il Comune di Sappada/Plodn chiede alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di convalidare l'elenco delle strade silvo pastorali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 21/09/2016, anche ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 15/1991;
VERIFICATO, in esito ai sopralluoghi effettuati dal Servizio foreste e Corpo forestale, competente in materia di transito sulle strade sottoposte a vincolo idrogeologico e ambientale, che per condizioni e per caratteristiche delle strade, nulla osta all'inserimento dell'elenco delle strade del Comune di Sappada/Plodn nell'elenco delle strade sottoposte a vincolo idrogeologico e ambientale interdette al pubblico transito nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo;
RITENUTO tutto ciò premesso, di provvedere all'aggiornamento dell'elenco delle strade interdette al pubblico transito nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo, come da ultimo aggiornato con proprio decreto del 17 settembre 2001, n. 0338/Pres. e della relativa cartografia esplicativa, integrandolo con l'elenco delle strade interdette al pubblico transito del Comune di Sappada/Plodn;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 585 del 16 aprile 2021;

DECRETA

1. L'elenco delle strade interdette al pubblico transito nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo è integrato con l'elenco delle strade interdette al pubblico transito del Comune di Sappada/Plodn, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, mentre la cartografia aggiornata delle strade interdette al pubblico transito nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo viene conservata presso il Servizio foreste e Corpo forestale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

FEDRIGA

Comune di Sappada

1 Al rifugio P.F. Calvi
2 Al roccolo
3 Sentieri rossi
4 Malga Casera Vecchia
5 Gruipoch
6 Keser
7 Plotzn
8 Keivile
9 Krettarbisn
10 Puicha - schprutzpoch
11 Puicha - Meisr
12 Raut e Gront
13 Gosse e Miravalle
14 Casera Olbe
15 Niclair Mandl
16 Rifugio Monte Ferro
17 Bentel
18 Rosseraut
19 Vecchia strada principale
20 Cleva - Strada Tuglia
21 Seabl
22 Longrone
23 Nazionale Monte Siera
24 Turistica Monte Siera
25 Miramonti
26 Di fronte frantoio
27 Salita De Zolt
28 Pista da fondo
29 Verso passo Siera
30 Verso bosco Piano
31 Turistica Eiben
32 Rauschingerprunne
33 Ziegelhitte
34 Digola bassa
35 Kieroschte
36 Hinterprucche
37 Temerle
38 Digola alta
39 Lesn
40 Vecchia strada militare
41 Puichpoudn
42 Schbentern
43 Bosco Piano
44 Sorgente Rio Hecche
45 Schotsaitn
46 Piani del Cristo - Crettawisen
47 Eiben
48 Krettawiesen -laite gront

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_19_1_DPR_68_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 aprile 2021, n. 068/Pres.

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69, (Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei Consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG-Riforma delle politiche industriali)).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali), e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa));
VISTO il proprio decreto 20 marzo 2018, n. 069/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali)";
TENUTO CONTO che, al fine di dare compiuta attuazione alle disposizioni contenute nella legge regionale 3/2021, si rende necessario intervenire a modifica del succitato regolamento emanato con proprio decreto n. 069/Pres./2018;
VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 069/Pres. (Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali))" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 delle Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia del sistema elettorale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2021, n. 608;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69, (Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali))" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69, (Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG-Riforma delle politiche industriali)).

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69, (Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG-Riforma delle politiche industriali)).

art. 2 modifiche all'articolo 1 del DPReg. n. 69/2018

1. Al comma 1 dell'articolo 1 del DPReg. n. 69/2018, dopo le parole: <<valorizzazione paesaggistica, >>, sono inserite le seguenti: <<impianti di trattamento acque reflue, comprensive di reti fognarie, e raccordi ferroviari>>.

art. 3 modifiche all'articolo 2 del DPReg. n. 69/2018

1. Al comma 2 dell'articolo 2 del DPReg. 69/2018, le parole <<dell'Area per il manifatturiero della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione>>, sono sostituite dalle seguenti: <<della Direzione centrale attività produttive e turismo.>>.

art. 4 modifiche all'articolo 5 del DPReg. n. 69/2018

1. All'articolo 5 del DPReg. n. 69/2018 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, dopo le parole: <<valorizzazione paesaggistica,>>, sono inserite le seguenti: <<, impianti di trattamento acque reflue, comprensive di reti fognarie, e raccordi ferroviari>>;

b) dopo il comma 1, sono inseriti i seguenti:

<<1bis. Gli interventi di cui al comma 1 sono prioritariamente rivolti alla creazione o al potenziamento di infrastrutture digitali.

1ter. Gli interventi sono rilevati attraverso una separata annotazione contabile.>>;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

<<3. Gli interventi di cui al comma 1 sono realizzati:

a) negli agglomerati industriali di competenza sulle infrastrutture di proprietà dei consorzi, oppure su aree oggetto di procedimento di esproprio, purché sia già stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, oppure su infrastrutture di proprietà di altri enti locali nella disponibilità dei consorzi sulla base di accordi, convenzioni o altro titolo giuridicamente rilevante, per un periodo di tempo non inferiore a novanta anni;

b) nelle aree esterne agli agglomerati industriali di competenza, purché strettamente funzionali ad essi, sulle infrastrutture di proprietà dei consorzi, oppure su infrastrutture di proprietà di altri enti locali in disponibilità dei consorzi per un periodo di tempo non inferiore a novanta anni, sulla base di accordi, convenzioni o altro titolo giuridicamente rilevante;

c) nelle zone D2 e D3 individuate dai Comuni all'interno del proprio strumento urbanistico, sulla base di specifiche intese da stipularsi con il Comune interessato. Le aree o le infrastrutture oggetto d'intervento sono in proprietà del Comune interessato, oppure riguardano aree oggetto di procedimento di esproprio, purché sia già stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, o in proprietà di altri enti locali in disponibilità del Comune per un congruo periodo di tempo non inferiore a novanta anni, sulla base di accordi, convenzioni o altro titolo giuridicamente rilevante;

d) nelle aree relative ai complessi produttivi degradati, come definiti dall'articolo 82 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)). Le aree o le infrastrutture oggetto d'intervento sono in proprietà dei Consorzi, o del Comune interessato, oppure riguardano aree oggetto di procedimento di esproprio, purché sia già stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, oppure di altri enti locali in disponibilità del Consorzio o del Comune per un congruo periodo di tempo non inferiore a novanta anni, sulla base di accordi, convenzioni o altro titolo giuridicamente rilevante.>>;

d) il comma 4 è abrogato.

art. 5 sostituzione dell'articolo 6 del DPReg. n. 69/2018

1. L'articolo 6 del DPReg. n. 69/2018, è sostituito dal seguente:

<< Art. 6

(Presentazione manifestazione di interesse)

1. I beneficiari di cui all'articolo 3 presentano, entro il 28 febbraio di ciascun anno, apposita manifestazione di interesse alla realizzazione degli interventi ai sensi dell'articolo 5, con correlata indicazione dei seguenti parametri, riferiti al 31 dicembre di ogni anno:

a) superficie complessiva;

b) superficie libera;

c) numero delle imprese insediate;

d) numero degli occupati all'interno delle imprese insediate;

e) chilometri lineari complessivi della rete viaria pubblica;

e bis) chilometri lineari di sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria, numero di deviatoi e numero di attraversamenti stradali di competenza dei consorzi. >>.

art. 6 modifiche all'articolo 7 del DPReg. n. 69/2018

1. All'articolo 7 del DPReg. n. 69/2018 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, dopo le parole: <<legge regionale 3/2015 >> sono inserite le seguenti: <<entro sessanta giorni decorrenti dal termine di cui all'articolo 6, comma 1>>;

b) dopo il comma 1, è inserito il seguente:
<<1bis. È riservata una quota pari al 15 per cento dello stanziamento annuale per la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture ferroviarie dei raccordi ferroviari, ripartita secondo le percentuali indicate negli atti di programmazione finanziaria>>.

art. 7 sostituzione dell'articolo 8 del DPReg. n. 69/2018

1. L'articolo 8 del DPReg. n. 69/2018, è sostituito dal seguente:

<<Art. 8

(Presentazione della domanda)

1. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di cui all'articolo 7, il beneficiario presenta all'indirizzo economia@certregione.fvg,it domanda di assegnazione dei trasferimenti in conto capitale, secondo il modello approvato con decreto del direttore del servizio competente, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale,. sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del consorzio, contenente:

a) le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestanti:

1) il carattere pubblico degli interventi oggetto di richiesta;

2) che gli interventi oggetto di richiesta insistono sulle aree di cui all'articolo 5, comma 3;

3) se sono state chieste o attribuite assegnazioni a favore dei medesimi interventi oggetto di richiesta al fine del rispetto della disciplina sul cumulo di cui all'articolo 4, comma 2;

4) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;

5) l'osservanza della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro in attuazione dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);

6) l'eventuale indeducibilità dell'IVA;

b) una relazione illustrativa concernente l'infrastrutturazione digitale, con evidenziazione:

1) dell'analisi dell'assetto attuale;

2) delle modalità attuative per la creazione o il potenziamento;

3) dell'indicazione della priorità di attuazione di tale intervento o dell'individuazione delle ragioni motivanti la non attuazione di tale intervento;

c) la documentazione di cui all'articolo 56, comma 1, della legge regionale 14/2002;

d) una comunicazione attestante la data presunta di avvio e conclusione degli interventi oggetto di richiesta. >>.

art. 8 modifiche all'articolo 11 del DPReg. n. 69/2018

1. L'articolo 11 del DPReg. n. 69/2018, è sostituito dal seguente:

<<Art. 11

(Spese ammissibili)

1. Ai sensi dell'articolo 85 della legge regionale 3/2015, sono ammissibili le seguenti spese, sostenute dopo la presentazione della domanda di assegnazione dei trasferimenti:

a) spese per la progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di cantiere, svolte anche per il tramite del proprio personale interno; nel caso di attività tecniche svolte per il tramite di personale interno dei consorzi, le spese del personale imputabili, che non possono sommarsi alle spese sostenute per incarichi esterni afferenti a medesime attività, sono determinate con modalità semplificata attraverso il riconoscimento dei costi vivi di gestione, nel limite massimo del 15% dell'importo dei lavori, servizi e forniture. Al fine del riconoscimento di tali spese i Consorzi presentano una scheda analitica distinta per ogni singolo dipendente impegnato nelle attività tecniche, nella quale sono indicate le correlate ore di effettivo impegno e i costi unitari del dipendente a carico del Consorzio;

a bis) spese per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale interno, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti; tali spese sono determinate nei limiti disposti dall'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

b) spese per la realizzazione dell'intervento oggetto dell'istanza;

c) spese di manutenzione e di mantenimento dell'integrità e dell'efficienza delle infrastrutture ai fini della salvaguardia e dell'incolumità delle persone;

d) spese per l'acquisto di immobili ove realizzare le infrastrutture;

e) spese per la demolizione e rimozione degli edifici dismessi necessarie per la realizzazione dell'infrastruttura.

2. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal consorzio richiedente. Nel caso in cui un consorzio beneficiario operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito delle iniziative, i costi vanno indicati al netto dell'IVA. >>.

art. 9 modifiche all'articolo 16 del DPReg. n. 69/2018

1. All'articolo 16 del DPReg. n. 69/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera a) del comma 1, dopo le parole: << materia di lavori pubblici, >> sono inserite le seguenti: <<e il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)>>;
b) alla lettera e) del comma 1, le parole: <<negli agglomerati industriali di competenza, ai sensi dell'articolo 85, comma 2, della legge regionale 3/2015 >> sono sostituite dalle seguenti: <<nelle aree di cui all'articolo 5, comma 3>>.

art. 10 modifiche all'articolo 17 del DPReg. n. 69/2018

1. Al comma 4 dell'articolo 17 del DPReg. n. 69/2018 le parole: <<degli agglomerati industriali di competenza del consorzio beneficiario >> sono sostituite dalle seguenti: <<delle aree di cui all'articolo 5, comma 3.>>.

art. 11 modifiche all'articolo 20 del DPReg. n. 69/2018

1. Al la lettera d) del comma 1 dell'articolo 20 del DPReg. n. 69/2018, le parole: <<degli agglomerati industriali di competenza del consorzio beneficiario >> sono sostituite dalle seguenti: << delle aree di cui all'articolo 5, comma 3>>.

art. 12 soppressione dell'Allegato A al DPReg. n. 69/2018

1. L'allegato A al DPReg. n. 69/2018 è soppresso.

art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_19_1_DDC_ATT PROD_1160_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 27 aprile 2021, n. 1160

Legge regionale 12/2002, articolo 28, comma 7. Sostituzione dei segretari della Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore costituita con proprio decreto n. 540/PROTUR di data 2 marzo 2020.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina organica dell'artigianato);
VISTO il decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2015, n. 126/Pres e successive modifiche ed integrazioni concernente il Regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia di cui agli articoli 26 comma 4, 28 comma 6 e 40 bis comma 3 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, in seguito Regolamento;
VISTO il proprio decreto n. 540/PROTUR del 2 marzo 2020 con il quale è stata costituita la Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore (di seguito Commissione acconciatori), ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 del Regolamento;
TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento, le funzioni di segretario e di segretario sostituto della Commissione acconciatori sono svolte dal personale del CATA, ai sensi dell'articolo 72 bis, comma 3 bis della legge regionale 12/2002;
PRESO ATTO che con il citato decreto n. 540/2020 le dipendenti del CATA Ambra Croce e Silvia Ellero sono state nominate rispettivamente segretario e segretario sostituto della Commissione acconciatori;
VISTA la nota prot. n. 13388/A del 25 marzo 2021 trasmessa dal CATA con la quale sono state designate rispettivamente Silvia Ellero segretario della Commissione acconciatori e Federica Hauser segretario sostituto della Commissione medesima;
PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese dalle interessate non sussistono motivi di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi;
RITENUTO di procedere, per le motivazioni suesposte, alla nomina di Silvia Ellero segretario della Commissione acconciatori e Federica Hauser segretario sostituto della Commissione stessa, in sostituzione rispettivamente di Ambra Croce e Silvia Ellero;

DECRETA

1. Sono nominate, per i motivi indicati in premessa, Silvia Ellero segretario della Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore e Federica Hauser segretario sostituto della Commissione medesima, in sostituzione rispettivamente di Ambra Croce e Silvia Ellero.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 27 aprile 2021

ULIANA

21_19_1_DDC_AUT LOC_1448_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 3 maggio 2021, n. 1448

Legge regionale 4 agosto 2017, n. 31, articolo 11, comma 11: indizione di procedura di stabilizzazione a domanda per l'assunzione a tempo indeterminato di due unità di personale nella categoria D, posizione economica 1, profilo professionale specialista turistico culturale, per le esigenze dell'Ufficio centrale per la lingua slovena, all'interno del Servizio lingue minoritarie e

corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che la legge regionale 4 agosto 2017, n.31 all'articolo 11, comma 11, ha previsto che le Amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego della Regione e degli Enti locali, istituito dall'articolo 127 della legge regionale 13/1998, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono fino al 31 dicembre 2021, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possegga tutti i requisiti previsti dalla norma medesima;
PREMESSO, altresì, che l'articolo 11 della citata LR 31/2017, al comma 12 bis prevede che le Amministrazioni interessate possano prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di stabilizzazione di cui al comma 11, fino alla loro conclusione;
VISTA la deliberazione n.195 del 12 febbraio 2021, con la quale, nell'ambito del Programma dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale - categoria non dirigenziale per l'anno 2021, la Giunta regionale ha previsto, fra l'altro, l'attivazione della procedura di cui al citato articolo 11, comma 11, della L.R. 31/2017 nei confronti del personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa stessa al fine di superare gradualmente il precariato presso la Regione;
CONSIDERATO che la deliberazione sopra indicata ha demandato alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in accordo con la Direzione generale, l'attuazione operativa del piano di assunzioni sulla base dei più idonei strumenti normativi e regolamentari a disposizione;
CONSIDERATO che con decreto del Direttore generale n. 130/DG del 7 aprile 2021, in attuazione del piano occupazionale per l'anno 2021, approvato con la citata deliberazione, è stata prevista l'assunzione a tempo indeterminato di due unità di personale di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale;
PRESO ATTO che attualmente le attività dell'Ufficio centrale per la lingua slovena, all'interno del Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, sono assicurate in particolar modo dal personale con contratto a tempo determinato, assunto a seguito di selezione pubblica, in cui fra i requisiti era richiesta l'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua slovena e italiana che consente di espletare attività di traduzione e interpretazione italiano-sloveno e viceversa, e che l'apporto professionale recato da tali unità, per la peculiare professionalità maturata in tempi medio lunghi, appare meritevole di essere valutato in termini di stabilizzazione del contratto di lavoro ai sensi della normativa vigente;
RITENUTO che per la copertura di tali posizioni lavorative vi siano i presupposti organizzativi per preferire, tra le modalità di reclutamento previste dall'ordinamento regionale, quella della stabilizzazione di personale in possesso dei requisiti previsti dal già citato articolo 11 comma 11 della L.R. 31/2017 rispetto all'eventualità di indizione di un pubblico concorso che per costi, tempi di espletamento e formazione delle nuove unità non consentirebbe di salvaguardare le prioritarie esigenze di pubblico interesse con riferimento alla funzionalità e alla operatività dell'Ufficio centrale per la lingua slovena e contestualmente di non disperdere professionalità già adeguatamente formate;
RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 4 agosto 2017, n.31 per l'assunzione a tempo indeterminato di due unità di personale nella categoria D, posizione economica 1, profilo professionale specialista turistico culturale, per la copertura dei posti previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n.195 del 12 febbraio 2021 e dal decreto del Direttore generale n. 130/DG del 7 aprile 2021, per le esigenze dell'Ufficio centrale per la lingua slovena, all'interno del Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione;
RITENUTO inoltre di procedere alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere con i candidati che, al momento della presentazione della domanda, risultino in servizio presso l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 11, comma 12 bis, della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31;
VISTA la L.R. 9 dicembre 2016, n.18 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTI i vigenti Contratti collettivi di lavoro relativi allo stato giuridico ed economico del personale regionale Area non dirigenziale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. n. 0277/PRES del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni in premessa esplicitate che si intendono integralmente riportate:

1. di indire una procedura di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.2 unità di personale nella categoria D posizione economica 1, profilo professionale specialista turistico culturale, per la copertura dei posti previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n.195 del 12 febbraio 2021 e dal decreto del Direttore generale n. 130/DG del 7 aprile 2021, per le esigenze dell'Ufficio centrale per la lingua slovena, all'interno del Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

2. di procedere alla proroga, sino al temine della presente procedura, del rapporto di lavoro dei candidati che, al momento della presentazione della domanda, risultino in servizio presso l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 11, comma 12 bis, della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31;

3. di approvare l'allegato Avviso, relativo alla selezione medesima, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 3 maggio 2021

LUGARA'

AVVISO PER L'ATTIVAZIONE DI PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2017, N. 31 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI DUE UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO CULTURALE, PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO CENTRALE PER LA LINGUA SLOVENA, ALL'INTERNO DEL SERVIZIO LINGUE MINORITARIE E CORREGIONALI ALL'ESTERO DELLA DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in esecuzione della DGR n.195 del 12 febbraio 2021, di approvazione del Piano dei fabbisogni di personale della Regione per l'anno 2021, nonché del decreto del Direttore generale n. 130/DG del 7 aprile 2021, per le finalità di cui all'articolo 11, comma 11, della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31, indice una procedura di reclutamento speciale per soli titoli finalizzata alla stabilizzazione con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato di due unità di personale nella categoria D, posizione economica 1, profilo professionale specialista turistico culturale, per le esigenze dell'Ufficio centrale per la lingua slovena, all'interno del Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Art. 1
Requisiti per la partecipazione

Alla procedura possono partecipare i soggetti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. Requisiti generali:

a) cittadinanza: sono ammessi i sotto specificati soggetti

- cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

- cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

- titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi alla procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei della procedura in base alla normativa regionale vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative al posto da attribuire;

e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da

pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

g) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione;

h) possesso del titolo di studio: laurea di primo livello, laurea specialistica o magistrale, laurea conseguita secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999.

2. Requisiti specifici previsti ai sensi dell'articolo 11 comma 11 della L.R. 31/2017:

a) risultare in servizio, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015 n. 124 (28 agosto 2015), presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, svolgendo attività di traduzione e interpretazione italiano-sloveno e viceversa che richiedono un'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua slovena e italiana;

b) essere stati reclutati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, in relazione alle medesime attività svolte (ovvero attività di traduzione e interpretazione italiano-sloveno e viceversa che richiedono un'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua slovena e italiana), con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni diverse dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia purché ricomprese tra quelle di cui al Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;

c) aver maturato, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, alle dipendenze delle amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Il periodo di anzianità richiesto per l'ammissione, pari a tre anni, è conteggiato nel seguente modo:

- nel caso di un unico rapporto di lavoro il conteggio del periodo di anzianità richiesto per l'ammissione dovrà essere di tre anni (es. 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2017);

- nel caso di pluralità di rapporti di lavoro i contratti verranno cumulati e dovranno completare i tre anni ovvero 1080 giorni complessivi assumendo l'anno di servizio quale periodo di n.12 mesi, il mese di 30 giorni ciascuno e le frazioni inferiori al mese in numero giorni di servizio.

Ai fini del presente Avviso non è utile il servizio prestato con contratti a tempo determinato presso gli uffici di diretta collaborazione degli organi politici, con contratti avviati ai sensi degli articoli 90 e 110 del D.Lgs. 267/2000 o comunque conclusi senza previa procedura concorsuale, con contratti di somministrazione lavoro, in considerazione della modalità non concorsuale del reclutamento, ed i contratti aventi ad oggetto incarichi dirigenziali in quanto riguardanti l'esercizio di mansioni diverse da quanto oggetto del presente avviso.

Il servizio prestato per il periodo superiore ad anni 3 rileva esclusivamente ai fini di cui al successivo articolo 2, comma 1, lett. c) e d).

Nella quantificazione dell'anzianità di servizio, nell'ipotesi di rapporti di lavoro a tempo parziale, il periodo utile al computo dell'anzianità di cui alla lettera c) è ridotto in modo proporzionale alla misura della prestazione lavorativa svolta.

Al fine dell'anzianità di cui alla lettera c) concorrono i periodi di astensione e/o interruzione dal servizio ove legislativamente utili al fine del computo dell'anzianità.

Restano esclusi dalle iniziative di stabilizzazione i dipendenti titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso una Pubblica amministrazione nel medesimo profilo o equivalente e/o in categoria superiore a quelli di cui alla presente procedura.

I requisiti generali e specifici debbono essere tutti posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e perdurare fino al momento dell'assunzione.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei medesimi, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 2
Criteri di selezione

Qualora il numero delle domande presentate, una volta verificato il possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione, risultasse superiore al numero di posizioni di lavoro che si intende stabilizzare con la presente procedura, si procederà:

a) alla stabilizzazione prioritariamente del candidato che risulti in servizio presso la Regione alla data di presentazione della domanda in categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, presso l'Ufficio centrale per la lingua slovena, all'interno del Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

b) in subordine al criterio di cui alla lettera a) ed in caso di pluralità di candidati, alla stabilizzazione del personale che risulti in servizio presso la Regione alla data della deliberazione della Giunta regionale n.195 del 12 febbraio 2021;

c) in subordine al criterio di cui alla lettera b) ed in caso di pluralità di candidati, si procederà alla stabilizzazione del personale che, negli ultimi 8 anni, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, abbia la maggiore anzianità di servizio maturata con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Regione;

d) in subordine al criterio di cui alla lettera c) ed in caso di pluralità di candidati, si procederà alla stabilizzazione del personale che, negli ultimi 8 anni, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, abbia la maggiore anzianità complessiva di servizio maturata con contratti di lavoro subordinato, a tempo determinato presso Amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale.

Art. 3
Domanda di partecipazione

1. La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso quale allegato "A" e corredata da un curriculum professionale e formativo, entrambi redatti nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, deve essere presentata entro il **termine perentorio di 30 giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

- invio da casella di posta elettronica ordinaria (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC ***funzionepubblica@certregione.fvg.it***, con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata.

2. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

3. In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione. In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

4. L'istanza e il curriculum vitae devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF **assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità** ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF.

5. Il presente Avviso e l'allegato modulo di domanda sono disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it.

6. L'Amministrazione regionale ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura di reclutamento per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

7. Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a) il cognome ed il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il Comune e l'indirizzo di residenza;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.lgs. 165/01 e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;

g) il Comune di iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) il titolo di studio posseduto;

j) di essere stato/a in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015 n. 124 (28 agosto 2015) presso la Regione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con specifica dei periodi, della categoria di inquadramento, del profilo professionale e delle attività svolte come previste dall'articolo 1 del presente Avviso;

k) di essere stato reclutato/a, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con procedure concorsuali anche espletate presso altre amministrazioni diverse dalla Regione, purché facenti parte del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, con specifica della procedura concorsuale, dell'Ente che l'ha espletata, della categoria di inquadramento, del profilo professionale e delle attività svolte come previste dall'articolo 1 del presente Avviso;

l) di aver maturato, entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso, alle dipendenze delle amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego

regionale e locale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, con specifica delle amministrazioni di riferimento e dei periodi di servizio;

m) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;

n) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

o) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

p) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

q) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;

r) l'indirizzo completo presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti alla selezione;

s) il consenso al trattamento dei dati personali.

8. Comporterà l'esclusione dalla procedura di stabilizzazione, oltre alla mancanza dei requisiti sia generali che specifici previsti dal precedente articolo 1, anche:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (firma autografa o firma digitale);

- l'invio della domanda tramite posta elettronica con modalità diverse da quelle specificate ai precedenti punti 1 e 3;

- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del candidato che presenta la domanda;

- l'invio della domanda fuori termine utile.

9. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

10. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.

11. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4
Presentazione della documentazione per l'assunzione

1. Il soggetto collocato in posizione utile per l'assunzione a tempo indeterminato deve autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione procedente, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;

b) Comune e luogo di residenza;

c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;

d) possesso della cittadinanza italiana ovvero di una delle condizioni di cui al vigente art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;

e) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;

f) titolo di studio posseduto;

g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;

h) stato di famiglia;

i) codice fiscale.

2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 dovranno dichiarare il possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1 previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Il candidato chiamato all'assunzione deve autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 5
Assunzione del candidato stabilizzabile

1. Il candidato stabilizzabile sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale.

2. Il rapporto di lavoro si costituisce mediante stipula del contratto individuale di lavoro.

3. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

4. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

5. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi.

7. La presente procedura di reclutamento si esaurisce con la copertura dei posti per cui è stata indetta e non dà luogo alla formazione di una graduatoria.

8. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria D, posizione economica 1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale regionale appartenente all'area non dirigenziale, pari a € 26.472,83, oltre eventuali altre indennità previste dalla contrattazione.

Art. 6
Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it.

3. Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".

4. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali forniti con la dichiarazione sostitutiva sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione rapporto di lavoro.

5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

6. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

7. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.

8. I dati personali vengono trattati e conservati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation).

9. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:

- accesso ai dati personali

- rettifica o cancellazione degli stessi.

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.

In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 7
Pari opportunità

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 8
Proroga di contratti di lavoro a tempo determinato

1. Il rapporto di lavoro dei candidati che, al momento della presentazione della domanda, risultino in servizio presso l'Amministrazione regionale, è prorogato sino al temine della presente procedura, ai sensi dell'art. 11, comma 12 bis, della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31.

Art. 9
Disposizioni finali

1. Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le prescrizioni del presente Avviso.

2. Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio amministrazione personale regionale, dott. Massimo Zanelli;

- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella e dott.ssa Barbara Godina.

3. Per quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia alla vigente normativa regionale in materia.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste (e-mail funzionepubblica.ts@regione.fvg.it).

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Gabriella LUGARA'

Allegato A

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2017, N. 31 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI DUE UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO CULTURALE, PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO CENTRALE PER LA LINGUA SLOVENA, ALL'INTERNO DEL SERVIZIO LINGUE MINORITARIE E CORREGIONALI ALL'ESTERO DELLA DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio amministrazione personale regionale

PEC: funzionepubblica@certregione.fvg.it

Il/la sottoscritto/a

____
(cognome e nome)

nato/a a ______________________________________ il __________________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a ____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza____ n. _______________

codice fiscale____

recapito telefonico ____

indirizzo e-mail ____

PEC ____

presa visione dell'Avviso per l'attivazione della procedura di stabilizzazione

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 11 della legge regionale 04/08/2017, n. 31 per l'assunzione a tempo indeterminato di due unità di personale nella categoria D, posizione economica 1, profilo professionale specialista turistico culturale, per le esigenze dell'Ufficio centrale per la lingua slovena, all'interno del Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione.
A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, delle responsabilità penali cui va incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato DPR 445/2000, e del fatto che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR sono considerate come fatte a pubblico ufficiale,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) □ di essere cittadino/a italiano/a;

□ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea ___________________________ ovvero

□ di essere in una delle condizioni previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001 ____;

2) per i cittadini non italiani: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi: ____;

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ______________________________________;

in caso contrario indicare i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime ____;

5) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

6) di essere in possesso della laurea in ____classe _____________conseguita presso ____in data _______________________;

7) di essere stato/a in servizio, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, n. 124 (28 agosto 2015), presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dal ___________________ al ____________________, nella categoria _______________________ profilo professionale ____ svolgendo le seguenti attività ____ ____ ____;

8) di essere stato/a reclutato/a, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con le procedure concorsuali (anche espletate presso altre amministrazioni diverse dalla Regione, purché facenti parte del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale), che di seguito si specificano:

Ente che ha indetto la procedura ____,

denominazione della procedura____

____anno___________, categoria _____________________, profilo professionale ____, attività____ ____ ____;

Ente che ha indetto la procedura ____,

denominazione della procedura____

____anno___________, categoria _____________________, profilo professionale ____, attività____ ____ ____;

9) di aver maturato, alle dipendenze delle amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, come di seguito specificato:

Ente datore di lavoro____
dal ____________al ____________, categoria ____________________, profilo professionale ____
svolgendo le seguenti attività____________________________________
____;

Ente datore di lavoro____
dal ____________al ____________, categoria ____________________, profilo professionale ____
svolgendo le seguenti attività____________________________________
____;

Ente datore di lavoro____
dal ____________al ____________, categoria ____________________, profilo professionale ____
svolgendo le seguenti attività____________________________________
____;

10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (se soggetto a tale obbligo); in caso contrario indicarne i motivi: ____________________________________;

11) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n.336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

13) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale: ____________________________
____
____;

14) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;

in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____
____;

15) che l'indirizzo completo presso cui ricevere tutte le comunicazioni relative alla presente selezione è il seguente:

cognome ____________________ nome ______________________

e-mail____

via/piazza ____________________________________ n. ________

comune ______________________ CAP ______ provincia __________

e-mail ____ PEC ____;

16) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

17) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione;

18) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura selettiva per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni relative ai dati comunicati.
Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Il/la sottoscritto/a **allega alla presente:**
- fotocopia di un documento d'identità;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data ______________________________

Firma ___________________________________

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
   Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it.
   Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".
2. I dati personali forniti con la dichiarazione sostitutiva sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione rapporto di lavoro.
3. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
4. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.
6. I dati personali vengono trattati e conservati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation).
7. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
   - accesso ai dati personali
   - rettifica o cancellazione degli stessi;

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.
In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

21_19_1_DDS_ACC CRED_1188_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 27 aprile 2021, n. 1188

POR FESR 2014-2020. Bando 2.3.a.1 bis "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI". Scorrimento della graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all'aiuto, approvata con decreto dirigenziale n. 2281 del 30 agosto 2019, a seguito della disponibilità sopravvenuta di risorse finanziarie.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638, con la quale è stato approvato il "Bando 2.3.a.1. bis - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI" e successive modifiche, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.a "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI", di seguito denominato più brevemente "Bando", con la dotazione finanziaria di € 6.350.000,00 di risorse POR;
VISTO il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 2281 del 30 agosto 2019 con cui, tra l'altro:
1. è stata elaborata la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto (di seguito: GRU) in conformità all'Allegato A, costituente parte integrante al decreto medesimo;
2. è stato dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile al netto della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana (pari a € 6.050.000,00 di risorse POR), ai sensi della GRU risultavano ammesse all'aiuto le PMI classificate alle posizioni dalla n. 1 alla n. 58 (quest'ultima, parzialmente per € 3.267,51);
3. è stato dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile concernente le risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana (pari a € 300.000,00 di risorse POR), ai sensi della GRU risultavano inoltre ammesse all'aiuto, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del suddetto Bando, le PMI classificate alle posizioni nn. 63, 67, 68, 70 (quest'ultima, parzialmente per € 70.343,33);
4. è stato disposto il primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a., Bando 2.3.a.1 bis, per complessivi € 6.350.000,00 di risorse POR;
VISTO il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 2894 del 22 ottobre 2019 con cui:
1. è stato dato atto che, in virtù delle disponibilità sopravvenute pari a complessivi euro 6.560.990,35 di risorse POR, ai sensi della GRU, risultavano ammesse agli aiuti di cui al Bando le PMI classificate alle posizioni n. 58 (per la parte non finanziata con il decreto 2281/2019), nn. 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 69, 70 (per la parte non finanziata con il decreto 2281/2019) e dalla n. 71 alla n. 124 (quest'ultima, parzialmente per euro 175.517,02), in conformità all'Allegato 1 al decreto medesimo;
2. è stato dato atto che il provvedimento medesimo costituiva ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a, per complessivi euro 6.560.990,35 di risorse POR;
VISTO il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito 13 maggio 2020, n. 1250, con cui:
1. è stato dato atto che, in virtù delle disponibilità sopravvenute, al netto della riserva montana, pari a complessivi euro 19.134.796,45 di risorse POR/PAR, ai sensi della GRU, sono risultate ammesse agli aiuti di cui al Bando le PMI classificate alle posizioni n. 124 (per la parte non finanziata con il decreto 2894/2019) e nn. dal 125 al 337 (quest'ultima, parzialmente per euro 37.175,80), in conformità all'Allegato 1 al medesimo decreto;
2. è stato dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria aggiuntiva concernente le risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana pari a euro 243.083,86 di risorse POR, ai sensi della graduatoria regionale unica di cui al punto 1 sono risultate inoltre ammesse all'aiuto, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del suddetto Bando, le PMI classificate alle posizioni nn. 341, 346, 350, 361, 362, 363 (quest'ultima, parzialmente per euro 18.872,92), in conformità all'Allegato 1 al medesimo decreto;
3. è stato dato atto che il provvedimento ha costituito ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a, per complessivi euro 19.377.880,31 di risorse POR/PAR;

VISTO il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito 6 aprile 2021, n. 989, con cui:
1. è stato dato atto che, in virtù delle disponibilità sopravvenute, al netto della riserva montana, pari a complessivi euro 2.736.603,94 di risorse POR/PAR, ai sensi GRU, risultano ammesse agli aiuti di cui al Bando 2.3.a.1. bis - "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI", le PMI classificate alle posizioni nn. 337 e 363 (per la parte non finanziata con il decreto 1250/2020), nn. dal 338 al 340, nn. dal 342 al 345, nn. dal 347 al 349, nn. dal 351 al 360, nn. dal 364 al 381 (quest'ultima, parzialmente per euro 46.679,33), in conformità all'Allegato 1 al medesimo decreto;
2. è dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria aggiuntiva concernente le risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana pari a euro 35.000,00 di risorse POR, ai sensi della graduatoria regionale unica di cui al decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 2281/2019, risulta inoltre ammessa all'aiuto, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del suddetto Bando, la PMI classificata alla posizione n. 386 (parzialmente), in conformità all'Allegato 1 al medesimo decreto;
3. è stato dato atto che il provvedimento ha costituito ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a, per complessivi euro 2.771.603,94 di risorse POR/PAR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2021, n. 541, con la quale, tra l'altro, è stata attivata sul Bando l'ulteriore dotazione di risorse POR/PAR pari ad euro 1.075.368,35 (di cui euro 795.002,99 di risorse POR e euro 280.365,36 di risorse PAR), al fine di dare riscontro alla capacità progettuale espressa dal territorio emersa in riferimento al Bando medesimo;
DATO ATTO che sul Bando, a seguito del verificarsi di economie di spesa, è stato rideterminato il primo impegno generando conseguentemente una disponibilità di risorse che alla data odierna è pari ad euro 174.466,27 di fondi POR;
RILEVATO che l'ammontare totale delle disponibilità sopravvenute, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 541/2021 e di cui alle rideterminazioni citate al paragrafo precedente, è pari ad euro 1.249.834,62 di risorse POR/PAR (euro 969.469,26 di risorse POR ed euro 280.365,36 di risorse PAR);
DATO ATTO che, in virtù delle disponibilità sopravvenute di cui sopra, ai sensi della GRU sono da ammettere all'aiuto le PMI classificate alle posizioni nn. 381 e 386 (per la parte non finanziata con il decreto 989/2021), nn. dal 382 al 385 e nn. dal 387 al 402 per complessivi euro 1.188.514,47 (euro 969.469,26 di risorse POR ed euro 219.045,21 di risorse PAR);
DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a., per complessivi euro 1.188.514,47 di risorse POR/PAR;
DATO ATTO che il presente decreto sarà notificato agli Organismi intermedi per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Bando;

DECRETA

1. è dato atto che, in virtù delle disponibilità sopravvenute citate in premessa, ai sensi della graduatoria regionale unica di cui al decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 2281/2019, risultano ammesse agli aiuti di cui al Bando 2.3.a.1. bis - "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI", le PMI classificate alle posizioni nn. 381 e 386 (per la parte non finanziata con il decreto XX/2021), nn. dal 382 al 385 e nn. dal 387 al 402 per complessivi euro 1.188.514,47 (euro 969.469,26 di risorse POR ed euro 219.045,21 di risorse PAR), in conformità all'Allegato 1 al presente decreto;
2. è dato atto che il presente provvedimento costituisce ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.a, per complessivi euro 1.188.514,47 di risorse POR/PAR;
3. il presente provvedimento sarà notificato agli Organismi intermedi per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Bando di cui al punto 1;
4. l'estratto della graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto di cui al punto 1., così come aggiornata dal presente decreto, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione, sul sito internet delle Camere di commercio, nonché sul sito internet della Regione.

Trieste, 27 aprile 2021

ANGELINI

Allegato 1

Pos.	Numero dom.	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero prot.	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR Dec. 989/2021	Scorrimento Fondi POR	Scorrimento Fondi PAR	Note
381	42476	CCIAA FVG (TS)	RADIO PUNTO ZERO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	23/03/2018 13:39:45	10114	30	47.528,55	46.679,33	849,22		
382	42455	CCIAA PN-UD (UD)	GEASS S.R.L.	23/03/2018 13:19:44	10107	30	156.700,00		156.700,00		
383	42478	CCIAA FVG (TS)	TEST VERITAS S.R.L.	23/03/2018 09:46:45	10053	29	11.265,20		11.265,20		
384	42427	CCIAA PN-UD (UD)	COMEC GROUP S.R.L.	23/03/2018 10:46:20	10066	29	44.400,00		44.400,00		
385	42429	CCIAA PN-UD (UD)	DLM S.R.L.	22/03/2018 14:28:21	9856	29	59.200,00		59.200,00		
386	42549	CCIAA PN-UD (PN)	O.M.S. S.N.C. DI CESCA ANDREA & C.	13/03/2018 17:26:43	8528	29	97.943,98	35.000,00	62.943,98		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
387	42319	CCIAA PN-UD (UD)	P.M.P. S.R.L.	23/03/2018 09:29:32	10051	28	18.600,00		18.600,00		
388	42517	CCIAA PN-UD (PN)	OFFICINE ONGARO SNC DI ONGARO FULVIO E MAURO	22/03/2018 09:28:21	9725	28	70.934,00		70.934,00		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
389	42546	CCIAA PN-UD (PN)	IC INTRACOM ITALIA S.P.A.	14/03/2018 15:09:01	8669	26	42.950,00		42.950,00		
390	42615	CCIAA PN-UD (PN)	UNION STAMPI SRL	23/03/2018 09:19:49	10047	26	97.139,32		97.139,32		
391	42486	CCIAA FVG (TS)	TACAMACO OFFICINA GRAFICA SRLS	23/03/2018 14:38:36	10127	25	5.257,80		5.257,80		
392	42449	CCIAA PN-UD (UD)	MY ENERGY FRIULI S.R.L.	23/03/2018 15:57:55	10143	25	11.000,00		11.000,00		
393	42463	CCIAA FVG (TS)	P.M.L. S.A.S. DI IGOR E IVO KRIZMANCIC & C.	23/03/2018 10:15:13	10058	25	21.188,77		21.188,77		
394	52369	CCIAA PN-UD (UD)	G.F. CASA SRL	23/03/2018 15:42:30	10138	25	75.787,80		75.787,80		Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando
395	42340	CCIAA PN-UD (UD)	GUARNERIO SOCIETA' COOPERATIVA	23/03/2018 11:57:43	10086	24	21.940,00		21.940,00		
396	42523	CCIAA PN-UD (PN)	CLINICA VETERINARIA SERENISSIMA DELLE DOTT.SSE ERIBERTA ROS, GIORGIA CONFORTO, SARA COAN, LINDA DI MARTINO	18/03/2018 13:41:34	9424	24	22.108,19		22.108,19		
397	42656	CCIAA PN-UD (PN)	VIOL ATTILIO S.R.L.	22/03/2018 17:15:09	9986	24	33.923,80		33.923,80		

398	42356	CCIAA PN-UD (UD)	PROGETTO 2013 SRL	17/03/2018 17:26:03	9421	24	126.148,00		126.148,00		
399	42305	CCIAA PN-UD (UD)	BENS ITALIA S.R.L. con socio unico	22/02/2018 16:52:42	6681	24	200.000,00		87.133,18	112.866,82	
400	42627	CCIAA PN-UD (PN)	FANTUZZI SIMONA	22/03/2018 23:27:23	10039	21	13.358,19			13.358,19	
401	42443	CCIAA PN-UD (UD)	COPETTI IMPIANTI S.R.L.	23/03/2018 08:49:53	10042	20	26.370,80			26.370,80	
402	42286	CCIAA PN-UD (UD)	ITALIAN PIPING & SOLUTIONS SRL	09/02/2018 09:15:14	4698	20	66.449,40			66.449,40	
									969.469,26	**219.045,21**	

21_19_1_DDS_FORM_4254_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 aprile 2021, n. 4254/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020". Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 24903/LAVFORU del 14/12/2020. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate nello sportello del mese di febbraio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017;

VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'art. 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018 (Regolamento FSE);

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2020", di seguito "PPO 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020;

VISTO il decreto n. 24903/LAVFORU del 13 dicembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 23/12/2020, con il quale è stato emanato l'Avviso per la realizzazione delle operazioni a valere sull'asse 3 -Fondo sociale europeo, Programma Operativo regionale 2014/2020, PPO 2020, Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati e s.m.i., di seguito "Avviso";

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema Webforma entro le ore 17.00 dell'ultimo giorno di ciascun mese di operatività dello sportello ed entro il termine ultimo del 30 settembre 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

RICORDATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati ammontano ad un totale di Euro 1.000.000,00;

PRECISATO che l'Avviso prevede la possibilità di usufruire di una riserva di Euro 50.000 per le operazioni formative di ciascuna area interna regionale e cioè:

Area interna regionale	Riserva Eur
Alta Carnia	50.000,00
Dolomiti Friulane	50.000,00
Canal del Ferro - Val Canale	50.000,00

EVIDENZIATO che le operazioni formative destinate ai lavoratori delle imprese collocate in Alta Carnia, nell'area delle Dolomiti Friulane e nel Canal del Ferro - Val Canale sono oggetto di graduatorie separate se le stesse imprese risultano appartenenti ai settori produttivi previsti per ogni singola area come spe-

cificato all'articolo 9 dell'Avviso;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate secondo quanto previsto dal paragrafo 12 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 44/LAVFORU del 8 gennaio 2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
VISTE le operazioni presentate dal 01/02/2021 al 28/02/2021;
PRESO ATTO che delle 175 operazioni presentate, 168 sono state ammesse alla valutazione;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 14/04/2021;
PRESO ATTO che dalla suddetta relazione emerge che delle 168 operazioni ammesse alla valutazione, 166 sono state approvate mentre 2 non sono state approvate per non eligibilità al titolo dell'avviso e per incoerenza finanziaria;
PRESO ATTO che la valutazione delle stesse determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

CONSIDERATO che l'Allegato 1 prevede l'approvazione di 166 operazioni e l'ammissione a finanziamento di 164 operazioni per complessivi Euro 515.378,49 in quanto 2 operazioni non sono finanziabili a causa dell'esaurimento dei fondi;
PRECISATO che 2 operazioni sono destinate alla formazione dei lavoratori dell'Alta Carnia, 6 alla formazione dei lavoratori delle Dolomiti Friulane mentre nessuna operazione è stata presentata sull'area del Canal del Ferro - Val Canale;
VERIFICATO che la disponibilità della quota riservata per l'area delle Dolomiti Friulane permette solo il finanziamento delle operazioni di tipo A, mentre le operazioni di tipo B codice FP2102738507 e FP2104076501 sono approvate, ma non finanziate;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria anche per le altre aree interne, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale, sulla base di quanto indicato nell'allegato A:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso Euro
3241	43.748,18
3242	102.079,10
3243	145.827,27
3245	33.558,54
3246	78.303,40
3247	111.862,00
TOTALE	515.378,49

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori, ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni";

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2021, sono approvati gli allegati rispettivamente denominati:

- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di riferimento, Allegato A

2. L'allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 164 operazioni per complessivi Euro 515.378,49.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato:

Capitolo	**spesa autorizzata esercizio in corso Euro**
3241	43.748,18
3242	102.079,10
3243	145.827,27
3245	33.558,54
3246	78.303,40
3247	111.862,00
TOTALE	515.378,49

4. Per le imputazioni contabili si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 27 aprile 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI FEBBRAIO 2021

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSE 2014/2020 Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati - 2020 ps 52

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	FP2102738506	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LEAN ACCOUNTING E CASH FLOW MANAGEMENT	10.899,99	6.539,99	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
2	FP2102738505	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	HTML5 E CSS PER [illegible] DIGITALE	7.474,28	5.232,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
3	FP2102738504	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRINCIPI E TECNICHE DI RISK MANAGEMENT	9.342,85	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
4	FP2102738503	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI [illegible]	9.342,85	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
5	FP2102738502	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	DIGITAL TRASFORMATION E INDUSTRIA 4.0	7.474,28	5.232,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
6	FP2103137106	SYNTHESI FORMAZIONE	L'INGLESE PER IL SETTORE AUTOMOTIVE	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
7	FP2103137105	SYNTHESI FORMAZIONE	SOLUZIONI ICT AVANZATE PER LA VISUALIZZAZIONE E L'ANALISI DEI DATI DI PRODUZIONE	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
8	FP2103137107	SYNTHESI FORMAZIONE	STRUMENTI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ PER L'INDUSTRIA 4.0	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
9	FP2103137104	SYNTHESI FORMAZIONE	METODOLOGIE E TECNICHE PER LA STAMPA IN 3D	6.228,57	4.360,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
10	FP2103137108	SYNTHESI FORMAZIONE	LA GESTIONE DEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	9.342,86	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE

11	FP2103750301	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: RAFFORZARE IL TEAM IN COOPERATIVA	8.097,14	5.668,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
12	FP2103949406	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	SMART WELFARE: INNOVARE I SERVIZI	7.266,66	4.360,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
13	FP2103949405	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CHANGE MANAGEMENT E BUSINESS MODEL DESIGN	6.228,56	4.359,99	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
14	FP2103949403	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	TECNICHE DI DIGITAL CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT	9.342,85	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
15	FP2103949402	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	SVILUPPO PERSONALE E KNOWLEDGE MANAGEMENT	6.695,71	4.687,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
16	FP2103949404	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	INTERNAZIONALIZZAZIONE ED EXPORT	9.342,85	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
17	FP2103949407	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	INNOVAZIONE SOCIALE: STRUMENTI [illegible] EDUCATIVO	6.539,99	4.577,99	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
18	FP2103949401	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E LA COMPETITIVITA' [illegible] AZIENDALE	6.695,71	4.687,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
19	FP2104070301	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CHANGE MANAGEMENT E BUSINESS MODEL DESIGN	6.228,57	4.360,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
20	FP2103974602	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	DIGITAL LEAN OFFICE PER FRIULAIR SRL	10.900,00	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
21	FP2103974601	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	DIGITAL & LEAN IN FRIULAIR SRL	10.900,00	6.540,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
22	FP2104057601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	I TOUCHPOINT AL CLIENTE [illegible] LEAN	6.228,57	4.360,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE

23	FP2104057602	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	PRINCIPI DI LEAN THINKING	3.737,14	2.616,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
24	FP2104057603	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	TEAM WORKING PER L'INDUSTRIA 4.0	4.982,86	3.488,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
25	FP2104057604	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	SVILUPPARE LE COMPETENZE ED IL MODELLO AGILE ORGANIZATION	4.360,00	3.052,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
26	FP2104070303	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	INNOVARE IL MANAGEMENT AZIENDALE CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231	10.899,99	6.539,99	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
27	FP2104070302	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	TECNICHE DI INNOVAZIONE DEL MANAGEMENT	7.266,66	4.360,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
28	FP2104070304	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	INNOVARE IL MANAGEMENT AZIENDALE CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231	10.899,99	6.539,99	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
29	FP2104070802	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	MODELLAZIONE 3D CON SOLIDWORKS - AVANZATO - FIBRENET	7.266,00	4.359,60	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
30	FP2104070803	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	DALL'IDEA AL PROGETTO: METODI ED APPLICAZIONI DIGITALI PER IL PROJECT MANAGEMENT	3.736,80	2.615,76	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
31	FP2104070801	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	MODELLAZIONE 3D CON SOLIDWORKS - BASE - FIBRENET	6.357,75	3.814,65	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
32	FP2104070804	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	APPLICAZIONI WIRELESS E IOT PER LA CASA INTELLIGENTE	4.982,40	3.487,68	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
33	FP2104070805	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	METODI ED APPLICAZIONI DIGITALI PER IL PROJECT MANAGEMENT E IL LAVORO	4.359,84	2.615,90	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
34	FP2104070806	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ENGLISH FOR MARINE INDUSTRY	6.228,57	4.360,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE

35	FP2104070811	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	STIPULARE ACCORDI COMMERCIALI E CONTRATTI INTERNAZIONALI	3.737,14	2.616,00	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
36	FP2104070807	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	WEB MARKETING PER LO SVILUPPO DEL BUSINESS BASE	10.899,00	6.539,40	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
37	FP2104070808	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	L'INNOVAZIONE DI PROCESSO E IL LEAN MANAGEMENT BASE	10.899,00	6.539,40	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
38	FP2104070809	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	TEDESCO PER IL BUSINESS_LIVELLO A2	7.266,60	4.359,96	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
39	FP2104070813	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	WEB MARKETING PER LO SVILUPPO DEL BUSINESS AVANZATO	10.899,00	6.539,40	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
40	FP2104070812	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	UTILIZZO AVANZATO DEL SW ESPRIT CAM - INTERMEK	9.342,00	6.539,40	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
41	FP2104070810	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	INGLESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - CS MED	9.342,00	6.539,40	APPROVATO	1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
1	FP2102738512	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	[illegible] CERTIFICATA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
2	FP2102738513	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LA GREEN ECONOMY [illegible]	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
3	FP2102738508	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	QUALITA' [illegible] E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
4	FP2102738511	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LA GESTIONE DEI RIFIUTI E LA LEGISLAZIONE AMBIENTALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
5	FP2102738514	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DIGITALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

6	FP2102738515	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LA GESTIONE [illegible] STRUMENTI DI PROJECT MANAGEMENT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
7	FP2102738516	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	INTRODUZIONE ALLA BUSINESS [illegible] USO DELLE TABELLE PIVOT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
8	FP2102738510	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LAVORARE PER PROGETTI IN PRODUZIONE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
9	FP2102738509	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	QUALITA' [illegible] IN PRODUZIONE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
10	FP2103137111	SYNTHESI FORMAZIONE	LA GESTIONE DEL TEAM DI LAVORO ANCHE A DISTANZA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
11	FP2103137115	SYNTHESI FORMAZIONE	LE BASI DELLA LINGUA SPAGNOLA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
12	FP2103137110	SYNTHESI FORMAZIONE	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E NUOVI METODI DI MANAGEMENT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
13	FP2103137113	SYNTHESI FORMAZIONE	LA DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE PER IL PIANO DI EXPORT AZIENDALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
14	FP2103137114	SYNTHESI FORMAZIONE	LINGUA STRANIERA SPAGNOLA: LIVELLO BASE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
15	FP2103137112	SYNTHESI FORMAZIONE	ANALISI DI MERCATO PER IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
16	FP2103137116	SYNTHESI FORMAZIONE	L'INGLESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONSULENZA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
17	FP2103137117	SYNTHESI FORMAZIONE	IL CRM PER INNOVARE L'ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO COMMERCIALE PER LE VENDITE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

18	FP2103137109	SYNTHESI FORMAZIONE	IL CRM PER INNOVARE L'ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO COMMERCIALE PER GLI ACQUISTI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
19	FP2103137119	SYNTHESI FORMAZIONE	VISUALIZZAZIONE E ANALISI DEI DATI DI PRODUZIONE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
20	FP2103950601	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IL CONTROLLO DI GESTIONE SECONDO LOGICHE LEAN	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
21	FP2103940601	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA PER IL DIGITAL MARKETING	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
22	FP2103949422	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IL CONTROLLO DI GESTIONE SECONDO LOGICHE LEAN	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
23	FP2103949409	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	INTERROGAZIONE DEI DATI AZIENDALI - USO AVANZATO DELLE TABELLE PIVOT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
24	FP2103949421	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IL CONTROLLO DI GESTIONE SECONDO LOGICHE LEAN	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
25	FP2103949413	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	TECNICHE DI INTERIOR DESIGN	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
26	FP2103949411	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	WORDPRESS PER LA COMUNICAZIONE VIA WEB	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
27	FP2103949410	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI DI BUSINESS [illegible] [illegible] DEI DATI AZIENDALI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
28	FP2103949412	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI DI DATA ANALYTICS	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
29	FP2103949415	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	VALUTAZIONE [illegible] SOCIALE DELLE [illegible]	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

30	FP2103949416	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	DIGITAL SOCIAL INNOVATION: SOCIAL CUSTOMER SERVICE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
31	FP2103949417	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASH FLOW MANAGEMENT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
32	FP2103949414	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	TECNICHE DI GRAFICA TRIDIMENSIONALE E RENDERING	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
33	FP2103949420	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI PER [illegible] BUSINESS ENGLISH	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
34	FP2103949419	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IL CONTROLLO DI GESTIONE SECONDO LOGICHE LEAN	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
35	FP2103949418	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI E TECNICHE DI GESTIONE DIGITALE DEL PERSONALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
36	FP2103949423	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LA FINANZA AZIENDALE IN OTTICA LEAN	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
37	FP2103950602	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRINCIPI E TECNICHE DI LEAN PROJECT MANAGEMENT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
38	FP2104070306	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LEADERSHIP PER TEAM LEADER	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
39	FP2103974603	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	STRUMENTI E TECNICHE DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI DI GESTIONE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
40	FP2104050201	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	LA NUOVA NORMA ISO 45001: 2018 - IMPLEMENTING CHANGES	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
41	FP2104050202	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE CON SOLIDWORKS	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

42	FP2104057607	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	STRUMENTI DI SMART WORKING - ACCOUNT MANAGER	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
43	FP2104057608	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	STRUMENTI DI SMART WORKING - PROJECT MANAGER	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
44	FP2104057609	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	GESTIRE E INNOVARE LA CONTABILITÀ AZIENDALE PER [illegible] 4.0	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
45	FP2104057610	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	INDUSTRIA 4.0: SMART INNOVATION CON SOLID EDGE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
46	FP2104057611	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	APPLICARE TECNICHE INNOVATIVE DI ANALISI DI BILANCIO PER [illegible] 4.0	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
47	FP2104070317	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LEADERSHIP PER TEAM LEADER	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
48	FP2104070307	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PIVOT E POWER PIVOT PER [illegible] DEI DATI AZIENDALI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
49	FP2104070308	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI DI DATA [illegible] LE TABELLE PIVOT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
50	FP2104070309	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PRINCIPI E TECNICHE DI CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
51	FP2104070310	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	DIGITALIZZAZIONE: CAD/CAM E NUOVE TECNOLOGIE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
52	FP2104070311	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT CON ZOHO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
53	FP2104070312	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IL SISTEMA [illegible] E [illegible] AZIENDALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

54	FP2104070313	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	INNOVAZIONE: PROCESSI E LEAN SERVICE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
55	FP2104070314	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	[illegible] E INDUSTRIA 4.0	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
56	FP2104070315	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	LA GESTIONE AMBIENTALE E LA GESTIONE DEI RIFIUTI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
57	FP2104070305	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	INTRODURRE LA LEAN THINKING IN COOPERATIVA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
58	FP2104070316	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	INNOVAZIONE: [illegible] DEI PROCESSI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
59	FP2104070842	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	DIGITAL COMUNICATION PER LO SVILUPPO AZIENDALE - AVANZATO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
60	FP2104070816	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ANALISI DATI PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO - STEFANUTO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
61	FP2104070817	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	MODELLAZIONE 3D CON SOLIDWORKS - BASE - GASPARDO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
62	FP2104070837	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE ORIENTATI [illegible] E ALLA QUALITÀ - BORDON	1.188,00	1.188,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
63	FP2104070819	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	EVOLUZIONE DEI SISTEMI QUALITA' E AMBIENTE ATTRAVERSO L'ANALISI DEI RISCHI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
64	FP2104070820	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ECOMMERCE ARTIGIANATO ARTISTICO - INTERMEDIO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
65	FP2104070831	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	INGLESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE- ED.3	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

66	FP2104070822	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	AUTOCAD 2D - BASE - SEREX	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
67	FP2104070823	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	INNOVARE CON LA PROTOTIPAZIONE DIGITALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
68	FP2104070825	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	STRATEGIA DI MARKETING DIGITALE PER LO SVILUPPO DEL BUSINESS BASE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
69	FP2104070826	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ANALISI DATI PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
70	FP2104070827	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	GESTIONE INNOVATIVA DEL SISTEMA INTEGRATO AMBIENTE QUALITA' E SICUREZZA - DADO SNC	1.584,00	1.584,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
71	FP2104070828	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY PER PC E DISPOSITIVI MOBILI - DADO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
72	FP2104070829	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	E-COMMERCE - AQUILA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
73	FP2104070821	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	WEBMARKETING ARTIGIANATO ARTISTICO - INTERMEDIO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
74	FP2104070830	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	SOCIAL MEDIA PER LO SVILUPPO DELL'ADVERTISING ON LINE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
75	FP2104070832	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	INGLESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE- ED.4	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
76	FP2104070835	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	AUTOCAD 2D - AVANZATO - SEREX	1.584,00	1.584,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
77	FP2104070818	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	MODELLAZIONE 3D CON SOLIDWORKS - AVANZATO - MOVIN	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

78	FP2104070836	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	INNOVARE L'AUDIT INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFOMANCE AZIENDALI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
79	FP2104070838	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY PER PC E DISPOSITIVI MOBILI - BORDON	1.584,00	1.584,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
80	FP2104070839	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	BUSINESS ANALITICS CON POWER BI - GASPARDO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
81	FP2104070815	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	VISUAL THINKING PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
82	FP2104070841	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	DIGITAL COMUNICATION PER LO SVILUPPO AZIENDALE - BASE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
83	FP2104070843	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	E - COMMERCE E GESTIONE DEL SITO AZIENDALE RM PROJECT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
84	FP2104070844	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	E - COMMERCE E GESTIONE DEL SITO [illegible] BMP	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
85	FP2104070845	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CUSTOMER CARE PER LA RISTORAZIONE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
86	FP2104070846	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CUSTOMER CARE PER L'ENOGASTRONOMIA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
87	FP2104070848	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	MARKETING DIGITALE ED ESPERIENZIALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
88	FP2104070849	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	STRUMENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
89	FP2104070850	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	SOCIAL MEDIA PER LO SVILUPPO DELL'ADVERTISING ON LINE - BMP	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

90	FP2104070851	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	SOCIAL MEDIA PER LO SVILUPPO DELL'ADVERTISING ON LINE - RM PROJECT	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
91	FP2104070852	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	STRATEGIA DI MARKETING DIGITALE PER LO SVILUPPO DEL BUSINESS AVANZATO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
92	FP2104076515	SYNTHESI FORMAZIONE	NUOVI METODI DI MANAGEMENT PER IL SETTORE COMMERCIALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
93	FP2104076516	SYNTHESI FORMAZIONE	LA GESTIONE DEL TEAM DI LAVORO ANCHE A DISTANZA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
94	FP2104076528	SYNTHESI FORMAZIONE	COME STRUTTURARE UN PROGETTO DI SMART WORKING IN TEAM	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
95	FP2104076502	SYNTHESI FORMAZIONE	VISUALIZZAZIONE E ANALISI DATI DI PRODUZIONE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
96	FP2104076503	SYNTHESI FORMAZIONE	LE COMPETENZE DIGITALI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
97	FP2104076504	SYNTHESI FORMAZIONE	LA GESTIONE INTEGRATA DI SISTEMI CAD 3D PER MODELLI BIM	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
98	FP2104076525	SYNTHESI FORMAZIONE	I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CNC PER INDUSTRIA 4.0	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
99	FP2104076506	SYNTHESI FORMAZIONE	PROGETTAZIONE CAD PER MODELLI BIM	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
100	FP2104076507	SYNTHESI FORMAZIONE	LA GESTIONE INTEGRATA DI SISTEMI CAD 3D PER MODELLI BIM	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
101	FP2104076521	SYNTHESI FORMAZIONE	SOLIDWORKS PER IL DISEGNO DI INTERNI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

102	FP2104076509	SYNTHESI FORMAZIONE	TECNICHE E STRUMENTI DI DIGITAL MARKETING	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
103	FP2104076510	SYNTHESI FORMAZIONE	IL MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
104	FP2104076511	SYNTHESI FORMAZIONE	LA GESTIONE DEL TEAM DI LAVORO ANCHE A DISTANZA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
105	FP2104076512	SYNTHESI FORMAZIONE	SOLUZIONI ICT PER PROCESSI DI PRODUZIONE AVANZATI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
106	FP2104076513	SYNTHESI FORMAZIONE	METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE PER [illegible] DI PRODOTTO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
107	FP2104076517	SYNTHESI FORMAZIONE	LA PROGETTAZIONE PARAMETRICA DI COMPONENTI CON SOLIDWORKS	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
108	FP2104076518	SYNTHESI FORMAZIONE	METODOLOGIE DI PROGETTAZIONE PER [illegible] DI PRODOTTO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
109	FP2104076508	SYNTHESI FORMAZIONE	ELEMENTI DI INGLESE TECNICO E COMMERCIALE	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
110	FP2104076519	SYNTHESI FORMAZIONE	SOLIDWORKS PER IL DISEGNO DI INTERNI	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
111	FP2104076520	SYNTHESI FORMAZIONE	LA PROGETTAZIONE PARAMETRICA DI ASSIEMI CON SOLIDWORKS	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
112	FP2104076522	SYNTHESI FORMAZIONE	LA PROGETTAZIONE PARAMETRICA DI ASSIEMI CON SOLIDWORKS	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
113	FP2104076505	SYNTHESI FORMAZIONE	PROGETTAZIONE CAD PER MODELLI BIM	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE

114	FP2104076523	SYNTHESI FORMAZIONE	IL LEAN MANAGEMENT PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI VENDITA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
115	FP2104076524	SYNTHESI FORMAZIONE	IL LEAN MANAGEMENT PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE E MONTAGGIO	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
116	FP2104076526	SYNTHESI FORMAZIONE	SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE INDUSTRIA 4.0	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
117	FP2104076527	SYNTHESI FORMAZIONE	DAL DESIGN THINKING AL LEGO SERIOUS PLAY PER SMART WORKING	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
			Totale con finanziamento	594.491,61	485.774,50			
			Totale	594.491,61	485.774,50			
1	FP2104057605	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E MARKETING DIGITALE EMOZIONALE PER LA BRAND IDENTITY	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBAC20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - ALTA CARNIA
2	FP2104057606	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	HOUSEKEEPING: ACCOGLIENZA, PULIZIA, SANIFICAZIONE IN EPOCA COVID	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBAC20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - ALTA CARNIA
			Totale con finanziamento	4.752,00	4.752,00			
			Totale	4.752,00	4.752,00			
1	FP2102738501	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI E TECNICHE DI CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT	8.719,99	5.231,99	APPROVATO	1420OCCADF20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - DOLOMITI FRIULANE
2	FP2103137102	SYNTHESI FORMAZIONE	SISTEMI 4.0 PER IL MONITORAGGIO DELLE RISORSE DI PRODUZIONE - TEAM 1	10.900,00	6.540,00	APPROVATO	1420OCCADF20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - DOLOMITI FRIULANE
3	FP2103137103	SYNTHESI FORMAZIONE	SISTEMI 4.0 PER IL MONITORAGGIO DELLE RISORSE DI PRODUZIONE - TEAM 2	10.900,00	6.540,00	APPROVATO	1420OCCADF20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - DOLOMITI FRIULANE
4	FP2103137101	SYNTHESI FORMAZIONE	TEAM 2. SOLUZIONI ICT PER LE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E CUSTOMER MANAGEMENT DEL CORSO	10.900,00	6.540,00	APPROVATO	1420OCCADF20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - DOLOMITI FRIULANE

1	FP2102738507	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	STRUMENTI DI ADVERTISING E COMUNICAZIONE SOCIAL	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBDF20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - DOLOMITI FRIULANE
2	FP2104076501	SYNTHESI FORMAZIONE	IL MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA	2.376,00	2.376,00	APPROVATO	1420OMIBDF20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - DOLOMITI FRIULANE
			Totale con finanziamento	41.419,99	24.851,99			
			Totale	46.171,99	29.603,99			
			Totale con finanziamento	640.663,60	515.378,49			
			Totale	645.415,60	520.130,49			

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

N°	Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Esito/Punteggio		Tipo Fin.	Canale Fin.
1	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP2104070814	L'INNOVAZIONE DI PROCESSO E IL LEAN MANAGEMENT - AVANZATO	2021	NON AMMESSO per mancato rispetto dei parametri di costo		1420OCCARE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE
1	SYNTHESI FORMAZIONE	FP2104076514	SISTEMI AVANZATI DI VALIDAZIONE E NOTARIZZAZIONE DIGITALE PER [illegible] 4.0	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'		1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
2	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP2104070834	GESTIONE INTEGRATA DEI SISTEMI AZIENDALI E GLOBAL GAP	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'		1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
3	SYNTHESI FORMAZIONE	FP2103137118	LA GESTIONE DEI DATI CON IL SUPPORTO DELLE ICT	2021	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento		1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
4	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP2104070847	L'INGEGNERIZZAZIONE DEL MENÙ COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA CUSTOMER JOURNEY	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'		1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
5	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP2104070840	GESTIONE DIGITALE IMPORT-EXPORT: I SERVIZI DOGANALI	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'		1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
6	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP2104070833	GESTIONE INNOVATIVA DEL SISTEMA INTEGRATO AMBIENTE E QUALITA' - POMIS	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'		1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
7	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP2104070824	WEB MARKETING, COMUNICAZIONE E VENDITA	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'		1420OMIBRE20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE
1	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FP2103949408	COMPLEMENTI DI DIGITAL MARKETING INTEGRATO	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'		1420OMIBDF20	FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - DOLOMITI FRIULANE

21_19_1_DDS_FORM_4495_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 aprile 2021, n. 4495/LAVFORU

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 17480/LAVFORU del 29/06/2020. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di febbraio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 17480/LAVFORU del 29 giugno 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 del 8 luglio 2020 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali" e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Avviso";
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;
PRESO ATTO che con decreto n. 546/LAVFORU del 27 gennaio 2021 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 750.000,00 per l'anno 2021 e di Euro 750.000,00 per l'anno 2022, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2021 e per l'esercizio 2022;
RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate mensilmente, entro le ore 24:00 dell'ultimo giorno del mese, con modalità a sportello esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it ;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;
VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di febbraio 2021;
PRECISATO che tutte le 10 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;
VISTO il decreto n. 19223/LAVFORU del 06/08/2020 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 29/03/2021;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:
a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione di 10 operazioni e l'ammissione a finanziamento di 1 in quanto 9 operazioni risultano essere senza oneri per la Regione, per una spesa complessiva pari a Euro 19.126,00;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2021	Euro	19.126,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di gennaio 2021, sono approvati i seguenti documenti:
- Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
- Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2021	Euro	19.126,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 aprile 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI FEBBRAIO 2021

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L.R. 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	FP2101320501	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	MANUTENTORE DEL VERDE - 2			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
2	FP2101320502	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	MANUTENTORE DEL VERDE - 1			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
3	FP2101472001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	20.974,00	19.126,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2020
4	FP2103964401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 10 ORE (DELIBERA 975 -13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
5	FP2103964402	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 10 ORE (DELIBERA 975 -13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
6	FP2103964403	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 10 ORE (DELIBERA 975 -13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
7	FP2103964404	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 10 ORE (DELIBERA 975 -13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
8	FP2103964405	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 10 ORE (DELIBERA 975 -13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
9	FP2103964406	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - 10 ORE (DELIBERA 975 -13.06.19)			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020
10	FP2104111001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO			APPROVATO	0.6.0NNFIN2020	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2020

Totale con finanziamento	20.974,00	19.126,00
Totale	20.974,00	19.126,00
Totale con finanziamento	20.974,00	19.126,00
Totale	20.974,00	19.126,00

21_19_1_DDS_LLPP TRASP_1968_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 23 aprile 2021 n. 1968 - D/ESP/327/122. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 - DP 75 bar", aree in Comune di Cordovado, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, decreto integrativo e di rettifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La ditta proprietaria riportata al punto 1 dell'art. 1 e al punto 1 dell'art. 8 del decreto n. 1195/TERINF dd. 12.03.2021, viene rettificata in: ANESE & MONTAGNER S.N.C. di ANESE Claudio & C. con sede in Romans d'Isonzo, c.f. 02490910276;

Art. 2

Il punto 5 dell'art. 1 del decreto n. 1195/TERINF dd. 12.03.2021 è integrato con l'inserimento del seguente mappale:
foglio 9, mapp. 77 di mq. 446,
superficie da asservire: mq. 264,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 89 = € 316,80.=

Art. 3, 4, 5, 6, 7, 8

(omissis)

Trieste, 23 aprile 2021

PADRINI

21_19_1_DDS_POL LAV_4375_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 29 aprile 2021, n. 4375

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020. Programma specifico 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". Emergenza da COVID-19. Modifica avviso n. 5758 del 4 maggio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1146 del 24 luglio 2020 con cui è stato disposto il rinnovo

dell'incarico dirigenziale sino al 1 agosto 2023 al dott. Adriano Coslovich;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito POR FSE;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/ Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020", di seguito PPO 2020, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 4 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2020 prevede la realizzazione del programma specifico n. 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19;
VISTA la comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C(2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni;
VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." che al Capo II istituisce il Regime quadro della disciplina degli aiuti, articoli da 53 a 64;
VISTA la decisione State Aid SA.57021 adottata dalla Commissione europea in data 21 maggio 2020 con cui la stessa Commissione riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel decreto-legge n. 34/2020, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
VISTA la nota DPE-0005531-P del 18 giugno 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Europee contenente chiarimenti e indicazioni operative su aiuti di Stato Misure Covid-19 Regime quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 5758 del 4 maggio 2020 relativo suddetto programma specifico n. 101, pubblicato sul BUR n. 20 del 13 maggio 2020, relativo al P.S. 101/20, asse 1 - Occupazione - del POR FSE;
DATO ATTO che con decreto n. 18199 del 7 luglio 2020 detto Avviso è stato integrato al paragrafo 5 disponendo la concessione dell'aiuto nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
DATO ATTO che con decreto n. 19135 del 3 agosto 2020 è stata prorogata la conclusione delle operazioni prevista dal paragrafo 6 capoverso 9 lettera e) dell'Avviso al 30 novembre 2020 ed è stato soppresso il criterio della congruenza finanziaria previsto dal paragrafo 12 capoverso 4 dell'Avviso;
DATO ATTO che con decreto n. 19137 del 3 agosto 2020 è stata autorizzata la Commissione valutatrice alla rideterminazione finanziaria dei progetti;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 "POR FSE 2014-2020 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020. Modifiche e integrazioni, con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria del programma specifico 101/2020 per euro 200.000,00 portando la dotazione complessiva da euro 2.400.000,00 ad euro 2.600.000,00;
DATO ATTO che con decreto n. 22087 del 4 novembre 2020 è stata prorogata la conclusione delle operazioni prevista dal paragrafo 6 capoverso 9 lettera e) dell'Avviso al 28 febbraio 2021 ed è stata aumentata la dotazione finanziaria ad euro 2.600.000,00;

DATO ATTO che il decreto 644 del 4 febbraio 2021 proroga al 30 giugno 2021 la concessione dell'aiuto di stato nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
DATO ATTO che con decreto 1299 del 26 febbraio 2021 sono stati prorogati al 29 aprile 2021 il termine di conclusione delle operazioni, il termine della trasmissione della comunicazione di conclusione delle operazioni, il termine di ammissibilità delle spese, il termine per la presentazione della rendicontazione;
PRESO ATTO che, a seguito del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 che ha prorogato al 30/04/2021 lo stato di emergenza, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;
CONSIDERATO pertanto che il protrarsi della suddetta emergenza continua a porre in difficoltà imprese e lavoratori anche per quanto concerne le tempistiche di approvvigionamento di beni e servizi nonché di fruizione dei servizi stessi;
CONSIDERATO altresì che nei limiti dello stanziamento previsto si sono rese disponibili ulteriori risorse da concedere per la realizzazione dei progetti, sicché è necessario assegnare ai beneficiari un tempo congruo per l'attuazione dei progetti stessi;
RITENUTO, al fine di permettere la realizzazione dei progetti, di prorogare il termine di conclusione delle operazioni al 30 giugno 2021, salvo adeguamento della validità delle fideiussioni al 30 agosto 2021;
RITENUTO di prorogare il termine della trasmissione della comunicazione di conclusione delle operazioni al 30 giugno 2021;
RITENUTO di prorogare il termine di ammissibilità delle spese al 30 giugno 2021;
RITENUTO di prevedere quale data entro cui presentare la rendicontazione il 30 giugno 2021, fatti salvi i conseguenti termini di approvazione della rendicontazione da parte della SRA nonché di erogazione del contributo a saldo;
RITENUTO pertanto che tutti i termini previsti dagli avvisi antecedenti al presente nonché richiamati nelle relative FAQ debbano intendersi superati dai succitati termini;
CONSIDERATO altresì che, nel rispetto del principio di parità di trattamento, i suindicati termini valgono per tutti i beneficiari, sicché sia con riferimento alle comunicazioni di conclusione ed alle rendicontazioni che dovessero essere pervenute al 29 aprile 2021, sia con riferimento a quelle che dovessero pervenire dopo tale data ed entro i termini sopra previsti, la SRA potrà chiedere integrazioni e chiarimenti nell'ambito dell'istruttoria volta all'approvazione dei rendiconti ed alla successiva erogazione del saldo;
VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2021 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa:
1. di prorogare il termine di conclusione delle operazioni al 30 giugno 2021 salvo adeguamento della validità delle fideiussioni al 30 agosto 2021;
2. di prorogare il termine della trasmissione della comunicazione di conclusione delle operazioni al 30 giugno 2021 ;
3. di prorogare il termine di ammissibilità delle spese al 30 giugno 2021;
4. di prevedere quale data entro cui presentare la rendicontazione il 30 giugno 2021, fatti salvi i conseguenti termini di approvazione della rendicontazione da parte della SRA nonché di erogazione del contributo a saldo;
5. di disporre che tutti i termini previsti dagli avvisi antecedenti al presente nonché richiamati nelle relative FAQ debbano intendersi superati dai succitati termini;
6. di disporre che la SRA possa chiedere integrazioni e chiarimenti nell'ambito dell'istruttoria volta all'approvazione dei rendiconti ed alla successiva erogazione del saldo, sia con riferimento alle comunicazioni di conclusione ed alle rendicontazioni che dovessero essere pervenute al 29 aprile 2021, sia con riferimento a quelle che dovessero pervenire dopo tale data ed entro i termini di cui ai punti 1,2, 3, 4, 5.
7. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro.

Trieste, 29 aprile 2021

COSLOVICH

21_19_1_DDS_RIC_FSE_1745_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 marzo 2021, n. 1745

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di febbraio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini; cioè
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
VISTO il decreto n. 717/LAVFORU dell'8 febbraio 2021, che proroga al 30 aprile 2021 le disposizioni di cui al decreto n. 20734/LAVFORU del 29 settembre 2020, concernenti l'autorizzazione alle strutture regionali competenti in materia di lavoro a promuovere i tirocini extracurricolari per i neolaureati delle Università di Trieste e di Udine, nell'ottica della collaborazione tra enti pubblici appartenenti alla rete del progetto PIPOL di cui Garanzia giovani FVG fa parte, al fine di rendere un servizio più agevole al cittadino durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 1417/LAVFORU del 27 febbraio 2021, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di febbraio 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
6.687.829,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di febbraio 2021;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di febbraio 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 marzo 2021;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che dei 22 progetti formativi di tirocinio presentati, 21 progetti sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre 1 progetto non è stato ammesso alla valutazione;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di febbraio 2021 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi alla valutazione (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 38.100,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
6.649.729,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di febbraio 2021, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi alla valutazione (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 38.100,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 10 marzo 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210024715001	tirocinio in addetta alla realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico V.A.	Tirocini	1.800,00 €	17/02/2021	N° 24715
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE/Sportello Lavoro (TS)	FP20210030338001	Tirocinio in ELABORAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - B. D.	Tirocini	2.000,00 €	22/02/2021	N° 30338
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210030493001	TIROCINIO IN COMMESSA ADDETTA ALLA VENDITA SG	Tirocini	1.800,00 €	22/02/2021	N° 30493
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210033458001	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO COMMERCIALE	Tirocini	1.800,00 €	24/02/2021	N° 33458
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210033505001	TIROCINIO IN PARRUCCHIERE	Tirocini	1.800,00 €	24/02/2021	N° 33505
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210034180001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA	Tirocini	1.800,00 €	24/02/2021	N° 34180
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210034914001	ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	Tirocini	1.800,00 €	24/02/2021	N° 34914
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210035160001	TIROCINIO IN ADDETTA REALIZZAZIONE PRODOTTI DA FORNO	Tirocini	1.800,00 €	24/02/2021	N° 35160
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210036073001	Tirocinio in Addetto all'amministrazione del personale di M. A.	Tirocini	1.800,00 €	25/02/2021	N° 36073
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210036089001	TIROCINIO IN ADD. ALLEVAMENTO EQUINI	Tirocini	1.800,00 €	25/02/2021	N° 36089
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210036250001	tirocinio in addetta a funzioni di segreteria A.F.	Tirocini	1.800,00 €	25/02/2021	N° 36250
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210036708001	TIROCINIO IN BARISTA	Tirocini	1.800,00 €	25/02/2021	N° 36708
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE/Sportello Lavoro (TS)	FP20210037399001	Tirocinio in Acquisizione delle competenze da educatrice di asilo nido - M.S.V.	Tirocini	1.500,00 €	25/02/2021	N° 37399
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210038533001	TIROCINIO IN SERVIZI DI ACCONCIATURA	Tirocini	1.800,00 €	25/02/2021	N° 38533
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210038833001	TIROCINIO IN ADDETTO MONTAGGIO E MODELLAZIONE FILM IN 3D	Tirocini	1.800,00 €	25/02/2021	N° 38833
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210039225001	Tirocinio in LOGISTICA E PERCORSI DI FORMAZIONE DIGITALE - L.M.	Tirocini	2.200,00 €	25/02/2021	N° 39225
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210039796001	TIROCINIO IN ADD. MAGAZZINO FARMACIA	Tirocini	1.800,00 €	26/02/2021	N° 39796
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210039827001	TIROCINIO IN AGENTE CONCESSIONARIO	Tirocini	1.800,00 €	26/02/2021	N° 39827
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210040009001	COMMESSO ALLE VENDITE	Tirocini	1.800,00 €	26/02/2021	N° 40009

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210040154001	TIROCINIO IN MANUTENZIONE IN MANUTENZIONE DI MOTOCICLI	Tirocini	1.800,00 €	26/02/2021	N° 40154
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210040443001	TIROCINIO IN TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO-TESSILE	Tirocini	1.800,00 €	26/02/2021	N° 40443
Totale progetti : 21						**38.100,00 €**

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON AMMESSI A VALUTAZIONE

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210037982001	ADDETTO ALLA GESTIONE DI MAGAZZINO	Tirocini	25/02/2021	N° 37982	1) Rispetto delle modalitÃ di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: NO 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: SI 5) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto ospitante: SI

Totale progetti : 1 **0,00 €**

21_19_1_DDS_RIC_FSE_3441_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 aprile 2021, n. 3441

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico 97/19 - attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore di lavoratori occupati. Approvazione operazioni clone presentate nel mese di marzo 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2549/LAVFORU del 24 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 dell'8 aprile 2020, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione - del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.97/19 - attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore di lavoratori occupati - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modificazioni;
VISTO il decreto n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020 con il quale è stato disposto il termine per la presentazione della domanda di candidatura nella data del 5 giugno 2020;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 11684/LAVFORU del 17 maggio 2020 e n. 20844/LAVFORU del 2 ottobre 2020;
PRECISATO che il citato avviso è composto da tre parti che definiscono:
a) PARTE PRIMA: le modalità per la selezione di un soggetto incaricato di dare attuazione ad attività di carattere formativo in tema di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore di lavoratori occupati
b) PARTE SECONDA: il partenariato chiamato a contribuire, in stretta cooperazione con il soggetto attuatore selezionato, alla preparazione e realizzazione delle attività formative e alle modalità operative del partenariato stesso
c) PARTE TERZA: le modalità per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa attinente al costituendo "Catalogo formativo delle conoscenze digitali per lavoratori occupati";
RICHIAMATO il decreto n. 17387/LAVFORU del 28 giugno 2020 con il quale è stata approvata la candidatura presentata da ATI "CON LE TUTE BLU" con capofila CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE;
PRECISATO che l'Avviso di cui al richiamato decreto n. 2549/LAVFORU/2020 prevede la costituzione di un Catalogo composto da prototipi formativi incardinati nei seguenti ambiti e con le seguenti prescrizioni:
1) SVILUPPO PRODOTTO e PROCESSO (max 4 prototipi)
2) SUPPLY CHAIN (max 4 prototipi)
3) PRODUZIONE (max 4 prototipi)
4) MANUTENZIONE (max 4 prototipi)
5) QUALITÀ (max 4 prototipi)
6) TECNICHE DI COMUNICAZIONE e FONDAMENTI DI DIDATTICA (1 prototipo);
VISTO il decreto n. 20366/LAVFORU del 22 settembre 2020 con il quale sono stati approvati 7 prototipi di cui:
1 prototipo formativo relativo a TECNICHE DI COMUNICAZIONE e FONDAMENTI DI DIDATTICA
1 prototipo formativo relativo a MANUTENZIONE
1 prototipo formativo relativo a PRODUZIONE
1 prototipo formativo relativo QUALITÀ
1 prototipo formativo relativo a SUPPLY CHAIN
2 prototipi formativi relativi a SVILUPPO PRODOTTO e PROCESSO
che costituiscono il "Catalogo formativo delle conoscenze digitali per lavoratori occupati";
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili ammontano a complessivi euro 200.000,00;

VISTO il decreto n. 1613/LAVFORU del 4 marzo 2021 con il quale sono state approvate e ammesse a finanziamento 3 operazioni clone presentate nel mese di febbraio 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 153.808,40;
VISTE le operazioni clone presentate nel mese di marzo 2021;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento dell'operazione clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per complessivi euro 21.319,20, di cui:
- 1 operazione "Manutenzione: 1. Manutenzione digital" per complessivi euro 12.791,52
- 1 operazione "Produzione: 1. Produzione digital" per complessivi euro 8.527,68;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
- Capitolo S/3634- competenza 2020 - euro 3.197,88
- Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 7.461,72
- Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 10.659,60

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua ammonta ad euro 132.489,20;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n.2026 del 30 dicembre 2020;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate nel mese di marzo 2021, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 2 operazioni clone per complessivi euro 21.319,20, di cui:

- 1 operazione “Manutenzione: 1. Manutenzione digital” per complessivi euro 12.791,52
- 1 operazione “Produzione: 1. Produzione digital” per complessivi euro 8.527,68.

3. Sulla base di quanto indicato nell’allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

- Capitolo S/3634- competenza 2020 - euro 3.197,88
- Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 7.461,72
- Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 10.659,60

4. Il presente decreto comprensivo dell’allegato 1 parte integrante viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 aprile 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420DSDPP9719_C

FSE 2014/2020 - DIFFUSIONE, SVILUPPO CONOSCENZE DIGITALIZZAZIONE PROCESSI PRODUTTIVI 97/19 - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MANUTENZIONE: 1. MANUTENZIONE DIGITAL	FP2104910701	ATI CON LE TUTE BLU	2021	12.791,52	12.791,52	APPROVATO
2	PRODUZIONE: 1. PRODUZIONE DIGITAL	FP2108013601	ATI CON LE TUTE BLU	2021	8.527,68	8.527,68	APPROVATO
			Totale con finanziamento		21.319,20	21.319,20	
			Totale		21.319,20	21.319,20	
			Totale con finanziamento		21.319,20	21.319,20	
			Totale		21.319,20	21.319,20	

21_19_1_DDS_RIC_FSE_4278_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 aprile 2021, n. 4278

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Formazione con modalità individuale (FORMIL). Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni FORMIL - presentate nel mese di febbraio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, e n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n. 21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n. 308/LAVFORU del 20 gennaio 2021 e n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
PRECISATO che le operazioni riguardanti la formazione con modalità individuale, di seguito FORMIL, devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;
VISTO il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziare per l'annualità 2020 per l'attività FORMIL PRO OCC e si è inoltre provveduto a prevedere una proroga della durata dell'incarico al 31 gennaio 2022;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3165/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per l'attività FORMIL PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 101.770,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
101.770,00	10.000,00	30.000,00	42.770,00	7.000,00	12.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per l'attività FORMIL nell'ambito di intervento FORMIL PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 158.000,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
158.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00	8.000,00	100.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 25062/LAVFORU del 22 dicembre 2020, con il quale sono state approvate e finanziate le operazioni FORMIL PRO GIOV presentate nel mese di novembre 2020 ed il succitato decreto n. 3165/LAVFORU/2021, a seguito dei quali ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
79.000,00	10.000,00	30.000,00	20.000,00	7.000,00	12.000,00

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
113.450,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00	8.000,00	55.450,00

EVIDENZIATO che nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021 non è stata presentata nessuna operazione;
VISTE le operazioni presentate nel mese di febbraio 2021;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9346/LAVFORU del 19 ottobre 2018, e modificata con decreto n. 24628/LAVFORU del 6 dicembre 2020, ha provveduto alla valutazione dell'operazione FORMIL presentata nel mese di febbraio 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 19 aprile 2021;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che delle operazioni presentate 1 è stata valutata positivamente ed è approvabile mentre 1 è stata valutata negativamente e pertanto risulta non approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FORMIL PRO GIOV che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 14.850,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/10153 - competenza 2021 - euro 14.850,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
79.000,00	10.000,00	30.000,00	20.000,00	7.000,00	12.000,00

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
98.600,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00	8.000,00	40.600,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n.2026 del 30 dicembre 2020;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni FORMIL presentate nel mese di febbraio 2021 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione FORMIL PRO GIOV che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 14.850,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/10153 - competenza 2021 - euro 14.850,00.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 27 aprile 2021

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSCPROGIOGFORM

FSC - PIPOL - 12/18 PRO-GIOV FORMIL - GIOVANI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	LA GESTIONE INFORMATIZZATA DI UN SISTEMA SPEDIZIONI - L.D.L.	FP2102114101	2021	14.850,00	14.850,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		14.850,00	14.850,00	
		Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		14.850,00	14.850,00	
		Totale con finanziamento FSCPROGIOGFORM		14.850,00	14.850,00	
		Totale FSCPROGIOGFORM		14.850,00	14.850,00	
		Totale con finanziamento		14.850,00	14.850,00	
		Totale		14.850,00	14.850,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
FSCPROOCCFORM	FP2103949601	TECNICHE DI MODELLISTICA MASCHILE	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	NON APPROVATO per mancata coerenza con le priorità trasversali del POR

21_19_1_DDS_RIC_FSE_4280_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 aprile 2021, n. 4280

LR 34/2015, art. 5, commi 17-21. Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale. Approvazione modifiche al progetto approvato con decreto 5771 del 02/08/2016 - Terza annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. "La Buona Scuola") e, in particolare, articolo 1, commi 56, 57, 58 che prevedono che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotti il Piano nazionale per la scuola digitale;
DATO ATTO che l'articolo 5 commi 17, 18, 19, 20 e 21 della Legge regionale n. 34 di data 29 dicembre 2015 "Legge di stabilità 2016" con i quali, nelle more dell'approvazione del Programma regionale per la scuola digitale, dispone un contributo annuale di 150.000- euro per il triennio 2016-2018, per un ammontare complessivo di euro 450.000-, da erogare alla Rete di scuole con capofila l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli (UD), individuata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca quale Polo Formativo per il Friuli Venezia Giulia per il potenziamento delle competenze degli studenti relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica e che a tale proposito prevede che con deliberazione della Giunta regionale vengano approvate specifiche Direttive;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 379 dell'11 marzo 2016 che approva le "Direttive per la presentazione del Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale", nelle quali vengono definiti i termini e le modalità per la presentazione della domanda di contributo da parte del Polo Formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli, nonché le caratteristiche del progetto da presentare, i termini e le modalità per l'attivazione e la gestione dei percorsi, le tipologie di spese ammissibili, la loro rendicontazione, le attività di monitoraggio a cui correlare eventuali anticipi;
DATO ATTO che l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli, con nota assunta al protocollo della Direzione con n. LAVFORU-GEN-2017-0104532-A-A del 06 novembre 2017 ha comunicato l'avvio delle attività relative alla seconda annualità alla data del 30 settembre 2017 e chiesto una proroga dei termini per la conclusione delle stesse al 1 marzo 2019;
VISTA la nota prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0110004-P-P del 20 novembre 2017 con la quale il Vice direttore centrale, constatato che l'assenza del dirigente scolastico comporta un rallentamento nello sviluppo delle attività programmate, concede una proroga per la conclusione delle attività relative alla seconda annualità fissandone il termine al 01 marzo 2019;
DATO ATTO, inoltre, che l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli, con nota assunta al protocollo della Direzione con n. LAVFORU-GEN-2019-0019122-A-A del 27 febbraio 2019, ha chiesto una ulteriore proroga dei termini per la conclusione delle attività relative alla seconda annualità;
CONSIDERATO che, con nota prot. n. LAVFORU-GEN-2019-0021171-P-P del 05 marzo 2019, il Vice direttore centrale, preso atto che atto che l'entrata in vigore della legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" ha comportato per le scuole la necessità di rivedere integralmente le azioni di contrasto al cyberbullismo, che costituisce una delle tematiche fondamentali presenti nel "Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale":
- dispone di estendere la durata della seconda annualità sino al 31 dicembre 2019;
- chiede all'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli di valutare l'opportunità di rivedere il progetto nel suo complesso al fine di renderlo aderente al nuovo contesto normativo;
- fissa il termine per la rendicontazione delle spese relative alla seconda annualità entro due mesi dalla conclusione dell'annualità stessa e quindi entro il 1 marzo 2020;

VISTA la nota assunta al protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2019-0034595-A-A del 03 aprile 2019 con la quale l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli propone una modifica dei contenuti del progetto e l'articolazione delle annualità su anno solare;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 4702/LAVFORU del 4 maggio 2019 con il quale vengono approvate le modifiche ai contenuti del progetto proposte dal Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli con la sopraccitata nota prot. n. 34595/LAVFORU del 03 aprile 2019;
VISTA la nota assunta al protocollo della Direzione con n. LAVFORU-GEN-2020-0027324-A-A del 07

aprile 2020 con la quale l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli chiede di apportare alcune modifiche al programma in considerazione delle difficoltà connesse all'emergenza da Covid 19 che ha comportato la necessità di fornire assistenza alla didattica a distanza;
VISTA la nota prot. 27808/LAVFORU del 08 aprile 2020 con la quale il Direttore di Servizio comunica che nulla osta alla modifica del progetto come proposta con la sopraccitata nota prot n. LAVFORU-GEN-2020-0027324-A-A del 07 aprile 2020, poiché le modifiche proposte risultano migliorative del progetto stesso;
VISTA la nota assunta al protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2020-0047343-A-A del 07 maggio 2020 con la quale l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli chiede una proroga della chiusura della terza annualità al 30 aprile 2021 con consegna della rendicontazione al 31 agosto 2021;
VISTA la nota prot. n. LAVFORU-GEN-2020-0058506-P-P del 12 maggio 2020 con la quale il Direttore di Servizio, considerata la situazione legata all'emergenza COVID 19 che ha comportato la chiusura delle sedi scolastiche e la sospensione delle attività formative, concede la proroga della chiusura delle attività previste per la terza annualità al 30 aprile 2021 e fissa il termine ultimo per la presentazione della relativa rendicontazione al 31 agosto 2021;
VISTA la nota assunta al protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2020-0157205-A-A del 26 ottobre 2020 con la quale l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli chiede una ulteriore proroga della chiusura della terza annualità, in considerazione delle difficoltà connesse all'emergenza da Covid-19, al 31 agosto 2021 con rendicontazione al 31 dicembre 2021.
VISTA la nota prot. n. LAVFORU-GEN-2020-0161329-P-P del 08 novembre 2020 con la quale il Direttore di Servizio, stante la situazione rappresentata e considerate le motivazioni addotte legate all'emergenza COVID-19, concede una proroga del termine per la conclusione delle attività relative alla terza annualità al 31 agosto 2021 e del termine per la presentazione della rendicontazione al 30 ottobre 2021;
VISTA, infine, la nota assunta al protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2021-0024441-A-A del 17 febbraio 2021 con la quale l'ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli chiede una ulteriore modifica al progetto, conseguente alle difficoltà connesse con l'emergenza da Covid-19;
RITENUTO di accogliere le modifiche di cui alla nota prot. n. LAVFORU-GEN-2021-0024441-A-A del 17 febbraio 2021 in quanto le stesse consentiranno di prolungare l'attività dello Sportello per la prevenzione del cyberbullismo secondo la L. 71/17 e di fornire ulteriori attività formative rivolte ai docenti;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvate le modifiche richieste dal Polo formativo per il Friuli Venezia Giulia ISIS "Manzini" di San Daniele del Friuli con nota assunta al protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2021-0024441-A-A del 17 febbraio 2021.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 aprile 2021

SEGATTI

21_19_1_DDS_RIC_FSE_4284_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 aprile 2021, n. 4284

Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico n. 43/18 - Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005. Modifiche e integrazioni all'avviso emanato con decreto n. 4150/LAVFORU del 15/04/2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16);

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16), emanato con DPReg. n. 203 del 15 ottobre 2018;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021 con la quale è stata approvata la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

CONSIDERATO che la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 consente la realizzazione e certificazione dei programmi specifici n. 65/17, 96/19, 94/19, 65/20, 101/20, 102/20, 104/20, 105/20, 108/20, realizzati nella fase emergenziale del 2020 ai fini del contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, concorrendo all'attuazione del l'Accordo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1419 del 18 settembre 2020 per un importo di euro 48.090.000,00;

VISTO l'accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto legge n. 34/2020;

CONSIDERATO che secondo quanto indicato nell'Accordo, al fine di consentire il finanziamento di iniziative in fase di svolgimento a valere sul POR FSE, è possibile la loro ricollocazione all'interno del costituendo Piano Sviluppo e Coesione (PSC);

VISTA la delibera della giunta regionale n. 332 del 5 marzo 2021 con cui tra l'altro si è stabilito di ricondurre al costituendo PSC, lo svolgimento del programma specifico 43/18 - Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005 -, per un importo pari a euro 1.000.000,00, attualmente in corso a valere su POR FSE che vengono pertanto sottratte a tale programmazione, già indicate al CIPE dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 23 settembre;

RITENUTO pertanto necessario di modificare la fonte di finanziamento dell'avviso da POR FSE a PSC;

VISTO il decreto n. 4150/LAVFORU del 15/04/2019 ss. Mod. con il quale è stato emanato l'avviso per la selezione del soggetto a cui affidare la realizzazione delle operazioni inerenti il richiamato programma specifico 43/18;

VISTO il decreto n. 7906/LAVFORU del 08/07/2019 con il quale è stata approvata, ai fini dell'attuazione del programma specifico 43/18, la candidatura dell'ATI "FORLINC - Formazione ORientamento Lavoratori IN Crisi 19/21", con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia

Giulia Impresa Sociale;
RILEVATA la presenza di alcuni errori materiali nei riferimenti presenti nella tabella presente nell'allegato 3, paragrafo 5 comma 2 dell'Avviso approvato con decreto n.4150/LAVFORU del 15/04/2019 ss. Mod.;
RITENUTO pertanto necessario procedere alla sostituzione dei riferimenti con quelli corretti;
PRESO ATTO che alcuni funzionari, citati nel documento, sono stati trasferiti ad altre mansioni;
RITENUTO pertanto di sostituire i loro nominativi con quelli dei funzionari che li hanno sostituiti nella gestione dell'avviso;
CONSIDERATO che la proposta progettuale, in coerenze con le previsioni dell'avviso, si articola nelle seguenti aree di attività:
- Area 1: Coordinamento tecnico metodologico;
- Area 2: Attività di carattere orientativo;
- Area 3: Attività di carattere formativo;
- Area 4: Sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere;

CONSIDERATO che il riparto, finanziario relativo alle attività inerenti l'Area 3 è il seguente:
- Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO): euro 600.000,00;
- Formazione con modalità individuali (FORMIL): euro 30.000,00;
- Formazione personalizzata (FORPER): euro 60.000,00;
- Formazione continua (FORCON): euro 150.000,00;

CONSIDERATO che, in relazione all'avanzamento della spesa ed alla domanda formativa proveniente dal territorio rispetto alle finalità del programma specifico, è necessario integrare la disponibilità finanziaria dell'attività "Formazione continua (FORCON)" con risorse aggiuntive pari a euro 150.000,00, con la conseguente revisione in meno per un pari importo dell'attività "Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO)";
CONSIDERATO che il comma 3 del paragrafo 4 "RISORSE FINANZIARIE" della parte prima dell'avviso stabilisce che "In costanza di incarico, a fronte dell'avanzamento finanziario del POR FSE e dell'avanzamento delle attività, la SRA può provvedere con decreto alla modifica del riparto delle risorse a valere sulle aree di attività e le loro articolazioni nonché all'aumento della disponibilità finanziaria".
RITENUTO pertanto di approvare la revisione del riparto finanziario delle attività inerenti l'Area 3 nel modo seguente:
- Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO): euro 450.000,00;
- Formazione con modalità individuali (FORMIL): euro 30.000,00;
- Formazione personalizzata (FORPER): euro 60.000,00;
- Formazione continua (FORCON): euro 300.000,00;

CONSIDERATO che, a causa dell'emergenza pandemica sono stati vietati i licenziamenti, rendendo di fatto inattuabili i percorsi formativi di cui all'area 3, fatta eccezione per i percorsi di formazione continua, perché si rivolgono a lavoratori licenziati in seguito a crisi aziendali;
PRESO ATTO che questa situazione dovrebbe concludersi in autunno e che in seguito allo sblocco dei licenziamenti la platea interessata crescerà significativamente;
CONSIDERATO che l'avviso al paragrafo "DURATA DELL'INCARICO E TERMINI PER L'ESECUZIONE" prevede al comma 2 che "L'incarico può essere prorogato fino al massimo di un anno a fronte di motivate esigenze individuate dall'Amministrazione regionale"
RITENUTO, vista la necessità per l'ATI di avere un tempo congruo per progettare gli interventi a favore di questi lavoratori, di prorogare l'incarico di un anno dal 30 giugno 2021 al 30 giungo 2022 e conseguentemente anche gli ulteriori termini di esecuzione, introducendo un nuovo termine di rendicontazione al 28 febbraio 2023 e spostando la conclusione del procedimento al 31 dicembre 2023;
VISTA la circolare n. 14546 del 14 dicembre 2020 con cui la Direzione centrale finanze ha diffuso i nuovi fax simili di dichiarazione sostitutiva da utilizzare in caso di aiuti de minimis, decorsi 3 anni dall'adozione del registro nazionale aiuti (RNA);
RITENUTO di sostituire gli allegati C, D, E, F con il nuovo modello di autocertificazione allegato alla citata circolare;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle attività concernenti l'attuazione del programma specifico 43/18 - Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005 - e per le motivazioni indicate nelle premesse, sono approvate le modifiche e integrazioni al testo dell'avviso emanato con decreto n. n. 4150/LAVFORU del 15/04/2019, dettagliatamente indicate nel documento costituente allegato A) parte integrante del presente decreto.
2. Per quanto indicato nelle premesse, è approvata la rimodulazione del riparto finanziario dell'Area 3 - Attività di carattere formativo - del progetto inerente l'attuazione del programma specifico 43/18 - Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005 - nel modo seguente:
Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO): euro 450.000,00;
Formazione con modalità individuali (FORMIL): euro 30.000,00;
Formazione personalizzata (FORPER): euro 60.000,00;
Formazione continua (FORCON): euro 300.000,00
3. Per quanto indicato nelle premesse sono sostituiti gli allegati C, D, E, F con il nuovo allegato C.
4. È approvato il documento di cui all'allegato B) parte integrante del presente decreto, costituente il testo coordinato dell'avviso di cui al punto 1.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati parti integranti, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 27 aprile 2021

SEGATTI

Allegato A)

Con riferimento al programma specifico n. 43/18 – Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005 – ed al relativo avviso emanato con decreto n. 4150/LAVFORU del 15/04/2019, sono approvate le seguenti modifiche e integrazioni:

1. All'introduzione, paragrafo premesse al comma 1 sono soppresse le parole "e inerente il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020, di seguito POR, approvato con decisione C(2014) 9883 del 17 dicembre 2014."
2. Alla "PARTE PRIMA. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ", paragrafo 1 "Finalità ed elementi generali" comma 2 le parole "POR FSE 2014/20" sono sostituite dalle parole "costituendo PSC"
3. Al paragrafo 2 "DURATA DELL'INCARICO E TERMINI PER L'ESECUZIONE" il comma 1 "La durata dell'incarico inizia con l'approvazione della candidatura e si conclude alla data del 30 giugno 2021. Tale termine costituisce la data ultima entro cui il soggetto attuatore può presentare operazioni alla SRA, con l'obbligo di concludere entro il 31 dicembre 2021 le operazioni presentate in costanza di incarico." È sostituito da "La durata dell'incarico inizia con l'approvazione della candidatura e si conclude alla data del 30 giugno 2022. Tale termine costituisce la data ultima entro cui il soggetto attuatore può presentare operazioni alla SRA, con l'obbligo di concludere entro il 31 dicembre 2022 le operazioni presentate in costanza di incarico."
4. Al paragrafo 4 "RISORSE FINANZIARIE" il comma 1 "Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni previste dal presente Avviso sono pari a euro 1.000.000,00 a valere sull'asse 1 – Occupabilità – del POR FSE 2014/2020" è sostituito con "Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni previste dal presente Avviso sono pari a euro 1.000.000,00 a valere sul PSC"
5. Al paragrafo 4 "RISORSE FINANZIARIE" il comma 2 lettera b) "con riferimento all'Area 3, il riparto deve riguardare tutte le tipologie formative previste. Le risorse a carico della tipologia "Formazione continua" devono essere pari a euro 150.000,00" è sostituito con "con riferimento all'Area 3, il riparto deve riguardare tutte le tipologie formative previste. Le risorse a carico della tipologia "Formazione continua" devono essere pari a euro 300.000,00"
6. Alla parte seconda, paragrafo 9.1 "Rendicontazione delle attività dell'Area 1 – Coordinamento tecnico metodologico" al comma 1 dopo la lettera c) è introdotta la lettera cbis) "28 febbraio 2023, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2022."
7. Alla parte seconda paragrafo 9.2 "Rendicontazione delle attività dell'Area 2 – Attività di carattere orientativo" al comma 1 dopo la lettera c) è introdotta la lettera cbis) "28 febbraio 2023, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2022."
8. Alla parte seconda paragrafo 9.4 "Rendicontazione delle attività dell'Area 4 – Sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere" al comma 1 dopo la lettera c) è introdotta la lettera cbis) "28 febbraio 2023, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2022."
9. Alla parte seconda, paragrafo 13 "ELEMENTI INFORMATIVI" al comma 3 "La persona di contatto è Enrico Cattaruzza (040 3775074) – enrico.cattaruzza@regiona.fvg.it " è sostituito con "La persona di contatto è Chiara Pellizzaro (040.3775051) – chiara.pellizzaro@regione.fvg.it "
10. Alla parte seconda, paragrafo 14 "SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO" comma 1 lettera i) "il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022" è sostituito da "il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2023"
11. All'allegato 1 "AREA 1 - COORDINAMENTO TECNICO-METODOLOGICO" al paragrafo 2 "RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA" il comma 1 "Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono pari a quanto indicato nella candidatura e, comunque, entro il limite del 6% della disponibilità complessiva del programma specifico" È sostituito da "Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono pari a quanto indicato nella candidatura e, comunque, entro il limite del 6% della disponibilità complessiva del programma specifico."
12. All'allegato 2 "AREA 2 – ATTIVITA' DI CARATTERE ORIENTATIVO" al paragrafo 2 "RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA" il comma 1 "Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono quelle indicate nella candidatura" è sostituito da "Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono quelle indicate nella candidatura"
13. All'allegato 2 "AREA 2 – ATTIVITA' DI CARATTERE ORIENTATIVO" al paragrafo 2 "RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA" il comma 2 "Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100% del

finanziamento previsto" è sostituito da "Il finanziamento pubblico a carico del PSC è pari al 100% del finanziamento previsto"

14. All'allegato 3 "AREA 3 – FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI (FPGO)" al paragrafo 2 "RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA" il comma 1 "Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono quelle indicate nella candidatura" è sostituito da "Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono quelle indicate nella candidatura"
15. All'allegato 3 "AREA 3 – FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI (FPGO)" al paragrafo 2 "RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA" il comma 2 "Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100% del finanziamento previsto" è sostituito da "Il finanziamento pubblico a carico del PSC è pari al 100% del finanziamento previsto"
16. All'allegato 3 "AREA 3 – FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI (FPGO)" al paragrafo 5 comma 2 "La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4.1, capoversi 2 e 8
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4.1, capoverso 7
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4.1, capoverso 1 - Mancata compilazione dati di cui al paragrafo 4.1. capoverso 4 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4.1, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa."

È sostituito da:

"La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoverso 2 dell'allegato 3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoverso 3 e 4 dell'allegato 3
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4, capoverso 1 dell'allegato 3 - Assenza degli allegati previsti dal paragrafo 1, capoverso 4 dell'allegato 3, ove pertinenti - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 4 dell'allegato 3
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa."

17. All'allegato 4 "AREA 3 - FORMAZIONE CON MODALITA' INDIVIDUALI (FORMIL)" al paragrafo 2 "RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA" il comma 1 "Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono quelle indicate nella candidatura" è sostituito da "Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono quelle indicate nella candidatura"

18. All’allegato 4 “AREA 3 – FORMAZIONE CON MODALITA’ INDIVIDUALI (FORMIL)” al paragrafo 2 “RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA” il comma 2 “Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100% del finanziamento previsto” è sostituito da “Il finanziamento pubblico a carico del PSC è pari al 100% del finanziamento previsto”
19. All’allegato 5 “AREA 3 - FORMAZIONE PERSONALIZZATA (FORPER)” al paragrafo 2 “RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA” il comma 1 “Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono quelle indicate nella candidatura” è sostituito da “Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono quelle indicate nella candidatura”
20. All’allegato 5 “AREA 3 – FORMAZIONE PERSONALIZZATA (FORPER)” al paragrafo 2 “RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA” il comma 2 “Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100% del finanziamento previsto” è sostituito da “Il finanziamento pubblico a carico del PSC è pari al 100% del finanziamento previsto”
21. All’allegato 6 “AREA 3 – FORMAZIONE CONTINUA (FORCON)” al paragrafo 4 “RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA” il comma 1 “Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono pari a euro 150.000,00” è sostituito “Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono pari a euro 300.000,00”
22. All’allegato 7 “AREA 4 – SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA PARTECIPAZIONE ALL’ESAME DI ABILITAZIONE PER L’OTTENIMENTO DI UNA PATENTE DI MESTIERE” al paragrafo 2 comma 1 “Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione – sono quelle indicate nella candidatura.” è sostituito da “Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono quelle indicate nella candidatura.”
23. Laddove previsto di scrivere un’email all’indirizzo luca.bighi@regione.fvg.it l’indirizzo è sostituito da marko.glavina@regione.fvg.it

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

ALLEGATO B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO
POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE POR FSE

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2018
Programma specifico n. 43/18 – Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005

AVVISO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE E INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

MARZO 2021 (testo coordinato)

INDICE

INTRODUZIONE

A. PREMESSA

1. Con il presente Avviso viene data attuazione alla procedura per la selezione di un soggetto affidatario di una serie di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005), in attuazione del programma specifico n. 43/18, previsto dal documento di "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il presente Avviso, in coerenza con le finalità previste dalla Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", intende promuovere e garantire un'offerta stabile di formazione permanente su tutto il territorio regionale, con specifico riferimento alle tipologie di destinatari indicate al paragrafo 6.
3. Ogni soggetto avente titolo può presentare una candidatura.
4. Le candidature sono selezionate sulla base del Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una fase istruttoria di ammissibilità alla valutazione che viene svolta con la modalità comparativa.
5. Il presente Avviso si compone nel modo seguente:
   a) Introduzione;
   b) Parte prima, inerente la procedura per la selezione del soggetto attuatore responsabile della realizzazione delle operazioni;
   c) Parte seconda, nella quale vengono definite le modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni da parte del soggetto attuatore.
6. La Struttura regionale attuatrice – SRA – responsabile per l'attuazione del presente Avviso è il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo.

B. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:
   a) Normativa UE
   – REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
   – REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
   – REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degliarticoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*.

b) Atti UE
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa nazionale
- Decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito con legge 24 giugno 2013, n. 71;
- legge 23 luglio 1991 n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro);
- legge 15 luglio 1966, n. 604 (Norme sui licenziamenti individuali);

- decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 (Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES);
- decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

d) Normativa regionale
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16) di seguito Regolamento FSE;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni e integrazioni, di seguito Regolamento Accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

e) Atti regionali
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie;
- Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04 dicembre 2017, di seguito Linee guida SRA;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", All. B) del Regolamento FSE, di seguito Documento UCS;
- Documento "PPO – annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito PPO 2018;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 12383/LAVFORU del 22 dicembre 2017, di seguito Decreto Attestazioni;
- Repertorio regionale delle qualificazioni professionali, di seguito DGR Repertorio, nel tempo vigente;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 23 giugno 2016 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze", di seguito DGR Certificazione.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 concernete il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol 18/20.
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

- Documento “Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati”, approvato con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 12383/LAVFORU del 22 dicembre 2017, di seguito Decreto Attestazioni.

f) Atti nazionali

- Intesa riguardante le politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012.
- Accordo recante “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente e all’organizzazione delle reti territoriali” sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 10 luglio 2014;
- Accordo recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” sancito dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 25 maggio 2017.

PARTE PRIMA. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ

1. FINALITÀ ED ELEMENTI GENERALI

1. Come indicato in precedenza, attraverso il presente Avviso si intende selezionare un soggetto attuatore unico responsabile per la realizzazione nel territorio regionale di interventi miranti ad offrire supporto, in termini di orientamento professionale e di formazione, ai lavoratori dei settori in crisi, dettagliatamente indicati al paragrafo 6 - Destinatari, favorendone il mantenimento del posto di lavoro o la ricollocazione lavorativa.
2. Le attività (operazioni) fanno riferimento al costituendo PSC, con particolare riguardo:
   a) all'asse 1 – Occupazione;
   b) alla priorità d'investimento 8i - Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;
   c) all'obiettivo specifico 8.5 - Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.
3. Il soggetto attuatore di cui al capoverso 1 assume la responsabilità della realizzazione delle operazioni di cui alle Aree di attività indicate al paragrafo 3.
4. Gli indicatori del POR FSE valorizzati attraverso le suddette tipologie di operazioni sono i seguenti:

Indicatori di risultato comuni priorità d'investimento 8i, obiettivo specifico 8.5

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Disoccupati, inclusi i disoccupati di lunga durata

Indicatori di output comuni e specifici di programma priorità d'investimento 8.i), obiettivo specifico 8.5

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

2. DURATA DELL'INCARICO E TERMINI PER L'ESECUZIONE

1. La durata dell'incarico inizia con l'approvazione della candidatura e si conclude alla data del 30 giugno 2022. Tale termine costituisce la data ultima entro cui il soggetto attuatore può presentare operazioni alla SRA, con l'obbligo di concludere entro il 31 dicembre 2022 le operazioni presentate in costanza di incarico.

2. L'incarico può essere prorogato fino al massimo di un anno a fronte di motivate esigenze individuate dall'Amministrazione regionale.

3. AREE DI ATTIVITA'

1. Le operazioni si realizzano con riferimento alle seguenti aree di attività:
   a) Area 1: coordinamento tecnico metodologico;
   b) Area 2: attività di carattere orientativo;
   c) Area 3: attività di carattere formativo, declinate nel modo seguente:
      1) formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO);
      2) formazione con modalità individuale (FORMIL);
      3) formazione personalizzata (FORPER);
      4) formazione continua (FORCON).
   d) Area 4: sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere.
2. Il dettaglio relativo alle modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle attività di cui al capoverso 1 è descritto nella Parte seconda del presente Avviso.

3.1 AREA 1: COORDINAMENTO TECNICO METODOLOGICO

1. Il coordinamento tecnico metodologico dell'intero progetto è svolto da un apposito Gruppo di lavoro che ha il compito di sovraintendere alla programmazione e organizzazione delle attività di carattere orientativo e formativo, garantendo la loro integrazione attraverso il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale, il monitoraggio e la valutazione.
2. Viene previsto un progetto nel cui ambito trovano attuazione le attività dell'Area 1. Ogni fase di attività svolta viene documentata e registrata in un apposito Agenda attività non formativa. La rendicontazione delle attività svolte avviene secondo le modalità distintamente indicate nella Parte seconda del presente Avviso
3. La candidatura deve descrivere:
   a) le modalità attraverso le quali si prevede lo svolgimento delle attività del Gruppo di lavoro;
   b) la composizione del Gruppo di lavoro, con l'indicazione del coordinatore che diviene il referente nei rapporti con la Struttura attuatrice. Il gruppo di lavoro deve essere costituito da almeno tre persone.
4. Il coordinatore del Gruppo di lavoro deve avere un'esperienza professionale documentata di direzione/coordinamento, anche non continuativa, nei processi di sviluppo e di formazione delle risorse umane di almeno 10 anni alla data del 31 marzo 2019 ed a partire dal 1° gennaio 2005. Il mancato possesso di tali requisiti è **causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**.
5. Nel caso risulti necessario sostituire uno dei componenti del Gruppo di lavoro, il soggetto attuatore avanza una motivata richiesta alla Struttura attuatrice, allegando il curriculum vitae del nuovo componente con requisiti analoghi al componente da sostituire, ai fini dell'autorizzazione, sempre con riferimento al periodo 01/01/2005 – 31/03/2019.
6. Il gruppo di lavoro deve garantire non solamente l'integrazione degli interventi da porre in essere, ma anche il continuo dialogo e confronto con le imprese, sia con riferimento alle imprese del settore in crisi, vagliandone le necessità di aggiornamento e riqualificazione del personale, al fine del mantenimento dei posti di lavoro, sia con riferimento alle imprese disposte ad assumere personale riqualificato, valutandone il fabbisogno occupazionale e improntando ad esso la tipologia dei corsi di formazione. Per tali fini deve fare riferimento e coordinare la propria azione con la Posizione Organizzativa Servizi alle imprese del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

3.2 AREA 2: ATTIVITA' DI CARATTERE ORIENTATIVO

1. Queste attività sono finalizzate all'orientamento e alla rimotivazione al lavoro dei destinatari, attraverso prestazioni orientative a carattere individuale e collettivo di tipo informativo e consulenziale per la costruzione delle progettualità formative e lavorative della persona che ha perso il posto di lavoro o che è a rischio di perderlo e per percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro, a carattere specialistico, rivolti a coloro e per i quali è necessaria un'azione propedeutica che faciliti e incentivi la partecipazione alle operazioni formative dedicate.
2. Viene previsto un progetto nel cui ambito trovano attuazione le attività dell'Area 2. Ogni fase di attività orientativa svolta con modalità individuale o collettiva viene documentata e registrata in un apposito registro. La rendicontazione delle attività svolte avviene secondo le modalità distintamente indicate nella Parte seconda del presente Avviso.
3. L'azione di orientamento prevista al capoverso 1 è finalizzata ad accompagnare il destinatario nel percorso di riqualificazione o di ricollocazione lavorativa, ed è facilitata dal dialogo e coordinamento con le imprese del territorio anche per il tramite della Posizione Organizzativa Servizi alla imprese per lo scouting ed il matching tra domanda e offerta di lavoro. L'utente viene supportato nella scelta dell'intervento formativo adeguato alla luce delle migliori opportunità occupazionali e, in generale, è sostenuto nei processi decisionali e nell'analisi e valutazione delle competenze.
4. Il soggetto attuatore, nelle fasi di preparazione e erogazione delle attività orientative, può usufruire del sostegno e accompagnamento dei Servizi regionali di orientamento del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
5. La candidatura deve descrivere le modalità attraverso le quali intende svolgere le attività di carattere orientativo, sia sotto l'aspetto metodologico che di raccordo con le imprese, con la posizione organizzativa Servizi alle imprese e con i Servizi regionali di orientamento.

3.3 AREA 3: ATTIVITA' DI CARATTERE FORMATIVO

1. Secondo quanto indicato al paragrafo 3, capoverso 1, è previsto lo svolgimento delle seguenti attività di carattere formativo:
   a) formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO);
   b) formazione con modalità individuale (FORMIL);
   c) formazione personalizzata (FORPER);
   d) formazione continua (FORCON).

3.3.1 FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI (FPGO)

1. Possono essere presentate e svolte le seguenti tipologie di operazioni FPGO:
   a) operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui alla DGR Repertorio;
   b) operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di settore, o QPR parziali (non complete) purché:
      1) correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_lavoro.php
      2) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
      3) corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze;
      4) operazioni formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali.

2. Qualora le attività formative siano funzionali allo specifico fabbisogno lavorativo di una o più imprese o a processi di ricollocazione interna possono essere progettate, ove necessario, al di fuori delle competenze dei Repertori di settore o delle ADA.
3. Le operazioni possono avere una durata indicativamente compresa tra 50 e 400 ore, fatto salvo le specifiche di cui all'allegato 3 paragrafo 1 capoverso 3, e possono prevedere la partecipazione di un numero di allievi compreso tra 6 e 25 unità.
4. Ai destinatari delle operazioni compete una indennità di partecipazione pari a euro 2,50/ora per ogni ora di effettiva presenza al percorso formativo.

3.3.2 FORMAZIONE CON MODALITA' INDIVIDUALI (FORMIL)

1. Possono essere presentate e svolte le seguenti tipologie di operazioni FORMIL:
   a) operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui alla DGR Repertorio;
   b) operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di settore, o QPR parziali (non complete) purché:
      1) correlate ad un'Area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_lavoro.php
      2) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
      3) corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze;
2. Qualora le attività formative siano funzionali allo specifico fabbisogno lavorativo di una o più imprese o a processi di ricollocazione interna possono essere progettate, ove necessario, al di fuori delle competenze dei Repertori di settore o delle ADA.
3. Le operazioni possono avere una durata indicativamente compresa tra 20 e 200 ore e possono prevedere la partecipazione di un numero di allievi compreso tra 1 e 3 unità.
4. Ai destinatari compete una indennità di partecipazione pari a euro 2,50/ora per ogni ora di effettiva presenza al percorso formativo.

3.3.3 FORMAZIONE PERSONALIZZATA (FORPER)

1. Le operazioni FORPER sono di carattere individuale e mirano ad elevare le competenze del lavoratore attraverso la sua partecipazione a uno o più moduli di una o più operazioni formative finanziate dal Fondo sociale europeo in corso di svolgimento o in fase di avvio nel territorio regionale.
2. Le operazioni FORPER sono costituite da due componenti:
   a) attività di tutoraggio personalizzato, oggetto di finanziamento a valere sul presente Avviso e di durata non superiore a 160 ore;
   b) percorso formativo personalizzato, non finanziato a valere sul presente Avviso in quanto rientrante in una o più operazioni formative già finanziate dal POR FSE e di durata compresa tra 60 e 300 ore.
3. Ai destinatari compete una indennità di partecipazione pari a euro 2,50/ora per ogni ora di effettiva presenza al percorso formativo.

3.3.4 FORMAZIONE CONTINUA (FORCON)

1. Le operazioni FORCON sono rivolte alla categoria dei destinatari dei "lavoratori sospesi o in riduzione di orario" per i quali si prevede il rientro lavorativo nell'impresa presso la quale risultano sospesi o in riduzione di orario e nei cui confronti è necessario un intervento di aggiornamento/riqualificazione delle competenze.
2. Le operazioni possono essere di carattere collettivo o individuale.
3. Le operazioni di carattere collettivo possono avere una durata compresa tra 24 e 300 ore, fatto salvo le specifiche di cui all'allegato 6 paragrafo 1 capoverso 1 lettera e), e si realizzano nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione

del 17 giugno 2014. Possono prevedere la partecipazione di un numero di allievi compreso tra 5 e 25 unità, con le precisazioni di cui all'allegato 6 punto 1 lettera f).

4. Le operazioni di carattere individuale possono avere una durata compresa tra 12 e 80 ore e si realizzano nel quadro del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis). Possono prevedere la partecipazione di un numero di allievi compreso tra 1 e 3 unità.

3.4 AREA 4: SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ESAME DI ABILITAZIONE PER L'OTTENIMENTO DI UNA PATENTE DI MESTIERE

1. E' ammissibile il sostegno ai costi sostenuti dai destinatari per sostenere l'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere nella misura pari all'80% del costo previsto.
2. Viene previsto un progetto nel cui ambito trovano attuazione le attività dell'Area 4. Ogni fase di attività svolta dal soggetto attuatore viene documentata e registrata in un apposito fascicolo personale del destinatario. La rendicontazione delle attività svolte avviene secondo le modalità distintamente indicate nella Parte seconda del presente Avviso.
3. La candidatura deve descrivere le modalità attraverso le quali si intendono svolgere le attività sotto il profilo metodologico ed amministrativo.

4. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni previste dal presente Avviso sono pari a euro 1.000.000,00 a valere sul PSC
2. La candidatura deve indicare il riparto della suddetta disponibilità, nel rispetto dei seguenti aspetti:
   a) Area 1: non più del 6%;
   b) con riferimento all'Area 3, il riparto deve riguardare tutte le tipologie formative previste. Le risorse a carico della tipologia "Formazione continua" devono essere pari a euro 300.000,00.
3. In costanza di incarico, a fronte dell'avanzamento finanziario del POR FSE e dell'avanzamento delle attività, la SRA può provvedere con decreto alla modifica del riparto delle risorse a valere sulle aree di attività e le loro articolazioni nonché all'aumento della disponibilità finanziaria.

5. GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene con l'utilizzo delle seguenti Unità di costo standard – UCS – di cui all'allegato B) del Regolamento FSE:
   a) coordinamento tecnico metodologico: UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse;
   b) attività di carattere orientativo: UCS 9 – Orientamento;
   c) FPGO: UCS 1 – Formazione;
   d) FORMIL: UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali;
   e) FORPER: UCS 8 - Formazione individuale personalizzata;
   f) FORCON: UCS 31 – Formazione continua – o costi reali;
   g) sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere: 80% del costo previsto per sostenere l'esame di abilitazione; UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo.
2. Con riferimento alle operazioni di cui alle lettere c), d), e) del capoverso 1:
   a) indennità di presenza € 2,50/ora;

6. DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni di cui al presente Avviso sono i seguenti:
   a) soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71:
      1) licenziamento collettivo ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro);
      2) licenziamento per giustificato motivo oggettivo di cui alla legge 15 luglio 1966, n. 604 (Norme sui licenziamenti individuali);
      3) risoluzione, per decorso del termine o della durata pattuiti, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, come disciplinato dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 (Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES) o dal Capo III del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di apprendistato, ad un contratto di inserimento, ad un contratto di somministrazione di lavoro ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
      4) interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuiti per cause diverse dalle dimissioni volontarie del lavoratore o dalla risoluzione consensuale del rapporto, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, come disciplinato dal decreto legislativo 368/2001 o dal Capo III del decreto legislativo 81/2015, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di apprendistato, ad un contratto di inserimento, ad un contratto di somministrazione di lavoro ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
      5) dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omesso versamento dei contributi previdenziali;
   b) soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013.

7. SOGGETTI PROPONENTI/ATTUATORI

1. Le candidature relative al presente Avviso possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. E' obbligatoria la presentazione

in partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese – ATI o, se non costituita, con la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI.

2. Ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola ATI.
3. Il mancato possesso dei requisiti di cui ai capoversi 1 e 2, da parte anche di uno solo dei partecipanti alla ATI anche non ancora costituite è **causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**.
4. Ai fini della realizzazione delle operazioni, le ATI devono garantire che le stesse siano realizzate da soggetti accreditati coerentemente ai sensi del Regolamento accreditamento rispetto:
   - alla macrotipologia richiesta dall'operazione (B – Formazione superiore o C – Formazione continua e permanente). In particolare le operazioni connesse a QPR tratte da profili fino a EQF3 devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia C; le operazioni connesse a QPR tratte da profili da EQF4 devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia B;
   - al settore di riferimento dell'operazione.
5. L' ATI selezionata assume la denominazione di **Soggetto attuatore**.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. Ai fini della presentazione della candidatura il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:
   a) domanda di presentazione della candidatura, debitamente compilata sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/Area operatori* nella sezione Bandi e avvisi;
   b) formulario descrittivo della candidatura, sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/Area operatori* nella sezione Bandi e avvisi;
   c) manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a formalizzare l'ATI ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della candidatura, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita;
   d) copia scansionata dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentate del soggetto capofila indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;
   e) comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale **per i soggetti non accreditati** ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della candidatura.
2. La documentazione di cui al capoverso 1, lettere a) e c) nel caso della presentazione della manifestazione di volontà, deve essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Alla documentazione va allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità. Per ogni sottoscrittore va inoltre allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già precedentemente trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* nella sezione Bandi e avvisi, **pena la non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**.
3. La documentazione di cui al capoverso 1 deve essere presentata, dal soggetto individuato come capofila, alla SRA esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it**, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) ed entro le ore 24.00 del 28 maggio 2019.** Il mancato rispetto del suddetto termine per la presentazione della candidatura è **causa di non ammissibilità generale della stessa alla valutazione**.
   Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata.

4. La PEC di cui al capoverso 3 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:
   "POR FSE 2014/2020. Candidatura programma specifico 43/18"
   Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la candidatura con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", ecc.

9. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le candidature vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
   b) fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 8, capoverso 3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura previste al paragrafo 8, capoversi 3 e 4
3	Correttezza e completezza della documentazione	– Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 8, capoverso 1, lettera a) e b) – Mancata presentazione della manifestazione di volontà o dell'atto costitutivo dell'ATI di cui al paragrafo 8, capoverso 1, lettera c – Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura e della manifestazione di volontà di cui al paragrafo 8, capoverso 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7, capoversi 1 e 2 – Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma di cui al paragrafo 8, capoverso 2
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 8, capoverso 1, lettera e (per i soggetti non ancora accreditati) – Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7, capoverso 4

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:
   a) per i soggetti privati di cui al paragrafo 7, capoverso 1, qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;

b) per i soggetti privati di cui al paragrafo 7, capoverso 1, qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto responsabile delle attività rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito.
c) per i soggetti pubblici di cui al paragrafo 7, capoverso 1, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

4. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle candidature con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale. **Punteggio massimo: 15 punti**			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI	*Completezza e qualità della composizione del raggruppamento, dei ruoli dei singoli partecipanti*	2	10
A2. Disponibilità di locali (aule e laboratori)	*Numero di locali (aule e laboratori) accreditati o per i quali è in corso la richiesta di accreditamento che si intendono mettere a disposizione per le attività formative suddivise per singolo componente l'ATI.* *Laddove i locali accreditati siano nella disponibilità di più enti facenti parte dell'ATI proponente, devono essere indicati una sola volta.*	1	5

Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche **Punteggio massimo: 10**			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**

B1. Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa	*Numero di operazioni realizzate nel corso della programmazione FSE 2014/2020 concluse al 31 dicembre 2018 da ciascun componente l'ATI nei seguenti programmi specifici dei PPO: 2/14, 6/14, 8/15 (limitatamente ai percorsi FPGO), 12/15 (limitatamente ai percorsi FPGO), 28/15, 42/16, 52/16, 28/17, 52/17.* *In caso di soggetti non ancora accreditati viene considerato un valore pari al 30% del numero medio di operazioni di ciascun ente accreditato del soggetto proponente [(somma operazioni del proponente/numero enti accreditati)*30%].* *Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati vengono attribuiti 2 punti della scala di giudizio.*	0,6	3
B2. Competenze specifiche dell'ATI in termini di efficienza attuativa (tasso di formazione degli allievi)	*Rapporto tra il numero degli allievi iscritti e gli allievi formati (idonei) con riferimento alle operazioni concluse entro la data del 31 dicembre 2018. Le operazioni di riferimento per il calcolo sono relative ai programmi specifici e ambiti di cui all'indicatore del sottocriterio B1.* *In caso di soggetti non ancora accreditati viene attribuito il valore medio del numero degli allievi iscritti e idonei degli altri componenti l'ATI.* *Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati vengono attribuiti 2 punti della scala di giudizio.*	0,6	3
B3. Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste	*Evidenza della composizione del gruppo di lavoro per il coordinamento tecnico metodologico e indicazione delle competenze di ciascun componente declinate in termini di:*	0,8	4

	-anni di esperienza professionale maturata *- ruolo o ambito di competenza.*		

Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità e innovatività **Punteggio massimo: 25 punti**			
Sottocriterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
C1. Qualità della proposta rispetto alla definizione della attività di carattere orientativo Area 2	*Descrizione delle modalità con cui si intende realizzare il raccordo con le imprese, con la struttura PO Servizi alle imprese, e con i Servizi regionali di orientamento. Accuratezza e esaustività con cui viene data evidenza di come la programmazione formativa risponderà al fabbisogno occupazionale rilevato.*	1	5
C2. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi in ciascuna Area di attività: ▪ Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO) ▪ Formazione con modalità individuale (FORMIL) ▪ Formazione personalizzata (FORPER) ▪ Formazione continua (FORCON)	*Descrizione delle modalità con cui saranno programmate le operazioni formative distinguendone l' articolazione, l'approccio operativo/pedagogico e le strategie didattiche che si intendono promuovere*	2	10
C3. Qualità della proposta relativamente alla realizzazione delle attività inerenti l'Area 4 - Sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere	*Articolazione, accuratezza ed esaustività della descrizione della procedura operativa che si intende adottare, con particolare riferimento all'istituzione e alla gestione del fascicolo personale del destinatario*	0,6	3
C4. Qualità della rete con il tessuto produttivo locale	*Capacità di stabilire un rapporto strutturato con il sistema produttivo regionale attraverso modalità, strumenti e soluzioni*	0,8	4

	efficaci e pertinenti funzionali alla realizzazione degli interventi, in coerenza con il fabbisogno occupazionale rilevato		
C5. Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento	*Capillarità ed innovatività delle modalità e degli strumenti che si intendono utilizzare per la promozione dell'offerta formativa e la relazione con l'utenza di riferimento.*	0,6	3

5. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al capoverso 4, con esclusione di quelli di cui ai sottocriteri A2, B1 e B2, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti.**	

6. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A2 della Tabella di cui al capoverso 4, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	100 o più locali
4 punti	Da 61 a 80 locali
3 punti	Da 41 a 60 locali

2 punti	Da 21 a 40 locali
1 punto	Fino a 20 locali
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**.	

7. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B1 della Tabella di cui al capoverso 4, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	600 o più operazioni
4 punti	Da 501 a 599 operazioni
3 punti	Da 401 a 500 operazioni
2 punti	Da 301 a 400 operazioni
1 punto	Da 201 a 300 operazioni
0 punti	Fino a 200 operazioni

8. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B2 della Tabella di cui al capoverso 4, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	> 90%
4 punti	> 80% fino a 90%
3 punti	>70% fino a 80%
2 punti	>60% fino a 70%
1 punto	> 50% fino a 60%
0 punti	Fino a 50%

9. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dei sottocriteri B1 e B2 vengono prese in considerazione, dal sistema informativo regionale Netforma, le operazioni effettuate nel periodo di riferimento da ciascun componente la costituenda ATI, sia che abbia realizzato tali operazioni singolarmente, sia in quanto appartenente a un'ATI o ad altre forme associative. L'attribuzione del punteggio a ciascun componente fa esclusivo riferimento alla sede di svolgimento dell'operazione indicata come **principale** nel sistema informativo regionale.
10. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **50 punti**.
11. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.
12. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A. Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.
13. In conformità a quanto previsto dal Documento Metodologie, si prescinde dall'utilizzo dei seguenti criteri:
    - "Congruenza finanziaria", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio;

– "Coerenza con le priorità trasversali del POR", in quanto l'analisi di questo aspetto viene ritenuto maggiormente significativo nella fase di selezione delle singole operazioni formative.

14. Le proposte di candidature sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.
15. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

10. APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA , entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva:
   a) la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 9, capoverso 11; tale graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito, diviene soggetto attuatore delle attività previste dal presente Avviso, fatto salvo quanto stabilito al paragrafo 9, capoverso 3;
   b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 9, capoverso 11;
   c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.
3. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria. Nel caso di ATI già costituita l'incarico da parte della Regione decorre dal giorno della pubblicazione del decreto di cui al capoverso 1 sul BUR.

11. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. L'ATI selezionata si impegna per tutta la durata dell'incarico a:
   a) promuovere le attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
   b) attivare le attività previste in un quadro di coerenza con il fabbisogno occupazionale emergente dal territorio ed in un contesto che vede il raccordo con la posizione organizzativa Servizi alle imprese nonché con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
   c) assicurare, attraverso il gruppo di lavoro per il coordinamento tecnico metodologico, il raccordo con la SRA;
   d) assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale dell'incarico.
2. Nel caso il soggetto attuatore risultasse inadempiente relativamente agli impegni e alle responsabilità di cui al presente paragrafo la SRA si riserva di procedere alla revoca del finanziamento ai sensi della LR 7/2000.

12. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).
   Il Responsabile dell'istruttoria è Felice Carta (040 3775296 – felice.carta@regione.fvg.it).
   La persona di contatto è Enrico Cattaruzza (040 3775074) – enrico.cattaruzza@regiona.fvg.it) .

13. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, si riepilogano i seguenti termini:
   a) le candidature devono essere presentate entro il 28 maggio 2019;
   b) le candidature sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
   c) le candidature sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni.

PARTE SECONDA. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. SOGGETTO ATTUATORE

1. La presente Parte si rivolge all'ATI individuata attraverso la procedura di cui alla Parte Prima, quale soggetto attuatore delle operazioni proposte e che saranno oggetto di selezione secondo le modalità previste
2. L'ente facente parte del soggetto attuatore (ATI) e incaricato dello svolgimento dell'attività, deve risultare accreditato, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, nella macrotipologia C – Formazione continua e permanente – o nella macrotipologia B – Formazione superiore – e nel settore di riferimento dell'operazione.
3. Ai fini della attuazione delle operazioni di carattere formativo, il soggetto attuatore deve cooperare con la posizione organizzativa Servizi alle imprese, con il sistema dei Centri pubblici per l'impiego, con i Servizi regionali di orientamento, con le imprese, al fine di garantire la più ampia e mirata partecipazione dei destinatari.

2. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA competente, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove) spettante.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA competente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA competente, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. La SRA competente, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).
5. La SRA competente, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista. Ove il soggetto attuatore sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA competente entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c) la somministrazione della scheda di adesione all'operazione ai partecipanti sia delle attività non formative che di quelle formative; la trasmissione dei dati presenti nelle schede deve avvenire mediante l'applicativo web forma;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato

avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA-stessa;
d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
e) la completa realizzazione dell'operazione. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative; per le operazioni non formative la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it ;
i) il rispetto dei termini per l'esecuzione previsti (paragrafo 2 della parte prima del presente avviso);
j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti;
k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa delle operazioni sono definite nei seguenti Allegati:

Coordinamento tecnico metodologico	Allegato 1
Attività di carattere orientativo	Allegato 2
Formazione permanente gruppi omogenei (FPGO)	Allegato 3
Formazione con modalità individuale (FORMIL)	Allegato 4
Formazione personalizzata FORPER	Allegato 5
Formazione continua (FORCON)	Allegato 6
Sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere	Allegato 7

2. Per quanto non espressamente indicato negli Allegati si rimanda al Regolamento Formazione.

4. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva:
   a) l'elenco delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
   b) l'elenco delle operazioni non approvate;
   c) l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. Con riferimento alle Aree 1, 2 e 4 di cui al paragrafo 3 ed in caso di mancata approvazione delle operazioni, la SRA indica i termini e le modalità per la loro ripresentazione.
4. Con riferimento alle operazioni dell'Area 3, ove non approvate possono essere ripresentate dal soggetto attuatore con le modalità e nei termini previsti dal presente Avviso

5. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

6. FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle Aree di attività di cui al presente Avviso, i flussi finanziari sono i seguenti:
   a) Area 1 – Coordinamento tecnico metodologico. Ad avvenuto avvio dell'operazione e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, la SRA provvede alla erogazione di una prima anticipazione pari al 50% della disponibilità finanziaria dell'Area; ad avvenuta certificazione di una spesa pari al 60% della prima anticipazione e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, la SRA provvede alla erogazione di una seconda anticipazione pari al 40% della disponibilità finanziaria dell'Area; ad avvenuta approvazione del rendiconto finale delle spese sostenute, la SRA provvede alla erogazione del saldo spettante, comunque non superiore al 10% della disponibilità finanziaria dell'Area;
   b) Area 2 – Attività di carattere orientativo. Ad avvenuto avvio dell'operazione e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, la SRA provvede alla erogazione di una prima anticipazione pari al 50% della disponibilità finanziaria dell'Area. Ad avvenuta certificazione di una spesa pari al 60% della prima anticipazione e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, la SRA provvede alla erogazione di una seconda anticipazione pari al 40% della disponibilità finanziaria dell'Area; ad avvenuta approvazione del rendiconto finale delle spese sostenute, la SRA provvede alla erogazione del saldo spettante, comunque non superiore al 10% della disponibilità finanziaria dell'Area;
   c) Area 3 – Attività di carattere formativo. Ad avvenuto avvio di ciascuna operazione di carattere formativo e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa, la SRA provvede alla erogazione di una anticipazione finanziaria pari all'85% del costo previsto dell'operazione. Ad avvenuta approvazione del rendiconto delle spese sostenute, la SRA provvede alla erogazione del saldo spettante, comunque non superiore al 15% del costo previsto dell'operazione. Con specifico riferimento alle operazioni relative a formazione continua (FORCON), l'anticipazione finanziario avviene con riferimento al costo pubblico dell'operazione derivante dalle previsioni dall'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014;
   d) Area 4 – Sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere. Ad avvenuto avvio dell'operazione e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, la SRA provvede alla erogazione di una prima anticipazione pari al 50% della disponibilità finanziaria dell'Area; ad avvenuta certificazione di una spesa pari al 60% della prima anticipazione e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, la SRA provvede alla erogazione di una seconda anticipazione pari al 40% della disponibilità finanziaria dell'Area; ad avvenuta approvazione del rendiconto finale delle spese sostenute, la SRA provvede alla erogazione del saldo spettante, comunque non superiore al 10% della disponibilità finanziaria dell' Area.
2. Come indicato al capoverso 1, l'erogazione delle somme a titolo di anticipazione avviene previa presentazione del soggetto attuatore di fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione viene

predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori.*

3. Il flusso finanziario può avvenire anche attraverso l'erogazione del contributo spettante in un'unica soluzione, ad avvenuta approvazione del rendiconto delle spese sostenute.
4. La SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.
5. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
6. La SRA competente, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

7. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA competente provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

8. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni di carattere orientativo e le operazioni formative FPGO, FORMIL, FORCON si realizzano presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con particolare attenzione nel descrivere le motivazioni di tale esigenza, alla SRA Area, utilizzando i modelli allo scopo definiti in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista.
2. Le operazioni formative FORPER si svolgono presso le sedi previsti dei percorsi formativi in cui l'operazione FORPER si innesta.
3. L'attuazione delle operazioni dell'Area 4 non hanno pertinenza rispetto al tema "sedi di realizzazione".

9. RENDICONTAZIONE

9.1 Rendicontazione delle attività dell'Area 1 – Coordinamento tecnico-metodologico

1. Il rendiconto deve essere presentato alla SRA, via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano rispettivamente **entro i seguenti termini:**
   a) 28 febbraio 2020, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2019;
   b) 28 febbraio 2021, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2020;
   c) 28 febbraio 2022, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2021;

d) cbis) 28 febbraio 2023, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2022.

2. Il rendiconto è costituito:
   a) dalla relazione tecnico fisica dell'operazione disponibile sul sito della Regione www.regione.fvg.it che contiene, oltre alla descrizione dell'attività svolta, anche il dato finanziario a rendiconto;
   b) dal timesheet recante l'indicazione del personale coinvolto nell'attività di coordinamento, con l'evidenziazione delle effettive ore di impegno.
3. Il rendiconto è approvato dalla SRA entro 60 giorni dal suo ricevimento.

9.2 Rendicontazione delle attività dell'Area 2 – Attività di carattere orientativo

1. Il rendiconto deve essere presentato alla SRA, via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano rispettivamente **entro i seguenti termini:**
   a) 28 febbraio 2020, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2019;
   b) 28 febbraio 2021, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2020;
   c) 28 febbraio 2022, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2021;
   cbis) 28 febbraio 2023, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2022.

2. Il rendiconto è costituito:
   a) dalla relazione tecnico fisica dell'operazione disponibile sul sito della Regione www.regione.fvg.it che contiene, oltre alla descrizione dell'attività svolta, anche il dato finanziario a rendiconto;
   b) dal timesheet recante l'indicazione del personale coinvolto nell'attività di orientamento, con l'evidenziazione delle effettive ore di impegno.
3. Il rendiconto è approvato dalla SRA entro 60 giorni dal suo ricevimento.

9.3 Rendicontazione delle attività dell'Area 3 – Attività di carattere formativo (FPGO, FORMIL, FORPER, FORCON)

1. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere presentato alla SRA, via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano **entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto**.
2. Il rendiconto va presentato secondo le indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso
3. Qualora il rendiconto riguardi un'operazione inerente la tipologia FORCON e sia stata realizzata secondo la modalità a costi reali, il rendiconto è presentato secondo le indicazioni di cui all'art.16 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 1 dell'allegato 2 del Regolamento stesso.
4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
5. Il rendiconto è approvato dalla SRA entro 60 giorni dal suo ricevimento.

9.4 Rendicontazione delle attività dell'Area 4 – Sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere

1. Il rendiconto deve essere presentato alla SRA, via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano rispettivamente **entro i seguenti termini:**
   a) 28 febbraio 2020, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2019;
   b) 28 febbraio 2021, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2020;

c) 28 febbraio 2022, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2021;
cbis) 28 febbraio 2023, con riferimento alle attività svolte fino 31 dicembre 2022.

2. Il rendiconto è costituito:
   a) dalla relazione tecnico fisica dell'operazione disponibile sul sito della Regione www.regione.fvg.it che contiene, oltre alla descrizione dell'attività svolta, anche il dato finanziario a rendiconto;
   b) dalla documentazione contabile, e relative quietanze, per ogni partecipante all'esame di abilitazione;
   c) dei fascicoli personali predisposti per ciascun destinatario;
   d) dal timesheet relativo alle attività di carattere amministrativo svolte e connesse all'applicazione dell'UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo.
3. Il rendiconto è approvato dalla SRA entro 60 giorni dal suo ricevimento.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali forniti alla SRA sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.13 del d.lgs. 196/2003, dai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.
2. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla LR 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.
4. Ai sensi dell'art. 13 del richiamato d.lgs. n. 196/2003 si segnala che:
   – il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste;
   – il responsabile del trattamento è la SRA.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   – contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   – recare i seguenti loghi:

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il soggetto attuatore è tenuto a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti ed esplicitarli nella proposta progettuale relativo alle attività formative:
   a) lo sviluppo sostenibile, quali ad esempio le possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto;
   b) la pari possibilità di accesso alle attività formative e pertanto il contrasto a ogni forma di discriminazione;
   c) l'accesso delle donne alle attività previste dal progetto. In quest'ambito è possibile prevedere l'eventuale presenza di:
      – organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
      – modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

13. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
   – per la procedura amministrativa relativa alle operazioni, Felice Carta (040 3775296 – felice.carta@regione.fvg.it);
   – per la procedura contabile, Daniele Ottaviani (040 3775288 – daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
   – per la procedura di rendicontazione e per i controlli, Alessandra Zonta (040 3775219 – alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è Enrico Cattaruzza (0403775051 – chiara.pellizzaro@regione.fvg.it).

14. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni di cui alla Parte Seconda e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, si riepilogano i seguenti termini:
   a) le operazioni devono essere presentate secondo i termini stabiliti nei singoli Allegati;
   b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
   c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
   d) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione delle operazioni;
   e) le operazioni devono concludersi secondo i termini di esecuzioni previsti al paragrafo 2 della Parte prima del presente Avviso;
   f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato nei termini indicati, per ciascuna Area di attività, ai paragrafi 9.1, 9.2, 9.3, 9.4;
   g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
   h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
   i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2023.

ALLEGAT
O 1

AREA 1 - COORDINAMENTO TECNICO-METODOLOGICO

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. La pluralità e complessità delle attività previste dal PS 43/18 necessita dell'azione di coordinamento tecnico-metodologico dell'intero progetto da parte di un apposito Gruppo di lavoro che ha il compito di sovraintendere alla programmazione e organizzazione degli interventi connessi alle Aree 2, 3 e 4, garantendo la loro integrazione attraverso il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale, il monitoraggio e la valutazione.
2. Come indicato al paragrafo 3.1 della Parte prima del presente Avviso, il soggetto attuatore presenta un'operazione, denominata "POR FSE – Programma specifico 43/18. Coordinamento tecnico-metodologico", la quale, nel riprendere coerentemente la descrizione fornita in sede di presentazione della candidatura, definisca il quadro di attuazione dell'attività di coordinamento tecnico-metodologico, dettagliando quanto già descritto nella candidatura.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono pari a quanto indicato nella candidatura e, comunque, entro il limite del 6% della disponibilità complessiva del programma specifico.
2. Il finanziamento pubblico a carico del POR è pari al 100% del finanziamento previsto.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse, così come stabilita dal Documento UCS. Il valore dell'UCS 25 è pari a euro 53,00/ora
4. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio, con l'applicazione della seguente formula:

UCS 25 (euro 53,00) * numero ore di impegno

5. Ai fini del monitoraggio, il soggetto attuatore deve fornire indicazione in merito alle giornate uomo previste per lo svolgimento dell'attività.

3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori al link "Accedi a sperimentazione GGP2"
2. L'operazione può essere presentata entro 30 giorni dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI. Nel caso di ATI già costituita, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
4. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti devono essere in possesso di un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID, nonché essere previamente abilitati come utenti associati all'ATI che è stata selezionata per la

gestione degli interventi di cui al presente avviso. A tal fine il capofila inoltra all'indirizzo marko.glavina@regione.fvg.it l'elenco dei soggetti che potranno operare sul sistema.

5. L'inoltro del formulario stesso deve essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto capofila o altro soggetto da lui delegato alla firma (con delega formale che va allegata) al quale i soggetti abilitati alla compilazione dovranno rendere disponibile il progetto mediante la funzione "DELEGA" prima di procedere alla trasmissione. La trasmissione da parte del legale rappresentante che accede con un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID equivale alla firma digitale della domanda di finanziamento dell'operazione presentata.
6. Il documento così inoltrato verrà automaticamente protocollato con i sui allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto ricevimento.
7. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 3, capoverso 2
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 3, capoversi 6 e 7
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 3 capoverso 1 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 3, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerenza delle operazioni con quanto previsto dal paragrafo 1

Congruenza finanziaria	- Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione. In caso di valutazione negativa la SRA indicherà al soggetto attuatore i termini entro cui ripresentare operazione.**

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

ALLEGAT
O 2

AREA 2 – ATTIVITA' DI CARATTERE ORIENTATIVO

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. Le attività dell'Area 2 sono finalizzate all'orientamento e alla rimotivazione al lavoro dei destinatari, attraverso prestazioni a carattere individuale e collettivo di sostegno, assistenza e consulenza alla progettualità formativa e lavorativa della persona che ha perso il posto di lavoro o che è a rischio di perderlo.
2. Come indicato al paragrafo 3.2 della Parte prima del presente Avviso il soggetto attuatore presenta, un'operazione, denominata "POR FSE – Programma specifico 43/18. Attività di carattere orientativo", che definisce il quadro di attuazione dell'attività di carattere orientativo prevista, riprendendo e dettagliando quanto già descritto nella candidatura.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC – sono quelle indicate nella candidatura.
2. Il finanziamento pubblico a carico del PSC è pari al 100% del finanziamento previsto.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 9 – Orientamento, così come stabilita dal Documento UCS. Il valore dell'UCS 9 è pari a euro 49,00/ora.
4. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio, con l'applicazione della seguente formula:

UCS 9 (euro 49,00) * numero ore di impegno

5. Ai fini del monitoraggio, il soggetto attuatore deve fornire indicazione in merito alle giornate uomo previste per lo svolgimento dell'attività.

3. DESTINATARI

1. Alle operazioni di carattere orientativo possono partecipare tutte le categorie di destinatari indicate al paragrafo 6 della Parte prima del presente Avviso.

4. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori al link "Accedi a sperimentazione GGP2"

2. L'operazione può essere presentata entro 30 giorni dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI. Nel caso di ATI già costituita, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

3. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti devono essere in possesso di un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID, nonché essere

previamente abilitati come utenti associati all'ATI che è stata selezionata per la gestione degli interventi di cui al presente avviso. A tal fine il capofila inoltra all'indirizzo marko.glavina@regione.fvg.it l'elenco dei soggetti che potranno operare sul sistema.

4. L'inoltro del formulario stesso deve essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto capofila o altro soggetto da lui delegato alla firma (con delega formale che va allegata) al quale i soggetti abilitati alla compilazione dovranno rendere disponibile il progetto mediante la funzione "DELEGA" prima di procedere alla trasmissione. La trasmissione da parte del legale rappresentante che accede con un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID equivale alla firma digitale della domanda di finanziamento dell'operazione presentata.

5. Il documento così inoltrato verrà automaticamente protocollato con i sui allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto ricevimento.

6. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

5. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoverso 2
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoversi 6 e 7
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4 capoverso 1 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

1. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo

Coerenza dell’operazione	- Coerenza dell’operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerenza delle operazioni con quanto previsto dal paragrafo 1
Congruenza finanziaria	- Corretta rispondenza all’UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell’operazione di cui al paragrafo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell’operazione.**
In caso di valutazione negativa la SRA indicherà al soggetto attuatore i termini entro cui ripresentare l’operazione.

2. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
3. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

ALLEGATO 3

AREA 3 – FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI (FPGO)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Possono essere presentate quattro tipologie di operazioni:
   a) operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui alla DGR Repertorio. Le operazioni pertanto prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR valutate attraverso le specifiche SST associate. Le SST (evidenziate in verde nei vari Repertori di Settore) stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro. In ogni caso l'attestato di frequenza finale conseguito da parte degli allievi previo superamento dell'esame finale riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione con il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 3/2017.
   b) operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di settore, o QPR parziali (non complete) purché:
      1) correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_lavoro.php
      2) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
      3) corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2/2017.
      Qualora le attività formative siano funzionali allo specifico fabbisogno lavorativo di una o più imprese o a processi di ricollocazione interna possono essere progettate, ove necessario, al di fuori delle competenze dei Repertori di settore o delle ADA
   c) operazioni al di fuori dei Repertori o della ADA sopraindicate ove si tratti di operazioni rivolte esclusivamente a persone in possesso del diploma di laurea o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario non riconducibili ai richiamati Repertori o ADA. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2/2017;
   d) attività formative che specifiche normative statali o regionali indicano come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. In particolare il riferimento è alle seguenti figure professionali:
      – estetista (corso di qualificazione biennale adulti – 900 ore annuali – DPReg 126/Pres/2015)
      – estetista (corso di specializzazione 600 ore – DPReg 126/Pres/2015
      – estetista (corso di formazione teorica 300 ore – DPReg 126/Pres/2015)
      – acconciatore (corso di qualificazione biennale adulti – 900 ore annuali – DPReg 126/Pres/2015)
      – acconciatore (corso di specializzazione 600 ore – DPReg 126/Pres/2015)
      – acconciatore (corso di formazione teorica 300 ore – DPReg 126/Pres/2016)
      – tecnico di tintolavanderia
      – responsabile tecnico gestori ambientali
      – responsabile gestione e direzione attività bonifica amianto
      – addetto alle attività di smaltimento dei rifiuti di amianto
      – addetto alle attività di bonifica amianto
      – imprenditore agricolo

– gestire l’azienda agraria (formazione complementare)
– conduttore di generatori a vapore
– conduttore impianti termici
– addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacoli nei luoghi pubblici
– tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili
– tecnico meccatronico delle autoriparazioni
– addetto alla manutenzione del verde
– responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore
– operatore socio sanitario (limitatamente ai corsi di competenze minime nei processi di assistenza alla persona ex DGR 1232/2004 per l’acquisizione del credito formativo per l’accesso ai corsi “Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio -– sanitario.

In costanza di incarico del soggetto attuatore, la SRA può integrare il suddetto elenco ove ne ricorrano le condizioni.

2. Con specifico riferimento ai destinatari di cui al paragrafo 6, capoverso 1, lettera b) della Parte prima del presente Avviso, la loro partecipazione ai percorsi FPGO è possibile soltanto se finalizzata al rafforzamento della possibilità di ricollocazione lavorativa presso aziende diverse da quella presso cui risultano sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria; ciò per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148
3. La durata delle operazioni di cui alle lettere a) e b) del capoverso 1 è ricompresa, di norma, tra 50 ore e 400 ore, mentre la durata delle operazioni di cui alla lettera c) è ricompresa tra le 20 e le 100 ore**.** Operazioni che prevedano una durata difforme da quella sopraindicata devono essere adeguatamente motivate in sede di presentazione dell’operazione stessa. Ogni operazione può comprendere insegnamento d’aula, laboratorio/pratica e stage. Il periodo di stage laddove previsto non può comunque essere superiore al 50% ed inferiore al 30% della durata totale. Il periodo di stage non è ammissibile per le operazioni di cui al capoverso 1, lettera c). La durata delle operazioni di cui alla lettera d) è funzionale a quanto previsto per l’accesso all’esame di abilitazione di riferimento.
4. In sede di presentazione dell’operazione, ove si preveda la realizzazione dello stage, deve essere prevista ed indicata la disponibilità da parte di più imprese ad ospitare uno o più allievi in stage. La disponibilità complessiva offerta deve essere congruente con il numero degli allievi previsti. L’eventuale sostituzione di una o più imprese successivamente alla presentazione dell’operazione è ammissibile, fermo restando il rispetto dei limiti territoriali di cui al presente capoverso. La documentazione relativa alla motivazione che ha determinato la sostituzione è conservata presso la sede principale di svolgimento della formazione.
5. Ai fini dell’avvio dell’operazione Il numero di allievi deve essere compreso tra 6 e 25.
6. Tutte le operazioni di cui al capoverso 1, lettere a), b), c) devono comprendere un modulo di 4 ore nel quale vengono fornite agli allievi indicazioni in merito alle modalità di predisposizione di un curriculum vitae, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.
7. Ogni operazione di cui al capoverso 1, lettere a), b), c) deve prevedere, un modulo di 4 ore relativo alla formazione generale in materia di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 81/2008. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria
8. Le operazioni si concludono con un esame finale la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall’articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.
9. L’ammissione all’esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato una effettiva presenza, documentata nell’apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell’operazione, al netto dell’esame finale.
10. È ammissibile il riconoscimento, a favore dei destinatari, di una indennità di partecipazione di euro 2,50/ora per ogni ora di effettiva presenza al percorso formativo.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono quelle indicate nella candidatura.
2. Il finanziamento pubblico a carico del PSC è pari al 100% del finanziamento previsto.
3. Le operazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 1, lettere da a) a d) sono gestite:
   a) attraverso l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione, così come stabilita dal Documento UCS. Il valore dell'UCS 1 è pari a euro 139,00/ora;
   b) attraverso il riconoscimento di una indennità di partecipazione a favore dei destinatari di euro 2,50/ora per ogni ora di effettiva partecipazione al percorso formativo, fatto salvo il raggiungimento di una soglia di presenza pari ad almeno il 70% delle ore dell'operazione formativa, al netto della prova finale.
4. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, è computato con l'applicazione della seguente formula:

UCS 1 (euro 139,00) * numero ore dell'operazione formativa + Indennità di partecipazione (euro 2,50) * numero ore dell'operazione formativa * numero allievi previsti

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio, per quanto riguarda il calcolo con UCS, ed alla voce di spesa B2.4 – Attività di sostegno all'utenza, per quanto riguarda il calcolo dell'indennità di partecipazione. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione.
6. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo il costo è determinato:
   – con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS 1 indicata nel Documento UCS;
   – con il riconoscimento dell'indennità di partecipazione commisurato alle giornate di effettiva partecipazione di ogni allievo all'attività formativa.

3. DESTINATARI

1. Alle operazioni FPGO possono partecipare tutte le categorie di destinatari indicate al paragrafo 6 della Parte prima del presente Avviso.

4. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori al link "Accedi a sperimentazione GGP2"
2. La presentazione delle operazioni avviene a sportello con cadenza mensile. Sono pertanto prese in considerazione le operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.
3. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti devono essere in possesso di un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID, nonché essere previamente abilitati come utenti associati all'ATI che è stata selezionata per la gestione degli interventi di cui al presente avviso. A tal fine il capofila inoltra all'indirizzo marko.glavina@regione.fvg.it l'elenco dei soggetti che potranno operare sul sistema.
4. L'inoltro del formulario stesso deve essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto capofila o altro soggetto da lui delegato alla firma (con delega formale che va allegata) al quale i soggetti abilitati alla compilazione dovranno rendere disponibile il progetto mediante la funzione "DELEGA" prima di procedere alla trasmissione. La trasmissione da parte del legale rappresentante che accede con un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un

identificativo SPID equivale alla firma digitale della domanda di finanziamento dell'operazione presentata.

5. Il documento così inoltrato verrà automaticamente protocollato con i sui allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto ricevimento.
6. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

5. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoverso 2 dell'allegato 3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoverso 3 e 4 dell'allegato 3
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4, capoverso 1 dell'allegato 3 - Assenza degli allegati previsti dal paragrafo 1, capoverso 4 dell'allegato 3, ove pertinenti - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 4 dell'allegato 3
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerente e accurata descrizione degli obiettivi dell'operazione proposta - Numero di allievi di cui al paragrafo 1, capoverso 5 - Coerente indicazione dei destinatari previsti di cui al paragrafo 3

	- Durata e struttura delle operazioni di cui al paragrafo 1 - Previsione e rispetto dell'articolazione didattica dell'operazione (aula, stage, laboratorio) di cui al paragrafo 1 - Coerenza rispetto alla cooperazione prevista al paragrafo 1, capoverso 4 - Presentazione delle manifestazioni di disponibilità di cui al paragrafo 4.1, capoverso 6 (*per le sole operazioni che prevedono lo stage*) - Coerente descrizione della correlazione tra la scelta dell'operazione e i fabbisogni del settore economico/produttivo in cui la stessa incide - Coerente individuazione del target di utenti potenziali tenendo conto delle esperienze formative e/o professionali, delle competenze possedute in relazione all'operazione formativa proposta - Accurata descrizione dell'esame finale in coerenza con i moduli didattici del corso - Articolazione dei moduli didattici coerente con la durata complessiva del percorso e i contenuti da sviluppare in relazione alle competenze in uscita
Congruenza finanziaria	- Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

4. Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.
5. In relazione alla specificità dell'operazione, si prescinde dalla applicazione del criterio di selezione "Coerenza con le priorità traversali del POR".
6. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni. A fronte di motivate esigenze connesse all'esigenza di attivazione dell'operazione, la SRA si impegna ad accelerare la selezione delle operazioni.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

ALLEGATO 4

AREA 3 – FORMAZIONE CON MODALITA' INDIVIDUALI (FORMIL)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni inerenti la formazione con modalità individuale vengono svolte attraverso azioni particolarmente orientate alla personalizzazione del servizio formativo.
2. Ai fini dell'attuazione delle azioni formative di cui al presente paragrafo, è previsto l'apporto integrato delle competenze di più attori, in un quadro di cooperazione attuativa che mira a qualificare la personalizzazione dell'offerta. I percorsi formativi sono fortemente caratterizzati rispetto al fabbisogno formativo del singolo e rapportato ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una realtà aziendale che si pone quale partner del soggetto attuatore. I contenuti didattici mirano a assicurare l'acquisizione di competenze specifiche volte a colmare gap che rendono difficoltoso l'accesso al lavoro con riguardo ad una precisa domanda proveniente dall'impresa partner.
3. Possono essere presentate tre tipologie di operazioni:
   a) operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui alla DGR Repertorio. Le operazioni pertanto prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR valutate attraverso le specifiche SST associate. Le SST (evidenziate in verde nei vari Repertori di Settore) stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro. In ogni caso l'attestato di frequenza finale conseguito da parte degli allievi previo superamento dell'esame finale riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione con il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 3/2017.
   b) operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di settore, o QPR parziali (non complete) purché:
      1) correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/atlante_lavoro.php
      2) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
      3) corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2/2017.
   c) operazioni al di fuori dei Repertori o della ADA sopraindicate ove si tratti di operazioni rivolte esclusivamente a persone in possesso del diploma di laurea o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario non riconducibili ai richiamati Repertori o ADA. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2/2017.
4. Non possono essere presentate operazioni riferite a percorsi previsti da normative specifiche (professioni regolamentate, patenti di mestiere, autorizzazioni all'esercizio di particolari attività professionali).
5. La durata delle operazioni è ricompresa tra 20 ore e 200 ore**.** Operazioni che prevedano una durata difforme da quella sopraindicata devono essere adeguatamente motivate in sede di presentazione delle stesse. Ogni operazione può comprendere insegnamento d'aula e laboratorio/pratica di applicazione pratica degli insegnamenti teorici che non può comunque essere superiore al 50% della durata complessiva dell'operazione. Non è ammesso lo stage.
6. Le operazioni possono prevedere la partecipazione di 1, 2, 3 allievi.
7. Le operazioni devono garantire il coinvolgimento dell'impresa partner attraverso prestazioni di docenza da parte di personale dell'impresa medesima per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva dell'operazione. Tale aspetto deve essere chiaramente affermato nell'operazione. In tal senso,

nella progettazione dell'azione formativa, il soggetto attuatore deve stringere un accordo con l'impresa o le imprese che indica o indicano la volontà di procedere all'inserimento occupazionale dell'allievo/allievi partecipante/i all'azione formativa: in tale accordo/i, sottoscritto/i dalle due parti interessate, vengono indicati i rispettivi ruoli, a partire dalla preparazione e presentazione dell'operazione formativa da parte del soggetto attuatore. I riferimenti all'accordo/i sono riportati nel formulario con cui si presenta l'operazione; l'accordo/i è/sono conservato/i dall'ATI e mantenuto/i disponibile/i ai fini dei controlli in loco effettuati dalla SRA e allegato/i al rendiconto **pena la decadenza dal contributo.**

8. Come già affermato, le operazioni formative in questione sono direttamente mirate all'inserimento lavorativo degli allievi coinvolti, con l'avvio di una modalità di gestione finanziaria innovativa per il territorio regionale che prevede il riconoscimento di una parte delle spese sostenute – 70% – a fronte dell'effettivo svolgimento dell'attività e la restante parte delle spese sostenute – 30% - a risultato, vale a dire a fronte dell'effettivo inserimento lavorativo di almeno 1 allievo entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa. Ai fini del riconoscimento a risultato sono prese in considerazione le seguenti tipologie di contratto di lavoro:
   a) tempo indeterminato;
   b) tempo determinato per un periodo pari o superiore a 6 mesi;
   c) apprendistato.

   La somma a risultato compete soltanto se, oltre al soddisfacimento della condizionalità data dall'inserimento occupazionale, l'allievo ha effettivamente partecipato al 70% dell'attività formativa al netto della prova finale ed ha partecipato alla prova finale.
9. Le operazioni si concludono con un esame finale la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.
10. L'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato una effettiva presenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale.
11. È ammissibile il riconoscimento, a favore dei destinatari, di una indennità di partecipazione di euro 2,50/ora per ogni ora di effettiva presenza al percorso formativo.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono quelle indicate nella candidatura.
2. Il finanziamento pubblico a carico del PSC è pari al 100% del finanziamento previsto.
3. Le operazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 1, lettere da a) a d) sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali, così come stabilita dal Documento UCS. Il valore dell'UCS 1 è pari a euro 99,00/ora.
4. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, è computato con l'applicazione della seguente formula:

UCS 7 (euro 99,00) * numero ore dell'operazione formativa + Indennità di partecipazione (euro 2,50) * numero ore dell'operazione formativa * numero allievi previsti

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio, per quanto riguarda il calcolo con UCS, ed alla voce di spesa B2.4 – Attività di sostegno all'utenza, per quanto riguarda il calcolo dell'indennità di partecipazione.
6. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo il costo è determinato:
   - con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS 7 indicata nel Documento UCS;
   - con il riconoscimento dell'indennità di partecipazione commisurato alle giornate di effettiva partecipazione di ogni allievo all'attività formativa.

3. DESTINATARI

1. Alle operazioni FPGO possono partecipare tutte le categorie di destinatari indicate al paragrafo 6 della Parte prima del presente Avviso.

4. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori al link "Accedi a sperimentazione GGP2"
2. La presentazione delle operazioni avviene a sportello con cadenza mensile. Sono pertanto prese in considerazione le operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Al fine di assicurare la tempestiva approvazione di questa tipologia di operazioni strettamente connesso ad un immediato fabbisogno delle imprese, la SRA può attivare anche più di una procedura di selezione con riferimento alla medesima mensilità.
3. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti devono essere in possesso di un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID, nonché essere previamente abilitati come utenti associati all'ATI che è stata selezionata per la gestione degli interventi di cui al presente avviso. A tal fine il capofila inoltra all'indirizzo marko.glavina@regione.fvg.it l'elenco dei soggetti che potranno operare sul sistema.
4. L'inoltro del formulario stesso deve essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto capofila o altro soggetto da lui delegato alla firma (con delega formale che va allegata) al quale i soggetti abilitati alla compilazione dovranno rendere disponibile il progetto mediante la funzione "DELEGA" prima di procedere alla trasmissione. La trasmissione da parte del legale rappresentante che accede con un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID equivale alla firma digitale della domanda di finanziamento dell'operazione presentata.
5. Il documento così inoltrato verrà automaticamente protocollato con i sui allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto ricevimento.
7. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

5. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoversi 2 e 7

2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoverso 6
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4, capoverso 1 - Mancata compilazione dei dati di cui al paragrafo 4, capoverso 4 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerenza delle operazioni rispetto: - Numero di allievi di cui al paragrafo 1, capoverso 6 - Durata e struttura delle operazioni di cui al paragrafo 1, capoversi 3, 4, 5 - Previsione e rispetto delle percentuali dell'articolazione didattica dell'operazione (aula e laboratorio) di cui al paragrafo 1, capoverso 5 - Presenza dell'accordo con l'impresa in coerenza rispetto alle indicazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 7 - Descrizione delle modalità con cui i potenziali frequentanti sono messi al corrente delle opportunità di inserimento lavorativo a conclusione dell'operazione formativa proposta
Congruenza finanziaria	Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

4. In relazione alla specificità dell'operazione, si prescinde dalla applicazione del criterio di selezione "Coerenza con le priorità traversali del POR".
5. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni. A fronte di motivate esigenze connesse all'esigenza di attivazione dell'operazione, la SRA si impegna ad accelerare la selezione delle operazioni.
6. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

ALLEGATO 5

AREA 3 – FORMAZIONE PERSONALIZZATA (FORPER)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni “Formazione personalizzata (FORPER)” costituiscono uno strumento formativo flessibile il quale consente inserimenti e uscite differenziate ad allievi particolarmente interessati e motivati a frequentare una o più parti di più percorsi formativi in atto sul territorio regionale, anche al di fuori di quelli inerenti il presente Avviso, che consentono al lavoratore di migliorare e/o riqualificare le proprie competenze e abilità professionali.
2. Le operazioni FORPER sono di carattere individuale e riguardano il finanziamento delle attività di tutoraggio pedagogico individualizzato (bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, ecc…) riferite all’attivazione dei percorsi formativi personalizzati.
3. L’operazione riferita alle attività di tutoraggio pedagogico ha una durata complessiva massima pari 160 ore.
4. I percorsi formativi personalizzati hanno una durata ricompresa tra le 60 e le 300 ore.
5. L’operazione si compone pertanto di due parti – attività di tutoraggio personalizzato e percorso formativo personalizzato - le quali vengono adeguatamente descritte nell’apposito formulario per la presentazione.
6. Sotto il profilo finanziario, il sostegno avviene con solo riferimento all’attività di tutoraggio personalizzato e non per la parte relativa al percorso formativo personalizzato in quanto tale parte risulta già finanziata nell’ambito dell’operazione o delle operazioni entro cui l’operazione FORPER si innesta.
7. Il percorso formativo personalizzato si configura, da un punto di vista amministrativo, come un vero e proprio corso al quale viene attribuito uno specifico codice. Ciò premesso, si conferma la necessità dell’utilizzo del registro attualmente in vigore per lo stage in quanto il più adatto alla gestione delle presenze nel percorso personalizzato.
8. I percorsi formativi personalizzati si concludono con un esame finale la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall’articolo 10, comma 6 del Regolamento Formazione.
9. L’ammissibilità agli esami finali è subordinata alla frequenza di almeno il 70% della durata dell’operazione al netto dell’esame finale.
10. Il superamento dell’esame finale comporta il rilascio dell’Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni (mod. 2/2017).
11. È ammissibile il riconoscimento a costi reali, a favore dei destinatari, di una indennità di partecipazione di euro 2,50/ora per ogni ora di effettiva presenza al percorso formativo.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono quelle indicate nella candidatura.
2. Il finanziamento pubblico a carico del PSC è pari al 100% del finanziamento previsto.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l’applicazione dell’UCS 8 – Formazione individuale personalizzata di cui al Documento UCS, così come stabilita dal Documento UCS. Il valore dell’UCS 8 è pari a euro 26,00/ora.
4. Il costo dell’operazione nella fase della predisposizione del preventivo, è computato con l’applicazione della seguente formula, per quanto di pertinenza:
   – percorsi di formazione individuale personalizzata minori o uguali a 150 ore:

26,00 * 40 (ore) + Indennità di partecipazione (euro 2,50) * numero ore dell’operazione formativa * numero allievi previsti

– percorsi di formazione individuale personalizzata superiori a 150 ore

26,00 * 80 (ore)
+
Indennità di partecipazione (euro 2,50) * numero ore dell'operazione formativa * numero allievi previsti

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio, per quanto riguarda il calcolo con UCS, ed alla voce di spesa B2.4 – Attività di sostegno all'utenza, per quanto riguarda il calcolo dell'indennità di partecipazione.
6. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS.

3. DESTINATARI

1. Alle operazioni FPGO possono partecipare tutte le categorie di destinatari indicate al paragrafo 6 della Parte prima del presente Avviso.

4. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori al link "Accedi a sperimentazione GGP2"
2. La presentazione delle operazioni avviene a sportello con cadenza mensile. Sono pertanto prese in considerazione le operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Al fine di assicurare la tempestiva approvazione di questa tipologia di operazioni strettamente connesso ad un immediato fabbisogno delle imprese, la SRA può attivare anche più di una procedura di selezione con riferimento alla medesima mensilità.
3. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti devono essere in possesso di un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID, nonché essere previamente abilitati come utenti associati all'ATI che è stata selezionata per la gestione degli interventi di cui al presente avviso. A tal fine il capofila inoltra all'indirizzo marko.glavina@regione.fvg.it l'elenco dei soggetti che potranno operare sul sistema.
5. L'inoltro del formulario stesso deve essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto capofila o altro soggetto da lui delegato alla firma (con delega formale che va allegata) al quale i soggetti abilitati alla compilazione dovranno rendere disponibile il progetto mediante la funzione "DELEGA" prima di procedere alla trasmissione. La trasmissione da parte del legale rappresentante che accede con un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID equivale alla firma digitale della domanda di finanziamento dell'operazione presentata.
6. Il documento così inoltrato verrà automaticamente protocollato con i sui allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto ricevimento.
7. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

5. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

4. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
5. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoversi 2 e 7
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoverso 6
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4, capoverso 1 - Mancata compilazione dei dati di cui al paragrafo 4, capoverso 4 - Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

6. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Coerenza delle operazioni rispetto: - Durata e struttura delle operazioni di cui al paragrafo 1, capoversi 3, 4, 5 - Previsione e rispetto dell'articolazione didattica dell'operazione di cui al paragrafo 1, capoverso 5 - Descrizione delle modalità con cui i potenziali frequentanti sono messi al corrente delle opportunità di inserimento lavorativo a conclusione dell'operazione formativa proposta
Congruenza finanziaria	Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

7. In relazione alla specificità dell'operazione, si prescinde dalla applicazione del criterio di selezione "Coerenza con le priorità traversali del POR".
8. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

9. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

ALLEGATO 6

AREA 3 – FORMAZIONE CONTINUA (FORCON)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative inerenti la formazione continua:
   a) hanno come destinatari i *lavoratori che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013;*
   b) sono finalizzate al riallineamento delle competenze e delle conoscenze dei lavoratori per lo sviluppo della competitività d'impresa, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business ;
   c) devono rientrare nelle seguenti tipologie:
      1) Formazione con modalità formativa collettiva;
      2) Formazione con modalità individuale;
   d) devono essere monoaziendali, svolte dal soggetto attuatore su specifica commessa dell'impresa interessata al reintegro dei lavoratori;
   e) hanno la seguente durata (attività formativa in senso stretto):
      1) tipologia a) – formazione con modalità formativa collettiva: tra **24** e **300 ore;**
      2) tipologia b) – formazione con modalità individuale: tra **12** e le **200 ore.**
      Con adeguate motivazioni possono essere presentate operazioni di durata difforme da quelle comprese nei termini di cui sopra.
   f) devono prevedere un numero di allievi:
      – per la **tipologia a)**:
         - **da un minimo di 8** per le operazioni monoaziendali presentate su commessa di una GI, a un massimo di 25
         - **da un minimo di 5** per le operazioni monoaziendali presentate su commessa di una PMI a un massimo di 25

      fatto salvo il limite massimo previsto dall'accreditamento dell'aula.
      – per la **tipologia b)** da **1 a 3.**
2. Pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione:
   a) non è ammessa la formazione per conformarsi alla normativa nazionale e regionale obbligatoria in materia di formazione, quale ad esempio:
      1) Formazione in ambito sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008;
      2) Formazione e aggiornamento obbligatori rientranti nelle attività e professioni regolamentate;
      3) Formazione obbligatoria che determini il conseguimento di crediti ECM;
   b) non è ammesso, per l'intero progetto o per parti di esso, l'utilizzo né della modalità FAD (Formazione a Distanza) né della modalità e-learning.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore

rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

4. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 5 del Regolamento formazione, le operazioni possono essere realizzate mediante la formazione d'aula e attività laboratoriali, anche presso sedi dell'impresa che ha manifestato il fabbisogno formativo. Inoltre, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 del medesimo Regolamento, le attività laboratoriali si possono sostanziare in attività al di fuori del ciclo di produzione o attraverso l'affiancamento all'interno del ciclo di produzione con l'accurato monitoraggio di personale interno dell'impresa al quale vengono attribuiti ruoli formativi o di tutoraggio. Le attività in affiancamento si possono svolgere anche attraverso la suddivisione delle classi in piccoli gruppi.
5. Ai fini della ammissione alla prova finale e della rendicontabilità, ogni allievo deve assicurare l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad almeno il 70% dell'attività in senso stretto, al netto dell'esame finale.
6. Ad avvenuto superamento dell'esame finale, il soggetto attuatore rilascia agli allievi un attestato di frequenza.

2. AIUTI DI STATO

1. Le operazioni finanziate a valere sulle presenti direttive rientrano nella disciplina degli aiuti di Stato e sono regolamentate ai sensi dell'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
2. Per la definizione di Impresa si fa riferimento a quanto disposto all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014.
3. Per la definizione di "impresa autonoma" e "impresa associata" si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 3 dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
4. Per la definizione di "impresa unica" si fa riferimento a quanto disposto dal paragrafo 2 dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
5. Le operazioni di formazione prevedono la partecipazione finanziaria delle imprese, con l'applicazione delle intensità di aiuto stabilite dal Regolamento (UE) n.651/2014:
   a) l'intensità di aiuto della parte pubblica non supera il 50% dei costi ammissibili dell'operazione;
   b) l'intensità di aiuto di cui alla lettera a) è incrementabile nella seguente misura percentuale:
      1) del 10% nel caso l'operazione sia totalmente rivolta a lavoratori svantaggiati o con disabilità come definiti all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
      2) del 10% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di medie imprese;
      3) del 20% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di piccole imprese o microimprese;
   c) nel caso l'aiuto sia concesso nel settore dei trasporti marittimi l'intensità può essere aumentata fino al 100% di costi ammissibili alle condizioni previste dal Regolamento medesimo.
6. Per le operazioni di formazione collettiva, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 Reg. (UE) 651/2014. La parte finanziaria a carico dell'impresa può essere coperta attraverso l'imputazione del costo orario del salario dei partecipanti alla formazione per le ore di effettiva presenza all'attività formativa medesima certificata sull'apposito registro. La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.
7. Per le operazioni formative con modalità individuali l'intensità di aiuto è pari al 100% del costo ammesso nel rispetto dei massimali di aiuto *de minimis* previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

3. CLAUSOLA DEGGENDORF

1. I finanziamenti per le operazioni di formazione collettiva di cui al presente avviso, concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, non saranno erogati all'impresa che risulta destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile.

4. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, a valere sul PSC sono pari a euro 300.000,00.
2. Le operazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 1, lett. c), p.to 1) sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 31 – Formazione continua, così come stabilita dal Documento UCS allegato al Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione – in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018 – 2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 426), di seguito Regolamento FSE. Il valore dell'UCS 31 è pari a euro 109,00/ora + somma costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione (per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione).
3. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deriva dall'applicazione della seguente formula:

UCS 31 (euro 109,00) * n. ore di formazione + Σ costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione (*per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione*)

4. Il costo derivante dall'operazione sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
5. Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 – Aiuti alla formazione - del Regolamento (UE) 651/2014.
6. La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.
7. Nella predisposizione del preventivo di spesa:
   a) il prodotto fra UCS e ore di formazione viene imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
   b) la somma dei costi di partecipazione dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – Retribuzione e oneri del personale in formazione - della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
   c) le operazioni formative finanziate con l'utilizzo dell'UCS 31 rientrano nella disciplina degli aiuti alla formazione di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Sono altresì ammissibili, ai sensi del richiamato articolo 31 Regolamento (UE) 651/2014, le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione;
   d) il finanziamento delle operazioni formative rientranti nella disciplina dell'art. 31 Regolamento (UE) 651/2014 prevedono le % di intensità di aiuto pubblico citate nel paragrafo 2 capoverso 4. La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative, considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione rendicontati a costi reali, è pertanto data dalla differenza tra il totale dei costi e la % di intensità di aiuto pubblico;
   e) ai fini del riconoscimento dei costi della partecipazione del personale alla formazione quantomeno a concorrenza della quota finanziaria di partecipazione privata, la formazione deve svolgersi nelle giornate di rientro al lavoro dalla sospensione. Il computo del costo orario deve avvenire sulla base di modalità di calcolo trasparenti e verificabili. In tal senso, e per quanto concerne il personale dipendente, il costo orario deve essere determinato secondo le modalità di calcolo indicate nel documento "FSE POR 2014-2020 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa emanate con decreto n. 5723/LAVFORU/2016 e s.m.i.. In fase di preparazione dell'operazione, il calcolo deve essere fatto con

riguardo alle più recenti buste paga – preferibilmente la più recente, dando evidenza del calcolo fatto per ogni partecipante; in fase di rendicontazione, con riferimento alle buste paga dei mesi durante i quali si è svolta l'attività in senso stretto;

f) l'intensità di aiuto della parte pubblica rimane percentualmente uguale anche qualora in fase di realizzazione dell'operazione o di controllo del rendiconto si verifichi un decremento del costo complessivo dell'operazione.

8. Qualora l'imputazione dei costi del salario dei partecipanti alla formazione non copra l'intera parte di costo dell'operazione a carico dell'impresa o delle imprese, l'impresa o le imprese medesime sono comunque tenute ad assicurare una partecipazione finanziaria utile a garantire il livello di finanziamento privato stabilito dalla normativa comunitaria.
9. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 31 indicata nel Documento UCS allegato al Regolamento FSE.
10. La gestione finanziaria delle operazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 1, lettera c), p.to 2) avviene applicando l'UCS 7.
11. Il preventivo di spesa dell'operazione formativa gestita finanziariamente con l'UCS 7 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 7 (euro 99,00) * n. ore di formazione

12. Il costo derivante dall'operazione sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
13. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo, è concesso in base alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013.
14. Per quanto concerne la tematica dell'affidamento di parte delle attività a terzi, valgono le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
15. La gestione finanziaria delle operazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 1, lettera c), p.to 1) può avvenire anche secondo la modalità a costi reali.
16. In tale eventualità le voci di spesa ammissibili, con riferimento all'allegato A) - **SPESE AMMISSIBILI – ATTIVITA' FORMATIVE,** del Regolamento FSE, sono le seguenti:
    a) B1.2 – Ideazione e progettazione;
    b) B1.5 – Elaborazione del materiale didattico;
    c) B2.1 – Docenza/orientamento;
    d) B2.2 – Tutoraggio
    e) B2.6 - Retribuzioni ed oneri del personale in formazione
    f) B2.7 – Esami e prove finali
    g) B2.9 - Altre funzioni tecniche
    h) B2.10 - Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
    i) B4.1 – Direzione
    j) B4.2 – Coordinamento
    k) B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
17. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa di ogni operazioni ed alla disciplina delle voci di spesa di cui al capoverso 16, valgono le disposizioni di cui alle "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAFORU/2016 e successive modifiche e integrazioni.
18. Fermo restando il rinvio alle Linee guida richiamate, si forniscono le ulteriori indicazioni:
    a) voce di spesa B2.9 – Altre funzioni tecniche. Sono ammissibili le spese relative a:
        i. assicurazione destinatari;
        ii. spese connesse all'accensione di fideiussione bancaria o assicurativa al fine di assicurare i flussi finanziari nei confronti del soggetto attuatore a titolo di anticipazione;
        iii. IRAP;
    b) voce di spesa B4.1 – Direzione. È ammissibile un impegno massimo nella funzione pari al 10% delle ore di formazione previste dall'operazione;
    c) voce di spesa B4.2 – Coordinamento. È ammissibile un impegno massimo nella funzione pari al 40% delle ore di formazione previste dall'operazione;

d) voce di spesa B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. È ammissibile un impegno massimo nella funzione pari al 60% delle ore di formazione previste dall'operazione.

19. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo approvabile a rendiconto.
20. In fase di rendicontazione sono ammissibili scostamenti in aumento del costo della singola voce di spesa non superiori al 20%.
21. La partecipazione finanziaria a carico dell'impresa può avvenire con riferimento alle seguenti voci di spesa:
    a) B2.1 – Docenza/orientamento;
    b) B2.2 – Tutoraggio;
    c) B2.6 - Retribuzioni ed oneri del personale in formazione
22. In sede di rendicontazione deve essere fornito un prospetto riassuntivo che indica i costi che valgono ad accertare la partecipazione finanziaria dell'impresa alla realizzazione dell'operazione. Ove il costo indicato non valga a raggiungere la soglia di costo prevista dalla normativa comunitaria di riferimento, il rendiconto deve contenere la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'impresa al soggetto attuatore della quota finanziaria mancante.

5. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori al link "Accedi a sperimentazione GGP2"
2. La presentazione delle operazioni avviene a sportello con cadenza mensile. Sono pertanto prese in considerazione le operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Al fine di assicurare la tempestiva approvazione di questa tipologia di operazioni strettamente connesso ad un immediato fabbisogno delle imprese, la SRA può attivare anche più di una procedura di selezione con riferimento alla medesima mensilità.
3. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti devono essere in possesso di un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID, nonché essere previamente abilitati come utenti associati all'ATI che è stata selezionata per la gestione degli interventi di cui al presente avviso. A tal fine il capofila inoltra all'indirizzo marko.glavina@regione.fvg.it l'elenco dei soggetti che potranno operare sul sistema.
4. L'inoltro del formulario stesso deve essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto capofila o altro soggetto da lui delegato alla firma (con delega formale che va allegata) al quale i soggetti abilitati alla compilazione dovranno rendere disponibile il progetto mediante la funzione "DELEGA" prima di procedere alla trasmissione. La trasmissione da parte del legale rappresentante che accede con un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID equivale alla firma digitale della domanda di finanziamento dell'operazione presentata.
5. Il documento così inoltrato verrà automaticamente protocollato con i sui allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto ricevimento.
6. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.
7. Il soggetto proponente deve presentare l'operazione su esplicita commessa aziendale, da documentare in fase di presentazione dell'operazione.
8. Le operazioni riguardano lavoratori di imprese aventi unità produttive collocate sul territorio regionale.
9. Le imprese devono essere attive, non sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata e in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.
10. L'operazione deve essere accompagnata, per quanto di pertinenza, dalle dichiarazioni di cui agli allegati A), B), C), D), E), F) parti integranti del presente documento.

6. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** di verifica d'ammissibilità delle operazioni è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione (paragrafo 5, capoversi 2 e 7)
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato utilizzo del formulario (paragrafo 5, capoverso 1) - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione (paragrafo 5, capoverso 6); - Mancata indicazione della tipologia formativa (paragrafo 1, capoverso 2)
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 5, capoverso 5 - Mancata compilazione dei dati di cui al paragrafo 5 capoverso 4 - Mancati presentazione per quanto di pertinenza, degli allegati A, B, C, D, E, F (paragrafo 5, capoverso 13) - Mancata presentazione della commessa aziendale (paragrafo 5, capoverso 10) - Mancata collocazione sul territorio regionale delle imprese (paragrafo 5, capoverso 11) e assenza nelle imprese dello stato (paragrafo 5, capoverso 13)

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con riferimento all'operatività del primo sportello, con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Errata indicazione della durata (paragrafo 1, capoverso 1, lettera e) - Errata indicazione del numero di allievi previsti (paragrafo 1, capoverso 1, lettera f) - Coerenza tra i fabbisogni del settore produttivo di riferimento, requisiti d'accesso e competenze in uscita dei destinatari delle attività formative; - Coerenza tra obiettivi/risultati attesi e contenuti, articolazione e durata delle attività formative previste;

	- Coerenza tra metodologie didattiche e organizzazione/strutturazione corsuale, con la descrizione degli eventuali elementi caratterizzanti
Congruenza finanziaria	- Corretta predisposizione del preventivo di spesa con l'applicazione della formula di cui al paragrafo 4

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione.**

4. In relazione alla specificità delle attività in questione, si prescinde dall'applicazione del criterio "Coerenza con le priorità traversali del POR".
5. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
6. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

Allegato 7

AREA 4 – SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ESAME DI ABILITAZIONE PER L'OTTENIMENTO DI UNA PATENTE DI MESTIERE

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Come previsto al paragrafo 3.4 della Parte Prima del presente Avviso e in coerenza con quanto già descritto nella presentazione della candidatura il soggetto attuatore può presentare un'operazione, denominata "POR FSE – Programma specifico 43/18. Sostegno finanziario per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere" finalizzata a fornire al destinatario un sostegno finanziario pari all'80%delle spese sostenute per la partecipazione all'esame di abilitazione per l'ottenimento di una patente di mestiere.
2. Il soggetto attuatore deve garantire:
   a) la tracciabilità del percorso complessivamente sostenuto dal destinatario con l'istituzione di un fascicolo personale che contenga la documentazione delle seguenti fasi:
      1) presa in carico del destinatario e verifica del possesso dei requisiti necessari per l'accesso all'esame di abilitazione;
      2) documentazione relativa all'iscrizione del destinatario all'esame di abilitazione;
      3) documentazione relativa all'effettiva partecipazione del destinatario all'esame di abilitazione;
      4) documentazione attestante l'avvenuto versamento preventivo, da parte del destinatario, della somma richiesta per sostenere l'esame di abilitazione;
      5) documentazione attestante l'avvenuto rimborso, da parte del soggetto attuatore a favore del destinatario, della somma pari all'80% del costo previsto per sostenere l'esame di abilitazione;
   b) il rimborso al destinatario della somma pari all'80% del costo previsto per sostenere l'esame di abilitazione entro 30 giorni dalla data in cui è stato sostenuto l'esame.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili, PSC sono quelle indicate nella candidatura.
2. Le operazioni sono gestite sotto il profilo finanziario:
   a) a costi reali, per la parte relativa al sostegno alle spese per la partecipazione all'esame di abilitazione;
   b) con l'applicazione dell'UCS 29 – Attività di carattere tecnico/amministrativo, pari a euro 22,00/ora, per l'attività svolta dal soggetto attuatore in relazione a ciascun destinatario. È ammissibile a risultato, vale a dire a fronte dell'effettiva partecipazione del destinatario all'esame di abilitazione, una somma pari al risultato della seguente operazione:

UCS 29 (euro 22,00) * 4 ore

3. Ai fini del monitoraggio, il soggetto attuatore deve fornire indicazione in merito alle giornate uomo previste per lo svolgimento dell'attività.

3. DESTINATARI

1. Alle operazioni possono accedere tutte le categorie di destinatari indicate al paragrafo 6 della Parte prima del presente Avviso.

4. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori al link "Accedi a sperimentazione GGP2"
2. La proposta di operazione può essere presentata entro 30 giorni dal giorno successivo alla comunicazione alla SRA dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI. Nel caso di ATI già costituita, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura. Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
3. Per accedere al formulario on line di cui al capoverso 1 i soggetti proponenti devono essere in possesso di un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID, nonché essere previamente abilitati come utenti associati all'ATI che è stata selezionata per la gestione degli interventi di cui al presente avviso. A tal fine il capofila inoltra all'indirizzo marko.glavina@regione.fvg.it l'elenco dei soggetti che potranno operare sul sistema.
4. L'inoltro del formulario stesso deve essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto capofila o altro soggetto da lui delegato alla firma (con delega formale che va allegata) al quale i soggetti abilitati alla compilazione dovranno rendere disponibile il progetto mediante la funzione "DELEGA" prima di procedere alla trasmissione. La trasmissione da parte del legale rappresentante che accede con un'utenza login FVG di livello standard oppure avanzato o di un identificativo SPID equivale alla firma digitale della domanda di finanziamento dell'operazione presentata.
5. Il documento così inoltrato verrà automaticamente protocollato con i sui allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto ricevimento.
6. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

5. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4, capoverso 2
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4, capoversi 6
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4 capoverso 1 - Mancata indicazione dei dati di cui al paragrafo 4, capoverso 4

		- Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 4, capoverso 5
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso - Descrizione dell'operazione in termini di coerenza tra le competenze possedute dal destinatario, competenze in uscita e future prospettive occupazionali come previsto dal paragrafo 1
Congruenza finanziaria	- Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione di cui al paragrafo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione. In caso di valutazione negativa la SRA indicherà al soggetto attuatore i termini entro cui ripresentare l'operazione.**

4. In relazione alla specificità delle attività in questione, si prescinde dall'applicazione del criterio "Coerenza con le priorità traversali del POR".
5. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
6. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ____

(cognome) (nome)

nato a __________________________________(____________) il _____________________

(luogo) (prov)

residente a _____________________________(________) in qualità di legale rappresentante

(luogo) (prov)

dell'azienda _________________________ con sede a _______________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- ✓ che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui alla legge 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- ✓ che per i lavoratori con contratto che prevede parti obbligatorie di formazione professionale, la formazione ha carattere aggiuntivo;
- ✓ che l'impresa è attiva, non è sottoposta a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata, è in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

____

(luogo, data)

Il Dichiarante

____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

ALLEGATO B

Linee guida Regolamento (UE) n. 651/2014 Modello 2 (impresa in difficoltà)

Oggetto: **Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2000, n.445**

Il/la sottoscritto/a______________________________ nato a______________(Prov.__)

il_________________, codice fiscale ______________________ residente a___________

via/piazza_______________________________________n._________(CAP___________)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

☐ titolare dell'impresa individuale

denominazione____

con sede a____(Prov.________)

via/piazza ____________________________________n.__________(CAP_____________)

partita IVA/codice fiscale____

telefono _______ fax _______ email _______________ PEC _____________

☐ rappresentante legale della Società/Ente

denominazione____

con sede a____(Prov______)

via/piazza____n.___________(CAP_______)

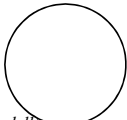
partita IVA/codice fiscale____

telefono _______ fax _______ email _______________ PEC _____________

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevista da (***va indicata decreto che approva il bando***) ____;

PRESA VISIONE

della definizione di cui all'articolo 1, paragrafo 18, del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014,

riportata in calce al presente modello;

DICHIARA

che l'impresa non è in difficoltà.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo ______________________ Data ____________________________

____

timbro dell'impresa *firma del legale rappresentante dell'impresa*

NOTA: Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, la presente, qualora non sia sottoscritta in presenza del funzionario l'incaricato a ricevere la documentazione, dovrà essere sottoscritta e inviata **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido** (fronte e retro) del dichiarante.

Definizione di **<<impresa in difficoltà>>** cui all'articolo 1 paragrafo 18 del Reg.(UE) n.651/2014

IMPRESA IN DIFFICOLTA'

impresa che soddisfa **almeno una** delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (37) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

ALLEGATO C

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento / bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Programma specifico n. 43/18 – Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005	Decreto n.4150/LAVFORU del 15/04/2019	n. 17 del 24/04/2019

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «*de minimis*» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «*de minimis*» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «*de minimis*» nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 «*de minimis*» SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I**);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___________ e termina il _________;

2)

☐ **2.1** - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **non è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

☐ **2.2** - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in

[1] Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il «*de minimis*»	CF impresa cui è stato concesso il «*de minimis*»	Codice COR Identificativo dell'aiuto[2]	Vicenda intercorsa[3]	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata[4]
1					
2					
3					

3) Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente, ha fruito dei seguenti aiuti cd. automatici o semi-automatici[5] oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «*de minimis*»[6], di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE «*de minimis*»	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale[7]	Importo dell'aiuto «*de minimis*»
1				
2				
3				

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

DICHIARA, inoltre

[2] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.
[3] Indicare la vicenda intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.
[4] Per l'importo da indicare si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).
[5] Per il concetto di "aiuti automatici" e di "aiuti semi-automatici", ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)
[6] Nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi-automatici fruiti in regime «*de minimis*». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruite in regime «*de minimis*».
[7] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cd. semi-automatici. Nel caso di aiuti cd. automatici ricevuti in regime «*de minimis*» nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata in calce al presente modulo.

Località e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003.

La presente comunicazione assolve all'obbligo di informazione previsto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito regolamento) in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento s'intende per:

- **dato personale**: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **trattamento**: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Nome e dato di contatto del **titolare del trattamento**	**Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia** Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 TRIESTE Tel. +39 040 3773710; e-mail: presidente@regione.fvg.it; PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Dati di contatto del **responsabile della protezione dei dati**	Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Dati di contatto del **responsabile del trattamento** dei dati personali	**SOCIETA' INSIEL S.p.A.** via S. Francesco d'Assisi 43 34133 Trieste tel. + 39.040.3737.111; fax + 39.040.3737.333 e-mail: responsabile.trattamento@insiel.it
Finalità e obbligatorietà del Trattamento	I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dal regolamento attuativo. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Modalità di trattamento	Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza adeguate al rischio. In particolare, le misure di sicurezza adottate sono volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei dati personali
Destinatari o **categorie di destinatari** dei dati personali	I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali sono conservati per la durata di 15 anni dal passaggio dei medesimi all'archivio di deposito, salvo quanto diversamente espresso dalla normativa di settore
Diritti Fondamentali dell'interessato e possibilità di esercitarli	Gli interessati al trattamento di dati personali possono esercitare: – il diritto all'**accesso ai dati personali** e alle informazioni ad essi relative;

	– il diritto alla **rettifica dei dati personali** inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; – il diritto di **proporre un reclamo** al Garante della Privacy; – il diritto alla **limitazione del trattamento**, esercitabile quando ricorre una delle seguenti ipotesi (articolo 18, paragrafo 1 del regolamento): o l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; o il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; o benché il Titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; o l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 del regolamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato

La presente informativa è emanata in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 ed al decreto legislativo 196/2003, trova applicazione dal 25 maggio 2018 e sostituisce ogni altra informativa o disposizione sul trattamento dei dati personali relativi alla procedura.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO *«DE MINIMIS»*

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - **RNA** - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il RNA opera dal 12 agosto 2017. Da tale data tutte le Amministrazioni che concedono o gestiscono misure di aiuto, siano esse in *«de minimis»*, in esenzione o notificate, sono tenute a registrarle nel RNA unitamente agli aiuti individuali prima della concessione degli stessi[8].

Come previsto dagli stessi Regolamenti *«de minimis»*[9], quando un registro centrale, come il RNA, copre un periodo di tre esercizi finanziari, non è più necessaria una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Le Amministrazioni, infatti, acquisiscono tale informazione dal RNA al momento della registrazione dell'aiuto *«de minimis»*, che viene effettuata prima della concessione che è il momento determinante il diritto all'agevolazione per il soggetto beneficiario.

Conseguentemente, dal 13 agosto 2020 il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* non è più tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Dato, però, che ai fini dell'applicazione dei Regolamenti *«de minimis»*[2], le Amministrazioni sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto *«de minimis»* - una serie di informazioni che non sono contenute nel RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, **il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto rimane tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti dette informazioni.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (triennio di riferimento), **non vengano superati i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto *«de minimis»*, si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

---

[8] Le registrazioni vengono effettuate ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni).

[9] Reg. n. 1407/2013 (generale); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo), Reg. n. 717/ 2014 (pesca); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento *«de minimis»* n. 1407/2013 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti *«de minimis»* in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

- RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza
- SIAN e SIPA: https://www.sian.it/GestioneTrasparenza

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il *«de minimis»* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *«de minimis»* nell'anno 2019

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *«de minimis»* nell'anno 2019

Nell'anno 2020 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2020 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *«de minimis»* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *«de minimis»* nel 2021, dovrà nuovamente dichiarare gli aiuti ricevuti dalle imprese A e B (100.000€) che l'Amministrazione procedente sommerà agli aiuti *«de minimis»* registrati nel RNA a nome dell'impresa (A+B), nel nostro esempio i 70.000€ ricevuti nel 2020. Nel 2021, quindi, l'impresa (A+B) risulterà aver ricevuto, complessivamente, 170.000€ e potrà ottenere un nuovo *«de minimis»* di importo pari o inferiore a 30.000€ (200.000€-170.000€).

La tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrebbe, quindi, compilata come segue sia nell'anno 2020 che nell'anno 2021:

	Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	**CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»***	**Codice COR Identificativo dell'aiuto**	**Vicenda intercorsa**	**Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa A+B)**
1	Impresa A	CF impresa A	xxxxx	fusione	80.000€
2	Impresa B	CF impresa B	xxxxx	fusione	20.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti *«de minimis»* che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Esempio 1:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *«de minimis»* nell'anno 2019 per l'attività Y

Nell'anno 2020 l'impresa A si scinde nelle imprese B e C. L'impresa B eredita l'attività Y

Nell'anno 2020 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo *«de minimis»*. L'impresa B dovrà dichiarare l'aiuto ricevuto dall'impresa A come interamente imputabile ad essa. La tabella di cui al punto 2.2. del modulo andrà quindi compilata come segue:

	Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Vicenda intercorsa	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa B)
1	Impresa A	CF impresa A	xxxxx	scissione	80.000€

Se fosse, invece, l'impresa C a voler fare domanda per un nuovo *«de minimis»* nell'anno 2020, nella tabella di cui al punto 2.2 non dovrebbe indicare nessun aiuto.

Esempio 2

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *«de minimis»* nell'anno 2019

Nell'anno 2020 l'impresa A si scinde nelle imprese B e C

Nell'anno 2020 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo *«de minimis»*. Dato che non è possibile attribuire l'aiuto *«de minimis»* ricevuto dall'impresa A nel 2019 interamente ad una sola delle due imprese nate da essa (vale a dire le imprese B e C), l'impresa B dovrà dichiarare parte di detto aiuto come imputabile ad essa. L'individuazione dell'ammontare va effettuata ripartendo detto aiuto *«de minimis»* ricevuto dall'impresa A nel 2019 proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Supponendo che l'importo dell'aiuto vada attribuito per 50.000€ all'impresa B, la tabella di cui al punto 2.2. del modulo andrà quindi compilata come segue:

	Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Vicenda intercorsa	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa B)
1	Impresa A	CF impresa C	xxxxx	scissione	50.000€

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *«de minimis»* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *«de minimis»* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *«de minimis»* imputato al ramo ceduto.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *«de minimis»* nell'anno 2019

Nell'anno 2020 l'impresa A cede il ramo d'azienda all'impresa B. Il *«de minimis»* ricevuto dall'impresa A nel 2019 è imputabile al ramo d'azienda ceduto

Nell'anno 2020 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo *«de minimis»*. L'impresa B dovrà dichiarare l'aiuto ricevuto dall'impresa A come interamente imputabile ad essa. La tabella di cui al punto 2.2. del modulo andrà quindi compilata come segue:

	Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	**CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»***	**Codice COR Identificativo dell'aiuto**	**Vicenda intercorsa**	**Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa B)**
1	Impresa A	CF impresa A	xxxxx	cessione di ramo d'azienda	80.000€

Se, invece, nell'anno 2020 fosse l'impresa A a voler fare domanda per un nuovo *«de minimis»*, detta impresa A potrà dedurre l'aiuto ricevuto nel 2019. La tabella di cui al punto 2.2. del modulo andrà, quindi, compilata come segue:

	Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	**CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»***	**Codice COR Identificativo dell'aiuto**	**Vicenda intercorsa**	**Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa A)**
1	Impresa A	CF impresa A	xxxxx	cessione di ramo d'azienda	0€

Aiuti automatici e semi-automatici:

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (**cd. aiuti automatici**) o di autorizzazione alla fruizione (**cd. aiuti semi-automatici**), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** che rientrano nella casistica sopra descritta dei cd. aiuti automatici si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti *«de minimis»*, il RNA utilizza quale **data di concessione** dei cd. aiuti automatici e semi-automatici **quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto**.

La registrazione dei cd. aiuti automatici e semi-automatici è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei cd. aiuti automatici.

Il 2020 è la prima annualità nella quale i cd. aiuti automatici e semi-automatici vengono registrati in RNA. Pertanto, il 2020 è l'anno in cui vengono registrati in RNA e si considerano concessi i cd. aiuti automatici e semi-automatici fruiti dal beneficiario nel 2019 nonché gli aiuti fiscali di cui l'impresa ha beneficiato nel 2018 ed esposto nella dichiarazione fiscale 2019.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti *«de minimis»* sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che **l'impossibilità di**

registrazione degli aiuti *«de minimis»* **per effetto del superamento del massimale pertinente** in relazione alla tipologia di aiuto «de minimis»[10] **determina l'illegittimità della fruizione**.

È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti cd. automatici (tra cui quelli fiscali in particolare) e semi-automatici di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti *«de minimis»* in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il **punto 3)** della sezione B del Modulo *«de minimis»* dove **vanno**, infatti, **indicati** gli **aiuti automatici e semi-automatici, incluse le agevolazioni fiscali, già fruiti o dichiarati** dall'impresa **al momento della sottoscrizione del Modulo** *«de minimis»*, **ma non ancora presenti in RNA** in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017. Si specifica che nella tabella vanno indicati **solamente** gli aiuti automatici (incluse agevolazioni fiscali) e semi-automatici **fruiti in regime *«de minimis»*** (tra tutte le agevolazioni fiscali presenti nella dichiarazione fiscale vanno quindi indicate solo quelle che sono state fruite in regime *«de minimis»*).

Pertanto, alla luce della peculiarità delle modalità di registrazione in RNA dei predetti aiuti cd. automatici e semi-automatici che, come detto sopra, sono temporalmente disallineati di 1 anno rispetto all'anno di fruizione e, nel caso degli aiuti fiscali in particolare, sono addirittura temporalmente disallineati di 2 anni rispetto all'anno di fruizione e di 1 anno rispetto all'annualità di presentazione della dichiarazione fiscale, **l'Amministrazione concedente nella determinazione del massimale disponibile per l'impresa tiene conto degli aiuti indicati al punto 3) della sezione B del Modulo *«de minimis»*.**

Ad esempio:

L'impresa in sede di dichiarazione Irap 2019 per calcolare l'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta 2018 applica al valore della produzione netto - avendone i requisiti previsti da vigente legge regionale che dispone una misura di agevolazione Irap in *«de minimis»* - un'aliquota pari a zero in luogo dell'aliquota ordinaria Irap.

Il beneficio, ad esempio pari a 10.000 €, viene indicato nella sezione XVIII del quadro IS del modello Irap (dove vengono indicati gli aiuti di Stato e/o aiuti *«de minimis»*, disciplinati dall'art. 10 del Regolamento di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115, e compilati i dati necessari ai fini della registrazione degli stessi da parte dell'Agenzia delle entrate nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, previsto dall'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234).

La tabella di cui al punto 3) del modulo andrebbe, quindi, compilata come segue nell'anno 2020:

	Reg. UE *«de minimis»*	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale	Importo dell'aiuto *«de minimis»*
1	1407/2013	Dichiarazione Irap	2019	10.000 €

L'importo di 10.000 € esposto nella dichiarazione IRAP 2019 viene registrato nel RNA da parte dell'Agenzia delle entrate nel 2020, secondo quanto previsto dal DM 115/2017 e quindi "entro l'anno successivo alla dichiarazione Irap". Sulla base della dichiarazione di cui al punto 3) della sezione B del Modulo *«de minimis»*, l'Amministrazione concedente è in grado di tenerne conto ai fini della determinazione del massimale disponibile prima della registrazione.

Preme segnalare che, in ragione del meccanismo di registrazione previsto dall'art. 10 del DM 115/2017, se nel caso in esame l'impresa nel 2020 e nel biennio precedente ha già ricevuto aiuti *«de minimis»* ai sensi del Reg. n. 1407/2013 registrati nel RNA, ad esempio per 195.000 €, la registrazione del nuovo aiuto *«de minimis»* di 10.000 € non risulterebbe possibile e la relativa fruizione (avvenuta nel 2018) da considerarsi illegittima con le conseguenze che da ciò deriverebbero.

[10] Per il Reg. n. 1407/2013 (generale) il massimale è 200 000 € (100 000 € per il trasporto merci su strada conto terzi); per il Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo) il massimale è 25 000 €, per il Reg. n. 717/ 2014 (pesca) il massimale è 30 000 €; per il Reg. n. 360/2012 (SIEG) il massimale è 500 000 €.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti *«de minimis»*.

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

- della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti *«de minimis»* godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *«de minimis»* con altri aiuti di Stato e gli aiuti *«de minimis»* sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in *«de minimis»*.

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se** ed **eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *«de minimis»* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa

avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *«de minimis»,* pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *«de minimis»* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".
Qualora l'aiuto *«de minimis»* possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 651/14.

21_19_1_DDS_RIC_FSE_4287_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 aprile 2021, n. 4287

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni FPGO - presentate nel mese di marzo 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che i seguenti programmi specifici in corso di realizzazione a valere su POR FSE escono da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 7.000.000,00;
- programma specifico 12/18: PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG, con riferimento alla terza annualità (2020), per un importo pari a euro 6.000.000,00;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regio-

ne n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);
VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020, n. 21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, n. 308/LAVFORU del 20 gennaio 2021 e n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, modificato dal decreto n. 9178/LAVFORU del 13 maggio 2020, con il quale è stata approvata la pianificazione delle attività FPGO per l'annualità 2020;
PRECISATO che il 70% delle risorse finanziarie disponibili per le attività FPGO viene destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) ed il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica);
VISTO il decreto n. 3165/LAVFORU del 1° aprile 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziare di cui all'annualità 2020 per quanto riguarda gli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO e si è inoltre provveduto a prevedere una proroga della durata dell'incarico al 31 gennaio 2022;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3165/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 698.770,44, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
698.770,44	137.778,31	247.615,03	170.639,86	73.151,18	69.586,06

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 807.502,06, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
807.502,06	159.217,19	286.144,97	197.192,14	84.533,82	80.413,94

PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC

o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);
RITENUTO di accorpare la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 gennaio 2022 - sono pari ad euro 1.506.272,50, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.506.272,50	296.995,50	533.760,00	367.832,00	157.685,00	150.000,00

VISTO il decreto n. 2397/LAVFORU del 22 marzo 2021, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO presentate nel mese di febbraio 2021 ed il succitato decreto n. 3176/LAVFORU/2021, a seguito dei quali la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
964.728,50	164.667,50	333.600,00	265.111,00	51.350,00	150.000,00

VISTE le operazioni presentate nel mese di marzo 2021;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9128/LAVFORU dell'8 agosto 2019, e modificata con decreto n. 3279/LAVFORU del 7 aprile 2021, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di marzo 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 7 aprile 2021;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 operazioni FPGO per complessivi euro 314.835,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Giuliano per complessivi euro 69.500,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 70.890,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 113.980,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Pordenonese per complessivi euro 60.465,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/10153 - competenza 2021 - euro 60.465,00
Capitolo S/10253 - competenza 2021 - euro 254.370,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
649.893,50	95.167,50	262.710,00	151.131,00	51.350,00	89.535,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti

regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021 approvato con delibera della Giunta regionale n.2026 del 30 dicembre 2020;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di marzo 2021 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 operazioni FPGO per complessivi euro 314.835,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Giuliano per complessivi euro 69.500,00, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Isontino per complessivi euro 70.890,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale Hub Udine e bassa friulana per complessivi euro 113.980,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale Hub Pordenonese per complessivi euro 60.465,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/10153 - competenza 2021 - euro 60.465,00
Capitolo S/10253 - competenza 2021 - euro 254.370,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 aprile 2021

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA9

FSE 2014/2020 - PIPOL - FPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	TECNICHE DI CUSTOMER SERVICE NEL SETTORE TURISTICO	FP2104656601	2021	41.700,00	41.700,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI SERVIZIO PER IL BREAKFAST ALBERGHIERO	FP2108079401	2021	27.800,00	27.800,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			69.500,00	69.500,00	
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			69.500,00	69.500,00	
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP						
1	TECNICHE DI TUBISTERIA NAVALE	FP2104350501	2021	70.890,00	70.890,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			70.890,00	70.890,00	
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			70.890,00	70.890,00	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.						
1	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE JAVA	FP2108488901	2021	53.098,00	53.098,00	APPROVATO
2	CONDURRE MACCHINE UTENSILI - AREA MECCANICA	FP2108488902	2021	46.982,00	46.982,00	APPROVATO
3	OPERARE SULLA PRESSOPIEGATRICE - AREA MECCANICA	FP2108488903	2021	13.900,00	13.900,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			113.980,00	113.980,00	
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			113.980,00	113.980,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	FP2108282501	2021	60.465,00	60.465,00	APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			60.465,00	60.465,00	
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			60.465,00	60.465,00	
	Totale con finanziamento 1420PROOCCA9			314.835,00	314.835,00	
	Totale 1420PROOCCA9			314.835,00	314.835,00	
	Totale con finanziamento			314.835,00	314.835,00	
	Totale			314.835,00	314.835,00	

21_19_1_DDS_RIC_FSE_4655_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 3 maggio 2021, n. 4655

KS - Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID- 19. Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Spostamento risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità d'investimento 8iv- dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE, come modificato dalla Commissione europea con decisione C (2021) 1132 final del 16.02.2021;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma Specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque liberi da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere sul POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318 / LAVFORU dd. 08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo di cui al programma specifico n. 7 del PPO 2015;
RICHIAMATO il decreto n. 4615/LAVFORU del 5 giugno 2018, con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo pari ad euro 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato con il decreto n. 318/ LAVFORU/ dd. 8 febbraio 2016 a favore della compagine denominata SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG - con capofila AD FORMANDUM;
RICHIAMATO il decreto n. 4688/ LAVFORU del 05 giugno 2018 con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell' A.T.I SISSI 2.0- per la realizzazione del progetto IMPRENDERO';
RICHIAMATO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla sopracitata A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell' A.T.I SISSI 2.0- e relativi alle attività in senso stretto;
PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato avviso di cui al decreto n. 318/LAVFORU dd. 08 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura attuatrice provvede alla emanazione di specifiche direttive al soggetto attuatore che forniscono le regole di funzionamento del progetto";
PRESO ATTO che il citato avviso prevede che le attività si realizzino a valere sulle seguenti aree:
- Area 1- Promozione e comunicazione
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d' impresa
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente sostituite

VISTO che le summenzionate direttive con riferimento all'AREA 3- Percorsi integrati per la creazione di impresa- sono state approvate con decreto n. 7370/LAVFORU dd. 28 agosto 2018 e successive modifiche;
PRESO ATTO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	Area 3 Percorsi integrati per la creazione d'impresa
8i	8.5.3	1.390.000,00
8ii	8.1.7	1.494.000,00
8iv	8.2.5	900.000,00
	TOTALE	3.784.000,00
		Almeno 10% Area montana

PRESO ATTO che le suddette Direttive disciplinano le attività dell'Area 3 relative a
1. ACCOGLIENZA
2. ATTIVITA' DI CARATTERE FORMATIVO:
Catalogo della formazione imprenditoriale
Catalogo della formazione manageriale
Catalogo della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan
3. Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan
CONSIDERATO che le risorse finanziarie attualmente disponibili all'interno dell'Area 3 - priorità d'investimento 8iv - relative al Catalogo della Formazione manageriale ammontano complessivamente ad euro 270.000,00;
CONSIDERATO che le risorse finanziarie attualmente disponibili all'interno dell'Area 3 - priorità d'investimento 8iv - relative al Catalogo della Formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan ammontano complessivamente ad euro 95.323,00;
RICHIAMATA la nota Prot. n. 167/2021, dd. 14 aprile 2021, con la quale il capofila dell' A.T.I SISSI 2.0 - AD FORMANDUM - manifesta la necessità di incrementare la disponibilità finanziaria dell'Area 3, Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità d'investimento 8iv- attualmente pari ad euro 95.323,00 con un'integrazione pari

ad euro 200.000,00 a fronte di una rilevante richiesta proveniente dall'utenza femminile;
CONSIDERATO che le risorse finanziarie attualmente disponibile all'interno dell'Area 3 del Programma Specifico n.7/15 - priorità d' investimento 8iv - Catalogo della formazione manageriale, pari ad euro 270.000,00, risultano essere superiori rispetto alle richieste effettive dell'utenza;
RAVVISATA la necessità di ridurre le richiamate risorse finanziarie dell'Area 3 - priorità di investimento 8iv - Catalogo della formazione manageriale - pari ad euro 270.000,00 di euro 200.000,00 e di aumentare di pari importo le risorse finanziarie del Catalogo formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv -come qui di seguito rappresentato:

AREA 3 PERCORSI INTEGRATI PER LA CRAZIONE D'IMPRESA		
Priorità d'investimento	Catalogo	Catalogo
	Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al BP	Formazione manageriale
8iv	95.323,00	270.000,00
Diminuzione		200.000,00
Totale		70.000,00

AREA 3 PERCORSI INTEGRATI PER LA CRAZIONE D'IMPRESA		
Priorità d'investimento	Catalogo	Catalogo
	Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al BP	Formazione manageriale
8iv	95.323,00	70.000,00
Aumento	200.000,00	
Totale	295.323,00	

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. Del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1° agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvata la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nella priorità d'investimento 8iv relative all' Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - del Programma Specifico n. 7/15, Catalogo della formazione manageriale, di euro 200.000,00 ed è approvato l'aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nella priorità d'investimento 8iv dell' Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;
2. Per effetto di quanto al punto 1 la disponibilità finanziaria residua nella priorità d'investimento 8iv dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - del Programma specifico n. 7/15 Catalogo della formazione manageriale ammonta ad euro 70.000,00;
3. Per effetto di quanto al punto 1 la disponibilità finanziaria disponibile nella priorità d'investimento 8iv dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - del Programma Specifico n. 7/15, Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan ammonta ad euro 295.323,00.
4. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 3 maggio 2021

SEGATTI

21_19_1_DDS_RIC_FSE_4656_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 3 maggio 2021, n. 4656

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò-. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e Coesione (PSC). Spostamento risorse finanziarie disponibili dall'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Priorità d'investimento 8ii- all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - Priorità d'investimento 8ii.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE, come modificato dalla Commissione europea con decisione C (2021) 1132 final del 16.02.2021;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma Specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque liberi da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a

costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere sul POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318 / LAVFORU dd. 08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo di cui al programma specifico n. 7 del PPO 2015;
RICHIAMATO il decreto n. 4615/LAVFORU del 5 giugno 2018, con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo pari ad euro 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato con il decreto n. 318/ LAVFORU/ dd. 8 febbraio 2016 a favore della compagine denominata SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG - con capofila AD FORMANDUM;
RICHIAMATO il decreto n. 4688/ LAVFORU del 05 giugno 2018 con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell' A.T.I SISSI 2.0- per la realizzazione del progetto IMPRENDERO';
RICHIAMATO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla sopracitata A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell' A.T.I SISSI 2.0- e relativi alle attività in senso stretto;
PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato avviso di cui al decreto n. 318/LAVFORU dd. 08 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura attuatrice provvede alla emanazione di specifiche direttive al soggetto attuatore che forniscono le regole di funzionamento del progetto";
PRESO ATTO che il citato avviso prevede che le attività si realizzino a valere sulle seguenti aree:
- Area 1- Promozione e comunicazione
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d' impresa
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente sostituite

VISTO che le summenzionate direttive con riferimento all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - sono state approvate con decreto n. 7369/LAVFORU dd. 28 agosto 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
PRESO ATTO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	AREA 2 CULTURA IMPRENDITORIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITA'
8ii	8.1.7	216.000,00
	TOTALE	216.000,00

VISTO che le summenzionate direttive con riferimento all'AREA 3- Percorsi integrati per la creazione di impresa- sono state approvate con decreto n. 7370/LAVFORU dd. 28 agosto 2018 e successive modifiche;
PRESO ATTO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	Area 3 Percorsi integrati per la creazione d'impresa
8i	8.5.3	1.390.000,00
8ii	8.1.7	1.494.000,00
8iv	8.2.5	900.000,00
	TOTALE	3.784.000,00
		Almeno 10% Area montana

RICHIAMATA la nota Prot. n. 167/2021, dd. 14 aprile 2021, con la quale il capofila dell' A.T.I SISSI 2.0 - AD FORMANDUM - manifesta la necessità di incrementare la disponibilità finanziaria dell'Area 2 attualmente pari ad euro 216.000,00 con un'integrazione pari ad euro 200.000,00 al fine di raggiungere la disponibilità complessiva di euro 416.000,00 a fronte di un rilevante interesse da parte degli istituti scolastici superiori, del sistema Effe.Pi. e dell'Università per l'organizzazione e la realizzazione dei seminari informativi proposti attraverso una campagna comunicativa sull'intero territorio regionale;
CONSIDERATO che le risorse finanziarie attualmente disponibile all'interno dell'Area 3 del Programma Specifico n.7/15 - priorità d' investimento 8ii - ammontano complessivamente ad euro 1.247.002,00

come qui di seguito rappresentato:

AREA 3 - PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPREA -				
	Accoglienza	Formazione imprenditoriale e individualizzata	Coaching	Totale
8ii	160.460,00	564.104,00	522.438,00	1.247.002,00

CONSIDERATO che le risorse finanziarie inerenti all'Area 3 priorità d'investimento 8ii, sopra meglio descritte, risultano essere superiori rispetto alle richieste effettive provenienti dall'utenza giovani;
RAVVISATA la necessità di ridurre le richiamate risorse finanziarie dell'Area 3 - priorità di investimento 8ii - pari ad euro 1.247.002,00 di 200.000,00 e di aumentare di pari importo le risorse finanziarie dell'Area 2 priorità di investimento 8ii come qui di seguito rappresentato:

AREA 3 - PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA -				
	Accoglienza	Formazione imprenditoriale e individualizzata	Coaching	Totale
8ii	160.460,00	564.104,00	522.438,00	1.247.002,00
Riduzione	25.735,00	90.474,00	83.791,00	200.000,00
Risorse finanziarie	134.725,00	473.630,00	438.647,00	1.047.002,00

AREA 2 CULTURA IMPRENDITORIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITA'		
Priorità d'investimento	Azione	
8ii	8.1.7	216.000,00
	Aumento	200.000,00
	Totale risorse finanziarie	416.000,00

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. Del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1° agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvata la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nella priorità d'investimento 8ii relative all' Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - del Programma Specifico n. 7/15 di importo pari ad euro 200.000,00 ed è approvato l'aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nella priorità d'investimento 8ii relative all' Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - del medesimo Programma Specifico;
2. Per effetto di quanto al punto 1 la disponibilità finanziaria residua nella priorità d'investimento 8ii dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - del Programma specifico n. 7/15 ammonta ad euro 1.047.002,00;
3. Per effetto di quanto al punto 1 la disponibilità finanziaria disponibile nella priorità d'investimento 8ii dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - del Programma Specifico n. 7/15 ammonta ad euro 416.000,00.
4. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 3 maggio 2021

SEGATTI

21_19_1_DDS_RIC_FSE_4661_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 3 maggio 2021, n. 4661

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico 28/19. Modifiche e integrazioni al decreto n. 3166/LAVFORU dd. 01.04.2021. Correzione errore materiale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 e modificato con decisione della Commissione europea C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021;;
VISTO il decreto n. 3166/LAVFORU del 01.04.2021 con il quale, fra l'altro, sono state approvate integrazioni di carattere finanziario al programma specifico 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS;
RITENUTO di approvare la correzione ad errori materiali presenti nelle premesse e nel dispositivo del suddetto decreto ed in relazione al programma specifico richiamato, con riguardo alla associazione tra le somme ad integrazione finanziaria e la priorità d'investimento di riferimento;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse ed in relazione al decreto n. 3166/LAVFORU del 01.04.2021:
a) a correzione di errore materiale, il decimo paragrafo delle premesse è sostituito dal seguente:
"Ravvisata la necessità, in considerazione della rilevanza della tipologia delle attività realizzate in relazione al fabbisogno del territorio regionale di:
- integrare la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 28/19, Priorità d'investimento 8i, per una somma pari a euro 195.360,00 con la conseguente ridefinizione della disponibilità finanziaria in euro 1.968.160,00;
- integrare la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 28/19, Priorità d'investimento 8iv, per una somma pari a euro 761,00 con la conseguente ridefinizione della disponibilità finanziaria in euro 1.800.761,00;"
b) a correzione di errore materiale, la lettera b) del punto 1 del dispositivo è sostituito dal seguente:
- "b) la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisi-

zione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS -, Priorità d'investimento 8i - Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale - è integrata per euro 195.360,00 e passa da euro 1.772.280,00 a euro 1.968.160,00;
c) a correzione di errore materiale, la lettera b) del punto 1 del dispositivo è sostituito dal seguente:
- la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS -, Priorità d'investimento 8iv L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore - è integrata per euro 761,00 e passa da euro 1.800.000,00 a euro 1.800.761,00.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 3 maggio 2021

SEGATTI

21_19_1_DDS_VAL AMB_2489_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 3 maggio 2021, n. 2489

DPR 357/1997 - DGR 1323/2014. Valutazione d'incidenza del progetto di adeguamento funzionale della viabilità forestale nel comprensorio dei Laghetti di Timau in Comune di Paluzza (SIC/861). Proponente: CSM Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 di data 11 luglio 2014 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;
VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
VISTA l'istanza perfezionata in data 18 febbraio 2021 con la quale la ditta CSM srl ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza il progetto di adeguamento funzionale della viabilità forestale nel comprensorio dei Laghetti di Timau in Comune di Paluzza, riguardante la ZPS IT3321001 denominata "Alpi Carniche";
VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma del dott. nat. Michele Picottini;
CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 18 febbraio 2021;
VISTE le integrazioni pervenute in data 25 marzo 2021;
VISTA la nota prot. 23929 di data 30 marzo 2021, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso il seguente parere:
In data 26.03.2021, sono pervenute le integrazioni relative alla pratica in oggetto.
VIENE chiarito che il tratto di nuova realizzazione non andrà a costituire una viabilità circolare con il tratto esistente, ma lo sostituirà in quanto inadeguato per caratteristiche e dimensioni ai mezzi utilizzati per il trasporto del legname e per servire quindi in modo adeguato quel tratto di bosco.
Viene evidenziato, inoltre, che gli interventi di rimboschimento conseguenti alla tempesta VAIA sono tutti esterni al perimetro della ZPS Alpi Carniche e per questo motivo, non sono stati analizzati nella relazione d'incidenza.
PRESO ATTO delle succitate precisazioni, non emergono quindi elementi in contrasto con la salvaguardia delle specie e degli habitat, considerato che si tratta per la quasi totalità di adeguamento di viabilità esistente e di sostituzione di un tratto non adeguabile sullo stesso tracciato. Può quindi essere formulata una valutazione favorevole al progetto.
VISTA la Relazione istruttoria di data 03 maggio 2021 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali

della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni:
Il progetto riguarda l'intervento urgente di adeguamento funzionale della viabilità forestale danneggiata dagli eventi calamitosi in comune di Paluzza (UD), in località Laghetti di Timau.
Tutto il sedime interessato dal progetto, interamente nel Comune di Paluzza (UD), ricade all'interno di aree Natura 2000 e più precisamente nella ZPS IT3321001 denominata "Alpi Carniche".
Dall'esame del Piano di gestione e delle MCS emerge che gli interventi sono coerenti sia con le proposte norme di piano sia con quelle in essere.
Lo studio di incidenza individua le seguenti azioni dirette e indirette quali potenziali fonti di effetti sulle aree Natura 2000:
- Attività selvicolturale per produzione legnose secondo i criteri della selvicoltura naturalistica
- Manutenzione e nuova costruzione della rete viaria funzionale alle attività selvicolturali
Nella gestione forestale assume particolare rilievo la necessità di rimozione dei danni operati dalla tempesta Vaia.
Gli interventi di viabilità in area N2000 sono dell'ordine di 816 m pari ad un'occupazione di suolo pari a circa 5100 mq compatibili con il Piano di Gestione in approvazione.
Le strade non interferiscono con habitat comunitari (Impianti di Peccio e peccete secondarie) salvo un'interferenza indiretta, temporanea e reversibile di cantiere (rumore) su altri due habitat (6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine, 8110 - Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale) contigui ai tracciati della strada forestale.
In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, viste le misure di tutela già autonomamente assunte dal proponente nella relazione di progetto e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il Progetto di adeguamento funzionale della viabilità forestale nel comprensorio dei Laghetti di Timau in Comune di Paluzza (UD) ricadente nella ZPS IT3321001 denominata "Alpi Carniche" non possa determinare incidenze negative significative.
RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;
RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;
RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e alla Stazione Forestale di Paluzza (UD) al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 5.6 DGR 1323/2014;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il progetto di adeguamento funzionale della viabilità forestale nel comprensorio dei Laghetti di Timau in Comune di Paluzza, riguardante la ZPS IT3321001 denominata "Alpi Carniche".

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà anche inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali, oltre che al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione Forestale di Paluzza (UD).
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

Trieste, 3 maggio 2021

PENGUE

21_19_1_DPO_ENER SOST_2160_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 14 aprile 2021, n. 2160/AMB - Fascicolo ALP-EN/2010.1. (Estratto)

Art. 12, LR 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto fotovoltaico e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito nel Comune di San Giorgio di Nogaro, di potenza nominale 5.561,4 kWe. Proponente: Sirio 1 Srl - N. pratica: 2010.1.

IL TITOLARE DI P.O.

[omissis]

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società SIRIO1 S.r.l., C.F./P.IVA 02986020309 con sede con sede in Comune di Fagagna (UD) in Vicolo Della Latteria n° 6/1, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito all'incrocio tra via Majorana e via Fermi nel Comune di San Giorgio di Nogaro, di potenza nominale 5.561,4 kWe, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A. c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli; la società e-distribuzione S.p.A. è inoltre competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

[omissis]

Art. 5

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante al P.R.G.C. del comune di San Giorgio di Nogaro, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui in premessa e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

[omissis]

Trieste, 14 aprile 2021

SAVELLA

21_19_1_DPO_ENER SOST_2323_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio energia 23 aprile 2021, n. 2323/AMB - Fascicolo ALP-EN/ 1810.3 . (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico "Pecol Lungo" con opere di derivazione dal rio Pecol Lungo, in Comune di Paularo (UD). Seconda proroga del termine di inizio lavori, di cui all'art. 11 del decreto n. 3559/AMB del 02/10/2018, della durata di un (1) anno, quindi fino alla data del 02/10/2021. Titolare dell'autorizzazione unica: Idroelettrica Pecol Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 11 del decreto n. 3559/AMB del 02/10/2018, è prorogato di un anno, fino al 02 ottobre 2021.

(omissis)

Trieste, 23 aprile 2021

SAVELLA

21_19_1_DGR_664_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 664

LR 27/2012, art. 9, comma 135 (Legge finanziaria 2013) - Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei Cantieri di lavoro, anno 2021. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 29 aprile, 1949, n. 264 recante "Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati", ed in particolare l'articolo 59 "Cantieriscuola" che autorizza l'apertura di cantieri scuola per disoccupati, per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità;

VISTA la legge 6 agosto 1975, n. 418 recante "Modifiche e integrazioni alla Legge 2 aprile 1968, n.424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana";

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2013)", ed in particolare:

- il comma 127, il quale prevede che la Regione, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, interviene con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di cantieri di lavoro per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;

- il comma 128, il quale prevede che per la realizzazione dei cantieri di cui al citato comma 127, le Province, i Comuni e le loro forme associative sono autorizzati a utilizzare in via temporanea straordinaria i soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente;
- il comma 135, il quale prevede che la Giunta regionale, con apposito Avviso pubblico, definisce i requisiti dei soggetti disoccupati cui indirizzare l'intervento, la misura dell'indennità da corrispondere agli stessi, le modalità di presentazione, i contenuti dei progetti nonché, nell'ipotesi di finanziamento parziale, la quota a carico degli enti di cui al citato comma 128;
- il comma 136, il quale prevede che con regolamento regionale sono determinati i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti;

VISTO il D.P.Reg. 17 gennaio 2019, n.4 Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) pubblicato sul BUR n.5 del 30 gennaio 2019;
PRESO ATTO che rimangono a carico degli enti realizzatori le spese relative all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 recante" Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare ai Dispositivi di protezione individuale, alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed al Piano di sicurezza;
CONSIDERATO che il comma 135 dell'articolo 9 della legge regionale 27/2012 stabilisce che la Giunta regionale stabilisca l'indennità giornaliera da corrispondere ai lavoratori utilizzati nei cantieri di lavoro;
RITENUTO di quantificare l'importo di detta indennità, tenuto conto delle mansioni da svolgere, in euro 68,65 in analogia a quanto stabilito dal CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti, periodo 1 gennaio 2018 -31 dicembre 2021, ed in particolare, vista la declaratoria delle mansioni da effettuare, per gli operai comuni;
RITENUTO opportuno stabilire che l'indennità giornaliera erogata ai soggetti inseriti nei cantieri di lavoro non sia compatibile con qualunque tipo di ammortizzatore sociale;
VISTO l'"Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n.27 (legge finanziaria 2013)", anno 2021 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'"Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013)", anno 2021 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) anno 2021.

art. 1 Oggetto

1. Le disposizioni del presente Avviso definiscono i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27.

art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intendono per:
a) soggetti beneficiari: Comuni o loro forme associative aventi sede nel territorio della Regione;
b) cantieri di lavoro: inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
c) lavoratori utilizzati: soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente, residenti in regione;
d) Bando: atto contenente i termini di adesione ai progetti Cantieri di lavoro finanziati;

art. 3 Requisiti dei lavoratori utilizzati

1. Nei cantieri di lavoro sono utilizzati i residenti in Regione, in stato di disoccupazione ai sensi della normativa nazionale e regionale, i quali:
a) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
b) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;
c) siano utilmente inseriti in graduatoria di cui all'articolo 4 comma 4.
2. L'utilizzazione nei cantieri di lavoro non costituisce rapporto di lavoro.
3. I lavoratori utilizzati mantengono lo stato di disoccupazione per tutta la durata del cantiere.
4. I requisiti di cui alle lettere a) e b) di cui al comma 1, sono posseduti dal lavoratore utilizzato all'atto della presentazione della domanda di adesione al bando di cui all'articolo 4 comma 1.

art. 4 Individuazione dei lavoratori utilizzati

1. Presso i Centri per l'impiego regionali vengono pubblicati i bandi per l'adesione ai progetti Cantieri di lavoro finanziati.
2. I lavoratori utilizzati che intendono aderire ai bandi presentano domanda di adesione su apposito modulo messo a disposizione dal Centro per l'impiego.

3. Ogni lavoratore utilizzato può aderire contemporaneamente ad un numero massimo di tre bandi.
4. Il Centro per l'impiego, verificato il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 1, redige una graduatoria per ogni bando.
5. La graduatoria è definita in ordine decrescente tenendo conto dei seguenti criteri e punteggi:
a) durata dello stato di disoccupazione ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150:
1) oltre 913 giorni: 35 punti;
2) da 733 a 913 giorni: 30 punti
3) da 548 a 732 giorni: 20 punti;
4) da 181 giorni a 547 giorni: 10 punti;
b) età anagrafica:
1) per coloro che hanno compiuto il sessantesimo anno di età: punti 15;
2) per coloro che hanno compiuto il quarantacinquesimo anno di età e non ancora il sessantesimo: punti 10;
3) per coloro che hanno compiuto il trentaseiesimo anno di età e non ancora il quarantacinquesimo: punti 5;
4) per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non ancora il trentaseiesimo: punti 1;
c) unico genitore presente nel nucleo familiare con uno o più figli a carico come risulta dall'ISEE laddove presentato: 25 punti;
d) valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n.159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE) – ISEE ordinario o standard o ISEE corrente in corso di validità al momento di presentazione della domanda di iscrizione nelle liste di cui al comma 1. Si ritiene valida anche la DSU (dichiarazione sostitutiva unica): massimo 25 punti.
6. Per il criterio di cui alla lettera c) del comma 5 i figli a carico da considerare sono: figli minorenni, figli maggiorenni fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studenti o in stato di disoccupazione, figli inabili permanentemente al lavoro senza limiti di età;
7. Per il criterio di cui alla lettera d) comma 5 al punteggio iniziale viene sottratto un punto ogni cinquecento euro. Prima dell'effettuazione del calcolo il dato ISEE viene arrotondato per difetto ai cinquecento euro o suoi multipli. In caso di mancata presentazione della certificazione vengono assegnati 0 punti.
8. In caso di parità di punteggio, ha precedenza il più giovane di età.
9. In caso di esaurimento della graduatoria di cui al comma 4, il Centro per l'impiego pubblica un nuovo bando.
10. La graduatoria di cui al comma 4 ha validità fino al 30 giugno 2022.
11. Il lavoratore utilizzato che rifiuta l'inserimento nel cantiere di lavoro viene escluso dalla graduatoria di cui al comma 4 eccetto il caso in cui presenti idonea documentazione valutata dal centro per l'impiego nel rispetto della nota del Ministero del Lavoro prot.39/3374 del 4 marzo 2016. La convocazione è effettuata dai soggetti beneficiari a mezzo di telegramma e con preavviso almeno di due giorni al domicilio del lavoratore utilizzato.
12. Il lavoratore utilizzato può partecipare ad un solo cantiere di lavoro nel periodo di validità della graduatoria di cui al comma 4.
13. La disponibilità per la partecipazione al cantiere di lavoro è registrata nel Piano di azione individuale.

art. 5 Misura dell'indennità giornaliera e misura del finanziamento

1. L'indennità giornaliera da corrispondere ai lavoratori utilizzati, individuati ai sensi dell'articolo 4, viene fissata in 68,65 euro. L'indennità spetta anche per i giorni di infortunio, ma non oltre la durata del cantiere.
2. La Regione contribuisce al finanziamento dei cantieri di lavoro assegnando un finanziamento pari al 100 per cento dell'indennità giornaliera e al 100 per cento del trattamento previdenziale, assistenziale e assicurativo.
3. Rimangono a carico dei soggetti beneficiari le spese relative all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 recante" Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.6 Modalità di presentazione dei progetti

1. Nel caso di progetti finanziati totalmente dai soggetti beneficiari, la domanda di autorizzazione ed il relativo progetto sono presentati, a pena di esclusione, sull'apposito modulo disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, sottoscritti digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e inviati tramite PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione posta certificata entro il 31 dicembre 2021.
2. Entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, la Regione approva i progetti di cui al comma 1 e ne autorizza la realizzazione.
3. Nel caso di progetti cofinanziati dalla Regione, la domanda di finanziamento, è presentata solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema IOL, (Istanze OnLine) a cui si accede, dal sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al regolamento, a partire dalle ore 10.00 del 7 maggio 2021 alle ore 12.00 del 03 giugno 2021.

art. 7 Progetti di cantieri di lavoro

1. I progetti di cantieri di lavoro devono prevedere la realizzazione di attività temporanee o straordinarie per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, dirette al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani.
2. Ciascun progetto di cantiere di lavoro contiene le seguenti indicazioni:
a) soggetto beneficiario;
b) Comune ricompreso nei comprensori montani di cui all'allegato A riferito all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n.33 con meno di 15.000 residenti al 31 dicembre 2019;
c) referente amministrativo del progetto;
d) coordinatore del progetto;
e) titolo del progetto;
f) finalità da perseguire;
g) descrizione delle attività da realizzare;
h) luogo di svolgimento delle attività;
i) numero di lavoratori coinvolti;
l) durata del cantiere espressa in numero di giornate lavorative;
m) previsione della sicurezza sul lavoro, durata dell'attività formativa, dispositivi di protezione individuale e piano della sicurezza;

n) costo complessivo dell'indennità giornaliera, della copertura INAIL, della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e della copertura INPS;

3. La durata dei cantieri di lavoro è non inferiore a 65 giornate e non superiore a 174 giornate.

4. I lavoratori utilizzati vengono impiegati per un orario giornaliero di 6,30 ore per cinque giorni feriali alla settimana.

5. Il progetto si intende validamente avviato quando almeno un lavoratore è impiegato nella attività del progetto.

6. I progetti devono essere avviati perentoriamente entro il 31 ottobre 2021 e concludersi entro il 30 giugno 2022.

art. 8 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sull'andamento dei cantieri di lavoro è svolto dalla Direzione centrale competente in materia di osservatorio del mercato del lavoro.

2. Contestualmente all'inizio del periodo di utilizzazione dei lavoratori, i soggetti beneficiari effettuano la comunicazione obbligatoria mediante il Sistema informatico Adeline utilizzando il codice C.03.00 lavoro o attività socialmente utile (LSU-ASU).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_19_1_DGR_665_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 665
Proroga straordinaria di tre mesi del termine finale dei progetti Cantieri di lavoro anno 2020 a valere sull'avviso pubblico approvato con DGR 604/2020. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 29 aprile, 1949, n. 264 recante "Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati", ed in particolare l'articolo 59 "Cantieri-scuola" che autorizza l'apertura di cantieri-scuola per disoccupati, per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità;
VISTA la legge 6 agosto 1975, n. 418 recante "Modifiche e integrazioni alla Legge 2 aprile 1968, n.424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana";
VISTO l'articolo 9 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2013)", ed in particolare:
- il comma 127, il quale prevede che la Regione, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, intervenga con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di cantieri di lavoro per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
- il comma 128, il quale prevede che per la realizzazione dei cantieri di cui al citato comma 127, le Province, i Comuni e le loro forme associative sono autorizzati a utilizzare in via temporanea straordinaria i soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente;
- il comma 135, il quale prevede che la Giunta regionale, con apposito Avviso pubblico, definisce i requisiti dei soggetti disoccupati cui indirizzare l'intervento, la misura dell'indennità da corrispondere agli stessi, le modalità di presentazione, i contenuti dei progetti nonché, nell'ipotesi di finanziamento parziale, la quota a carico degli enti di cui al citato comma 128; -il comma 136, il quale prevede che con regolamento regionale sono determinati i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti;
VISTO il D.P.Reg. 17 gennaio 2019, n.4 Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) pubblicato sul BUR n.5 del 30 gennaio 2019;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2020, n.604 "LR 27/2012 (legge finanziaria 2013, art.9, comma 135). Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro anno 2020 e in particolare l'articolo 7, comma 6 che prevede quale termine per la conclusione dei progetti il 30 giugno 2021;
TENUTO CONTO del fatto che, a seguito della nota emergenza sanitaria determinata dall'epidemia di COVID 19 e delle conseguenti misure di contenimento degli effetti dello stesso, i progetti cantieri di lavoro attualmente in fase di svolgimento presso le Amministrazioni comunali della Regione, subiscono delle interruzioni impreviste ed imprevedibili dovute all'applicazione delle misure stabilite dal decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 e smi;
RILEVATO che dette interruzioni hanno comportato e tuttora comportano il mancato completamento dei progetti in termini di numero di giornate finanziate e di realizzazione delle attività;
CONSIDERATO che è interesse dell'Amministrazione Regionale favorire, sia l'occupazione dei disoccupati, che contribuire, nell'interesse dei Comuni beneficiari del contributo regionale, alla piena realizzazione delle succitate attività temporanee straordinarie di tipo forestale, vivaistica, rimboschimento, sistemazione montana, dirette al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
CONSIDERATO le numerose richieste di proroga in tale senso provenienti dai predetti Comuni; Preso altresì atto che Il Consiglio dei Ministri ha approvato, nella seduta del 13 gennaio, il decreto-legge "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021", prorogando al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza;
RITENUTO pertanto di disporre, per le motivazioni sopra esposte, lo spostamento del temine finale dei progetti Cantieri di lavoro anno 2020 e di modificare l'art. 7, comma 6, dell'Avviso pubblico sostituendo le parole "30 giugno 2021" con le parole "30 settembre 2021";
RITENUTO, opportuno, nelle more della approvazione di ulteriori disposizioni nazionali, di disporre la proroga straordinaria di 3 (tre) mesi del termine finale dei progetti già fissato al 30 giugno 2021, sino al 30 settembre 2021;

RITENUTO, conseguentemente di modificare l'art.7 del citato Avviso pubblico sostituendo al comma 6 le parole" 30 giugno 2021" con le parole "30 settembre 2021";
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa, la proroga straordinaria di 3(tre) mesi del temine finale dei progetti Cantieri di lavoro anno 2020 sino al 30 settembre 2021;
2. di modificare, l'art. 7 dell'Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro anno 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2019, n. 604, sostituendo al comma 6 le parole "30 giugno 2021" con le parole "30 settembre 2021";
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_19_1_DGR_667_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 667
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Disposizioni per lo svolgimento dell'esame di qualifica e diploma professionale - A. F. 2020-21. Modifica all'allegato C DGR 1553/2017 e successive modifiche e integrazioni e DGR 472/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) ed in particolare l'articolo 12, comma 4, che prevede che le modalità di realizzazione degli esami finali dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di seguito IeFP, siano definiti da apposite Linee guida;
VISTI i documenti:
- "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2017", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1553 del 22 agosto 2017 e successive modifiche e integrazioni;
- "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2020", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 27 marzo 2020;

TENUTO CONTO che l'Allegato C dei citati documenti disciplina le modalità di svolgimento degli esami finali (qualifica e diploma professionale);
VISTO il decreto n. 4097/LAVFORU del 17 aprile 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 di data 29 aprile 2020, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2020/2021;
VISTO il decreto n. 18223/LAVFORU del 7 luglio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 di data 22 luglio 2020, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno scolastico 2020/2021;
VISTO il perdurare della situazione emergenziale da COVID-19 e la conseguente necessità di garantire sia il regolare svolgimento degli esami finali dei percorsi di IeFP al termine dell'anno formativo 2020/2021, sia il rispetto di tutte le misure igienico-sanitarie, di distanziamento interpersonale minimo e di protezione individuale stabilite dalla normativa in vigore alla data dell'esame;
RITENUTO pertanto necessario, tenuto conto della prossimità della conclusione delle attività formative, fornire indicazioni operative in merito alle modalità di svolgimento dell'esame finale di Qualifica e Diploma professionale che definiscono le tipologie di prove da somministrare nel corrente anno formativo e che integrano le disposizioni di cui all'Allegato C presente nei seguenti documenti:
- Linee guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP, approvato con DGR n. 1553 del 22 agosto 2017;
- Linee guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP, approvato con DGR n. 472 del 27 marzo 2020;

SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato il documento allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, "Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP). Disposizioni per lo svolgimento dell'esame di qualifica e diploma professionale - a. f. 2020-21" che definisce le tipologie di prove da somministrare nel corrente anno formativo e che integra le diposizioni di cui all' Allegato C presente nei seguenti documenti:

- Linee guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP, approvato con DGR n. 1553 del 22 agosto 2017 e successive modifiche e integrazioni;
- Linee guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP, approvato con DGR n. 472 del 27 marzo 2020.

2. Il Direttore del Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia è autorizzato ad apportare modifiche di natura non sostanziale al documento di cui all'Allegato 1.

3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE – a. f. 2020-21

1. PREMESSA

1. La crisi epidemiologica per il COVID-2019, a causa delle restrizioni della mobilità individuale, ha condizionato anche nella corrente annualità formativa 2020-2021 le modalità di erogazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da parte degli Enti di formazione professionale accreditati e degli Istituti Professionali di Stato autorizzati ad erogare percorsi di IeFP in via sussidiaria, di seguito Istituzioni Formative.
2. Il presente documento intende, tenuto conto della prossima conclusione delle attività formative, fornire indicazioni operative in merito alle modalità di svolgimento dell'esame finale di Qualifica e Diploma professionale fermo restando che lo stesso **viene svolto secondo quanto previsto:**
   - dall'Allegato C delle Linee guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP, approvato con DGR n.1553/2017, come modificata dalla DGR n. 847/2018 relativamente ai terzi anni (qualifica professionale);
   - dall'Allegato C delle Linee guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP, approvato con DGR n.472 del 27 marzo 2020 relativamente ai quarti anni (diploma professionale)

   salvo quanto di seguito specificato.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

1. L'esame finale si svolge in presenza, nel rispetto di tutte le misure igienico-sanitarie, di distanziamento interpersonale minimo e di protezione individuale stabilite dalla normativa in vigore alla data dell'esame.
2. Le operazioni d'esame si articolano in un minimo di due giornate da 8 ore e da un'eventuale terza giornata di durata non superiore alle 8 ore qualora il numero di allievi da sottoporre ad esame non consenta la conclusione delle operazioni in due giornate. La durata dell'esame, comprensivo delle attività di insediamento della Commissione, svolgimento delle prove e scrutinio finale, è pari a 16 ore nel caso di utilizzo di due giornate e al massimo di 24 ore nel caso di utilizzo di tre giornate. Nel verbale d'esame (modello FP7) va pertanto indicato in corrispondenza della data l'orario di ogni singola seduta d'esame per un totale di ore pari ad 8 per le prime due giornate e pari alle ore effettive di presenza per l'eventuale terza giornata. La presenza degli allievi alle singole prove d'esame riportata sul registro di classe è circoscritta alla durata delle prove stesse. In particolare, nel caso del colloquio individuale previsto al comma 4, la durata da riportare sul registro corrisponde alla durata effettiva della prova.
3. L'esame finale è progettato secondo quanto previsto dalla parte prima, capitolo 2. "Modello di esame" dell'Allegato C) con la sola **esclusione** della previsione **della prova multidisciplinare**.

Allegato 1

4. L'esame pertanto viene articolato unicamente nelle seguenti tipologie di prove:
   a) prova situazionale
   b) colloquio individuale
5. La prova situazionale tiene conto dei seguenti documenti:
   – Indicazioni per la progettazione degli esami finali, allegato al Repertorio dei profili professionali approvato con DGR n.1301 del 26 luglio 2019, relativamente ai terzi anni;
   – Indicazioni per la progettazione degli esami finali, allegato al Repertorio dei profili professionali approvato con DGR n. 910 del 19 giugno 2020, relativamente ai quarti anni.
6. Il colloquio, indicativamente della durata fra i 30 e i 45 minuti, è fissato con appuntamento secondo un calendario predefinito preventivamente dall'Istituzione Formativa e passibile di modifiche da parte della Commissione in sede d'esame.
7. La Tabella seguente descrive in forma schematica il sistema di valutazione da adottarsi per la valutazione ponderata delle prove d'esame e in generale per assegnare ad ogni allievo la valutazione finale dell'intero percorso di qualificazione. Il sistema prevede una strutturazione su più livelli che specificano le modalità di composizione e il peso dei singoli elementi costituenti la valutazione finale:

<table>
<tr><th rowspan="2"></th><th colspan="2">I Livello</th><th colspan="2">II Livello</th><th colspan="2">III Livello</th></tr>
<tr><th>Composizione</th><th>Punti</th><th>Composizione</th><th>Peso</th><th>Composizione</th><th>Peso</th></tr>
<tr><td rowspan="6">Valutazione finale</td><td rowspan="5">Valutazione esame</td><td rowspan="5">45</td><td rowspan="3">Prova situazionale</td><td rowspan="3">60%</td><td>Compito 1</td><td></td></tr>
<tr><td>Compito 2</td><td></td></tr>
<tr><td>Compito n</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Colloquio individuale</td><td rowspan="2">40%</td><td>Elaborato /Project work</td><td>40%</td></tr>
<tr><td>Ulteriori competenze non ricomprese nella prova situazionale o nell'elaborato/ project work</td><td>60%</td></tr>
<tr><td>Giudizio ammissione</td><td>55</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>

8. La Tabella di cui al comma 7 riporta:
   – al I Livello gli elementi caratterizzanti la valutazione finale della qualifica composta da: giudizio di ammissione e valutazione dell'esame.
   – al II Livello della tabella gli elementi che specificano la composizione della valutazione dell'esame articolata rispetto alle due tipologie di prove.
   – al III livello gli elementi che specificano da un lato la composizione della valutazione della prova situazionale e dall'altro la valutazione del colloquio. Rispetto alla prova situazionale si suggerisce di articolarla in compiti e di assegnare ad ogni compito un peso percentuale coerente con la rispettiva complessità, facendo in modo che la somma dei pesi dia 100 (cento). Il colloquio individuale viene anch'esso valutato in centesimi e contribuirà con il peso stabilito nel calcolo della valutazione finale.

Allegato 1

3. VERBALE D'ESAME

1. Terminate le operazioni di scrutinio, il Presidente verifica la completezza e correttezza del verbale (Modello FP7) e lo sottoscrive unitamente al rappresentante dell'istituzione formativa o suo delegato. L'Istituzione Formativa trasmette il verbale in originale, anticipandolo via posta elettronica certificata (lavoro@certregione.fvg.it), all'Ufficio competente della Regione.
2. La pubblicazione degli esiti dell'esame finale avviene sul sito dell'Istituzione Formativa.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_19_1_DGR_669_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 669
LR 14/2010, art. 3. Misura dei contributi per l'acquisto di carburanti per autotrazione per il periodo dal 1 maggio 2021 al 31 maggio 2021. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", ed in particolare il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
VISTO l'articolo 3, comma 2 della citata legge regionale 14/2010, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro;
VISTO altresì l'articolo 3, comma 3 della stessa legge regionale secondo il quale la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati da direttiva comunitaria 273/1975/CEE dd. 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea (2009) 1902 dd. 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
VISTO che la medesima LR 14/2010 all'art. 3, comma 4, riconosce alla Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, la facoltà di aumentare ulteriormente la misura dei suddetti contributi, nonché l'entità di aumento degli stessi contributi di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
CONSIDERATO che le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio delle famiglie in maniera significativa;
RITENUTO opportuno, di avvalersi della facoltà di modificare il valore del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;
VISTO il parere favorevole espresso nella seduta del 22 aprile 2021, dalla IV Commissione consiliare permanente, sulla deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 16 aprile 2021 in relazione: "all'approvazione preliminare della modifica della misura dei contributi per l'acquisto dei carburanti per autotrazione per il periodo decorrente dall' 1 maggio 2021 al 31 maggio 2021";
RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di approvare in via definitiva la modifica per la Zona 1 della misura contributiva e di mantenere invariata la misura contributiva in Zona 2 di cui alla deliberazione giuntale 479 dd. 26/03/2021 in scadenza al 30/04/2021, quantificando pertanto il nuovo contributo come indicato nella sottostante tabella:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 €cent	2 €cent	7 €cent	21 €cent
Gasolio	8 €cent	2 €cent	4 €cent	14 €cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 €cent	2 €cent	14 €cent
Gasolio	8 €cent	1 €cent	9 €cent

SU PROPOSTA dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva l'applicazione dal 01/05/2021 e fino al 31/05/2021, dell'entità del con-

tributo per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi riportati nella seguente tabella:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 €cent	2 €cent	7 €cent	21 €cent
Gasolio	8 €cent	2 €cent	4 €cent	14 €cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 €cent	2 €cent	14 €cent
Gasolio	8 €cent	1 €cent	9 €cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_19_1_ADC_AMB ENERPN SOC. AGR. SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua. Ditta Risera Soc. agr. Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2213/AMB , emesso in data 16.04.2021, è stato assentito alla ditta RISERA SOC.AGR.SRL (PN/IPD/2907/1) il subentro e rinnovo della concessione per derivare , fino a tutto il 23/01/2062, moduli massimi 0,200, (pari a l/sec. 20), e medi 0,200 (pari a l/sec 20) per un quantitativo annuo mediamente non superiore a 1.200 m.c., da falda sotterranea in comune di Fontanafredda mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 33, mappale 74, per uso irriguo agricolo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_19_1_ADC_AMB ENERPN STAR PENNSYLVANIA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua. Concessionario: Star Pennsylvania New Flower Spa.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2299/AMB, emesso in data 22/04/2021, è stato rinnovato a STAR PENNSYLVANIA NEW FLOWER SPA (PN/IPD/758/2) , fino alla data del 29/07/2051, il diritto di derivare moduli massimi e medi 0,26 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 40.000 mc, per usi industriale, potabile, per i servizi igienici e per il lavaggio locali, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN) mediante due pozzi presenti sul terreno al foglio 4, mappale 232, a servizio dell'attività di nastrificio.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_19_1_ADC_AMB ENERUD CAMPOFORMIDO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Richiesta di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Comune di Campoformido.

La Ditta COMUNE DI CAMPOFORMIDO (C.F. 80004790301), con sede in Largo Municipio, 9 - 33030 Campoformido (UD), ha chiesto in data 08/03/2021, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Campoformido	Fg. 9 Pcn. 283/13 (ex 152)	pozzo 1	-	5	5	irriguo attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno mercoledì 04 agosto 2021, con ritrovo alle ore 10:00 presso l'opera di presa, in Via Caterina Percoto a Campoformido (UD).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Maria Rosa Delli Zotti - tel. 0432 555573 e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 08/03/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 28 aprile 2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

21_19_1_ADC_ATT PROD_PIANO INDUSTRIALE 2021-2023 CSEL AREA GIULIANA_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

LR 3/2015, art. 80, comma 5 - Piano industriale 2021-2023 del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio per lo Sviluppo Economico Locale
dell'Area Giuliana

PIANO INDUSTRIALE 2021-2023

Trieste, 27 novembre 2020

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Collaborazioni

Hanno collaborato alla stesura del Piano Industriale del Consorzio 2021-2023

Presidente:

Zeno D'Agostino

Vicepresidente:

Sandra Primiceri

Consiglieri di amministrazione:

Antonio Maria Carbone

Aleš Kapun

Santi Terranova

Personale in servizio presso il Consorzio:

Allen Cerut

Fabrizio Foti

Michela Mottes

Gianfranco Pregarz

Stefania Silvestri

Luisa Trento

Massimo Tritto

Laura Zollia

Sandy Zuric

Redazione generale a cura di: Vittorio A. Torbianelli (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale)

Redazione della sezione contabile: Orsola Napoli (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale)

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

INDICE

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

0. Introduzione

0.1.1 Disposizioni in tema di anticorruzione e trasparenza.

Nel corso del 2019, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 83 LR 03/2015, il Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana (di seguito: Consorzio), con le delibere n. 3/2018 del 10 agosto 2018 e n. 19/19 del 22 febbraio 2019 aveva individuato il proprio responsabile della prevenzione e della trasparenza e con delibera n. 22/19 del 27 marzo 2019 aveva proceduto ad adottare il primo Piano triennale della prevenzione della corruzione 2019-2021, il programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2019/2021 e il Codice di comportamento per il personale.

Nel corso del 2020, il Consorzio ha proceduto all'aggiornamento dei piani sulla base degli esiti dei monitoraggi e continuerà l'aggiornamento in modo continuativo nel periodo del presente piano, prevedendo, qualora necessari, gli opportuni affinamenti della metodologia per la valutazione e gestione dei rischi. In particolare, nel corso del 2020, vi è stata la predisposizione di un documento di sintesi integrato con la mappatura dei processi e dei rischi corruttivi. Va inoltre ricordato che da gennaio entrerà in vigore l'adozione del modello organizzativo normato secondo il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, con la nomina dell'O.d.V.

Il Consorzio con il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (PTPCT) si impegna a contrastare la corruzione, intesa come malfunzionamento dell'ente, ostacolo e attentato all'imparzialità, all'efficienza e al prestigio dello stesso e, in generale, come minaccia al bene comune dei cittadini; la prevenzione della corruzione diventa quindi obiettivo strategico del Consorzio, che deve caratterizzare ogni momento dell'azione amministrativa e costituire il criterio di guida dell'attività dei dirigenti e dei dipendenti

Il Consorzio, in attuazione degli obblighi stabiliti dall'entrata in vigore del D.lgs. n. 33/2013, ha aperto e mantiene aggiornata un'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale articolata in sottosezioni di primo e secondo grado conformemente all'allegato "struttura delle informazioni sui siti istituzionali del D.lgs. n. 33/2013" all'interno della quale sono pubblicati i citati documenti.

0.1.2 Gli indirizzi

Nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, attraverso l'adozione di numerosi provvedimenti, ha definito, conformemente a quanto previsto dall'art. 80 della L.R. 03/2015, il quadro complessivo di indirizzo alla base della redazione del presente Piano Industriale (di seguito: PI) 2021-2023.
Come noto, al Consorzio, costituito appena alla fine del 2017, è stato assegnato il compito di concludere la liquidazione di EZIT e di avviare contemporaneamente le proprie attività istituzionali. Con un impegno senza pari, il neo costituito Consorzio mantiene fede al suo impegno concludendo, ad Aprile 2019, la procedura liquidatoria di EZIT e, nello stesso tempo, provvede ad assicurare efficacia a tutti gli adempimenti amministrativi finalizzati a garantire, nella fase di avviamento, l'operatività dell'ente ed il perseguimento dei propri fini statutari.
In questo contesto, innegabilmente di "start up", e sebbene il Consorzio operi, attualmente, in un contesto molto più chiaro e definito rispetto all'anno precedente, restano, ancora, da esplicitare alcuni passaggi importanti finalizzati alla conoscenza profonda del contesto fisico, infrastrutturale ed economico in cui l'ente opera.
In particolare, l'impegno del Consorzio è volto ad approfondire la conoscenza del tessuto imprenditoriale localizzato nel proprio comprensorio, indispensabile per far sì che il percorso di sviluppo triennale, delineato nel "Piano Industriale 2021-2023", e in particolare il rapporto con i "clienti" principali del Consorzio, cioè le imprese insediate nel comprensorio consortile, possa effettivamente concretizzarsi.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

In tal senso è da porre in evidenza, che nel corso del 2020 è stato approntato un data-base aggiornato delle aziende insediate, su cui si intende costruire un sempre più ampio e articolato sistema di relazioni con gli insediati stessi, in quanto primi beneficiari delle attività consortili.

La conoscenza del contesto produttivo, inteso come quadro territoriale dei soggetti (imprese e istituzioni) mira anche a monitorare lo stato di effettiva "attività" delle singole imprese e, quindi, il reale utilizzo delle aree e degli immobili da esse, a vario, titolo possedute.

Naturalmente, il Consorzio ha ancora da compiere ulteriori passi nella gestione dell'"informazione", ad esempio in tema di gestione integrata dei dati territoriali, nella individuazione e predisposizione di servizi rivolti sia alle imprese già insediate che a quelle che intendono insediarsi.

Il PI, nella sua proiezione triennale, ha dunque fra gli indirizzi primari la necessità di procedere ulteriormente nell'opera di definizione di un patrimonio informativo adeguato.

L'Obiettivo della conoscenza dello stato effettivo del tessuto produttivo anche in una prospettiva di rinforzo delle relazioni e quindi di servizio e di supporto agli insediati - nel corso del 2020 ha assunto un significato ancor più pregnante in considerazione dell'emergenza sanitaria procurata dal Covid-19.
L'epidemia, infatti, ancora attuale all'atto della redazione del presente PI, ha generato un'enorme incertezza nel contesto economico mondiale, imponendo così alle istituzioni tutte, compreso quindi anche il Consorzio, di attenzionare ancor di più le conseguenze e gli effetti sulle imprese assicurando ogni tipo di supporto.

***

Anche il Piano Industriale 2021-2023, oltre a profilare la gestione e le attività da realizzarsi nelle prime tre annualità di esercizio del Consorzio (riportate in dettaglio nel paragrafo 1.2b., dedicato agli obiettivi triennali e ai relativi strumenti), fornisce, nella componente degli "Obiettivi generali e strategici" (paragrafo 1.2.a), la raffigurazione, per quanto estremamente sintetica, di una visione strategica e di indirizzo che ribadisce il ruolo strutturale del Consorzio a livello territoriale – sebbene in sinergia con le altre istituzioni chiave nel processo di sviluppo (Regione, Comuni, Autorità di Sistema Portuale) - quale punto di riferimento e motore strategico, attivo e innovativo, del percorso di coordinamento dello sviluppo produttivo del territorio della Venezia Giulia.

Di conseguenza - come negli esercizi precedenti - pur con la necessità di usare prudenza e ponderatezza nelle azioni (come si confà peraltro ad una istituzione di fatto ancora in fase di "start-up"), gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione confermano ulteriormente, ancora una volta, per il Consorzio una missione ambiziosa, che costringe fra l'altro, a riconoscere come permanga ancora una forte "tensione" fra gli obiettivi legati all'alta ed ampia missione istituzionale legittima del Consorzio e le risorse effettivamente a disposizione.

Dal lato consortile, la prudenza e l'attenzione verso le risorse in gioco è, comunque, sempre al centro degli indirizzi e quindi degli obiettivi gestionali dell'ente, rispecchiata anche in decisioni operative solo apparentemente secondarie, come quella di implementare (anno 2020) un rigoroso sistema di controllo di gestione contabile su base mensile, con il monitoraggio dei flussi di cassa, che si affianca ad ulteriori azioni di rinforzo come, per esempio, la creazione archivio informatico dei contratti di locazione.

Ritenuta non risolutiva, nella pianificazione dello sviluppo del territorio, la vendita di componenti di patrimonio "strategico" sul piano dei potenziali di lungo periodo, si conferma, invece, ancora una volta, la scelta della linea volta alla conservazione, nel patrimonio immobiliare del Consorzio, dei "grandi contenitori" cercando di adottare piuttosto, come riferimento, un sistema basato sulla locazione per lunghi periodi, così da permettere una piena valorizzazione delle opportunità, con conseguenze positive anche sul piano dei ricavi annui.

E' pur tuttavia necessario riconoscere che nonostante la massima oculatezza gestionale, il Consorzio potrebbe incontrare, come peraltro già incontra, non poche difficoltà nella prospettiva di sviluppo pluriennale, a garantire la piena capacità di raggiungere gli obiettivi istituzionali più importanti, vale a dire quel ruolo – precedentemente citato - di punto di

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

riferimento e motore strategico attivo e innovativo per il percorso di coordinamento dello sviluppo produttivo del territorio della Venezia Giulia, anche in considerazione delle opportunità derivate dall'elevato livello di integrazione (permessa dalla configurazione di controllo societario), sia con gli enti locali che con il sistema di gestione del Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e, quindi, del "Porto Franco di Trieste".

E', quindi, indispensabile che tutte le istituzioni coinvolte nella sfida dello sviluppo locale rafforzino la consapevolezza che sia necessario superare progressivamente le difficoltà che, sul piano del rapporto fra risorse e missione, il Consorzio incontra tuttora nel generare ricavi di fonte diversa dai contributi pubblici, per motivi del tutto esogeni alla propria efficienza gestionale quali ad esempio l' ampia dimensione e il carattere "urbano" del territorio o ancora la relativa scarsità di elementi patrimoniali immobiliari rispetto all'area di riferimento, peraltro concentrati quasi esclusivamente in area SIN, sino alla disomogeneità degli insediati, fattori che rendono complesso la produzione e vendita di "servizi" comuni.

Peraltro, proprio sul piano dei potenziali e quindi delle opportunità, nel corso del 2020, pur in una situazione difficile a causa della pandemia da Covid-19, il sistema portuale ha visto svilupparsi dinamiche complessivamente positive non solo sul piano della complessiva tenuta del traffico, ma anche su quello delle prospettive di crescita strutturale, in relazione ad alcuni importanti eventi che lo hanno caratterizzato sul piano dell'internazionalizzazione.

Si fa riferimento, innanzitutto, all'operazione di ingresso quale controllante nel capitale della società "Piattaforma Logistica Trieste", da parte della società "terminalistica" del porto di Amburgo (HHLA), che, fra gli altri obiettivi, in armonia con il quadro dell'"Accordo di Programma"[1] sottoscritto nel 2020 per la riconversione della ferriera di Servola, ha quello di partecipare alla futura realizzazione della nuova infrastruttura del Molo VIII.
Va infatti ricordato che nel corso del 2020 si è proceduto alla chiusura definitiva dell'impianto siderurgico (area a caldo) della Ferriera di Servola, che prevede un recupero delle aree anche a fini di sviluppi logistici, in armonia in alle linee tracciate dal citato" Accordo di Programma".

Sempre nell'ambito delle iniziative di internazionalizzazione del contesto logistico/portuale, va inoltre menzionata la prospettiva (da ritenersi molto vicina) dell'ingresso del gruppo tedesco "*Duisport*" (gestore del porto interno di Duisburg) quale partner industriale nel capitale dell'Interporto di Trieste (proprietario e gestore dell'area logistica "FreeEste" – Bagnoli della Rosandra - inclusa nel territorio del Consorzio).

Lo sviluppo del sistema portuale nel senso dell'internazionalizzazione, grazie all'arrivo nell'area di primari soggetti europei, conferma quanto possano essere ampi e interessanti i potenziali di ricadute positive sul territorio del Consorzio, sotto forma di ulteriori investimenti logistici e/o produttivi, favoriti proprio dal nuovo e sempre più forte posizionamento dell'area triestina (nel suo complesso) nella panoramica internazionale delle reti logistiche ed economiche.

***

Un quadro generale della situazione del Consorzio è stato condiviso formalmente con la Regione Friuli Venezia Giulia nel corso della Conferenza dei Servizi (C.d.S.) convocata per il 15 settembre 2020 (secondo i termini della Legge 241/90, artt. 14 e ss., e della Legge regionale 7/2000, art. 22), avente l'obiettivo di permettere l'espressione dei pareri di rispettiva competenza sul Piano industriale 2020-2022 del Consorzio (ai sensi dell'articolo 80, comma 4, della Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3).

Tale iniziativa, oltre a costituire, per l'ente, un momento di crescita istituzionale, ha consentito da un lato di rappresentare le attività che il Consorzio, rispetto alla programmazione del PI 2020-2022, aveva già posto in campo, ma anche di rilevare importantissime indicazioni di indirizzo generale, da parte delle varie direzioni regionali coinvolte, riportate, poi, nel presente piano.

Nel corso della C.d.S., è stato illustrato come nel corso dei primi 8 mesi del 2020 il Consorzio abbia realizzato una buona

[1] *Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della ferriera di Servola (articolo 252-bis del Decreto Legislativo n. 152 del 2006).*

parte delle attività programmate, alcune delle quali peraltro proprio grazie all'Amministrazione Regionale.

Il riferimento è, a titolo di esempio, al processo che ha portato alla sottoscrizione di un protocollo di intesa con la Direzione Centrale Lavoro, finalizzato a fornire alle aziende insediate tutte le informazioni utili in tema di lavoro e collocamento, e, quindi, anche a reperire le professionalità richieste dalle realtà presenti nell'area consortile. In tale quadro, si inserisce anche l'avvio con l'Agenzia delle Dogane di accordi volti alla creazione uno sportello doganale all'interno del Consorzio o ancora la definizione dell'accordo con l'Autorità Portuale per la gestione dei due raccordi ferroviari della Wärtsilä e della stazione di Muggia.

Nella C.d.S. è stato inoltre richiamato il perfezionamento dell'investimento statale ungherese, formalizzato nell'estate 2020 con la compravendita dei terreni ex Aquila finalizzata ad ampliare lo scalo giuliano (destinato, sperabilmente, a chiudersi definitivamente il 2020).

È stato inoltre ricordato come, con il supporto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone (di seguito: AdSPMAO), sia stata avviata la procedura per l'interoperabilità dei sistemi GIS (Geographic Information System) con l'obiettivo di poter disporre di tutti i dati utili per la conoscenza del territorio, valorizzando anche gli scambi di informazioni con i Comuni consorziati.

Sono state, inoltre, citate le opere di sistemazione viaria e di ammodernamento della sede consortile in programma nell'annualità 2021 e, sul fronte dei servizi alle imprese, la conclusione dell'attività di "*scouting*" per i progetti europei che ha reso fruibili tutte le informazioni sul sito web del Consorzio.

È stato infine ricordato come durante il "*lockdown*" collegato alla pandemia di Covid-19, nella primavera 2020, l'Ente consortile abbia distribuito gratuitamente alle imprese insediate circa 30 mila mascherine protettive.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

1. Indicazioni generali e obiettivi

1.1 Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana

1.1.a Denominazione e descrizione

Come noto, il Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana, si fonda sui principi della legge regionale n. 3 del 20 febbraio 2015 che ne detta la relativa disciplina.

La missione del Consorzio è alquanto ampia ed estesa, anche con riferimento al territorio di competenza che si presenta in una dimensione geografica decisamente vasta.

Il Consorzio, infatti, promuove e favorisce, nell'ambito dell'area giuliana (di cui all'allegato A della legge regionale FVG n.ro 25/ 2002) - comprensiva dell'area del Punto franco Industriale di Trieste - le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e imprenditoriali. A tale fine realizza e gestisce infrastrutture per le attività industriali e offre servizi alle imprese e nell'ambito degli agglomerati industriali e delle aree di competenza:

- promuove le condizioni di sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto, la costruzione di stabilimenti e di attrezzature industriali e artigianali;
- gestisce servizi rivolti alle imprese, tra cui anche la consulenza per la redazione di progetti per accedere ai fondi europei, e servizi sociali connessi alla produzione industriale;
- collabora con la Regione Autonoma FVG nell'attuazione delle misure per l'attrattività imprenditoriale individuate dalle leggi di settore;
- amministra il Punto Franco Industriale.

In sostanza, il Consorzio può attivarsi per:

- progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi, nonché all'attrezzatura degli spazi pubblici destinati ad attività collettive;
- acquisizione, anche mediante espropriazione per ragioni di pubblica utilità, nonché manutenzione e ammodernamento degli immobili di proprietà, nonché vendita e locazione di aree e fabbricati;
- azione promozionale per l'insediamento di attività produttive in dette aree;
- autorizzazione agli insediamenti produttivi;
- costruzione immobili destinati all'insediamento di impianti produttivi industriali e artigianali su terreni di propria proprietà.

Il Consorzio può altresì promuovere, anche al di fuori dell'ambito di competenza, la prestazione di servizi riguardanti: la ricerca tecnologica, la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso ed al rinnovamento tecnologico, nonché la consulenza ed assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e delle loro prospettive di mercato; la consulenza e l'assistenza per la nascita di nuove attività imprenditoriali.

1.1.b Cenni storici e contesto attuale

È utile ricordare che il Consorzio, per espressa previsione di legge (LR n. 03/2015), è chiamato a gestire il comprensorio industriale che prima vedeva come gestore l'EZIT, posto in liquidazione alla fine del 2015 e la cui relativa procedura è

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

cessata nel mese di aprile 2019.

Per comprendere la complessità del patrimonio di EZIT, ereditato dal Consorzio e della grande responsabilità che a questo è stata assegnata di conservarne la memoria, merita, seppur per brevi cenni, menzionare i tratti salienti della storia di EZIT che è, quindi, la storia del Consorzio.

L'istituzione nel secondo dopoguerra di un "Ente di coordinamento per lo sviluppo industriale di Zaule", divenuto presto E.P.I.T (Ente del Porto Industriale di Trieste) e che solo nel 1969 sarebbe stato trasformato nell'attuale E.Z.I.T. (Ente per la Zona industriale di Trieste), ebbe allora origine immediata da un ordine del Governo Militare Alleato del "Territorio libero di Trieste" (GMA), datato 2 maggio 1949 a cui seguì l'ordine n. 66 dell' 8 Aprile 1953, ancor oggi in vigore.

Le radici di quel provvedimento, concordato tra il GMA e il Governo italiano, risalivano tuttavia molto più addietro, ponendosi in continuità con problematiche, idee e azioni risalenti almeno ai primi anni del 1900.

Con questa decisione si mirava a dare un retroterra al porto di Trieste dotandolo di una estesa e sviluppata zona industriale, secondo il modello dei più avanzati porti dell'epoca. Questo antefatto, unito alla matrice politica dell'iniziativa, spiega l'attribuzione di capacità giuridica pubblica all'ente di gestione.

Elemento peculiare e distintivo è la particolare configurazione dell'area di pertinenza dell'EZIT che incorpora un punto franco industriale del porto franco di Trieste.

Già l'originaria zona industriale retro-portuale coincideva con un'area di importanza strategica nel settore delle infrastrutture di comunicazione. La zona industriale è intersecata dai raccordi stradali ed autostradali che interconnettono il porto di Trieste, ed in particolare il molo VII°, con la rete autostradale europea; altrettanto dicasi per le infrastrutture ferroviarie e le linee ferroviarie. Inoltre transita attraverso la zona industriale l'asse stradale di grande comunicazione che collega il nord Italia, attraverso il valico di Rabuiese, con l'Istria. Tale asse stradale è interessato da rilevantissimi traffici turistici e importanti traffici merci di carattere regionale.

Le aree di interesse sono state sin dall'inizio oggetto di Piani Regolatori, bonifiche, progetti di urbanizzazione, di attività promozionali e hanno visto una rapida crescita degli insediamenti come la VM, Telettra, SIOT, Vetrobel, Fissan, Stabilimenti Meccanici Triestini, Bloc, Illy Hausbrandt e l'avvio di importanti iniziative, come la realizzazione dell'Oleodotto Transalpino con terminale marino a Zaule, la Grandi Motori, la Raffineria Aquila.

Come anche hanno anche vissuto il periodo delle grandi crisi economiche.

Negli ultimi anni il tessuto imprenditoriale ha visto la crescita del settore terziario e della logistica; e una riduzione del settore elettronico e elettrotecnico, mentre riveste sempre un ruolo importante il comparto edilizio; metalmeccanico.

Le potenzialità di sviluppo delle aziende insediate e i progetti di nuovi insediamenti risentono comunque della scarsità di spazi, elemento reso ancor più critico dalla inclusione di quelli disponibili nell'area SIN.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

1.1.c Area Geografica ed urbanistica di ubicazione

L'area amministrata attualmente dal Consorzio, è quella individuata dall' allegato A della legge regionale FVG n.ro 25/2002.

L'area, circa 810,5 ettari, è descritta nella Tav.1 nella quale sono anche evidenziati i "punti franchi" in essa localizzati.

Tav.1 Area del Consorzio

Il Comprensorio del Consorzio si sviluppa su tre Comuni (Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle - Dolina): dei circa 800 occupa un'area di circa 810,5 ha, di cui 390,5 ha ricadono nel Sito di Interesse Nazionale Trieste.

Rientrano nell'area di competenza consortile due Punti Franchi: il Punto Franco Industriale (Decreto Commissario Generale del Governo Italiano per il Territorio di Trieste n. 53 del 23.12.1959 attualmente sospeso e il Punto Franco cd. FreeEste, istituito nel 2019.

Sempre nell'ambito consortile è ricompresa una parte dell'area su cui sorge (rectius sorgeva) la Ferriera e di cui si tratterà più avanti. La Tav.2 illustra l'area della ferriera di Servola.

Nell'ambito della pianificazione e gestione del territorio, il comprensorio della zona industriale di Trieste rappresentando un contesto di interesse strategico per le diverse realtà locali e regionali, per la presenza al suo interno di più di 700 aziende con circa 10.000 dipendenti, è stata oggetto di pianificazione attuativa mediante redazione di un "Piano territoriale infraregionale" approvato dalla Regione con decreto n.258/pres del 21.12.2013 del PTI.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Tav.2 Localizzazione degli impianti della Ferriera di Servola

In tema di destinazioni di uso, va ribadito che per norma, lo strumento di piano sovraordinato che regola le destinazioni delle aree produttive è il "Piano territoriale Infraregionale".

Si tratta di uno strumento di pianificazione sovracomunale che si conforma al piano di governo del territorio e si armonizza con gli strumenti urbanistici comunali, realizzato ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e del "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5".

Va evidenziato che nel 2015 le procedure avviate tra EZIT e il Comune di Trieste per aggiornamento del PTI subivano una battuta d'arresto a causa dell'intervenuta liquidazione dell'EZIT. Per tale motivo, nel 2016 con decreto n.85/Pres del 26 aprile 2016, revocava solo per la Zona industriale di Trieste il PTI riconoscendo, per le stesse, l'applicazione del nuovo PRGC.

Il Consorzio, nella consapevolezza di essere per volontà legislativa l'unico soggetto competente in tema di pianificazione, avvierà nel corso del 2021 la costituzione di un tavolo di lavoro volto all'aggiornamento del PTI e al superamento, mediante le intese, normativamente previste, degli attuali disallineamenti.

Nel seguito sono fornite ulteriori informazioni in merito a tale strumento in relazione alla prospettiva temporale del PI 2021-2023.

Una parte importante del comprensorio consortile risulta inserito nel "Sito di Interesse Nazionale di Trieste" (di seguito: SIN); a tale proposito si anticipa (come si illustra in maggior dettaglio nel seguito, che, nel corso del 2020, dopo le "riperimetrazioni" del 2018 che avevano permesso la riclassificazione a SIR (Sito Inquinato Regionale) di alcune parti del SIN, sono stati realizzati decisivi avanzamenti nell'ambito di un secondo procedimento di "regionalizzazione".

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

1.1.d Componenti

Sono soci del Consorzio: il Comune di Trieste, il Comune di San Dorligo della Valle-Dolina, il Comune di Muggia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone.

Il fondo di dotazione iniziale, previsto nell'atto costitutivo, è pari a euro 100.000 (centomila) in quote di partecipazione nominative indivisibili di euro 1.000,00 cadauna.
La ripartizione delle suddette quote, rimasta invariata rispetto all'anno precedente, è riportata nella Tab.1.

Tab.1. Soci e quote del Consorzio

Socio	Importo	Quote	%
AdSP MAO	52.000,00	52	52
Comune di Trieste	16.000,00	16	16
Comune di Muggia	16.000,00	16	16
Comune di San Dorligo della Valle - Dolina	16.000,00	16	16

1.1.e Settori di attività: elenco sintetico per punti

Il Consorzio opera su un'area ricomprendente circa 730 imprese industriali, commerciali e di servizi (in 95 categorie produttive censite), che rappresentano un panorama estremamente variegato di attività, il quale rispecchia in buona sostanza, il profilo economico produttivo dell'intera Area Giuliana. Nel 2014 la stima dell'occupazione era intorno alle 10.000 unità.

Proseguono le attività volta a migliorare, aggiornandolo, il quadro di conoscenza relativo agli insediati, sebbene, sia per il numero importante delle aziende sia per l'obsolescenza dei dati ereditati da EZIT, l'operazione non sia conclusa.

Il settore più sviluppato è quello delle attività manifatturiere; segue per numerosità il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; importante è anche il settore delle costruzioni con e quello della logistica che, soprattutto, nell'ultimo triennio ha registrato un notevole incremento.

Nell'ultimo triennio sono stati registrati 42 nuovi insediamenti e 20 ampliamenti di insediamenti esistenti, ripartiti secondo la seguente distribuzione fra comuni.

Tab. 2 Nuovi insediamenti e ampliamenti di insediamenti esistenti (ultimo triennio) per comune.

COMUNE DI INSEDIAMENTO	TOTALE IMPRESE INSEDIATE (anche per ampliamento/trasferimento sede (dal 2018 al 2020)
TRIESTE	32
MUGGIA	11
SAN DORLIGO/DOLINA	19
TOTALE	62

Fonte: Consorzio.

In collaborazione con le amministrazioni competenti e attraverso la predisposizione di un questionario verrà avviato un progetto volto alla raccolta dei dati aggiornati riguardanti la situazione occupazionale del Comprensorio consortile, la tipologia contrattuale (determinato/indeterminato, apprendistato etc.).

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

1.2. Obiettivi

1.2.a Obiettivi istituzionali/generali contestualizzati

In armonia agli indirizzi, e nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, sul piano degli obiettivi generali, il Consorzio intende, come già delineato nei precedenti PI, dare continuità agli obiettivi di sviluppo territoriale generale che erano stati, sin dal dopoguerra, ragione della costituzione dell'Ente Zona Industriale.

In piena armonia con le normative di fonte regionale relative alle competenze dei consorzi industriali, intende quindi aderire ai modelli tipici delle "agenzie di sviluppo territoriale" più avanzate, caratterizzate da una forte attitudine alla sostenibilità e alla promozione attiva e operativa dei progetti di sviluppo imprenditoriale (e in particolare industriale), rinforzando comunque le sinergie e il coordinamento con le altre istituzioni territoriali che svolgono strutturalmente funzioni di agenzie per lo sviluppo, quali, solo come esempio, l'agenzia per lo sviluppo della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale vige una cornice di collaborazione sancito dalle norme, o altre istituzioni (es. Camera di Commercio Venezia Giulia, associazioni di categoria, ecc.).

Sempre nell'ambito degli obiettivi di natura generale, va ricordato che, nel corso del 2019, il Consorzio ha avviato un percorso di "aggiornamento" – proseguito anche nel 2020 - del già citato "Piano Territoriale Infraregionale (PTI)", finalizzato ad una miglior corrispondenza dello strumento alle mutate esigenze e ai mutati caratteri del contesto economico-produttivo intervenuti dalla data di approvazione ad oggi.

L'obiettivo è, in particolare, realizzare un riallineamento con i Piani Urbanistici Comunali, oltre a valutare possibili esigenze di ulteriore integrazione con altri strumenti legati alla sostenibilità del territorio.

In relazione alle prospettive di aggiornamento del "PTI" è in previsione, nello scenario del PI 2021-2023, l'investimento di alcune risorse (da coprire con i possibili ricavi di vendita di proprietà consortili) finalizzate all'aggiornamento dell'attuale PTI.

***

Il rinforzo del ruolo territoriale di "agenzia di sviluppo"
Nel corso del 2020 si è proseguito a incrementare le cornici di collaborazione territoriale atte a favorire il raggiungimento degli obiettivi generali di "sviluppo territoriale" sostenibile, progredendo, allo stesso tempo, verso l'obiettivo di realizzare la funzione di "sportello unico", sia per quel che concerne la dimensione strettamente amministrativa dello stesso sia per altri aspetti del supporto.

Sul piano degli obiettivi, il Consorzio, in piena coerenza con le proprie competenze istituzionali, continuerà, come in precedenza, a dedicare elevata attenzione al proprio ruolo di sviluppatore di opportunità di attrazione di investimenti riconducibili ad attività produttive inserite nelle catene di offerta globale, con particolare riferimento a quelle aventi caratteri di elevata sostenibilità (es. nell'ambito della economia circolare) e dell'"economia blu", nonché, più in generale, ad attività di trasformazione di merci o di manipolazione logistica, considerate, queste ultime, rispetto ad altre tipologie di attività, come quelle di maggior rispondenza al potenziale economico tipico di un "Gate logistico inclusivo globale" già proprio del contesto giuliano e, sperabilmente, destinato a svilupparsi ulteriormente nel lungo periodo.

A chiarimento di quanto affermato sull'importanza della componente "agenzia di sviluppo", si ribadisce anche in questa edizione del PI come nelle precedenti, che, rispetto agli altri consorzi di sviluppo economico locale insediati nella Regione Friuli Venezia Giulia, fortemente focalizzati sulla relazione stretta e "cooperativa" con la piccola industria o artigianato, e con dimensioni territoriali sostanzialmente più limitate il Consorzio costituisce, per certi versi, un caso piuttosto peculiare, sia per l'estensione sia per le sue radici storiche dell'ente,. In un ambito territorialmente molto ampio come quello del Consorzio, variegato per forme e principi insediativi e per articolazioni produttive (e nel quale, peraltro, le attività commerciali hanno

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

rivestito ruoli crescenti, anche a scapito della natura originaria dell'area come area di insediamento industriale), il "collegamento diretto" fra consorzio, come fornitore integrale di servizi e sistema di imprese, tipico di altri consorzi regionali, è solo parzialmente replicabile.

Quanto detto, fa sì che il Consorzio sia *naturalmente* portato a focalizzarsi, in misura probabilmente superiore rispetto ad altri consorzi di sviluppo economico locale, sul disegno e l'implementazione, per l'intera area produttiva di riferimento, di una strategia integrata di sviluppo.

E questo, tanto più in un momento come quello attuale, nel quale gli effetti economici negativi della pandemia da Covid-19, ancora in corso al momento della redazione del presente PI, richiedono uno sforzo importante per sostenere gli strumenti per la "ripresa" del percorso di sviluppo produttivo territoriale, con una specifica attenzione alla componente "lavoro".

Il sostegno alla componente "lavoro"

A sostegno, in particolare, della componente "lavoro", in un frangente che si prospetta complesso sul piano sociale, va ricordato che già all'inizio del 2020, sulla base della Delibera della Giunta Regionale della RAFVG N.175 del 7 febbraio 2020, è stato sancito l'avvio di un protocollo di collaborazione fra Regione Friuli Venezia Giulia e Consorzio per l'erogazione di servizi alle imprese stabilite nel comprensorio consortile e dei lavoratori presso di esse occupati; attività finalizzate a soddisfare i fabbisogni occupazionali e formativi.

Grazie al protocollo, anche nella prospettiva di una migliore "gestione della crisi" legata al Covid-19, potranno pertanto essere offerti corsi di qualificazione personale per i nuovi addetti e di riqualificazione per i lavoratori già presenti in azienda in modo che possano svolgere mansioni diverse all'interno dell'ambito consortile e non solo; alle imprese sarà garantito il sostegno all'accesso ai servizi regionali di politica attiva del lavoro, ad esempio fornendo assistenza per una più efficace descrizione delle mansioni richieste e delle capacità necessarie alle singole figure professionali.

***

L'integrazione con la visione strategica territoriale del Dispositivo di Ripresa e Resilienza

In armonia con le linee ideali tracciate – in prospettiva "post-covid" dal "Dispositivo di Ripresa e Resilienza" collegato alla cornice del programma dell'Unione Europea "Next Generation", l'Autorità di Sistema Portuale ha promosso, nell'estate del 2020, la realizzazione di un documento di visione strategica denominato "Progetto *Adriagateway*", nel quale sono state raccolte, con il contributo di diversi soggetti, molteplici ipotesi progettuali di plausibile futura realizzazione nell'ambito del territorio del Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e funzionali allo sviluppo integrato dello stesso[2].

Da parte del Consorzio, sono stati identificati alcuni possibili progetti, prevalentemente ispirati alle linee guida delle transizione verde e digitale, che costituiscono un possibile giacimento di future iniziative, e fra i quali si menzionano: l'analisi e il monitoraggio ambientale dell'area del Consorzio (stima costi: 1.500.000 €); il Piano per la raccolta e gestione integrata di scarti e rifiuti nell'ambito del Consorzio con progettazione di impianto (stima: 10.000.000 €); il Piano integrato (AdSPMAO e Consorzio) per lo sviluppo di sistemi fotovoltaici su aree/coperture e facciate di edifici ricadenti negli ambiti di competenza (stima: €.3.000.000); Realizzazione di reti di erogazione di energia elettrica e GNL/GPL destinata all'alimentazione di veicoli stradali a basso impatto ambientale (stima: 6.000.000 €); Realizzazione di un sistema avanzato di illuminazione ad alta efficienza LED (stima: 8.750.000 €); Realizzazione di una infrastruttura digitale (fibra) collegato allo sviluppo di un sistema territoriale di video-sorveglianza nel comprensorio consortile (stima: 8.000.000 €); Sistema integrato di gestione informativa per le aree di sviluppo produttivo negli ambiti AdSPMAO e Consorzio (stima: 1.500.000 €); Centro Unico Informatizzato per l'insediamento di Impresa Consorzio/AdSPMAO (stima: 4.000.000 €); Realizzazione di impianti di fitodepurazione, riqualificazione dell'acquedotto industriale e nuovi collegamenti con l'impianto di fitodepurazione (stima: 15.500.000 €).

***

[2] Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, "Progetto *Adriagateway*", *progetto strategico di investimenti coordinati per il rilancio logistico/industriale del sistema portuale/territoriale del mare adriatico orientale in una prospettiva europea di transizione verde, tecnologica e digitale (2020-2026).*

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Lo sviluppo delle collaborazioni con i soggetti della ricerca
Alla specifica attenzione verso obiettivi di sviluppo – in particolare sul piano della qualità e di valore aggiunto - delle componenti "marittime" del sito triestino si affiancano, integrandosi ad essi, gli obiettivi di collaborazione e sinergia con il sistema della ricerca e del trasferimento tecnologico a vantaggio delle imprese già presenti sul territorio e a supporto di nuovi insediamenti.

In questo senso, le relazioni con la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA), questa già avviata nel 2019, e l'Università degli Studi di Trieste sono quelle che nell'ambito temporale del PI 2021-2023 appaiono le più promettenti ed è obiettivo sviluppare ulteriormente i potenziali di tali relazioni.

Il legame con la SISSA, istituzione di particolare rilevanza in alcuni campi strategici per le imprese quali quello computazionale ha avuto nel corso del 2020 alcuni primi esiti, compresa l'organizzazione – in collaborazione fra gli altri con l'Autorità di Sistema Portuale - di un evento realizzato nell'ambito della importantissima manifestazione "ESOF 2020[3]" dedicato ad uno dei principali campi di potenziale collaborazione, vale a dure l'utilizzo dei "big/smart-data" e dei principi del "*digital twinning*" nella gestione dei territori logistici. L'evento, denominato PHD4INNOVATING, ha avuto l'obiettivo di coinvolgere studenti PhD di ambiti totalmente estranei alla logistica portuale in senso stretto (quali sono le scienze matematiche e la fisica) in un esercizio di focalizzazione e "*problem solving*" incentrato su una tematica di innovazione proveniente direttamente dal mondo concreto e reale.

Per quel che riguarda i rapporti con l'Università, nel corso del 2020, è stato adottato dal Consorzio un regolamento per la disciplina dello svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento presso il Consorzio, in vista dell'obiettivo di stabilire accordi con specifici dipartimenti, ad iniziare, con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

Lo sviluppo delle relazioni con l'Agenzia delle Dogane
Con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il Consorzio ha concluso un protocollo di intesa che vedrà la costituzione di un tavolo di lavoro tecnico volto ad assicurare la presenza in ambito consortile di uno sportello doganale cui le aziende potranno rivolgersi per affrontare le problematiche doganali, notoriamente complesse.
Questa intesa porterà anche ad organizzare momenti di incontro finalizzati a far conoscere e a diffondere l'uso degli strumenti agevolativi che la normativa doganale europea riserva alle aziende.

***

La transizione digitale e lo sviluppo della IDT
L'obiettivo centrale della "transizione digitale" unitamente alle necessità sempre più essenziale di gestione ottimizzata e integrata dei dati territoriali continuano a spingere sulla necessità di sviluppare un adeguato sistema di Infrastruttura Dati Territoriali (IDT), basata sulle tecnologie GIS.

Proseguendo sulla strada intrapresa nel 2019 e già segnalata nel precedente PI, nel corso del 2020, il Consorzio ha ri-avviato effettivamente il proprio sistema informativo geo-referenziato appoggiandosi all'Infrastruttura Dati Territoriali già attivata presso AdPSMAO mantenendo, comunque, piena autonomia nella gestione dei propri dati e nell'amministrazione del database dedicato.

La soluzione tecnica individuata (maggio 2020) consente al Consorzio di consultare le informazioni già presenti nell'IDT-AdSPAMO e di costruire la propria banca dati appoggiandosi alle competenze già in essere presso AdSPMAO per quanto riguarda lo sviluppo dell'Infrastruttura stessa.

[3] EuroScience Open Forum - ESOF2020 Trieste.

Sul piano operativo si sono realizzati anche ulteriori avanzamenti, fra i quali si ricordano: la creazione di un Database Consorzio all'interno del Server IDT della AdSPMAO, la creazione nel DB Consorzio, di uno schema "pianificazione" e l'inserimento del Piano Infraregionale (PINF), permettendo così la consultazione delle banche dati in QGIS. Lungo lo sviluppo di un modello "ottimizzato" della gestione dati, si sono avviate interlocuzioni in tema di gestione di dati territoriali di interesse comune con altri Enti. Da segnalare l'avvio delle valutazioni sull'interoperabilità dei sistemi informativi relativi agli strumenti di pianificazione territoriale con i Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo e per il tema delle reti di sottoservizi con AcegasApsAmga S.p.A.

L'IDT rimane un elemento centrale del modello di sviluppo avanzato del Consorzio e ad esso sono collegati diversi obiettivi descritti sinteticamente nel seguito.

Nella prospettiva di proseguire nel percorso di d'innovazione metodologica e tecnologica relativa all'IDT-Consorzio, nel corso del periodo di riferimento del presente PI, il Consorzio ha l'obiettivo di sviluppare il modello organizzativo e gestionale dell'IDT (es. individuazione degli strati di dati prioritari, modalità di lavoro, assegnazione delle risorse), assieme a quello di aggiornare e/o implementare i "livelli informativi" (dati) dati che popoleranno la IDT. In merito alla creazione di nuovi livelli informativi va sottolineato che una parte dei dati potrebbe derivare da un processo di raccolta e digitalizzazione di informazioni già esistenti (es. disponibili in forma cartacea o da adattare al sistema geo-referenziato), mentre per altre saranno necessari rilievi.

In tutti i casi, e comunque in armonia con adeguate valutazioni di priorità, è necessario riconoscere che non sono poche le risorse necessarie (sul piano degli investimenti e dell'esercizio) per permettere all'IDT del Consorzio di divenire lo strumento gestionale tecnico "primario" che gli IDT sono chiamati ad essere in un contesto come quello in esame.

E' quindi evidente che il tema dello sviluppo dell'IDT, che peraltro si colloca pienamente nella linea di quella "rivoluzione digitale" evocata, fra l'altro, dalla cornice europea del "Dispositivo di Recupero e Resilienza", si configura come uno degli ulteriori campi nei quali le istanze legittime di un ente chiamato a produrre internamente servizi territoriali di elevata qualità si confrontano con disponibilità di risorse non sempre armoniche a tali obiettivi (anche in termini di personale, sotto diversi aspetti, compreso quello della necessarie attività di formazione).

Si proseguirà, in parallelo, a cercare accordi d'interoperabilità con gli altri soggetti territoriali, per l'armonizzazione e lo scambio di dati territoriali di comune interesse; in particolare con i Comuni dei territori di competenza territoriale, per quanto riguarda i temi della pianificazione. Si prevede anche di interessare l'Agenzia delle Entrate per i dati catastali e la Regione FVG per i dati ambientali.

È tra le progettualità, definire, già nei primi tre mesi del 2021, un piano di sviluppo dell'IDT del Consorzio che evidenzierà una serie di obiettivi tecnici prioritari del sistema, da proiettare nel triennio, stimando le risorse necessarie.

Più in generale, in tema di "gestione dati", anche nel prossimo triennio 2021-2023, il Consorzio ha intenzione di proseguire nell'opera di strutturazione di un sistema informativo e documentale adeguato, con particolare attenzione sia agli aspetti relativi al "gestionale" delle imprese localizzate sul territorio, sia, più in generale, a tutta l'informazione sul contesto territoriale.

***

Il sostegno alla "transizione verde" e la politica ambientale

Sempre nell'ambito delle funzioni di supporto strutturale allo sviluppo, il Consorzio, se possibile, ancor di più rispetto al passato, in armonia con i principi del "*Green Deal*" (richiamati anche questi dal "Dispositivo di Ripresa e Resilienza" dell'Unione Europea), continua a porsi come obiettivo il miglioramento dell'economia e dell'ambiente, nel senso della "transizione verde" perseguendo, nel contesto di pertinenza, l'implementazione locale degli strumenti diretti a sviluppare economia sostenibile.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Per quel che concerne il piano ambientale, il Consorzio continua a incrementare il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale della Regione Autonoma FVG, sanciti fra l'altro, oltre che dal Piano Infraregionale, dal Piano Regionale di Bonifica dei Siti Inquinati, dal Piano Regionale Amianto, dal Piano Energetico Regionale , dal recente "Piano del Paesaggio", dai principi dell'economia circolare, dal Piano Regionale della sicurezza stradale, dal Piano Regionale delle Infrastrutture di Trasporto, della mobilità, delle merci, della logistica, dal Piano dei Porti, nonché dai principi del risparmio nell'uso dei suoli.

A proposito dell'Integrazione con il tema ambientale e il Piano Regionale dell'Amianto, è peraltro ipotizzato, nel corso del periodo di gestione del PI 2021-2023, una attività di monitoraggio della presenza di amianto negli immobili di proprietà del Consorzio, che sarà coperto presumibilmente da ricavi relativi alle vendite di alcune particelle di terreno consortile.

***

Lo sviluppo dei servizi alle imprese: lo strumento delle infrastrutture

Naturalmente, alle funzioni più propriamente collegate al profilo di "sviluppatore" del Consorzio, si continuano ad affiancare quelle più direttamente collegate alla predisposizione dei servizi alle imprese.

Anche in questo campo, come evidenziato già nei precedenti PI, il Consorzio continua a perseguire l'obiettivo generale di innovare l'approccio all'erogazione dei servizi primari e secondari alle imprese, seppure in modo graduale, compatibilmente con il momento di "ridefinizione profonda" del modello complessivo di attività del consorzio e, quindi, e con l'equilibrio, non semplice, del sistema delle risorse.

Con riferimento al presente aggiornamento del PI, si evidenzia in particolare la continuazione dell'impegno programmato nel settore dei servizi "primari" di infrastrutturazione (vedi 2.1). L'impostazione graduale di una strategia di ottimizzazione qualitativa e di sviluppo selezionato delle reti infrastrutturali e dei relativi servizi (sia di trasporto che di altra natura, come quelle per l'energia, le comunicazioni elettroniche, ecc.) continua ad essere pertanto al centro dell'attenzione del Consorzio.

E' di particolare importanza strategica l'obiettivo della riattivazione del sistema ferroviario, ed in particolare dei tre raccordi principali, vale a dire i collegamenti: Stazione di Aquilinia – Area Wärtsilä; Stazione di Aquilinia – Area "Ex Aquila" Noghere e, il più recente, in ordine di valutazione della potenziale necessità, del raccordo fra la Stazione di Aquilinia e la Stazione Noghere/Muggia, il quale, attraverso il tunnel di Montedoro, serve una zona (quella a Nord di Via delle Saline) che, fra le altre opportunità, potrebbe vedere sorgere nuovi insediamenti logistico/industriali interessati al servizio ferroviario.

Nell corso del 2019, la firma di un accordo fra Consorzio e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (nella sua nuova qualità di "Gestore Unico" individuato dal regolatore del comprensorio ferroviario del porto di Trieste) aveva disegnato il modello per il finanziamento e la realizzazione delle opere di riattivazione, nonché per la gestione, dei primi due raccordi sopra citati.

Nel corso del 2020, da parte dell'AdSPMAO, sono proseguite le opere di progettazione relative ai primi due raccordi e sono state impostate le attività per la valutazione di fattibilità della riapertura della connessione con la stazione di Noghere/Muggia. In relazione al raccordo verso Muggia/stazione Noghere, è prevedibile la prossima sottoscrizione, con l'AdSPMAO, di un accordo di contenuti simili ai precedenti, finalizzato alla progettazione/gestione dello stesso.

È comunque ritenuto utile e opportuno avviare un ragionamento più ampio sull'intero possibile percorso di sviluppo del sistema ferroviario in ambito Consorzio, in relazione ai possibili nuovi utilizzi di aree sino ad oggi non sfruttate.

***

I progetti di ri-sviluppo integrato di aree non utilizzate

Nel presente PI 2021-2023 si conferma l'intenzione già proposta nella precedente edizione del PI, di aggiungere ai progetti di miglioramento infrastrutturale, alcune visioni di "ri-sviluppo produttivo integrato" di aree del comprensorio non utilizzate

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

(ma non necessariamente di attuale proprietà dell'ente), con l'intento di proporre e discutere con altri portatori di interesse, possibili modelli di rivalorizzazione integrata delle stesse. Modelli nei quali il ruolo del Consorzio e degli enti pubblici collegati (in primis l'AdSPMAO) potrebbe essere anche quello di investitore.

Tale progettualità, vedrebbe il Consorzio e l'AdSPMAO protagonisti di uno sviluppo territoriale integrato a fini logistico/industriale, sfruttando anche le opportunità del regime internazionale di Punto Franco.

Vale la pena ricordare che nel già citato Progetto "*AdriaGateway*", a proposito di un'ampia area collocata sul versante settentrionale di Strada delle Saline, era stato identificato come possibile obiettivo, condiviso fra Consorzio e AdSPMAO, l'avvio di un'operazione complessa volta alla realizzazione di opere ambientali, infrastrutturali e di urbanizzazione, oltre ancora alla previsione di opere viarie di superamento della S.P. N. 14 per la connessione diretta al costruendo terminal marittimo "Noghere", per un costo complessivo stimato di circa €. 60.000.000.

***

La valorizzazione delle opportunità collegate ai processi di riperimetrazione del SIN
Il tema dello sviluppo produttivo delle "grandi superfici" incluse nelle aree consortili ancora caratterizzate dallo stato di "sito inquinati" si ricollega alla questione ambientale, ed in particolare, ad un importante procedimento in corso: quello della cosiddetta "seconda riperimetrazione del SIN" di Trieste

Nel corso del 2020, dopo le "riperimetrazioni" del 2018, si sono concretizzati importanti avanzamenti procedimentali, volti a definire il passaggio, dalle competenze ministeriali a quelle regionali, dei procedimenti ambientali che hanno per oggetto ampie porzioni del Sito di Interesse Nazionale.

Vanno specificamente menzionate a proposito la Delibera della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia N. 475 del 27 marzo 2020, avente per oggetto una "Proposta di riperimetrazione del SIN Trieste – seconda fase", e la "Conferenza dei Servizi Istruttoria" (e convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e svoltasi "in remoto" causa l'emergenza Covid-19, il 5 agosto 2020 e che ha visto, fra gli altri, anche la presenza del Consorzio) ha approvato i contenuti della citata Delibera Regionale, seppur subordinatamente ad alcune osservazioni/prescrizioni.

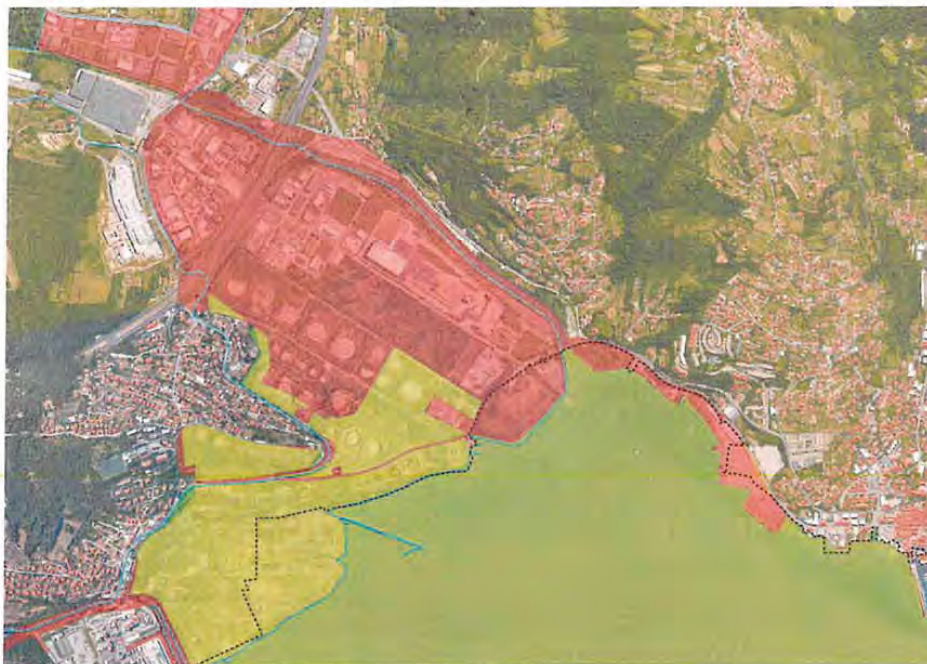
Una immagine delle aree proposte per la eventuale "deperimetrazione a SIR" nell'ambito Noghere/Muggia è riportata nella seguente Tav. 3.

È importante evidenziare che il tema della ri-perimentrazione del SIN è strettamente connesso alla sfida del ri-sviluppo produttivo di aree cruciali nell'ambito consortile: come condiviso del resto anche nel corso della Conferenza dei Servizi (15 settembre 2020) rivolta alla approvazione del PI 2020-2022, nell'ambito del Consorzio, a differenza di tutti gli altri Consorzi della RAFVG, il tema delle bonifiche non solo è strategico, ma assorbe potenzialmente risorse molto rilevanti, con impatti, attuali e prospettivamente futuri, anche sulle domande di contributo presentate al Servizio sviluppo economico locale.

La centralità del tema è confermata dall'attuale saturazione delle aree disponibili per nuovi insediamenti.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Tav. 3 "Area Noghere": elaborazione grafica (non ufficiale) delle aree – descritte in rosso – oggetto della possibile seconda deperimetrazione del SIN e quindi destinate presumibilmente alla trasformazione in Sito di Interesse Regionale (SIR). Fonte: Elaborazione AdSPMAO.

Lo sviluppo del Piano Infraregionale nella prospettiva delle relazioni con il Piano Paesaggistico

Oltre agli aspetti delle bonifiche, il tema ambientale, in senso lato - come del resto rilevato nel corso della Conferenza di servizi di cui sopra - richiede di rinforzare ulteriormente i processi di coordinamento con il vigente Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111.

La dovuta attenzione alle indicazioni di sviluppo riconducibili al "Piano Paesaggistico" si ricollega al processo, già avviato, di aggiornamento del "Piano Territoriale Infraregionale", il quale, proprio nella prospettiva di un'armonizzazione con il Piano Paesaggistico, dovrebbe permettere, in misura superiore al passato, una definizione delle strategie di sviluppo, anche in termini qualitativi (ad esempio a livello edilizio o infrastrutturale), favorendo anche semplificazioni delle procedure di insediamento per i possibili investitori proprio in relazione al soddisfacimento dei parametri qualitativi collegati al tema paesaggistico.

Va, comunque, considerato che, pur condividendo e volendo attuare questo principio e i relativi obiettivi, sul piano tecnico-organizzativo, i processi di analisi tecnica, necessari alla elaborazione e predisposizione di adeguate nuove strumentazioni di ordine pianificatorio, rappresentano una fonte di costi particolarmente elevati.

Infatti, dar corso ad una adeguata integrazione dei processi di revisione del Piano Infraregionale e del Piano Paesaggistico ad esso collegato, comporta la raccolta e gestione di un quantitativo importante di dati territoriali, oltre ancora al coinvolgimento di esperti di altissima qualificazione che richiedono la disponibilità di importanti risorse supplementari.

Peraltro, nella previsione della revisione del Piano di Governo del Territorio da parte delle competenti istituzioni regionali – prefigurata proprio nel corso della Conferenza dei Servizi del 15 settembre 2020 - e nella quale sarà prevedibilmente coinvolto anche il Consorzio, questo si pone naturalmente, sin d'ora, in una posizione proattiva disponibile ad un fattivo coinvolgimento.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

***

La sviluppo delle visioni sulla mobilità alternativa

Al di là delle questioni dei Siti Inquinati, ma sempre in campo ambientale, importanza essenziale devono continuare ad assumere, in prospettiva strategica, obiettivi collegati ai molteplici aspetti della "sfida verde" che, solo come esempio, possono andare – come già ribadito anche nel precedente PI - dall'applicazione progressiva dei principi dell'economia circolare sino al varo di una pianificazione capace di valorizzare le risorse ambientali adatte alla fruizione pubblica o le modalità di trasporto meno inquinanti (es. "ciclabilità") o della ri-qualificazione energetica.

In relazione a questi elementi, è certamente obiettivo del presente PI 2021-2023 procedere ulteriormente nel coordinamento con le politiche regionali di settore. In tal senso, rinforzando la linea già tracciata nei precedenti PI, è intenzione del Consorzio approfondire, in particolare, alcune tematiche strategiche, come ad esempio quella della mobilità intesa in senso ampio (in una prospettiva, ad esempio, dello sviluppo del "ciclabile" ma anche dell'"elettrico") o della ri-qualificazione energetica dell'ambito consortile, andando, quindi, oltre le prime iniziative adottate in tal senso (come, ad esempio, la riattivazione degli impianti fotovoltaici), puntando ad identificare e creare valori collegati agli aspetti energetici e ambientali, così da poter anche indirizzare le scelte di investimento degli insediati conciliandole con una logica di ottimale allocazione delle aree e delle risorse.

***

Sviluppare la strategia dello "sportello unico"

In ordine ai servizi alle imprese, oltre che la gestione delle reti infrastrutturali, permane centrale l'obiettivo di promuovere la disponibilità, per le imprese insediate, di servizi di varia natura (più oltre analiticamente descritti), riconoscendo a questo ambito un potenziale crescente di attività, soprattutto nel coordinamento dei servizi da erogare alle aziende che intendono insediarsi (Sportello Unico - "*One Stop Shop*") e dei servizi avanzati per l'innovazione.

Coerentemente con tale obiettivo, nel 2020 il Consorzio ha proceduto alla sottoscrizione di due protocolli di intesa con altre amministrazioni competenti titolari di funzioni amministrative collegate allo Sportello Unico e ha in programma di coinvolgere altre amministrazioni o gestori di pubblici servizi.

Fra le attività legate allo "Sportello Unico", nel corso del 2020, è stata avviata una collaborazione sperimentale (già precedentemente citata) con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, volta a razionalizzate e snellire il rapporto fra imprenditori e amministrazione doganale, attraverso iniziative volte a far conoscere alle imprese le attività dell'Agenzia.

L'importanza degli aspetti relativi ai rapporti fra le imprese e gli ambiti di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, è sottolineata dall'intenzione, da parte del Consorzio, di investire alcune risorse, nel corso del periodo di gestione del PI 2021-2023, per la realizzazione di servizi di supporto alle imprese in tema di accise e di semplificazioni doganali.

Un maggior coinvolgimento delle imprese in iniziative di sviluppo innovativo, anche attraverso bandi europei, è l'obiettivo di un'altra iniziativa realizzata nel 2020, consistente nella pubblicazione, sul sito aziendale, di una tabella, costantemente aggiornata, che dettaglia analiticamente le caratteristiche precise di ogni bando di finanziamento disponibile e utilizzabile dalle imprese insediate.

***

La valorizzazione del patrimonio consortile

Fra i servizi allo sviluppo va considerata anche l'offerta, alle imprese interessate, di superfici coperte in locazione (capannoni industriali), che è attuata attraverso processi di ristrutturazione mirata di capannoni già di proprietà o da acquisire al patrimonio consortile. Si tratta di una modalità di intervento "attiva" che il Consorzio aveva già intrapreso nel corso del 2019 e del 2020 e che ha intenzione di ampliare in una certa misura, qualora sussistano le condizioni di convenienza per tali

operazioni.

A tal fine, nel corso del 2020 (sempre nella direzione dell'approfondimento delle conoscenze sullo stato di fatto e sui potenziali di rivalorizzazione di "asset industriali" sottoutilizzati o degradati) è stata condotta, all'interno e con risorse del Consorzio, la prima fase di una "Ricognizione dei complessi produttivi degradati", identificando e mappando, in particolare, sette immobili o complessi immobiliari, di precipuo interesse per la loro posizione e potenziale di trasformazione.

Alcuni degli immobili identificati non si collocano esclusivamente nell'area del Consorzio, essendo localizzati in aree logistico/ferroviarie del territorio provinciale esterne al consorzio, ma potenzialmente adatte a sostenere operazioni "integrate" alle mission istituzionali.

Tale rilevazione ha consentito al Consorzio di individuare un'area, di particolare interesse per la sua posizione strategica, da acquisire mediante il ricorso a risorse proprie, per la successiva valorizzazione e da destinare allo sviluppo di servizi a vantaggio delle imprese insediate.

Nell'ambito degli obiettivi volti alla "valorizzazione del patrimonio" si inserisce il monitoraggio tecnico delle opere d'arte collegate alle infrastrutture di trasporto (es. gallerie, viadotti) ai fini di garantire la massima affidabilità e sicurezza agli utenti.

***

La crescita del Consorzio fra risorse finanziarie e risorse di personale
La disponibilità, comunque non ampia, di risorse obbliga naturalmente a mantenere sempre in equilibrio il sistema degli obiettivi con quello delle risorse attese.

In conclusione, il quadro complessivo degli obiettivi generali continua a delinearsi, nel concreto, in un sistema di azioni mirato a rendere più attrattivo il territorio, a sostenere le imprese insediate, stimolandone l'ammodernamento e lo sviluppo, anche incrementando la qualità e quantità dei servizi da offrire, nella consapevolezza di agire in un sistema reso oggi ancor più complesso, dalla difficoltà di prevedere gli effetti della pandemia di Covid-19.

È evidente che il raggiungimento degli obiettivi generali di cui sopra richiede un processo di ulteriore evoluzione dell'organizzazione consortile (obiettivo che continua a costituire una sfida essenziale), sebbene nel corso del 2020 la stessa sia stata oggetto di alcune iniziative di rinforzo del personale, coerentemente con la pianta organica già approvata nel 2019.

Nello specifico, è da sottolineare la previsione nella seconda metà del 2021 dell'assunzione a tempo determinato di due unità di personale.

Va segnalato ancora che già a novembre 2020 è stata assunta, per la durata di un anno, nell'ambito di un progetto di collaborazione fra AdSPMAO e il Consorzio, una risorsa dedicata appunto alla realizzazione di un'azione coordinata per la valorizzazione del patrimonio della zona retro-portuale triestina e per l'incentivazione all'insediamento di attività produttive, soprattutto nelle aree di Free Zones.

1.2.b Obiettivi strategici (per il triennio e rispetto all'annualità precedente).

Pur nella prospettiva di un perseguimento continuo e focalizzato degli obiettivi strategici generali di cui al punto 1.2., va riconosciuto che gli obiettivi raggiungibili nel triennio 2021-2023 si configurano ancora come proporzionalmente limitati rispetto a quelli generali dell'ente, in relazione alla ancora contenuta disponibilità di risorse.

***

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Come sarà evidenziato nel seguito con maggior dettaglio, fra gli obiettivi specifici del triennio – molti dei quali in piena e naturale continuità con il precedente PI – si possono individuare i seguenti obiettivi strategici distinti per ambiti di riferimento.

Gestione impianti e reti

- Ottenere miglioramenti sul lato energetico, iniziando dall'ottimizzazione degli impianti fotovoltaici: si prevede di avviare un intervento di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti fotovoltaici di proprietà dell'ente.
- Migliorare il contesto della sicurezza del comprensorio consortile, realizzando un Impianto di video sorveglianza: attesa lo stato attuale dell'impianto esistente, si prevede di realizzare un nuovo impianto di sorveglianza utilizzando l'infrastruttura di fibra ottica disponibile nella zona industriale.

Gestione del patrimonio immobiliare

- Proseguire le attività di locazione del patrimonio immobiliare (es. capannoni) ancora non utilizzato e che non necessita di manutenzioni straordinarie; patrimonio, che, dopo le locazioni avviate con successo negli anni precedenti, appare al momento ormai limitato a pochi immobili, se si escludono i "grandi contenitori";
- Riqualificazione delle unità immobiliari destinate a civile abitazione, mediante interventi di manutenzione ottimizzate e occupazione degli stessi mediante nuovi bandi aperti;
- Alienazione a titolo oneroso, di unità patrimoniali disponibili ritenute non strategiche, per tipologia e posizione;
- Conservazione, tra gli *"assets"* immobiliari del Consorzio, dei "grandi contenitori" (es. "Olcese"; ex Graphart), rendendoli disponibili mediante il ricorso a contratti di locazione di lungo periodo, tali in ogni caso da permettere una piena valorizzazione delle opportunità, con conseguenze positive anche sul piano dei ricavi annui;
- Attuazione, nell'ambito dell'esercizio delle "funzioni pubbliche" del Consorzio, di ulteriori interventi consistenti nella acquisizione, manutenzione straordinaria e quindi di messa a disposizione per lo sviluppo logistico/industriale di *"asset"* patrimoniali aventi carattere di aree infrastrutturate e/o rete di infrastrutture locale, mediante il ricorso a risorse proprie e/o pubbliche a copertura totale o parziale della spesa;
- Anche in relazione alle nuove opportunità offerte da una possibile "deperimetrazione" a SIR di alcune aree del SIN Trieste, e con riferimento terreni non utilizzati – siano essi ancora sottomessi a procedura ambientale o già restituiti a usi legittimi, supportare e/o effettuare direttamente operazioni di acquisizione attraverso l'uso di fondi pubblici, al fine di permettere nuovi insediamenti logistici/produttivi, anche con formule contrattuali a lungo termine, e giungendo alla selezione di insediati capaci di garantire la massima integrazione con le esigenze del sistema territoriale.

Urbanizzazione e infrastrutture

- Proseguire, attraverso lo strumento dell'accordo, con l'AdSPMAO (nella sua qualità ufficiale di "gestore unico" del comprensorio ferroviario portuale), l'opera di riattivazione dei principali asset ferroviari di proprietà (compreso quello verso la stazione di Muggia/Noghere);
- Valutare la riattivazione dei raccordi privati in ragione della riattivazione dei raccordi consortili;
- Realizzazione dei lavori di completamento manutentivo della viabilità consortile;
- Realizzazione di un piano di miglioramento della cartellonistica stradale di competenza del consorzio.

Servizi alle imprese e sportello unico

- Proseguimento del monitoraggio delle aziende insediate: sulla scorta dei primi risultati ottenuti, il Consorzio intende continuare monitorare le aree di interesse al fine di mantenere un rapporto sempre più diretto con le aziende e, attraverso l'analisi dei dati raccolti, ricavare i punti di forza dei servizi dell'ente ed eventuali esigenze degli insediati;
- Proseguire lo *"scouting"* dei progetti europei e incentivi nazionali/regionali, finalizzati all'erogazione di supporti e servizi (essenzialmente informativi) alle imprese, per facilitare ulteriormente il ricorso agli incentivi previsti dai progetti Europei, dalle misure adottate a livello nazionale e regionale;
- Continuare nella progettazione di un programma di erogazione di servizi volto a promuovere, in tema di gestione dei rifiuti, i principi dell'"Economia Circolare" o comunque di una "gestione ottimizzata" dei flussi di rifiuti del territorio, anche attraverso una prima lettura dei relativi "flussi";
- Avviarsi verso la definizione, nell'ambito consortile, del modello APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata)

così come previsto dagli strumenti di supporto all'attrazione dell'impresa definiti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di favorire la realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate finalizzate alla promozione ed allo sviluppo di attività artigianali e industriali i cui processi sono gestiti come sistema territoriale d'insieme, in modo da garantire, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, una qualità ambientale complessivamente elevata unitamente al sostegno, consolidamento e miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale;

- Per quel che concerne il supporto all'insediamento di impresa, nella prospettiva di "Sportello Unico", continuare a costruire collaborazioni con altri enti, con l'obiettivo di concentrare comunque presso il Consorzio il punto di raccolta delle richieste e delle autorizzazioni, favorendo anche il ricorso all'"avvalimento" per alcune procedure autorizzative;
- Completare lo sviluppo e iniziare la gestione di uno "sportello lavoro", realizzato attraverso la collaborazione inter-istituzionale volta a utilizzare il sistema di gestione dati già a disposizione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per supportare le aziende nella ricerca di profili professionali.

Collaborazioni istituzionali

- rinforzare la collaborazione con enti di ricerca e alta formazione, con particolare attenzione a quelli universitari (SISSA, Università degli Studi di Trieste).

Organizzazione interna

- Sviluppare l'elaborazione di un modello organizzativo-gestionale conforme ai principi introdotti dal D.lgs. 231/2001 al fine di maggiormente concretizzare, all'interno della Organizzazione, il suo impegno ad un comportamento eticamente corretto nonché a sottolineare il disvalore che attribuisce ad azioni che, pur se poste in essere nell'interesse e/o a vantaggio dell'Ente, integrino o possano integrare uno dei reati presupposto contemplati nel Decreto;
- Procedere all'aggiornamento del modello organizzativo prevedendo a partire dal 2021 la costituzione dell'O.d.V.;
- Procedere all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, documento che rappresenta l'applicazione concreta delle indicazioni fornite dall'ANAC con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui è stato approvato in via definitiva l'aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Sviluppo del sistema di controllo di gestione (meccanismo operativo per la guida razionale dell'ente che comporta la definizione degli obiettivi di lungo periodo, la loro suddivisione in tappe intermedie e la verifica della conformità delle azioni intraprese in programmi tracciati) dotandosi di strumenti direzionali che aiutino nella definizione degli obiettivi, nel controllare lo svolgimento delle attività ed eventualmente nell'adottare azioni di ripristino-correttive;
- Miglioramento ulteriore del sistema della gestione ordinaria/operativa delle attività consortili mediante il consolidamento e lo sviluppo di un sistema informativo tecnologicamente avanzato dedicato al contesto consortile (es. Infrastruttura Dati Territoriali), al patrimonio del consorzio nonché alle aziende insediate, da realizzare anche con risorse ottenute dalla alienazione di beni non strategici.

Risorse interne

- In base alle indicazioni della pianta organica e alla dotazione organica del Consorzio (risultato di un percorso di collaborazione tra i soci fondatori, essendo attualmente costituita da personale in distacco o in assegnazione da parte di altri enti pubblici quali il Comune di Trieste, l'AdSPMAO), ottimizzare la configurazione interna con l'assunzione programmata (a partire da giugno 2021) di n.2 unità, dopo che nel novembre 2020 si è proceduto all'assunzione di n.1 unità, per un anno, per la realizzazione di un progetto condiviso con AdSPMAO.

Per quel che concerne infine gli obiettivi della annualità 2020, il Consorzio si attiverà per dare opportunamente corso a tutto il contesto di azioni richieste dal quadro di obiettivi triennale (cfr. per dettagli il Cap.3).

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

2. Azioni collegate a fini istituzionali (Art. 64 LR 3/2015)

Si presentano, nel seguito del presente capitolo, le azioni collegate a fini istituzionali secondo quanto specificato dall'Art.64 della LR 3/2015, fra le quali gli interventi rientranti nel "Piano delle Opere Pubbliche" 2021-2023 del Consorzio, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 103/2020 per la successiva adozione in seno all'Assemblea dei soci.

2.1 Ambito delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e attrezzature

Con l'ottica rivolta alle aree di proprietà non ancora urbanizzate, il Consorzio, compatibilmente con la situazione di contesto, conta di avviare, nella prospettiva temporale del triennio 2021-2023, un'unica operazione finalizzata alla infrastrutturazione e allo sviluppo di un terreno non urbanizzato.

L'opera, da realizzarsi in previsione nell'annualità 2023, è costituita dal Lotto I delle Opere di bonifica e di recintazione dei fondi (77.000mq) siti appunto in Strada delle Saline nel Comune di Muggia (TS). L'importo lavori è fissato in 7,6 Milioni di Euro.

L'operazione era stata programmata in precedenza con una collocazione temporale anticipata, ma per motivazioni collegate al contesto complessivo si è deciso di ricollocarla temporalmente al 2023.

L'area di intervento è l'area classificata nel Catasto Fondiario C.C. di Muggia, Foglio 19, pp.cc.nn 126/264; 126/328, 126/336, di superficie complessiva intorno ai 76.970 mq, adiacente alla Strada delle Saline (Valle delle Noghere). La destinazione urbanistica dell'area è categorizzata come D1 nel vigente PRGC di Muggia, il quale in tale categoria ammette l'insediamento di attrezzature e impianti adibiti a attività produttive (industriali, artigianali, estrattive e commerciali connesse alla produzione).

L'area è collocata all'interno del perimetro del SIN di Trieste, con la prospettiva, ormai altamente probabile, che essa possa essere ricompresa nell'ambito del definendo SIR, secondo quanto emerso in sede di "Conferenza dei Servizi Istruttoria" convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 5 agosto 2020.

Nell'area, l'edificazione può avvenire in esenzione degli oneri di urbanizzazione. Per tale area, in armonia agli obiettivi strategici del consorzio, mantenendo fermo quanto già descritto nelle precedenti due edizioni del PI, si intendono avviare, nel lungo periodo un processo finalizzato allo sviluppo di attività produttive e/o a supporto della logistica.

Nella Tab. 3 è fornita una sintesi delle informazioni su tale sviluppo ipotizzato, nell'ottica degli impatti sul contesto del consorzio.

Come peraltro evidenziato da parte della Direzione Ambiente delle RAFVG, l'analisi di rischio sito specifica sulle aree in oggetto ((ex) EZIT 11, Porzioni Ovest ed Est ed (ex) EZIT 12) ha fatto emergere la necessità di alcuni interventi di bonifica e/o messa in sicurezza, impattanti anche economicamente.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Tab.3 Strada delle Saline: azione programmata su area di 76.000 mq

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Primo anno (2021) €	Secondo anno (2022) €	Terzo anno (2023) €	Importo complessivo €	FONDI
Recupero	*Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi (lavoro complesso)*	*LOTTO I - Opere di bonifica e recintazione dei fondi (77.000mq) siti in Strada delle Saline nel Comune di Muggia (TS)*	*0.00*	*0.00*	*7.600.000,00*	*7.600.000,00*	*Contributi da richiedere Intervento condizionato al reperimento di risorse pubbliche*

È pertanto necessario evidenziare, nel presente PI tale elemento, per quanto ancora non sia possibile, allo stato attuale delle conoscenze, definire elementi valutativi in ordine alle possibili ricadute economiche attese.

Si ritiene, comunque, necessario compiere ulteriori avanzamenti nella gestione (sul piano delle informazioni) delle procedure ambientali riferite alle aree rilevanti, per mantenere aggiornato un quadro sul tema e quindi per valorizzare, nel corso del tempo, ogni avanzamento dei processi ambientali, con l'obiettivo di favorire ed agevolare possibili investimenti in loco.

Si evidenzia che nel corso del 2020 (con prosecuzione nelle annualità successive), sono stati affidati lavori di emungimento della falda sia nelle aree cd. Ex "EZIT 11" e ex "EZIT 12", sia nelle altre aree di proprietà del Consorzio.

Come, tuttavia, emerso nel corso della citata Conferenza dei Servizi, rimane ancora da definire, con il Ministero dell'Ambiente sia l'esito dei procedimenti aperti in relazione alla "seconda de-perimetrazione" del sito inquinato, con il conseguente passaggio delle aree sottratte al SIN alla competenza alla Regione, (e quindi con un'evidente ricaduta positiva in tema di semplificazione dei procedimenti aperti), sia la conclusione del procedimento relativo all'analisi di rischio sito specifica.
In particolare, a tal proposito, si ritiene opportuno segnalare che tale procedura, avviata con la trasmissione del documento di analisi di rischio sito specifica, al Ministero dell'Ambiente nell'Agosto del 2017, ad oggi, nonostante i ripetuti solleciti, non risulta ancora conclusa, impedendo, di fatto, di avviare i percorsi di bonifica o di messa in sicurezza dei siti oggetto dell'analisi e, quindi, bloccando i progetti di investimento sia del Consorzio, per le aree di proprietà (la maggior parte) sia dei privati coinvolti.

2.1.1 Coerentemente con la sua mission istituzionale, il Consorzio ha in corso valutazioni volte all'acquisizione, (per un importo approssimativo di ca. € 200.000) mediante utilizzo di risorse proprie, di un terreno ubicato in una posizione strategica in quanto situato in prossimità della grande viabilità e su cui insiste un capannone dismesso.
Tale investimento, in caso di esito positivo delle trattative in corso, consentirebbe di migliorare l'offerta di servizi al comprensorio industriale.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

2.2. Gestione di servizi alle imprese

2.2.a Servizi Primari

2.2.a.i Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale, raccordi ferroviari, altre reti

2.2.a.i.1 Rete stradale

La rete stradale del Consorzio vede una complessa stratificazione di competenze in ragione della loro appartenenza a diversi enti pubblici: Comuni, Demanio dello Stato, Demanio marittimo, Consorzio.
Le strade di proprietà del Consorzio sono da questo gestite direttamente per quanto attiene l'aspetto manutentivo, sia ordinario che straordinario, collaborando con i Comuni per gli aspetti legati al Codice della Strada (autorizzazioni, ordinanze, controlli, ecc.).

Al fine di raggiungere un elevato grado di efficienza nella gestione della rete stradale consortile, si auspica, nel corso del prossimo triennio, di addivenire progressivamente a specifiche convenzioni con le altre amministrazioni proprietarie al fine di garantire un'uniforme efficacia gestionale.

Gli interventi previsti consentiranno di adeguare la rete viaria alle esigenze attuali e future del Consorzio, ponendo specifica attenzione, anche in termini di riduzione delle esternalità negative, ad alcuni punti nodali per futuri sviluppi produttivi e logistici.

In maggiore dettaglio, riprendendo e proseguendo quanto già programmato nel precedente PI, gli interventi si riferiscono alla risistemazione del raccordo viario tra la via Malaspina e la Riva Cadamosto con ingresso al Punto Franco Industriale, manutenzione straordinaria della strada antistante lo stabilimento Wärtsilä di Bagnoli della Rosandra, lavori di manutenzione straordinaria di Via del Follatoio a Trieste, lavori di manutenzione straordinaria di Via Malaspina in Trieste, lavori di manutenzione straordinaria di Via Caboto in Trieste, lavori di manutenzione alle strade del comprensorio industriale nel Comune di San Dorligo della Valle – Dolina.

Complessivamente (Cfr. Tab. 4), nel triennio di riferimento, è previsto un investimento a fini manutentivi di circa 1,5 Milioni di Euro per opere stradali.

Tab.4. Azioni manutentive sulla viabilità

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Primo anno (2021) €	Secondo anno (2022) €	Terzo anno (2023) €	Importo complessivo €	FONDI
07 - Manutenzione straordinaria	*01.01 - Stradali*	*Risistemazione del raccordo viario tra la via Malaspina e la Riva Cadamosto con ingresso al Punto Franco Industriale*	*365.000,00*	*0.00*	*0.00*	*365.000,00*	*l.r. 3/2015, art.85 – decreto di concessione regione fvg 2662 del 04/10/2019*
07 - Manutenzione straordinaria	*01.01 - Stradali*	*Manutenzione straordinaria della strada antistante lo stabilimento Wärstila di Bagnoli*	*140.000,00*	*0.00*	*0.00*	*140.000,00*	*l.r. 3/2015, art.85 – decreto di concessione regione fvg 4813 del 13/12/2018*

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

07 - Manutenzione straordinaria	*01.01 - Stradali*	*Lavori di manutenzione straordinaria di Via del Follatoio a Trieste*	*150.000,00*	*0.00*	*0.00*	*150.000,00*	*Contributi da richiedere*
07 - Manutenzione straordinaria	*01.01 - Stradali*	*Lavori di manutenzione straordinaria di Via Malaspina in Trieste*	*0.00*	*280.000,00*	*0.00*	*280.000,00*	*Contributi da richiedere*
07 - Manutenzione straordinaria	*01.01 - Stradali*	*Lavori di manutenzione straordinaria di Via Caboto in Trieste*	*0.00*	*340.000,00*	*0.00*	*340.000,00*	*Contributi da richiedere*
07 - Manutenzione straordinaria	*01.01 - Stradali*	*Lavori di manutenzione alle strade del comprensorio industriale nel Comune di San Dorligo della Valle – Dolina*	*0.00*	*0.00*	*260.000,00*	*260.000,00*	*Contributi da richiedere*

Nota: Trattandosi di manutenzioni di infrastrutture esistenti, non emergono vincoli o criticità.

2.2.a.i.1 Raccordi ferroviari

I raccordi ferroviari del Consorzio (ex Ezit) sono impianti (della lunghezza complessiva di circa 20 km) che collegano gli stabilimenti industriali alla rete ferroviaria nazionale mediante un binario allacciato ad una stazione. Nella zona industriale di Trieste vi sono due stazioni, quella di Trieste Aquilinia, in cui il Consorzio possiede tre binari che formano il cosiddetto fascio di presa e consegna, e quella, di Valle delle Noghere, interamente di proprietà dell'Ente stesso. Da queste si dipartono cinque raccordi "consortili" (in termini tecnici definiti di dorsale), ai quali, a loro volta, si collegano i raccordi "privati" cioè quelli delle industrie. I raccordi industriali contribuiscono a convogliare su ferrovia buona parte del volume complessivo delle merci trasportate.

Specifici "schemi negoziali" per la costruzione e la gestione dei raccordi regolano i rapporti tra gli enti preposti ed i soggetti imprenditoriali richiedenti, sulla base delle norme vigenti in materia di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e in linea con le regole per la sicurezza dell'esercizio ferroviario

Come già segnalato nelle precedenti edizioni del PI, parallelamente agli investimenti sulla propria rete viaria, il Consorzio si è attivato per la ri-funzionalizzazione dei raccordi ferroviari che collegano rispettivamente le aree "Wärtsilä", nel comune di San Dorligo della Valle," e le aree dell'"Ex-Aquila" alla stazione ferroviaria di Aquilinia.

La riattivazione dei raccordi principali (collegamenti "Stazione di Aquilinia – Area Wärtsilä" e "Stazione di Aquilinia – Area "Ex Aquila" /Noghere") è di essenziale peso strategico e l'intervento, già valutato sul piano tecnico in termini di fattibilità e di costi attesi, si colloca in un disegno condiviso con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

È stato infatti sottoscritto un accordo con l'Autorità di Sistema Portuale (nella sua qualità ufficiale di "gestore unico" del comprensorio ferroviario portuale) finalizzato ad attribuirle la riattivazione dei raccordi ferroviari di proprietà provvedendo alla progettazione, riattivazione e gestione dei raccordi stessi.

Coerentemente, per sua parte, l'Autorità di Sistema Portuale ha inserito nei propri documenti di programmazione peraltro già approvati il 30.10.2019, l'importo per i lavori (2.662.322 Euro) per il ripristino del raccordo fra l'area "Wärtsilä", e la stazione di Aquilinia.

Per quel che concerne specificamente il raccordo fra la stazione di Aquilinia e la zona costiera delle "Noghere", va sottolineata l'importanza di un rapido ripristino anche di tale raccordo: l'infrastruttura è infatti un elemento imprescindibile per lo

sviluppo del nuovo terminale portuale *multi-purpose* delle Noghere, in una area nella quale è possibile, in base agli usi, realizzare attività di logistica inclusiva di trasformazione industriale.

A proposito, va ricordato che nel corso del 2020, è stato stipulato, tra gli attuali proprietari e un'azienda pubblica ungherese, un accordo di compravendita condizionato, in esito al quale verrà avviato un processo di sviluppo di un'area di ca. 300.000 mq.

In relazione al raccordo ferroviario diretto verso Muggia/stazione Noghere, comprensivo del tunnel di attraversamento di Montedoro, è prevedibile la prossima sottoscrizione, con l'AdSPMAO, di un accordo dai contenuti simili ai precedenti, finalizzato alla progettazione/gestione dello stesso.

È comunque ritenuto utile e opportuno avviare un ragionamento più ampio sull'intero possibile percorso di sviluppo del sistema ferroviario in ambito Consorzio, in relazione ai possibili nuovi utilizzi delle aree non costiere situate nella Valle delle Noghere (Strada delle Saline), sino ad oggi non sfruttate.

In ragione, inoltre, della presenza nel territorio consortile di innumerevoli raccordi ferroviari, non va sottaciuto l'interesse del Consorzio ad avviare consultazioni con le imprese interessate finalizzate alla valutazione di una eventuale riattivazione di quelli che effettivamente sono in grado di migliorare le performance aziendali.

2.2.a.i.2 Reti di videosorveglianza

Il Consorzio ritiene l'impianto di videosorveglianza una risorsa fondamentale per soddisfare le esigenze di sicurezza degli insediati. Considerato che l'impianto esistente, probabilmente per vetustà dello stesso, non risulta più funzionante, si è deciso di programmare la realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza, per un ammontare previsto (annualità 2023) di 120.000 Euro, utilizzando la rete di fibra esistente (Tab.5).

Tab.5. Reti di videosorveglianza

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Primo anno (2021) €	Secondo anno (2022) €	Terzo anno (2023) €	Importo complessivo €	FONDI
01 - Nuova realizzazione	*05.36 - Pubblica sicurezza*	*Realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza all'interno del Comprensorio del Consorzio*	*0.00*	*0.00*	*120.000,00*	*120.000,00*	*Contributi da richiedere*

Nota: Non emergono vincoli o criticità di contesto.

2.2.a.i.3 Gestione delle reti

Gas e acqua.
Tra i beni passati alla gestione consortile, vi sono alcune reti di infrastrutture finalizzate alla erogazione del servizio di gas e acqua, all'interno del comprensorio industriale. In virtù di una convenzione siglata dall'allora EZIT e l'Acegas, la gestione delle reti è stata affidata a quest'ultima a fronte del versamento di un corrispettivo.

Il Consorzio, quindi, non effettua la gestione diretta di nessuna rete di distribuzione acqua e gas.

Fibra

Le aree industriali del Consorzio sono dotate di fibra ottica in grado di raggiungere la maggior parte dei lotti industriali ed erogare servizi e connettività ad alte prestazioni in termini di capacità e continuità.

La Fibra consente un uso della stessa anche per il c.d. "internet delle cose", sfruttandone le capacità per il monitoraggio del territorio (es. mediante "*sensor network*", videosorveglianza, controllo del traffico, allarmistica industriale, ecc.) e la gestione da remoto di processi (es. pannelli a messaggio variabile, accessi, ecc.). La gestione delle reti è affidata a "Insiel".

2.2.a.i.4 Cartellonistica

Il consorzio dispone di una rete di piantane su cui sono alloggiati i cartelli indicatori delle aziende.

In considerazione dello stato attuale, si procederà, nel corso del 2021 alla redazione di un regolamento ad hoc, all'esecuzione di un report e mappatura delle piantane, alla verifica dell'attualità di alcuni cartelli indicatori, alla rimozione di quelli danneggiati e alla loro sostituzione, alla rimozione di cartelli non autorizzati.

2.2.a.i.5 Sgombero della neve

Nelle aree in cui il Consorzio è proprietario delle viabilità e nelle prossimità degli accessi agli abitativi sempre di proprietà, il servizio è gestito attraverso l'ausilio di un soggetto esterno ed è organizzato e coordinato dal personale diretto dell'Ente.

Tale impostazione appare adeguata alle effettive necessità di garantire la sicurezza della circolazione, anche mediante semplice somministrazione di materiali antigelo a scopo preventivo, e presenta dei costi annuali effettivi contenuti.

2.2b Servizi Secondari

2.2b.i Connettività e innovazione

2.2.b.i.1 Realizzazione di una infrastruttura aperta, nella palazzina consortile di Via Caboto, finalizzata al supporto di operatori attivi nella fornitura di servizi avanzati

Con la finalità di realizzazione di un'infrastruttura locale atta a migliorare, nell'ambito dell'agglomerato industriale di pertinenza, il clima per le imprese, ammodernando e sviluppando la base industriale, favorendo l'incremento dell'occupazione anche mediante l'ottimizzazione dei processi formativi e l'evoluzione delle modalità produttive, il Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana ha ottenuto da parte della Regione FVG (Direzione delle Attività Produttive), il finanziamento per un progetto di infrastruttura consistente nel recupero dell'edificio collocato nella Zona Industriale di Trieste in via Caboto 14, ex sede dell'Ente per la Zona Industriale di Trieste.

Questo, ai fini dell'insediamento tramite bandi su base aperta, trasparente e non discriminatoria, di operatori attivi nella fornitura di "servizi avanzati" di interesse per l'economia del consorzio (in particolare nei settori dell'economia circolare e della logistica intermodale) con l'obiettivo di contribuire all'accelerazione quantitativa e qualitativa dello sviluppo economico locale sostenibile.

Il progetto preliminare, realizzato a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, prevedeva un costo di intervento complessivo per il triennio di 2.108.058 Euro da sostenere tra 2020 e 2022; interventi che sono stati traslati temporalmente nel 2021.

In riferimento alle parti della palazzina da porre a disposizione con bandi aperte alle imprese, ad un canone di mercato (attualmente valutato in 100 Euro anno per mq), l'80% del costo sarà coperto da finanziamento regionale (1.347.471 Euro – Cfr. Cap. 4).

In concomitanza si realizzerà anche il restauro delle parti della palazzina non adibite ad ospitare imprese terze (circa 225 mq), e quindi destinate a rimanere in uso al Consorzio come spazi della sede consortile.

In ogni caso, fino al 2022 è prevista continuativamente, con l'uso attuale, l'utilizzo degli attuali spazi della palazzina sia per

funzioni aziendali sia a fine di locazione con bandi.

Tab.6. Realizzazione di infrastruttura aperta (Via Caboto 14)

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Primo anno (2021) €	Secondo anno (2022) €	Terzo anno (2023) €	Importo complessivo €	FONDI
04 - Ristrutturazione	*05.33 - Direzionali e amministrative*	*Intervento di ristrutturazione per l'ammodernamento e lo sviluppo dell'edificio sito in Via G. e S. Caboto 14 – Trieste*	*1.347.471,34*	*0.00*	*0.00*	*1.347.471,34*	*L.R. 14/2018, ART.1 – DECRETO DI CONCESSIONE REGIONE FVG 4863 DEL 17/12/2018*
			760.587,66			*760.587,66*	*FINANZIAMENTO BANCARIO*

Nota: Trattandosi di manutenzioni di enti esistenti, non emergono vincoli o criticità.

2.2.b.i.2 Sportelli per l'innovazione

Secondo quanto già delineato nella precedente edizione del PI, in riferimento alle opportunità di sostenere azioni innovative (anche di natura procedurale), permane l'obiettivo di realizzare un sistema di "sportelli focalizzati", dedicati in particolare al supporto delle imprese insediate, in materia di:

- politica doganale aziendale (sportelli e esperto di accise e fiscalità doganale)
- "opportunità di finanziamenti" per "progetti europei" (attività sviluppata con risorse "in-house").

2.2c Servizi Ambientali

2.2.c.i Gestione dell'energia

Il primo impianto fotovoltaico realizzato nella provincia di Trieste è stato l'impianto fotovoltaico da 20 Kwp che l'Ente per la Zona Industriale di Trieste ha installato sul tetto della propria sede di via Caboto 14 a Trieste, a cui ha fatto poi seguito l'installazione di un ulteriore impianto di analoga potenza.

Al primo impianto dell'Ezit sono stati aggiunti, nel corso del 2007, due impianti fotovoltaici da 50 Kwp cadauno posti in opera sui tetti dei capannoni dei Villaggi Industriali di Via Ressel 2/7 in Comune di San Dorligo della Valle e di Via Colombara di Vignano (ex Valdadige) in Comune di Muggia e n. 3 impianti per un totale complessivo di ca-256 Kwp posizionati sulle coperture dei capannoni del complesso cd. Valdadige a Muggia.

In conseguenza del passaggio di proprietà del patrimonio residuale di EZIT al Consorzio, oggi, si ha che, quest'ultimo è:

- proprietario: n. 2 impianti da 20 kWp siti sulla sede di Via Caboto, 14 (per complessivi 40 kWp); n. 3 impianti per un totale complessivo di ca. 256 kWp, posti sulle coperture dei capannoni del complesso cd. "ex Valdadige" di Colombara di Vignano in Comune di Muggia.
- comproprietario, in conseguenza dell'alienazione, in sede liquidatoria, di alcuni capannoni, di ulteriori due impianti da 50 kWp cadauno, realizzati sulle coperture dei capannoni di Via Ressel in Comune di San Dorligo della Valle e dei citati capannoni ex Valdadige in Comune di Muggia.

Le verifiche sullo stato degli impianti fotovoltaici effettuate all'atto del passaggio del patrimonio da EZIT al Consorzio hanno evidenziato che, a causa soprattutto di obsolescenze delle apparecchiature di conversione della corrente continua in

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

alternata (inverter), n.3 impianti sono del tutto inattivi e altri evidenziano un rendimento inferiore a quello previsto.

Per tali ragioni, attesa la necessità e la volontà dell'Ente di ripristinare il funzionamento ottimale di tali impianti, garantendosi nel prossimo futuro un'entrata patrimoniale, è stato previsto, per il 2021, di avviare e concludere un intervento manutentivo volto a migliorare l'efficienza energetica degli impianti di proprietà esclusiva dell'Ente.

La programmazione attuale conserva quindi l'obiettivo di avviare interventi per migliorare l'efficientamento energetico per un ammontare lavori di €. 200.000 (Tab.7).

Tab.7. Manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Primo anno (2021) €	Secondo anno (2022) €	Terzo anno (2023) €	Importo complessivo €	FONDI
07 - Manutenzione straordinaria	*03.06 - Produzione di energia*	*Manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici di proprietà del Consorzio*	*200.000,00*	*0.00*	*0.00*	*200.000,00*	*FONDI PROPRI*

Nota: Non emergono vincoli o criticità

2.2.c.ii Gestione ecologica: l'obiettivo APEA

Il Consorzio non opera nel settore della raccolta, recupero e riciclo dei rifiuti, in quanto l'attività viene svolta dal servizio pubblico comunale e dagli operatori del settore.

Ha, comunque, in programma la valutazione, insieme alle aziende insediate delle opportunità, legate alle effettive necessità di queste, di realizzare impianti di trattamento di rifiuti pericolosi.

Il Consorzio è invece impegnato nell'implementazione del modello APEA: in base alla normativa regionale di riferimento (art. 8 LR 3/2015), le APEA sono aree produttive ecologicamente attrezzate finalizzate a trasformare gli agglomerati industriali.

Attualmente il regolamento attuativo, previsto dalla normativa richiamata è ancora in fase di studio anche se già è stata avviata una iniziale condivisione dei contenuti con i consorzi regionali. A tal proposito merita evidenziare che il PTI attualmente in vigore riserva una particolare attenzione alle aree da destinare ad APEA di cui al D.lgs.112/1998, che prevede la realizzazione di un'area industriale con standard di qualità ecologica elevati e servizi innovativi per le imprese, alta tecnologia, a minimo impatto ambientale e a ciclo produttivo tendenzialmente chiuso.

L'obiettivo principale del progetto APEA è quello di definire un modello per la gestione sostenibile delle aree produttive, anche esportabile nelle altre aree del Comprensorio, finalizzato a ridurre l'impatto negativo delle attività manifatturiere e nel contempo a facilitare le PMI a raggiungere standard ambientali e sociali più elevati, garantendo la massimizzazione e l'ottimizzazione dei servizi collettivi contestualmente alla riduzione dei costi di gestione ed amministrazione che invece le singole aziende si ritroverebbero a sostenere singolarmente.

La struttura normativa tende anche a garantire all'area nel suo complesso un'elevata flessibilità attuativa dell'impianto urbanistico, in modo da consentire anche una più agevole riconversione d'uso nel tempo. L'opportunità di dare attuazione ad aree produttive tematiche richiede una valutazione sulle condizioni di mercato, ma anche l'adozione di specifiche azioni promozionali quale quella, già sperimentata con successo in altre zone industriali regionali, dei "villaggi industriali" per piccole imprese in formazione, e della riorganizzazione delle aree dimesse.

3. Altre azioni realizzative programmate

3.1 Attività strategiche

3.1.1. La gestione ordinaria del patrimonio immobiliare destinato al godimento di terzi

Fra le attività strategiche a carattere gestionale spicca, come già evidenziato nella precedente edizione del PI, l'attività necessaria alla gestione ordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà del Consorzio, sia di quello locato che di quello non locato.

È stata raggiunta, nel 2020, la definizione di un "libro cespiti" (aggiornato e coerente, anche sul piano dei valori di stima, con le esigenze della rappresentazione contabile) che sarà reso disponibile con la chiusura del bilancio 2020.

Sul piano operativo, in riferimento alla ordinaria gestione patrimoniale immobiliare che non necessita di manutenzioni straordinarie, si conferma la linea di indirizzo che privilegia un modello operativo fondato sullo strumento della "locazione" (in senso lato, comprendendo anche le formule dirette ad affidamenti di lungo periodo, sul modello concessorio).

Villaggi industriali
Il Consorzio possiede alcuni immobili a destinazione industriale (Villaggi industriali) che affitta alle aziende a condizioni particolari, in modo da favorire l'imprenditorialità soprattutto nelle fasi di start up delle nuove attività
Tra i diversi immobili di proprietà particolare menzione meritano i due Villaggi Industriali di Via Ressel 2/7 in Comune di San Dorligo della Valle e di Via Colombara di Vignano (ex Valdadige) in Comune di Muggia.

In esito alla conclusione del procedimento di liquidazione, nel patrimonio consortile sono confluiti n. 9 unità produttive completamente autonome dotate di zona lavoro, servizi igienici ed uffici, impianti di riscaldamento a metano, elettrico, telefonico ecc. con ampie aree esterne destinate a parcheggio e a verde.

All'atto della redazione del presente piano risultano locati n. 8 immobili e sono in corso trattative per l'utilizzo anche di quest'ultimo capannone

Grandi contenitori
Non risultano ancora utilizzati i cosiddetti "Grandi contenitori" come ex Olcese e l'ex Graphart.
Ex Graphart: va evidenziato che recenti manifestazioni di interesse, consentono ragionevolmente di prevedere un aumento delle entrate per effetto della percezione dei relativi canoni di locazione.
In considerazione dello stato manutentivo attuale dell'immobile è stata prevista una riduzione del canone in proporzione all'assunzione dei lavori straordinari di manutenzione in capo al conduttore.

Per il complesso immobiliare ex Olcese, il Consorzio ha in corso valutazioni per l'individuazione del migliore utilizzo dello stesso.

Edificio Porto Industriale.

Per l'edificio cd. "Palazzina Punto Franco Industriale", situato in Via Malaspina n.32, nel 2021 saranno in programmazione lavori di ristrutturazione per ca. 160.000 Euro.
Attesa la collocazione dell'immobile in prossimità del canale navigabile e l'attuale presenza dell'Ufficio delle Dogane, il Consorzio intende continuare a riservare una parte dello stesso al citato ufficio garantendo così i relativi servizi all'utenza portuale, mediante il ricorso al comodato d'uso gratuito con onere a carico del beneficiario delle spese relative ai consumi energetici e costi per delle manutenzioni ordinarie.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Edificio in Via Morpurgo 7
Si tratta di un immobile di ca. 237 mq, attualmente non locato e per il quale sono stati avviate procedure per la verifica dell'adeguamento degli impianti.

Edifici di civile abitazione.
Il Consorzio è proprietario di n.54 appartamenti localizzati a Trieste nelle Vie Benussi, Grego, Forti e Rosani.

Trattasi di appartamenti realizzati da EZIT con fondi propri e destinati, inizialmente, ad ospitare gli espropriati dalle aree industriali e gli operai delle aziende insediate.

Il Consorzio ha ritenuto, continuando sulla strada tracciata da EZIT, di adottare il contratto a canone concordato secondo le previsioni della Legge n. 431 dd. 9 dicembre 1998, accettando la connessa normativa dell'accordo territoriale valido per il Comune di Trieste del 14.12. 2017.

Già nel corso del 2019 si è provveduto ad assegnare, con procedura aperta, alcuni appartamenti e si prevede, nel corso del 2021, al termine di ulteriori interventi di adeguamento degli impianti delle singole unità, di esperire altri bandi.

Va comunque segnalato che lo stato complessivo di conservazione di questo patrimonio è tale da necessitare interventi manutentivi importanti che per il loro rilievo economico (e in considerazione dell'uso sociale degli abitativi), non possono prescindere dal sostegno regionale.

Complessivamente sono previsti, nel triennio, spese per complessivi 790.000 Euro, a fronte di contributi regionali per abitativi sociali.

Tab.8. Interventi per la gestione del patrimonio immobiliare

Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Primo anno (2021) €	Secondo anno (2022) €	Terzo anno (2023) €	Importo complessivo €	FONDI
04 - Ristrutturazione	*05.33 - Direzionali e amministrative*	*Ristrutturazione edificio Punto Franco Industriale di Via Malaspina, n. 32 a Trieste*	*160.000,00*	*0.00*	*0.00*	*160.000,00*	*FONDI PROPRI*
07 - Manutenzione straordinaria	*05.10 - Abitative*	*Lavori di manutenzione straordinaria edificio ad uso civile abitazione sito a Trieste in via Grego n. 1*	*0.00*	*280.000,00*	*0.00*	*280.000,00*	*Contributi da richiedere*
07 - Manutenzione straordinaria	*05.10 - Abitative*	*Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ad uso civile abitazione sito a Trieste in Via Grego n. 3*	*0.00*	*230.000,00*	*0.00*	*230.000,00*	*Contributi da richiedere*
07 - Manutenzione straordinaria	*05.10 - Abitative*	*Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ad uso civile abitazione sito a Trieste in Via Forti, n. 24*	*0.00*	*280.000,00*	*0.00*	*280.000,00*	*Contributi da richiedere*

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

3.1.2. L'alienazione di beni immobiliari non strategici

Al fine di rinforzare le riserve di natura finanziaria, nonché di razionalizzare il patrimonio immobiliare da gestire, procedendo ad una focalizzazione sugli "asset" di maggiore interesse per le finalità consortili, sono state già avviate, nel corso del 2019, vendite "mirate" con cui sono stati alienati alcuni terreni ritenuti "non strategici" per tipologia e posizione.

Il Consorzio ha, ancora, nella sua disponibilità alcuni terreni siti per la maggior parte in area Sin.

Si ritiene di procedere, anche nel periodo di riferimento del presente PI, con alienazioni mirate di ulteriori terreni non strategici, che, in base alle valutazioni si stima comporteranno un introito complessivamente di ca. €.50.000

Tra gli immobili di cui si intende proporre l'alienazione, merita menzionare anche un terreno di ca 5.000 mq che pur essendo in area SIN è stato restituito agli usi legittimi già nel 2012.

Il Consorzio riproporrà la vendita nel corso del 2021.

3.2. Organizzazione e sviluppo interno

3.2.1 Gestione della pianta organica

In considerazione del proprio contesto economico-finanziario, il Consorzio proseguirà nella gestione ordinaria operativa delle attività consortili prevalentemente attraverso contratti con professionisti, limitandosi a nuovi rapporti strutturati in termini di pianta organica, esclusivamente per alcune funzioni chiave.

La pianta organica è stata approvata nel 2019 e per quel che concerne l'orizzonte di piano è prevista l'assunzione a tempo determinato di due unità di personale a partire dalla seconda metà del 2021.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

4. Quadro finanziario: sostenibilità economico finanziaria e proiezioni economico finanziarie triennali.

4.1 Conto economico prospettico

4.1.1. Conto economico riclassificato 2021-2023

Il conto economico riclassificato previsionale è fornito nella Tab.4

Tab. 4 Conto economico riclassificato (Euro).

	Consuntivo			
CONTO ECONOMICO (valori espressi in unità di euro)	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Ricavi per prestazioni di servizi				
Fitti attivi - uffici sede	47.945	45.258	42.134	41.296
Fitti attivi - capannoni industriali	190.874	165.597	175.597	185.597
Fitti attivi – immobili abitativi	143.352	128.853	133.853	138.853
Fitti attivi – terreni, aree esterne, lastrici solari	215.761	183.998	184.327	189.327
Servizi alle imprese insediate	0	19.500	22.750	22.750
Altri ricavi – fotovoltaico	7.909	20.000	25.000	30.000
Altri ricavi- contributi regionali a fondo perduto	746.651	577.503	2.079.155	1.520.242
Altri ricavi- plusvalenze immobiliari	87.853	646.253	0	0
Altri ricavi - riaddebito spese varie	61.010	80.046	35.196	35.348
VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.501.355**	**1.867.008**	**2.698.013**	**2.163.414**
COSTI DELLA PRODUZIONE:				
Costi per acquisti e servizi				
Costi per materie prime, suss. di consumo e merci	3.000	3.030	3.060	3.091
Costi per interventi straordinari su beni di terzi	746.651	577.503	2.079.155	1.520.242
Per servizi	295.197	404.805	254.168	271.652
Per godimento di beni di terzi	4.346	4.525	4.525	4.525
Per il personale	7.500	77.749	80.498	80.498
Oneri diversi di gestione	201.253	186.149	186.362	182.463
MARGINE OPERATIVO LORDO	**243.408**	**613.247**	**90.245**	**100.942**
Ammortamenti immob. immateriali	1.362	1.362	1.362	1.362
Ammortamenti immob. materiali	5.378	13.050	27.585	41.333
Accantonamenti per svalutazione crediti	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.264.687**	**1.268.173**	**2.636.715**	**2.105.168**
RIS. OPERATIVO (DIFF. TRA VALORE E COSTI PROD)	**236.668**	**598.835**	**61.298**	**58.246**
Proventi finanziari a breve	0	0	0	0
(Oneri finanziari a breve)	(22)	0	0	0
(Oneri finanziari a lungo)	0	0	(21.912)	(19.898)
(Oneri finanziari diversi)	0	0	0	0
Utili / (Perdite) su cambi (+/-)	0	0	0	0

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

SALDO GESTIONE FINANZIARIA	**(22)**	**0**	**(21.912)**	**(19.898)**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**236.646**	**598.835**	**39.386**	**38.348**
IMPOSTE	**(73.432)**	**(194.820)**	**(19.563)**	**(19.208)**
IRES	(56.795)	(166.613)	(9.453)	(9.203)
IRAP	(16.637)	(28.207)	(10.110)	(10.005)
RISULTATO D'ESERCIZIO	**163.214**	**404.015**	**19.823**	**19.141**

4.1.2 Conto economico analitico 2021-2023

Il conto economico analitico previsionale è fornito nella Tab 5

Tab 5. Conto economico riclassificato (Euro)

CONTO ECONOMICO (valori espressi in unità di euro)	**Consuntivo**			
RICAVI	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
RICAVI DA ATTIVITA' PROPRIE DELL'ENTE				
Locazioni di immobili				
Uffici sede	47.945	45.258	42.134	41.296
Capannoni industriali	190.874	165.597	175.597	185.597
Immobili abitativi	143.352	128.853	133.853	138.853
Terreni/Aree esterne/Lastrici solari	215.761	183.998	184.327	189.327
Rimborsi spese da locazioni	61.010	80.046	35.196	35.348
Totale Locazioni immobili	**658.942**	**603.752**	**571.107**	**590.421**
Altri Ricavi				
Ricavi vari				
Altri ricavi- contributi regionali a fondo perduto	746.651	577.503	2.079.155	1.520.242
Servizi generali di supporto al business alle imprese insediate		19.500	22.750	22.750
Contributi da GSE per produzione energia da impianti fotovoltaici	7.909	20.000	25.000	30.000
Ricavi da alienazioni				
Plusvalenze da alienazioni Terreni	87.853	646.253	0	0
TOTALE Altri Ricavi	**842.413**	**1.263.256**	**2.126.905**	**1.572.992**
Proventi finanziari a breve				
TOTALE RICAVI	**1.501.355**	**1.867.008**	**2.698.013**	**2.163.414**
COSTI				
COSTI DI NATURA ISTITUZIONALE				
Cancelleria	3.000	3.030	3.060	3.091
Costi per materie prime, suss. di cons. e merci	**3.000**	**3.030**	**3.060**	**3.091**
Spese condominiali	14.897	15.046	15.196	15.348
Consulenze esterne	51.546	153.335	54.969	59.000
Spese generali	37.417	37.791	38.169	38.551
Compenso revisore	12.480	12.480	12.480	12.480
Compenso organi di amministrazione	68.317	59.965	35.979	35.979
Spese per manutenzioni straordinarie finanziate	746.651	577.503	2.079.155	1.520.242
Spese per manutenzioni ordinarie	30.257	73.064	42.387	55.000
Consulenze legali e fiscali	17.759	22.740	24.300	24.300
Spese per assicurazioni	27.583	27.859	28.137	28.419

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Costi per servizi vari	34.942	2.525	2.550	2.576
Costi per servizi	**1.041.848**	**982.308**	**2.333.323**	**1.791.895**
Godimento beni di terzi	**4.346**	**4.525**	**4.525**	**4.525**
Spese per il personale	**7.500**	**77.749**	**80.498**	**80.498**
Ammortamenti costi d'impianto	1.362	1.362	1.362	1.362
Ammortamenti immobiliz. Immateriali	**1.362**	**1.362**	**1.362**	**1.362**
Ammortamenti immobili manut. Straord.	2.736	10.408	24.943	38.692
Ammortamenti macch.elettr. ufficio	2.641	2.641	2.641	2.641
Ammortamenti immobiliz. Materiali	**5.378**	**13.050**	**27.585**	**41.333**
Imposte (IMU TASI TARI)	187.526	181.526	181.526	181.526
Altri oneri	13.727	4.623	4.836	937
Oneri diversi di gestione	**201.253**	**186.149**	**186.362**	**182.463**
Oneri finanziari	**22**		**21.912**	**19.898**
IRES	56.795	166.613	9.453	9.203
IRAP	16.637	28.207	10.110	10.005
Imposte dell'esercizio	**73.432**	**194.820**	**19.563**	**19.208**
TOTALE COSTI	**1.338.140**	**1.462.993**	**2.678.190**	**2.144.275**
UTILE DELL'ESERCIZIO	**163.214**	**404.215**	**19.823**	**19.141**
TOTALE A PAREGGIO	**1.501.355**	**1.867.008**	**2.698.013**	**2.163.414**

SINTESI ECONOMICA TRIENNALE

	2020	**2021**	**2022**	**2023**
RICAVI DI NATURA ISTITUZIONALE	**1.501.355**	**1.867.008**	**2.698.013**	**2.163.414**
COSTI DI NATURA ISTITUZIONALE	**1.338.140**	**1.462.993**	**2.678.190**	**2.144.275**

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

4.2 Budget Finanziario

4.2.1. Budget Finanziario triennale

La previsione finanziaria si discosta dal quella economica in ragione del fatto che mentre il budget economico è stato redatto in termini di competenza, quello finanziario è stato redatto in termini di cassa ed evidenzia anche le spese per gli investimenti patrimonializzati, i contributi pubblici concessi e da richiedere, il pagamento dei mutui da stipulare.

Il budget finanziario previsionale 2021-2023 è fornito nella Tab 6

Tab.6. Budget finanziario previsionale (Euro).

BUDGET FINANZIARIO TRIENNALE	2021	2022	2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	€ 1.648.314	€ 585.691	€ 704.217
ENTRATE			
Entrate da attività proprie dell'Ente			
Uffici sede	€ 45.258	€ 42.134	€ 41.296
Capannoni industriali	€ 165.597	€ 175.597	€ 185.597
Immobili abitativi	€ 128.853	€ 133.853	€ 138.853
Terreni/Aree esterne/Lastrici solari	€ 183.998	€ 184.327	€ 189.327
Servizi generali di supporto al business alle imprese insediate	€ 19.500	€ 22.750	€ 22.750
Rimborsi spese da locazioni	€ 80.046	€ 35.196	€ 35.348
TOTALE ENTRATE DA ATTIVITA' PROPRIE	**€ 623.252**	**€ 593.857**	**€ 613.171**
Entrate da trasferimenti degli Enti territoriali - Contributi concessi			
Contributo Legge Regionale 14/2018 - Ristrutturazione sede	€ 80.931	€ 669.155	€ 597.385
Contributo Legge Regionale 3/2015 - Manutenzione straordinaria della strada Bagnoli della Rosandra	€ 72.822		
Contributo Legge Regionale 3/2015 - Risistemazione raccordo viario Punto Franco Industriale	€ 273.750		
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI REGIONALI CONCESSI	**€ 427.503**	**€ 669.155**	**€ 597.385**
Entrate da trasferimenti di terzi - Contributi da richiedere			
Manutenzione straordinaria edifici ad uso civile abitazione		€ 790.000	
Manutenzione strordinaria via Caboto e via Malaspina		€ 620.000	
Manutenzione straordinaria via del Follatoio	€ 150.000		
Lavori di manutenzione alle strade del comprensorio industriale nel Comune di San Dorligo della Valle			€ 260.000
Realizzazione di un nuovo impianto di videsorveglianza all'interno del comprensorio del Consorzio			€ 120.000
Opere di bonifica e recintazione dei fondi siti in Strada delle Saline-Muggia			€ 542.857
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI TERZI - CONTRIBUTI DA RICHIEDERE	**€ 150.000**	**€ 1.410.000**	**€ 922.857**
Entrate da contributi di terzi			
Contributi da GSE per produzione energia da impianti fotovoltaici	€ 20.000	€ 25.000	€ 30.000
Entrate da accensione di prestiti			
Mutui bancari		€ 760.587	
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI TERZI	**€ 20.000**	**€ 785.587**	**€ 30.000**
Entrate da alienazioni			
Alienazioni Terreni/Immobili	€ 578.000		
TOTALE ALTRE ENTRATE	**€ 578.000**	**€ 0**	**€ 0**
Crediti pregressi			€ 79.127
TOTALE Crediti da incassare	**€ 0**	**€ 0**	**€ 79.127**
TOTALE GENERALE ENTRATE	**€ 1.798.755**	**€ 3.458.599**	**€ 2.242.540**

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

<u>**USCITE**</u>

Uscite per spese di investimento e infrastrutturazione finanziate da fondi pubblici già concessi			
Contributo Legge Regionale 14/2018 - Ristrutturazione sede	€ 80.931	€ 669.155	€ 597.385
Contributo Legge Regionale 3/2015 - Manutenzione straordinaria della strada Bagnoli della Rosandra	€ 140.000		
Contributo Legge Regionale 3/2015 - Risistemazione raccordo viario Punto Franco Industriale	€ 341.675		
TOTALE USCITE SPESE INVESTIMENTO FONDI PUBBLICI	**€ 562.606**	**€ 669.155**	**€ 597.385**
Uscite per spese di investimento finanziate con fondi propri			
Acquisto terreno	€ 200.000		
Manutenzione straordinaria impianti fotovoltaici	€ 200.000		
Ristrutturazione Edificio Punto Franco Industriale via Malaspina	€ 160.000		
TOTALE USCITE SPESE INVESTIMENTO FONDI PROPRI	**€ 560.000**	**€ 0**	**€ 0**
Uscite per spese di investimento finanziate con contributi da richiedere			
Manutenzione straordinaria edifici ad uso civile abitazione		€ 790.000	
Manutenzione strordinaria via Caboto e via Malaspina		€ 620.000	
Manutenzione straordinaria via del Follatoio	€ 150.000		
Lavori di manutenzione alle strade del comprensorio industriale nel Comune di San Dorligo della Valle			€ 260.000
Realizzazione di un nuovo impianto di videsorveglianza all'interno del comprensorio del Consorzio			€ 120.000
Opere di bonifica e recintazione dei fondi siti in Strada delle Saline-Muggia			€ 542.857
TOTALE USCITE SPESE DI INVESTIMENTO CONTRIBUTI DA RICHIEDERE	**€ 150.000**	**€ 1.410.000**	**€ 922.857**
Uscite per spese investimento finanziate con mutui bancari			
Ristrutturazione sede non coperta da contributo		€ 393.000	€ 367.587
TOTALE USCITE SPESE INVESTIMENTO FINANZIAMENTI BANCARI	**€ 300.000**	**€ 393.000**	**€ 367.587**
Uscite per spese correnti			
Spese per il personale	€ 77.749	€ 80.498	€ 80.498
Consulenze esterne - tecniche, fiscali, legali, contrattualistica, progetti europei	€ 153.335	€ 54.969	€ 59.000
Spese generali (utenze, pulizie, condom., cancelleria, servizi vari)	€ 37.791	€ 38.169	€ 38.551
Spese per godimento beni di terzi	€ 4.525	€ 4.525	€ 4.525
Compenso revisore	€ 12.480	€ 12.480	€ 12.480
Compenso organi di amministrazione	€ 59.965	€ 35.979	€ 35.979
Premi di assicurazione	€ 27.859	€ 28.137	€ 28.419
Manutenzioni ordinarie immobili civili, industriali e sugli impianti	€ 73.064	€ 42.387	€ 55.000
Consulenze legali e fiscali	€ 22.740	€ 24.300	€ 24.300
Spese condominiali	€ 15.046	€ 15.196	€ 15.348
Cancelleria	€ 3.030	€ 3.060	€ 3.091
Costi per servizi e oneri vari	€ 7.148	€ 7.386	€ 5.729
Imposte e tasse, tributi locali (IMU)	€ 181.526	€ 181.526	€ 181.526
Imposte sul reddito	€ 195.271	€ 20.465	€ 20.111
Versamenti all'erario per IVA			
TOTALE USCITE SPESE CORRENTI	**€ 871.529**	**€ 549.077**	**€ 564.557**
Uscite per spese di finanziamento			
Pagamento rate mutui quota capitale		€ 66.219	€ 68.234
Pagamento rate mutui quota interessi		€ 21.912	€ 19.898
TOTALE USCITE SPESE DI FINANZIAMENTO	**€ 0**	**€ 88.131**	**€ 88.132**
Debiti pregressi	€ 417.243	€ 230.710	€ 0
TOTALE Debiti pregressi	**€ 417.243**	**€ 230.710**	**€ 0**
TOTALE GENERALE USCITE	**€ 2.861.378**	**€ 3.340.073**	**€ 2.540.518**
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	**€ 585.691**	**€ 704.217**	**€ 406.239**

SINTESI FINANZIARIA TRIENNALE

SINTESI FINANZIARIA TRIENNALE

FONDO CASSA	**€ 1.648.314**	**€ 585.691**	**€ 704.217**
ENTRATE PROPRIE	€ 623.252	€ 593.857	€ 613.171
ENTRATE DA CONTRIBUTI REGIONALI CONCESSI	€ 427.503	€ 669.155	€ 597.385
ENTRATE DA CONTRIBUTI DA RICHIEDERE	€ 150.000	€ 1.410.000	€ 922.857
ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI TERZI	€ 20.000	€ 785.587	€ 30.000
ENTRATE DA ALIENAZIONI IMMOBILI/TERRENI	€ 578.000	€ 0	€ 0
ENTRATE Crediti da incassare	€ 0	€ 0	€ 79.127
TOTALE DELLE ENTRATE COMPRENSIVE FONDO CASSA INIZIALE	**€ 3.447.069**	**€ 4.044.290**	**€ 2.946.758**
USCITE SPESE INVESTIMENTO CON UTILIZZO FONDI PUBBLICI CONCESSI	€ 562.606	€ 669.155	€ 597.385
USCITE SPESE INVESTIMENTO CON UTILIZZO FONDI PROPRI	€ 560.000	€ 0	€ 0
USCITE SPESE INVESTIMENTO CON FONDI DA DEFINIRE/FINANZIAMENTI BANCARI	€ 450.000	€ 1.803.000	€ 1.290.444
USCITE PER SPESE CORRENTI	€ 871.529	€ 637.208	€ 652.689
USCITE Debiti pregressi	€ 417.243	€ 230.710	€ 0
TOTALE USCITE	**€ 2.861.378**	**€ 3.340.073**	**€ 2.540.518**
FONDO CASSA FINALE	**€ 585.691**	**€ 704.217**	**€ 406.239**

Per il dettaglio delle voci che compongono il budget finanziario si rinvia alla relazione analitica contenuta nel Piano economico allegato.

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

4.2.2. Rendiconto finanziario previsionale

Di seguito si fornisce una rappresentazione del rendiconto finanziario come da schema proposto nell'OIC 10, Tab. 7.

Tab.7. Rendiconto finanziario previsionale (Euro)

Rendiconto finanziario 2021-2023

	2021	2022	2023
Risultato netto aziendale	404.015	19.823	19.141
Ammortamenti immob immateriali	1.362	1.362	1.362
Ammortamenti immob materiali	13.050	27.585	41.333
Accantonamento Fondo TFR	2.981	5.963	4.444
Autofinanziamento	**418.427**	**51.752**	**67.799**
Variazione Crediti verso clienti	3.553	(1.705)	(2.013)
Variazione Ratei e risconti attivi	0	0	0
Variazione Debiti verso fornitori	(129.323)	(33.096)	116.988
Variazione Fatture da ricevere	0	0	0
Variazione Debiti verso controllate	0	0	0
Variazione Debiti tributari	95.977	(101.825)	(356)
Variazione Debiti previdenziali	1.944	69	0
Variazione Altri debiti	(779.182)	0	0
Variazione Ratei e risconti passivi	0	0	0
Variazione netta di circolante	**(807.031)**	**(136.557)**	**117.601**
Cash Flow generato dalla gestione corrente	**(388.604)**	**(84.805)**	**185.400**

Variazione Altre	0	0	0
Variazione (Fondo ammortamento immob. immateriali)	0	0	0
Variazione Comprensorio Immobiliare	(472.000)	(497.000)	(419.587)
Variazione Terreni e Aree	(205.000)	0	0
Variazione (Fondo ammortamento immob. materiali)	0	0	0
Variazione investimenti operativi	**(677.000)**	**(497.000)**	**(419.588)**
Cash Flow generato dalla gestione operativa	**(1.065.604)**	**(581.805)**	**(234.188)**
Variazione Partecipazioni	0	0	0
Variazione netta attivo fisso finanziario	**0**	**0**	**0**
Aumento / diminuzione capitale sociale	0	0	(1)
Dividendi / utilizzo riserve	0	0	0
Flussi di cassa gestione patrimoniale	0	**0**	**0**
Cash Flow generato dalla gestione	**(1.065.604)**	**(581.805)**	**(234.189)**
Variazione Attività finanziarie a breve	0	0	0
Variazione Finanziamenti a m.l.	0	694.368	(68.234)
Variazione Altri debiti a m.l. termine	0	0	0
Variazione Fondo TFR	2.981	5.963	4.444
Variazione Altri debiti a m.l. termine	0	0	0
Flussi finanziari	**2.981**	**700.331**	**(63.790)**

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Cash Flow generato dalla gestione finanziaria	**(1.062.622)**	**118.526**	**(297.978)**
Saldo banche a breve iniziale	1.648.314	585.691	704.217
Saldo banche a breve finale	585.691	704.217	406.239

4.3 Stato patrimoniale prospettico

4.3.1. Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale prospettico è evidenziato nella Tab. 8

Tab.8. Stato patrimoniale prospettico (Euro)

	Consuntivo			
STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	2020	2021	2022	2023
Disponibilità liquide	1.648.314	585.691	704.217	406.239
Crediti verso clienti	50.487	46.934	48.638	50.652
Crediti tributari	3.325	3.325	343	0
TOTALE ATTIVO A BREVE	1.702.126	635.950	753.199	456.891
Costi di impianto ed ampliamento	6.812	6.812	6.812	6.812
(Fondo ammortamento immob. immateriali)	(2.725)	(4.087)	(5.450)	(6.812)
Totale Immobilizzazioni immateriali	4.087	2.725	1.362	0
Comprensorio Immobiliare	15.439.902	15.911.902	16.408.902	16.828.489
Terreni e Aree	1.816.241	2.021.241	2.021.241	2.021.241
Altri beni	637.780	637.780	637.780	637.780
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
(Fondo ammortamento immob. materiali)	(734.217)	(747.267)	(774.851)	(816.185)
Totale Immobilizzazioni materiali	17.159.705	17.823.656	18.293.072	18.671.327
Partecipazioni	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO A LUNGO	17.163.793	17.826.381	18.294.435	18.671.327
TOTALE ATTIVO	18.865.919	18.462.331	19.047.633	19.128.218
	Consuntivo			
STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	2020	2021	2022	2023
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	218.914	89.591	56.496	173.484
Fatture da ricevere	0	0	0	0
Debiti tributari	25.411	121.388	19.563	19.208
Debiti previdenziali	0	1.944	2.012	2.012
Altri debiti	779.182	0	0	0
TOTALE PASSIVO A BREVE	1.023.507	212.923	78.071	194.704
Finanziamenti a m.l.	0	0	694.368	626.134
Fondo Tfr	0	2.981	8.944	13.389
Fondo rischi	28.490	28.490	28.490	28.490
TOTALE PASSIVO MEDIO / LUNGO	28.490	31.472	731.802	668.013
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	100.000
Riserva legale	0	8.161	28.361	29.353
Altre riserve	17.575.944	17.575.944	17.575.944	17.575.944
Risultati esercizi precedenti	(25.237)	129.817	513.631	541.064
Risultato netto aziendale	163.214	404.015	19.823	19.141
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.813.922	18.217.937	18.237.760	18.265.501
TOTALE PASSIVO	18.865.919	18.462.331	19.047.633	19.128.218

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

4.3.1. Fonti di finanziamento documentabili

La situazione dell'attivo previsionale è riassunta nella Tab.9.

Tab.9. Attivo previsionale (Euro)

ATTIVO

	2021	2022	2023
Immobilizzazioni materiali	17.823.656	18.293.072	18.671.327
Immobilizzazioni immateriali	2.725	1.362	0
Liquidità/Crediti	635.950	753.199	456.891
TOTALE ATTIVO	**18.462.331**	**19.047.633**	**19.128.218**

La situazione del passivo previsionale è riassunta nella Tab.10

Tab.10. Passivo previsionale (Euro)

PASSIVO

Mezzi propri	17.113.775	16.215.279	17.151.085
Finanziamenti pubblici concessi	562.606	669.155	597.385
Altre risorse da richiedere	150.000	1.410.000	922.857
Finanziamenti bancari	635.950	753.199	456.891
TOTALE PASSIVO	**18.462.331**	**19.047.633**	**19.128.218**

I mezzi propri sono rappresentati oltre che dal capitale sottoscritto e versato, dal patrimonio immobiliare trasferito al netto dei debiti a breve e medio lungo termine.

La voce finanziamenti bancari è relativa al debito residuo di cui al mutuo bancario (Euro 760.587,00) che si prevede di contrarre per far fronte alle spese relative alla riqualificazione della sede di via Caboto, per la parte non coperta da contributo regionale.

I finanziamenti pubblici e le altre risorse da richiedere sono riassunti nella seguente tabella (Tab 11)

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Tab.11. Finanziamenti pubblici - Euro

Spese di investimento e infrastrutturazione finanziate da fondi pubblici già concessi	2021	2022	2023	CONTRIBUTO EROGATO NEL 2020	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESE EFFETTUATE NEL 2020
Contributo Legge Regionale 14/2018 Ristrutturazione sede	80.931	669.155	597.385		1.347.471	
Contributo Legge Regionale 3/2015 Ripavimentazione strade	140.000			655.401	728.223	
Contributo Legge Regionale 3/2015 Risistemazione raccordo viario Punto Franco Industriale	341.675			91.250	365.000	23.325
Totale spese investimento finanziate da fondi pubblici concessi	**562.606**	**669.155**	**597.385**			
Spese di investimento e infrastrutturazione finanziate da fondi da richiedere	**2021**	**2022**	**2023**		**CONTRIBUTI DA RICHIEDERE**	
Manutenzione straordinaria strade	150.000	620.000	260.000		1.030.000	
Manutenzione straordinaria immobili abitativi		790.000			790.000	
Realizzazione impianto videosorveglianza			120.000		120.000	
Riassetto e recupero siti urbani e produttivi			542.857		7.600.000	
Totale spese investimento finanziate da fondi da richiedere	150.000	**1.410.000**	**922.857**			
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	**712.606**	**2.079.155**	**1.520.242**			

CONTRIBUTI REGIONALI CONCESSI

1) Contributo regionale, ex legge 14/2018 art.1 commi 24-29, decreto di concessione della Regione FVG 4863/Protur del 17/12/2018, dell'importo complessivo di **Euro 1.347.471,34** (da erogare sulla base della progressione delle spese), per opere di ristrutturazione e ammodernamento dell'edificio sito in via Caboto 14, sede del Consorzio, in base al cronoprogramma aggiornato dei lavori che prevede che la progettazione venga affidata nel corso dell'esercizio 2021 e la conclusione dei lavori è prevista nell'esercizio 2023:

IMPORTO TOTALE	**1.347.471,34**	Impatto Finanziario
2021	80.931,00	per spese progettazione 6%
2022	71.769,74	per spese progettazione 5%
2022	597.385,30	lavori 44,5%
2023	597.385,30	lavori 44,5%

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

2) Contributo regionale, ex legge 3/2015 art. 85, comma 9, decreto di concessione della Regione FVG 4813/Protur del 13/12/2018, dell'importo complessivo di **Euro 728.223,01** (da erogare sulla base della progressione delle spese), per opere di infrastrutturazione ed urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, nella fattispecie ripavimentazione delle strade nella disponibilità del Consorzio. Una parte delle opere è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2020. La restante parte sarà conclusa nel corso dell'esercizio 2021. Il 90% di tale contributo pari ad Euro 655.400,71 è stato erogato, quale anticipo, nel corso dell'esercizio 2020; il residuo importo pari ad Euro 72.822,30 verrà erogato nel corso dell'esercizio 2021:

IMPORTO TOTALE	**728.223,01**	Impatto Finanziario
2021	72.822,30	10%
2022		
2023		

3) Contributo regionale, ex legge 3/2015 art. 85, comma 9, decreto di concessione della Regione FVG 2662/Protur del 04/10/2019, dell'importo complessivo di **Euro 365.000,00** (da erogare sulla base della progressione delle spese), per opere di infrastrutturazione ed urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, nella fattispecie risistemazione del raccordo viario tra la via Malaspina e la riva Cadamosto con ingresso al Punto Franco Industriale. Il cronoprogramma aggiornato dei lavori prevede che i lavori inizino e si concludano nel corso dell'esercizio 2021. Il 25% di tale contributo pari ad Euro 91.250,00 è stato erogato, quale anticipo, nel corso dell'esercizio 2020; il residuo importo pari ad Euro 273.750,00 verrà erogato nel corso dell'esercizio 2021:

IMPORTO TOTALE	**355.000,00**	Impatto Finanziario
2021	273.750,00	75%
2022		
2023		

CONTRIBUTI DA RICHIEDERE

1) La manutenzione straordinaria degli edifici ad uso di civile abitazione:

IMPORTO TOTALE	**790.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022	790.000,00	100%
2023		

2) La manutenzione straordinaria di via Malaspina e via Caboto:

IMPORTO TOTALE	**620.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022	620.000,00	100%
2023		

3) La manutenzione straordinaria delle strade del comprensorio industriale nel comune di San Dorligo della Valle:

IMPORTO TOTALE	**260.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022		
2023	260.000,00	100%

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

4) La realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza all'interno del comprensorio del Consorzio:

IMPORTO TOTALE	**120.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022		
2023	120.000,00	100%

5) Opere di bonifica e recintazione dei fondi siti in Strada delle Saline-Muggia:

IMPORTO TOTALE	**7.600.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022		
2023	542.857,00	7,14%

6) Lavori di manutenzione straordinaria di via del Follatoio a Trieste:

IMPORTO TOTALE	**150.000,00**	Impatto Finanziario
2021	150.000,00	100%
2022		
2023		

Spese di investimento e infrastrutturazione finanziate da fondi pubblici già concessi

Ristrutturazione sede:

1) Gli stati avanzamento lavori, relativi alla riqualificazione della sede di via Caboto 14, sulla base del cronoprogramma dei lavori, per un totale complessivo nel triennio 2021/2022 di **Euro 1.347.471,34**:

IMPORTO TOTALE	**1.347.471,34**	Impatto Finanziario
2021	80.931,00	per spese progettazione 6%
2022	71.769,74	per spese progettazione 5%
2022	597.385,30	lavori 44,5%
2023	597.385,30	lavori 44,5%

Ristrutturazione reti stradali:

2) La ripavimentazione e manutenzione straordinaria della strada antistante lo stabilimento Wartsila di Bagnoli della Rosandra, sulla base del cronoprogramma dei lavori. Il costo dell'intervento pari ad Euro 140.000,00 sarà coperto dalle somme derivanti da economie di spesa, relative all'intervento "lavori di ripavimentazione delle strade in disponibilità del Consorzio" pari a complessivi **Euro 728.223,01**, per il quale è stato concesso il contributo regionale descritto al punto 2 della voce Entrate da trasferimenti degli enti territoriali:

IMPORTO TOTALE	**140.000,00**	Impatto Finanziario
2021	140.000,00	100%
2022		
2023		

3) La risistemazione del raccordo viario tra via Malaspina e Riva Cadamosto con ingresso al Punto Franco Industriale, sulla base del cronoprogramma dei lavori. I lavori iniziati nel corso dell'esercizio 2020 (si è proceduto al pagamento di € 23.325,00) si concluderanno nel 2021:

IMPORTO TOTALE	**365.000,00**	Impatto Finanziario
2021	341.675,40	94%
2022		
2023		

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

Spese di investimento finanziate con contributi da richiedere

1) La manutenzione straordinaria degli edifici ad uso di civile abitazione:

IMPORTO TOTALE	**790.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022	790.000,00	100%
2023		

2) La manutenzione straordinaria di via Malaspina e via Caboto:

IMPORTO TOTALE	**620.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022	620.000,00	100%
2023		

3) La manutenzione straordinaria delle strade del comprensorio industriale nel comune di San Dorligo della Valle - Dolina:

IMPORTO TOTALE	**260.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022		
2023	260.000,00	100%

4) La realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza all'interno del comprensorio del Consorzio:

IMPORTO TOTALE	**120.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022		
2023	120.000,00	100%

5) Opere di bonifica e recintazione dei fondi siti in Strada delle Saline-Muggia:

IMPORTO TOTALE	**7.600.000,00**	Impatto Finanziario
2021		
2022		
2023	542.857,00	7,14%

6) Lavori di manutenzione straordinaria di via del Follatoio a Trieste:

IMPORTO TOTALE	**150.000,00**	Impatto Finanziario
2021	150.000,00	100%
2022		
2023		

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

5. Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore

La Tab.12 riporta una sintesi delle principali aree di coordinamento del Piano Industriale con le politiche regionali di settore.

La parte riguardante il coordinamento con i settori ambiente, della mobilità, delle politiche economiche ed europee ed ovviamente della pianificazione (per le ragioni di seguito descritte), è già stata ampiamente descritta e valutata ai sensi e per gli effetti del T.U. ambiente in materia di VAS nell'ambito del PT.I.

Si rimanda pertanto, come integrazione, al sito web consortile, all'indirizzo http://www.ezit.ts.it/piano-infraregionale/ per la consultazione dei documenti contenenti gli aspetti di coordinamento con le politiche regionali di settore.

Tab. 12. Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore

Riferimento normativo	Denominazione del Piano Regionale	Azioni e contenuti del coordinamento
Coordinamento con il Settore Ambientale		
DPREG n. 108/2018	Piano Regionale Amianto	Sviluppo dell'Infrastruttura di Dati Territoriali (IDT) di Consorzio, come precondizione di mappature integrate comprensive dell'aspetto "amianto"
Decreto legislativo 152/2006		
Delibera di Giunta N.495, 09.03.2018	Piano Regionale dei Siti Contaminati.	Interventi di urbanizzazione e sviluppo ipotizzati i dal PTI del Consorzio su aree incluse nel Piano regionale di gestione dei rifiuti: "Progetto di Piano regionale di bonifica dei siti Contaminati" (es. Area EZIT 12, Area EZIT 11 Porzione Ovest, Area 11 EZIT Porzione Est).
Decreto del Presidente della Regione 21 maggio 2007, n. 0137/Pres. Approvazione del Piano energetico regionale (PER)	Piano Energetico Regionale (PER).	Contributo all'incremento di fonti rinnovabili (solare fotovoltaico) attraverso la riattivazione di impianto consortile.
Legge regionale n. 34/2017, Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare	Principio dell'Economia Circolare.	Proposizione come obiettivi generali lo sviluppo di attività produttive collegate all'economia circolare
Coordinamento con il settore della mobilità		
Legge regionale n. 25 del 25 ottobre 2004 sugli "interventi a favore della sicurezza e dell'educazione stradale" (art. 2).	Piano Regionale delle Sicurezza Stradale.	Azioni di tipo infrastrutturale: sistemazione e messa in sicurezza di infrastrutture stradali fondamentali nella rete stradale di proprietà del Consorzio

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

Consorzio – Piano Industriale 2021-2023

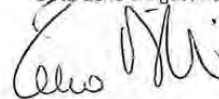
DPReg 300 del 16.12.2011	Piano Regionale delle Infrastrutture di trasporto della mobilità delle merci e della logistica.	Adeguamento, ammodernamento e potenziamento della rete stradale del Consorzio (rete "regionale e locale"); Potenziamento, attraverso la riattivazione dei raccordi ferroviari, dei collegamenti infrastrutturali a servizio del tessuto produttivo ed economico del Friuli Venezia Giulia. Possibile contributo, con la prevista urbanizzazione di aree site nella "Valle delle Noghere", alla soluzione del problema dell'insufficienza di aree retroportuali adiacenti al porto di Trieste.	

Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee			
L.R.20.02.2015 N.3	RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali.	Azioni di recupero ambientale (sviluppo di particelle collocate nel SIN di interesse nazionale) realizzate nell'area di Crisi Complessa di Trieste (ai sensi dell'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43) (dell'iniziativa a risanare i siti produttivi interessati e dell'effettiva possibilità di mantenere e aumentare i livelli occupazionali attraverso la realizzazione dei progetti medesimi.	
	POR FESR 2014-2020 del FVG (Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)	N.D.	

Coordinamento con il Settore Lavori Pubblici			
Appalti osservatorio dei lavori pubblici esecuzione delle opere	.	Tutte le opere pubbliche del Consorzio vengono realizzate secondo il codice dei Contratti di cui al D.lgs. 50/2016. Concluso l'iter progettuale le opere vengono appaltate utilizzando la piattaforma regionale di eAppaltiFVG. Il monitoraggio completo dell'iter procedurale di completamento dell'opera è riassunto nelle schede SIMOG Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'ANAC e nelle Schede della Banca dati Amministrazioni pubbliche del Ministero delle Finanze	

Allegato sub 2) alla deliberazione del CdA n. 112 dd. 27.11.2020

6. Risultati attesi

Il Piano Industriale 2021-2023 può essere considerato come quelli precedenti un piano ancora fortemente orientato alla "ripresa" delle attività di un ente che ha da poco intrapreso una nuova traiettoria di azione, motivo per cui, in una fase di avvio, ci si può attendere che i risultati programmati in termini di ricaduta territoriale non siano collocati temporalmente, per la maggior parte, nell'arco del triennio.

In particolare, tale considerazione vale particolarmente nel presente frangente congiunturale, caratterizzato da una situazione economica di grande incertezza almeno nel breve-medio periodo, venutasi a generare a seguito della pandemia di Covid-19.

In ogni caso, e pur con tutta la prudenza che è necessaria, si può stimare che:

- il numero di imprese insediate, grazie alle nuove opportunità offerte nell'infrastruttura "aperta" collocata nella palazzina di Via Caboto, ai nuovi sviluppi attivati con i magazzini in "punto franco" di Bagnoli (in previsione di essere serviti da collegamento ferroviario), al nuovo terminal portuale e alle aree in previsione di sviluppo nell'area Ex-Aquila in zona Noghere, nonché allo sviluppo di nuove attività sui terreni di maggiore dimensione di proprietà del consorzio situati, in particolare, nella zona di Via delle Saline, possa aumentare in prospettiva di un numero stimabile intorno alle 50 imprese nel triennio 2021-2023, con un incremento stimabile complessivamente, in circa 500 di posti di lavoro equivalenti a tempo pieno;
- l'aumento quantitativo dei servizi offerti alle imprese, consisterà nella fruibilità di nuovi spazi (capannoni), di nuovi servizi di supporto (es. sportello informativo "Progetti Europei") e di nuove opportunità di residenza (in immobili di proprietà del consorzio) per i lavoratori di imprese recentemente insediate, nonché nella disponibilità di sportelli integrati ("sportello unico") a supporto dell'insediamento;
- l'aumento qualitativo dei servizi alle imprese insediate consisterà nella disponibilità di un'infrastruttura stradale ulteriormente e continuamente migliorata in qualità e sicurezza e, grazie ai raccordi ferroviari, di nuove opportunità di utilizzo "multimodale" di aree del comprensorio;
- il consolidamento di processi collaborativi con istituzioni nel campo della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico (es., SISSA, Università di Trieste) contribuirà ad un miglioramento del clima per le imprese insediate, in particolar modo per quelle caratterizzate da potenziali di innovazioni inespressi oltre che avanzamenti sulle modalità di pianificazione e gestione del territorio consortile;
- lo sviluppo degli aspetti legati alla gestione digitale dell'informazione (IDT) permetterà un deciso miglioramento nei processi di gestione del territorio e del patrimonio consortile, favorendo l'aumento qualitativo delle imprese insediate;
- lo sviluppo di un centro per l'insediamento di imprese innovative nella palazzina consortile, permetterà di sviluppare imprese di nuova tipologia (anche ad esempio nel contesto dell'"Economia Circolare") contribuendo all'allargamento della base industriale;
- le operazioni di ri-organizzazione interna, che ricomprende il percorso di miglioramento nella gestione del patrimonio attualmente non valorizzato, contribuirà all'equilibrio economico del Consorzio.

Trieste, 27 novembre 2020

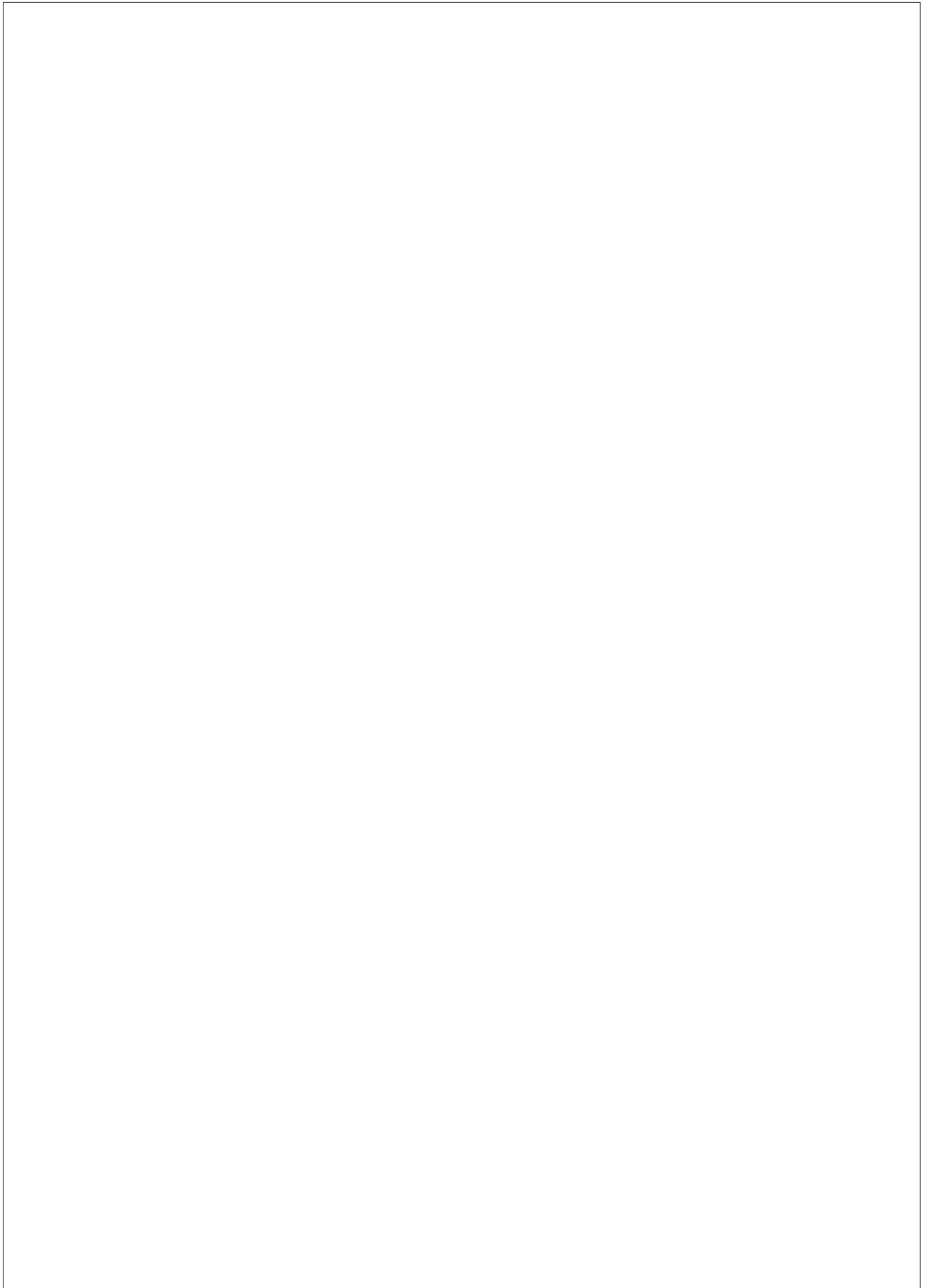
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Zeno D'Agostino

21_19_1_ADC_ATT PROD_PIANO INDUSTRIALE 2021-2023 CSEL TOLMEZZO-CARNIA INDUSTRIAL PARK_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale attività produttive- Servizio sviluppo economico locale - Trieste

LR 3/2015, art. 80, comma 5 - Piano industriale 2021-2023 del Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo-Carnia Industrial Park.

PIANO INDUSTRIALE
2021-2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Siagri

Indice

Introduzione: da "Cumbinin" a "Ri-Cumbinin"

A cura di: Ing. Fabio Candussio e Ing. Mauro De Bona, senior Partner - Novalia Srl, docenti a contratto - Università degli Studi di Udine

Nel 2020 è come se tutti noi - persone, aziende, istituzioni - avessimo dovuto affrontare, nostro malgrado, un imprevisto e difficilissimo esame scolastico o universitario, senza aver avuto la possibilità di prepararci adeguatamente, non sapendo nemmeno se le risposte che provavamo a dare fossero adeguate o errate.

Abbiamo sperimentato sulle nostre vite, forse per la prima volta in maniera così profonda e pervasiva, cosa significhi essere immersi in un sistema complesso, nel quale i cambiamenti sono inattesi, velocissimi e interconnessi.

Nel momento in cui scriviamo è ancora presto per sapere come (e quando) usciremo da questa situazione straordinaria: possiamo, però, provare già a estrarre qualche indicazione per i futuri che ci aspettano.

L'imprevedibilità fa e farà sempre più parte delle nostre vite.

Dobbiamo imparare ad aspettarci l'inaspettato.

Dobbiamo diventare "*anti-fragili*", come dice Taleb*, che non significa essere "robusti", cioè resistere alle perturbazioni senza modificare il proprio stato. E non significa nemmeno essere "resilienti", cioè ritornare al proprio stato iniziale dopo essere stati sottoposti a un evento di stress.

L'"anti-fragilità" di un sistema va invece letta come la capacità di trarre più vantaggi che svantaggi dagli eventi casuali. In altre parole: scendere a patti con gli shock - per quanto imponderabili e intensi - per migliorare e svilupparsi ulteriormente.

Negli ultimi mesi, abbiamo assistito a tantissimi esempi di "anti-fragilità": professionisti, commercianti, aziende che hanno rivoluzionato e re-inventato rapidamente il loro modo di operare e di fare business per adattarsi a un nuovo contesto e a nuovi vincoli.

In un intervallo di tempo estremamente limitato, sono avvenute trasformazioni che in situazioni "normali" avrebbero richiesto anni o addirittura decenni.

Questo dimostra che il nostro sistema sociale, economico ed industriale ha risorse e capacità - magari nascoste, non sfruttate o trascurate - per fare fronte alla "routine del caos".

La tecnologia non è la soluzione, ma senza tecnologia non c'è soluzione.

Si potrebbe immaginare che alcuni comportamenti "anti-fragili" sono e saranno possibili (si pensi, ad esempio, a smart working, e-commerce, ecc.) solo grazie alla disponibilità di sistemi tecnologici avanzati, sempre più diffusi, fruibili ed economici.

Se così fosse, già in passato la crescita tecnologica avrebbe dovuto tradursi in un corrispondente incremento di produttività. Invece anche l'affascinante promessa dell'Industry 4.0 - conferire efficienza ed efficacia ai processi produttivi (e di business, aggiungiamo) - è rimasta parzialmente incompiuta. Non solo: la tecnologia avrebbe consentito poi di liberare tempo, energie ed entusiasmo delle persone, che invece - secondo numerosi studi - si

* Nassim Nicholas Taleb, *Antifragile - Prosperare nel disordine*

sentono sempre meno motivate e coinvolte nelle proprie attività in azienda.

Si parla spesso di tecnologie “abilitanti”: aggettivo potente nel descriverne il loro essere formidabili acceleratori di prestazione, ma al tempo stesso incapace di trasmettere con chiarezza la necessità anche di un profondo cambio culturale. Mai come oggi, infatti, dobbiamo lavorare sull’integrazione, non tanto tra strumenti tecnologici, quanto piuttosto tra tecnologie e il modo con cui le persone pensano, si comportano e lavorano.

Le tecnologie possono fornire l’informazione giusta, nel momento giusto e nel modo “più giusto” per ognuno di noi. Così facendo, sono in grado di ridurre le asimmetrie informative e - conseguentemente - i costi di transazione, ovvero i costi che devono essere sostenuti per realizzare uno scambio, sia fra organizzazioni, sia all’interno di un’organizzazione, rivelando i veri valori in gioco.

La partita si gioca sul sottile confine fra un mondo in cui eravamo noi a dover capire i computer e un mondo in cui sono i computer a capire noi.

Non dobbiamo dunque sprecare questa opportunità.

Tutti siamo utili, ognuno è indispensabile.

In un contesto interconnesso come quello in cui viviamo, le scelte e le azioni di ciascuno hanno un impatto sulle scelte e sulle azioni di tutti gli altri elementi dell’ecosistema industriale e sociale. L’impatto può essere più o meno diretto, più o meno rilevante. Rimane il fatto che un impatto c’è sempre e questo significa che ognuno di noi - persona, azienda, istituzione - deve avvertire una grande responsabilità e, insieme, una grande opportunità.

I tempi sono definitivamente cambiati: dobbiamo essere “*interessati*” a quello che ci circonda (società, ambiente, tecnologia, ecc.) e “*interessanti*” per quello che ci circonda.

Limitarsi al compitino e puntare a una risicata sufficienza potrebbe rivelarsi molto pericoloso. Dobbiamo invece impegnarci ed estendere la nostra influenza positiva e propositiva anche al di fuori dei confini di ciò che sembra restare sotto il nostro diretto controllo.

L’evoluzione del *“cumbinin”*: il *“ri-cumbinin”*.

Uno dei mantra più diffusi e ripetuti nella società e nell’imprenditorialità friulana è “*cumbinin*”. Intraducibile in italiano (come sa chiunque abbia inavvertitamente utilizzato fuori regione il termine “combiniamo”), sottende una cultura ostinatamente orientata alla ricerca di soluzioni. Rispondere “cumbinin” significa che una cosa può essere risolta, organizzata, procurata. Ma, soprattutto, è una parola intrisa di speranza e condivisione: ha il suono di “ce la faremo” e ce la faremo “insieme” (termine che i friulani usano con estrema parsimonia, al punto da sottenderlo).

Sulla base di quanto detto in precedenza, ci permettiamo di suggerire una evoluzione, in grado anche di sanare la distanza fra la parola friulana e il suo riflesso in italiano: “*ri-cumbinin*”.

Crediamo infatti che, in futuro, la ricerca di soluzioni passerà sempre più dalla capacità di “*ricombinare*”: integrare - in modo originale e veloce - tecnologie, conoscenze, processi operativi e modelli di business - diversi e alle volte molto lontani dal nostro ambiente di appartenenza.

In questo senso, il Piano Industriale di Carnia Industrial Park rappresenta, prima ancora che un programma di azioni, una fondamentale bussola per indicare le vie attraverso le quali questa ricombinazione virtuosa di saperi e di strategie, locali e globali, potrà favorire lo sviluppo “anti-fragile” del tessuto industriale, economico e sociale della montagna friulana.

Capitolo 1 Il Carnia Industrial Park

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo – Carnia Industrial Park è stato costituito a norma della L.R. 20 febbraio 2015, n. 3 "Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali", quale evoluzione degli assetti istituzionali e di Governance del Consorzio Industriale di Tolmezzo – COSINT. La legge di riforma ha delineato un percorso di cambiamento nella gestione e nei modelli di governo dei consorzi industriali, trasformandoli in consorzi di sviluppo economico locale e ampliandone ruoli e funzioni originariamente definiti dalla L.R. 3/1999.

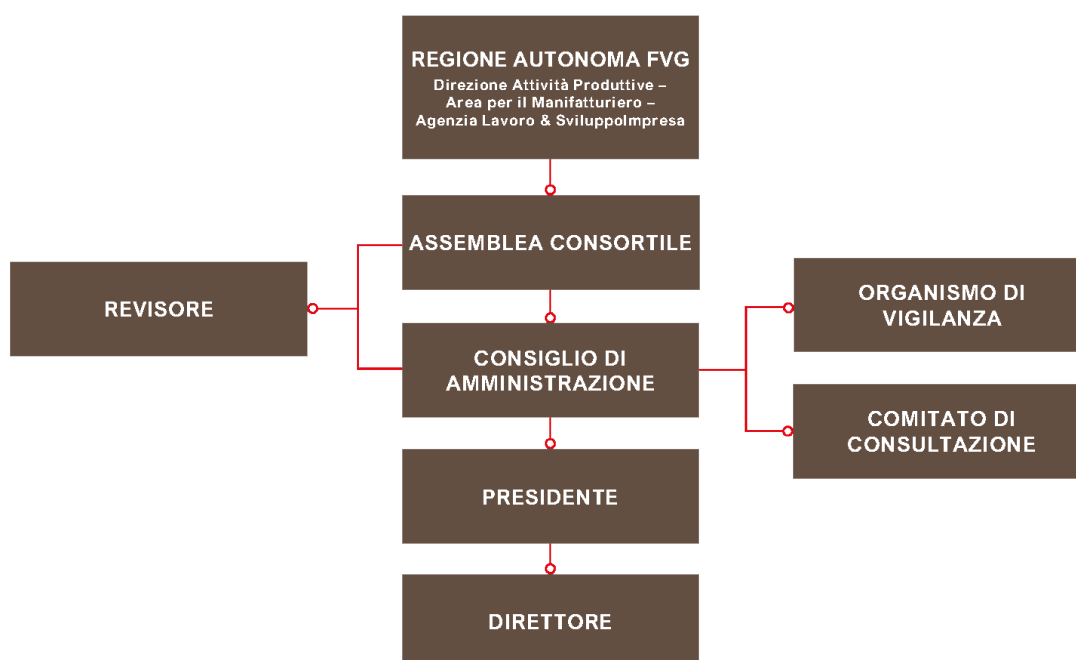
Possono far parte dei Consorzi, gli Enti Locali, gli Enti Camerali e le Associazioni di categoria rappresentative dei settori industriali ed artigianali. L'attuale composizione del Fondo di dotazione Consortile, viene rappresentata nella *Tabella* seguente:

SOCIO	VALORE NOMINALE QUOTE DEL FONDO DI DOTAZIONE (€)	QUOTE N.	QUOTE (%)
COMUNE DI TOLMEZZO	53.716,00	1.040	37,52
COMUNE DI AMARO	27.322,85	529	19,08
COMUNE DI VILLA SANTINA	21.538,05	417	15,04
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE-UDINE	7.747,50	150	5,41
COMUNE DI CAVAZZO CARNICO	6.146,35	119	4,29
COMUNE DI VERZEGNIS	6.146,35	119	4,29
COMUNE DI ARTA TERME	5.681,50	110	3,97
COMUNE DI MOGGIO UDINESE	5.681,50	110	3,97
COMUNE DI VENZONE	5.681,50	110	3,97
COMUNE DI CERCIVENTO	516,50	10	0,36
COMUNE DI COMEGLIANS	516,50	10	0,36
COMUNE DI LAUCO	516,50	10	0,36
COMUNE DI OVARO	516,50	10	0,36
COMUNE DI RESIA	516,50	10	0,36
COMUNE DI ZUGLIO	516,50	10	0,36
COMUNE DI CHIUSAFORTE	103,30	2	0,07
CONFARTIGIANATO UDINE	103,30	2	0,07
CONFINDUSTRIA UDINE	51,65	1	0,04
CONFAPI FVG	51,65	1	0,04
COMUNE DI PONTEBBA	51,65	1	0,04
CONSORZIO DEI COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO	51,65	1	0,04
TOTALI	143.173,80	2.772	100,00

Il Consorzio svolge le proprie attività negli agglomerati industriali di Amaro, Tolmezzo e Villa Santina, individuati urbanisticamente come zone D.1, oltre che in altri Comuni del territorio della Carnia, ai sensi dell'art. 64, comma 6, della Legge di riordino. Le attività istituzionali, attribuite dalla legge e previste dallo

Statuto, contemplano la realizzazione e la gestione di infrastrutture di urbanizzazione e di infrastrutture locali per l'attrattività, al servizio delle imprese insediate. Ai sensi della citata legge, possono essere promosse, anche al di fuori delle zone D.1, la prestazione di servizi riguardanti:

- la ricerca tecnologica, la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso e al rinnovamento tecnologico, nonché la consulenza e l'assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e delle loro prospettive di mercato;
- la consulenza e l'assistenza per la nascita di nuove attività imprenditoriali.

La Governance del Consorzio è rappresentata nella *Figura* sotto riportata.

1.1 Mission e scenari strategici

L'attrazione di nuovi insediamenti, la crescita competitiva delle imprese insediate e lo sviluppo locale territoriale costituiscono le finalità del Piano Industriale 2021-2023 del Carnia Industrial Park:

- quale sistema integrato di Imprese, Istituzioni, Infrastrutture e Servizi per lo sviluppo del settore manifatturiero e, più in generale, dello sviluppo economico locale, in un quadro di sostenibilità sociale ed ambientale;
- quale sistema in grado di consolidare partenariati su scala regionale, nazionale ed internazionale con Imprese, Istituzioni Pubbliche, Università, Parchi Tecnologici e Parchi Industriali.

Le proposte emerse a livello nazionale nel corso degli *"Stati Generali della Montagna"* del 2019, in particolare quelle contenute nel documento *"**Innovazione Sostenibile e Imprese in Montagna**"* (ISIM)

consentono di inquadrare il ruolo e la *Mission* del Parco Industriale in un sistema di relazioni più ampio, quale **ecosistema dell'innovazione**, nonché vera e propria piattaforma territoriale per lo sviluppo:

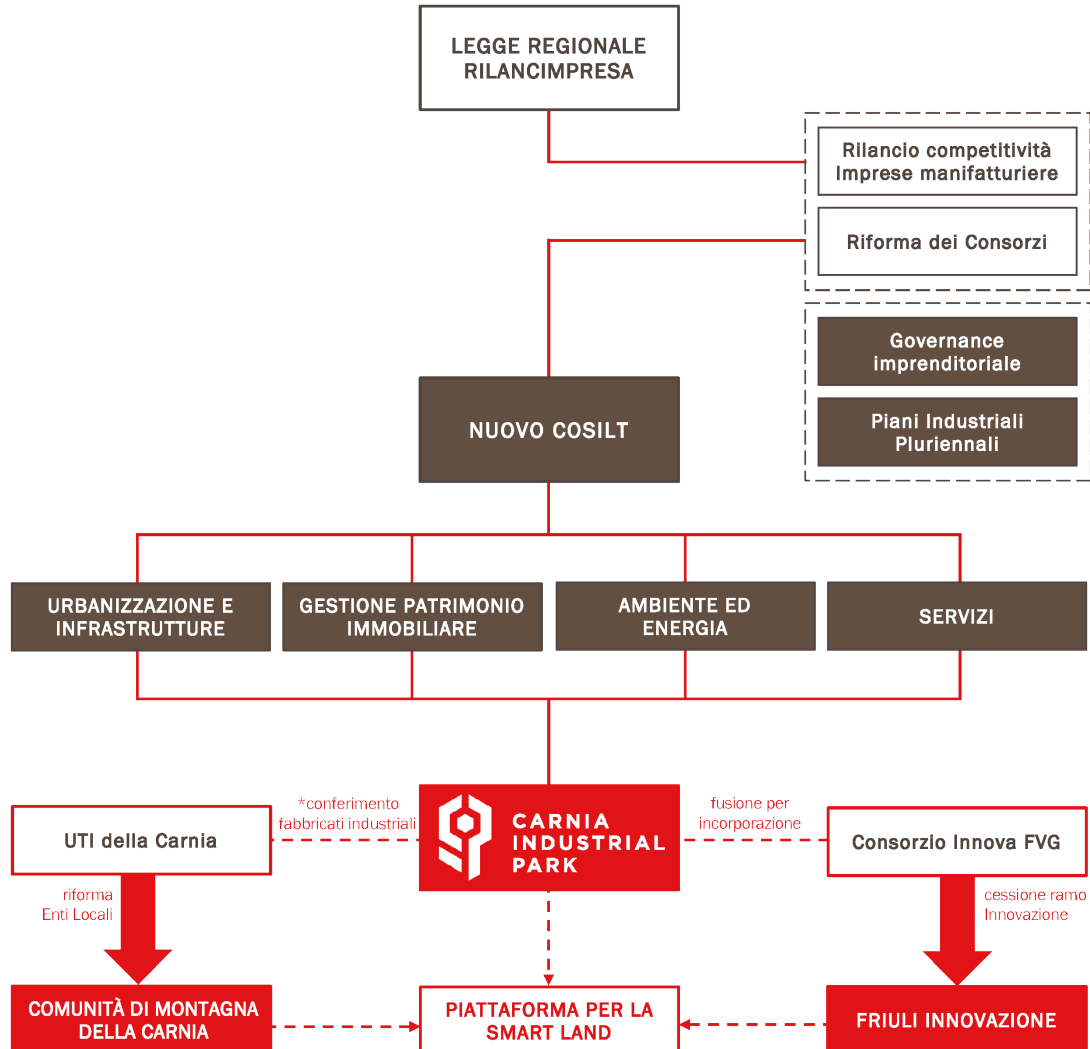
"Costruire un sistema montano dell'innovazione che, nelle sue articolazioni locali, deve creare ecosistemi dell'innovazione, incardinati sull'impresa manifatturiera, che siano da traino per tutta l'economia dei singoli territori. Con l'obiettivo di supportare il trasferimento tecnologico, promuovere una stretta integrazione tra mondo imprenditoriale e mondo della ricerca, formare nuove competenze, utilizzare e combinare al meglio capitale umano, risorse finanziarie e risorse naturali, investire sulla green economy e sull'economia circolare, sostenere l'imprenditorialità giovanile".

Una *Vision* che estende la proiezione temporale ben oltre quella di questo documento di programmazione, che vede il Parco Industriale quale promotore e soggetto responsabile dell'innesco di una strategia di territorio. Un **territorio 4.0**, complesso e aperto che, con le sue reti locali e le sue proiezioni globali, trasforma di continuo sé stesso e il mondo, nel quale il digitale può potenziare, trasformare, stravolgere o a volte distruggere modelli di business ovvero, nel caso del Parco Industriale, il modello di operatività così come fino ad ora concepito.

Con tale modello di riferimento, le aree strategiche di attività verranno proposte con una duplice dimensione, **quella della proiezione temporale triennale e quella del ruolo che potrà avere il Parco Industriale nella trasformazione del territorio in una vera e propria *Smart Land*.**

*"**Smart Land è un territorio sostenibile, intelligente, inclusivo.** Un ambito territoriale nel quale, attraverso politiche diffuse e condivise si aumenta la competitività e l'attrattività, con una attenzione particolare alla coesione sociale, alla diffusione della conoscenza, alla crescita creativa, all'accessibilità e alla libertà di movimento, alla fruibilità dell'ambiente e alla qualità del paesaggio e della vita dei cittadini". (R. Masiero – F. Della Puppa – A. Bonomi).*

Il percorso avviato nell'ultimo quinquennio, con la progressiva trasformazione da Consorzio a Parco Industriale, trova fondamento nei principi della legge costitutiva di riordino, *Rilancimpresa FVG*, così come con la sua preannunciata evoluzione, nel disegno di legge originariamente denominato *SviluppoImpresa FVG*, rinviato a seguito dell'emergenza sanitaria, che si prevede possa essere trasformato in legge a partire da febbraio 2021. In entrambe le leggi, infatti, sono auspicate e promosse logiche di sistema tra politiche industriali, politiche per il lavoro e per la ricerca e l'innovazione, con particolare attenzione a convergenze e integrazioni di tipo territoriale.

La *Figura* che segue, sintetizza il Piano Strategico del Parco Industriale, sia in termini di crescita operativa interna, che di possibili sinergie ed integrazioni.

* Operazione in corso di negoziazione e formalizzazione legislativa

In tale scenario si inseriscono: il percorso di integrazione, formale e sostanziale, con il Consorzio Innova FVG, ormai in fase avanzata e l'ingresso nella compagine societaria di Friuli Innovazione; la collaborazione avviata nella definizione del Piano di Sviluppo Locale della nuova Comunità di Montagna della Carnia, che subentrerà all'attuale UTI della Carnia.

Consorzio Innova FVG

Con L.R. 27/12/2019 n. 23, art. 7, c. 9-18, come in ultimo modificata dall'art. 16, comma 1, lettera a), della L.R. 18/05/2020 n. 9, nell'ambito del progetto di riorganizzazione degli enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici regionali è stata regolamentata la soppressione del **Consorzio Innova FVG**, partecipato al 100% dalla Regione Friuli Venezia Giulia. La prima parte dell'operazione straordinaria è

già stata perfezionata. La Regione infatti ha sottoscritto l'aumento di capitale di Friuli Innovazione società consortile a responsabilità limitata che gestisce il Parco Scientifico e Tecnologico L. Danieli di Udine. La fase successiva e conclusiva prevede la fusione per incorporazione del Consorzio Innova FVG nel Parco Industriale e comporta il passaggio del ramo d'azienda relativo alla gestione immobiliare degli insediamenti nel Parco Tecnologico di Amaro, già Agemont. Le attività peritali e procedurali sono in corso, con un cronoprogramma che ne prevede la conclusione entro giugno 2021, con antergazione contabile e fiscale al 1° gennaio 2021.

Con l'apertura di una nuova sede di Friuli Innovazione nel Parco Tecnologico di Amaro e l'ingresso da parte del Parco Industriale nella rinnovata compagine societaria, risultano evidenti le sinergie fra i due soggetti nella definizione delle politiche per l'innovazione, per l'attrattività di nuovi insediamenti e più in generale per una azione congiunta sull'avvio della progettualità *Smart Land*.

UTI della Carnia e nuova Comunità di Montagna della Carnia

È stato avviato ormai da un biennio, con l'**Unione Territoriale Intercomunale (UTI) della Carnia**, un percorso finalizzato a valutare le rispettive convergenze rispetto ad una operazione di razionalizzazione dei soggetti deputati alla gestione degli insediamenti produttivi di tipo industriale e artigianale in Carnia. Tale percorso, in una prima fase, prefigura il conferimento degli immobili industriali di proprietà dell'UTI della Carnia, ora parzialmente inutilizzati o dismessi, presenti nell'ambito delle zone urbanistiche D.1, a Tolmezzo e a Villa Santina.

In questo scenario si inserisce l'avvio, programmato per il 2021, di un'analisi volta a definire un *"Progetto di riqualificazione degli insediamenti produttivi in aree industriali e artigianali in Carnia"*, per la definizione di indirizzi urbanistici, architettonici e progettuali e per l'integrazione tra zone produttive e paesaggio circostante, anche attraverso la dismissione o la rigenerazione di siti produttivi dismessi. Scopo dell'analisi è indagare le determinanti dei processi di localizzazione delle attività produttive che, quale risultato della sedimentazione storica delle scelte di insediamento, sembra avere avuto, al di fuori delle tre aree industriali, caratteri di scarsa programmazione e pianificazione.

Le collaborazioni istituzionali

Le attività dell'**Agenzia Lavoro & Sviluppoimpresa**, di recente costituzione, sono integrate con l'operatività del Parco Industriale, in particolare tenuto conto delle sue finalità:

- Attrarre investimenti attraverso la predisposizione del programma di marketing territoriale; la promozione delle condizioni localizzative; l'analisi e lo snellimento delle procedure per l'accesso al catalogo degli incentivi regionali all'insediamento.
- Coordinare la Smart Specialisation Strategy (S3) con la programmazione comunitaria 2021-2027.
- Sintonizzare lavoro, formazione e impresa attraverso la rilevazione dei fabbisogni occupazionali e di competenze.

Potrà essere istituito, con l'approvazione del nuovo DDL SviluppoImpresaFVG, un **Coordinamento dei Consorzi di Sviluppo Economico Locale** tenuto conto del possibile ampliamento del loro ruolo quali nodi territoriali al servizio del sistema manifatturiero, per l'attuazione della politica industriale della Regione. Un organismo stabile con funzioni di: armonizzazione dei fabbisogni di risorse definiti nei rispettivi

documenti di programmazione; condivisione delle competenze e delle risorse umane presenti nei rispettivi organici; definizione di progetti di sistema condivisi.

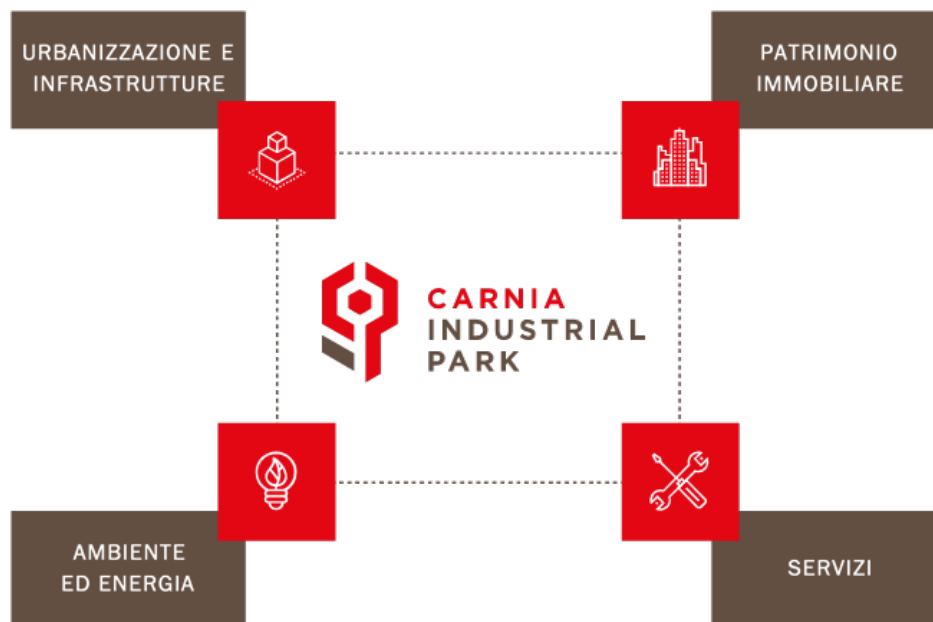
Le collaborazioni con gli ecosistemi dell'innovazione e della manifattura

Sono state poste le premesse per la formalizzazione di un progetto di partnership interregionale denominato **DIV - Dolomiti Innovation Valley**, finalizzato a costituire una rete tra poli di eccellenza nazionale e internazionale sui temi dell'innovazione, della digitalizzazione, della ricerca applicata, dello sviluppo delle competenze, nei territori delle province di Belluno, Bolzano, Pordenone, Trento e Udine. Il progetto di una *Dolomiti Innovation Valley* si fonda su tre *driver* fondamentali, che vengono posti al centro della progettualità condivisa: la montagna; l'impresa; l'innovazione tecnologica. I promotori dell'iniziativa sono stati, di comune accordo, individuati nei Digital Innovation Hub (DIH) del programma nazionale Industria 4.0, presenti in ciascuno dei territori di area montana che partecipano all'iniziativa, tra cui il DIH IOT con sede ad Amaro, di cui il Carnia Industrial Park è soggetto capofila.

È stata avviata una collaborazione con **Industrio Ventures Srl**, acceleratore trentino di startup manifatturiere, con sede operativa nel Polo della Meccatronica di Rovereto. Industrio seleziona e investe, fin dalla fase di costituzione della società, in startup altamente tecnologiche supportandole nella creazione di prototipi e prodotti, nella validazione di mercato, nella brevettazione e in altre fasi iniziali tipiche dell'accelerazione di startup. La collaborazione triennale prevede un programma di attività e azioni, secondo il modello già sperimentato da INDUSTRIO, finalizzate allo *scouting* di idee innovative, all'attrazione di investimenti per le startup accelerate nelle sedi di INDUSTRIO, alla realizzazione di un network condiviso di competenze manifatturiere al servizio delle startup accelerate, mediante la creazione di un INDUSTRIO POINT Friuli-Venezia Giulia con sede ad Amaro.

1.2 Le Aree Strategiche di Attività

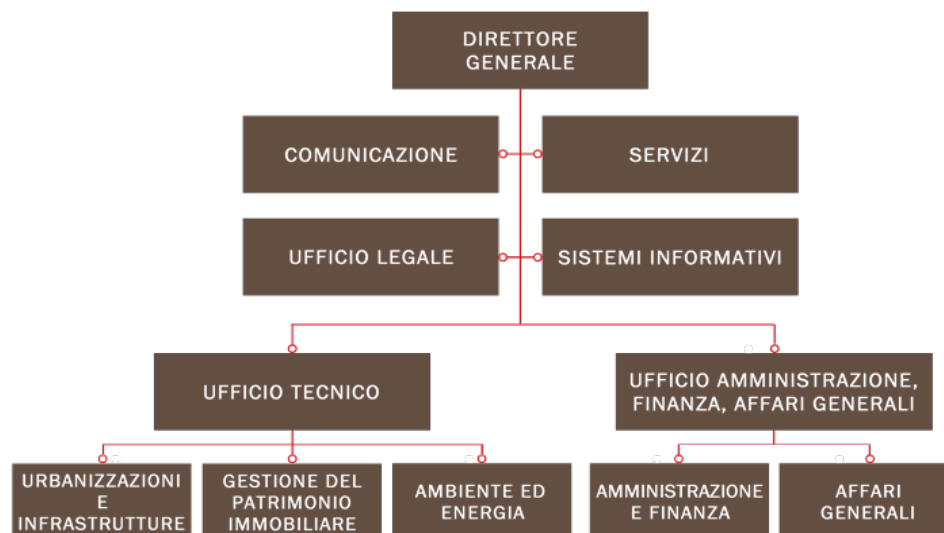
Con l'obiettivo di segmentare gli obiettivi strategici e la programmazione delle attività sono state individuate quattro Aree Strategiche di Attività (ASA):

1. **Esercizio di funzioni pubbliche. urbanizzazioni e infrastrutture locali**
2. **Gestione del patrimonio immobiliare**
3. **Ambiente ed energia**
4. **Servizi per le imprese e per lo sviluppo locale**

Nei capitoli dal 2 al 5 verrà proposta una analitica descrizione per ciascuna delle aree di attività, il capitolo 6 proporrà un'analisi della sostenibilità economica e finanziaria del Piano Industriale.

1.3 Organizzazione e risorse umane

Il Piano Industriale Triennale 2021-2023 prefigura una ulteriore significativa discontinuità del ruolo del Parco nell'ambito delle Aree Strategiche di Attività individuate, con una crescente complessità, determinata dai significativi investimenti previsti, nonché dalle accresciute esigenze di operatività in filiere di partnership articolate e complesse.

L'organico attuale, alla chiusura dell'anno 2020, risulta composto da 12 dipendenti, di cui 11 con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato e part-time, con l'organigramma più sotto illustrato.

L'operazione di fusione per incorporazione con il Consorzio Innova FVG prevede il trasferimento e l'inserimento in organico di n. 2 dipendenti a tempo indeterminato, orientativamente a far data da luglio 2021, oltre che la creazione di una nuova sede operativa e di lavoro per il personale. Saranno valutate, nella fase di inserimento, le competenze pregresse, al fine di definire i livelli di inquadramento nella fascia B del CCNL applicato. I nuovi inserimenti riguardarenno l'area amministativa dei servizi generali e quella dei sistemi informativi. Per facilitare il passaggio di consegne, le nuove risorse manterranno, per l'anno 2021, quale sede di lavoro, quella di Amaro.

Il biennio 2021-2022 si configura come una fase di transizione guidata, verso un nuovo e definitivo assetto organizzativo dell'ufficio tecnico, tenuto conto che due dei componenti, tra cui il responsabile dell'ufficio, risultano già in quiescenza, anche se successivamente reintegrati in organico. È affidata alla Direzione la valutazione circa i tempi per l'inserimento nell'organico dell'ufficio tecnico di due nuove figure professionali (una junior e una con pregresse esperienze), al più tardi a far data dal primo trimestre 2022, per consentire loro, attraverso un percorso di formazione e di affiancamento, di assumere ruoli e responsabilità nel frattempo definiti.

Nella *Tabella* seguente viene riepilogata la dotazione organica prevista per il prossimo triennio, ripartita per tipologia di inquadramento. La dimensione crescente dell'organico per il 2022 è legata alle fasi di affiancamento sopra descritte.

QUALIFICHE	2021	2022	2023
DIRIGENTI	1	1	1
QUADRI (inquadramento tipo Q)	2	2	2
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI E TECNICI (inquadramenti tipo B e C)	11	13	11
TOTALI	14	16	14

Il contratto di lavoro vigente è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana Consorzi Industriali (FICEI), rinnovato, a novembre 2019, per il triennio 2019-2021. Il Piano Formativo, per il quale sono stati preventivati appositi impegni di risorse economiche, viene annualmente predisposto a partire dall'analisi dei fabbisogni formativi correlata al ruolo e alle richieste pervenute dal personale. Il Consorzio è iscritto ai fondi bilaterali interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti, ai quali viene accantonata una quota mensile pari allo 0,30 delle retribuzioni, in apposito e dedicato Conto Formazione, che potrà essere utilizzato per l'accesso alle attività formative.

Capitolo 2 Esercizio di funzioni pubbliche. Urbanizzazioni e infrastrutture locali

In questa area di attività il Parco Industriale svolge attività di funzione pubblica per:

a) la pianificazione urbanistica delle aree industriali e la programmazione di un piano di espropriazioni e/o acquisizioni di aree ovvero l'intervento su aree e siti dismessi per l'avvio di progetti di rigenerazione;

b) la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale, quali: strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica;

c) la realizzazione di infrastrutture locali per accrescere l'attrattività e lo sviluppo del Parco.

Per le tipologie di attività svolte in questa area di attività, il Parco Industriale utilizza misure di contribuzione dedicate dalle leggi regionali alle attività dei Consorzi, oltre che risorse proprie per la quota di compartecipazione alla spesa se prevista dalle norme. In particolare, con riferimento all'attuale L.R. 03/2015 – Rilancimpresa FVG: le misure e i fondi di cui all'art. 85 per le attività di urbanizzazione, le misure e i fondi di cui all'art. 86 per la realizzazione di infrastrutture locali.

2.1 Obiettivi Strategici

L'ampliamento della dotazione di aree per l'insediamento, tenuto conto dell'attuale situazione di saturazione delle aree disponibili e la realizzazione di infrastrutture locali innovative, anche attraverso l'intervento su siti dismessi o parzialmente inutilizzati, costituiscono le priorità del Piano relativamente a questa area di attività.

UI 1

Valorizzare le potenzialità di insediamento di tipo greenfield nella zona industriale di Amaro, tenuto conto: della posizione geografica a ridosso del casello autostradale A23, sulle direttrici dell'Europa centrale e orientale; della possibilità di disporre di lotti *greenfield* di dimensioni adeguate ad insediamenti di tipo industriale per medie e grandi imprese; della prossimità con il Parco Tecnologico per insediamenti di ricerca & sviluppo realizzati in partnership fra aziende e centri di ricerca.

UI 2

Incrementare le potenzialità di insediamento di tipo brownfield nella zona industriale di Tolmezzo per una tipologia prevalentemente di tipo artigianale o di piccola impresa, attraverso interventi di rigenerazione territoriale su siti dismessi.

UI 3

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria dell'area di Villa Santina e programmare un possibile ampliamento con variante urbanistica del PRGC comunale. L'area di Villa Santina, infatti, se opportunamente rilanciata può costituire un importante polo di attrazione e di freno allo spopolamento demografico delle Valli Tagliamento, Degano e Pesarina.

UI 4

Progettare interventi per la riqualificazione fisica e funzionale delle aree attraverso interventi sul verde e sull'immagine urbanistica complessiva.

2.2 Programmazione Attività

UI 1	VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI INSEDIAMENTO DI TIPO GREENFIELD NELLA ZONA INDUSTRIALE DI AMARO
UI 1.1	La Variante n. 1 del Piano territoriale infraregionale (PTI), realizzata congiuntamente alla variante urbanistica comunale, prevederà di integrare nell'ambito industriale le aree frutto della riduzione del rischio idrogeologico a ridosso del fiume Tagliamento, per circa 9 ettari, consentendo di ampliare la dotazione dei lotti urbanizzati di grandi dimensioni, cadauno di almeno 10.000 mq., per futuri insediamenti. Il completamento delle procedure, la definizione delle acquisizioni e le successive urbanizzazioni sono previste nel biennio 2021-2022
UI 1.2	Riqualificazione fisica e funzionale dell'area all'uscita del casello autostradale e delle aree contermini al sistema viario di collegamento Autostrada A23-SS.52 carnica. In particolare: attraverso l'intervento su alcuni insediamenti totalmente o parzialmente dismessi; il progetto di attraversamento ciclopedonale; la realizzazione di una infrastruttura artistica di arte contemporanea nell'ambito del progetto regionale Art for 17 Global Goals.

UI 1	VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI INSEDIAMENTO DI TIPO GREENFIELD NELLA ZONA INDUSTRIALE DI AMARO
UI 1.3	Realizzazione di un centro servizi di welfare per la persona denominato WE CARE CENTER quale ampliamento dell'attuale sede di Innova FVG. A titolo esemplificativo, alcuni dei servizi previsti all'interno della nuova infrastruttura: coworking, welness e fitness, medicina e sicurezza sul lavoro, Locker e-commerce, Career Corner per promuovere l'incontro fra domanda e offerta di lavoro nella community del parco industriale e del parco tecnologico, Cultural Factory per iniziative culturali, esperienziali e di crescita individuale.
UI 1.4	Riuso del sedime della ex ferrovia da Stazione Carnia a Tolmezzo per la realizzazione della nuova viabilità ciclabile destinata alla mobilità pedonale e ciclabile anche nei tragitti casa-lavoro. Nel corso del 2021 per il primo lotto, Amaro-Tolmezzo, si procederà con l'affidamento dei lavori oltre che con la progettazione dei lotti successivi. Nel biennio 2022-2023 sono previsti i successivi due lotti: il secondo per il raccordo con Stazione Carnia e la ciclabile Alpe Adria; il terzo relativo alla nuova infrastruttura per l'attraversamento della rotatoria di Amaro e il raccordo ciclabile con l'intera zona industriale.

UI 2	INCREMENTO DELLE POTENZIALITÀ DI INSEDIAMENTO DI TIPO BROWNFIELD NELLA ZONA INDUSTRIALE DI TOLMEZZO
UI 2.1	Completamento delle attività di progettazione e avvio dei lavori per la realizzazione del Centro per la Logistica Integrata, quale rigenerazione di un'area con fabbricati storicamente dismessi. Il cantiere si concluderà entro i primi mesi del 2022. L'assegnazione preliminare delle cinque unità modulari previste, per complessivi 19.000 mq coperti, sarà effettuata a gennaio 2021, con l'insediamento di aziende specializzate nella gestione di processi di logistica e trasporti.
UI.2.2	Completamento delle attività di manutenzione straordinaria della viabilità ed efficientamento dell'illuminazione pubblica con sostituzione dei corpi illuminanti, in particolare per le aree e le strade circostanti il nuovo centro logistico.
UI 2.3	Acquisizione e rigenerazione di un insediamento produttivo dismesso, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura locale denominata "Artesans" - Nuovo Polo Artigianale per l'insediamento o l'ampliamento di imprese artigiane o più in generale di piccola impresa manifatturiera.

UI 3	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELL'AREA DI VILLA SANTINA E PROGRAMMAZIONE DI UN POSSIBILE AMPLIAMENTO CON VARIANTE DEL PRGC COMUNALE E DEL PTI
UI 3.1	Sono stati programmati, per l'anno 2021, interventi di manutenzione straordinaria alle opere di urbanizzazione primaria e alla viabilità (rifacimento di marciapiedi e reti di smaltimento meteoriche, illuminazione pubblica e pavimentazione stradale) con l'utilizzo di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/2015, eventualmente integrati con fondi consortili per completare le operazioni nel corso dell'anno.
UI 3.2	Realizzazione di una nuova infrastruttura locale denominata "V4 - Fabbricato modulare per nuovi insediamenti", per l'attrazione di piccola impresa manifatturiera.
UI 3.3	Pianificazione di una possibile variante urbanistica comunale e del PTI in ampliamento della zona industriale quale polo di attrazione delle valli della Carnia.

UI 4	PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE FISICA E FUNZIONALE DELLE AREE ATTRAVERSO INTERVENTI SUL VERDE E SULL'IMMAGINE URBANISTICA COMPLESSIVA
UI 4.1	Progettazione delle aree circostanti l'uscita autostradale di Amaro con verde urbano e piantumazioni finalizzate a migliorare l'immagine complessiva dell'area.
UI.4.2	Progettazione di un'area verde e con utilizzo di tecnologie multimediali nella z.i. di Tolmezzo, quale schermatura rispetto al centro abitato e valorizzazione dell'area circostante la cartiera Burgo, nel quadro più ampio dei percorsi ciclabili programmati e del possibile riuso di Villa e Opificio Linussio.
UI.4.3	Realizzazione di una nuova area a verde con piantumazioni per il miglioramento dell'immagine complessiva dell'area rispetto al contesto urbano di Villa Santina.

Le operazioni di acquisizione e/o esproprio di aree interessate dagli interventi sopra descritti sono di converso accompagnate da operazioni di cessione di lotti industriali, già definite o programmate attraverso atti preliminari di compravendita. Tali operazioni, come illustrato negli schemi di budget economico finanziario, consentono di autofinanziare le operazioni di acquisizione ed esproprio. Queste le operazioni principali di cessione di lotti industriali previste:

- lotto industriale ad Amaro di circa mq. 14.000, attualmente di proprietà di Consorzio Innova FVG, per l'ampliamento di un'azienda insediata;
- lotto industriale ad Amaro di circa mq. 6.000, per l'ampliamento di un'azienda insediata;
- lotto industriale a Maniago di circa mq. 30.500, attualmente di proprietà di Consorzio Innova FVG, per impegno contrattuale al riacquisto da parte del Consorzio NIP.

Capitolo 3 Gestione del patrimonio immobiliare

In questa area strategica di attività, l'operato del Parco industriale si configura alle logiche di gestione di un patrimonio immobiliare (Real Estate Asset Management). È orientato dunque a logiche di efficacia (saturazione degli spazi, riduzione dei tempi di vacancies) e di efficienza economica (congruità dei canoni di locazione, contenimento dei costi di realizzazione/acquisizione di nuove unità immobiliari; programmazione delle attività di manutenzione).

La disponibilità di immobili per l'insediamento costituisce un elemento distintivo e di vantaggio competitivo rispetto agli altri Consorzi regionali. Un vero fattore di attrattività, che si intende ulteriormente valorizzare. Sia con riferimento al patrimonio immobiliare disponibile, sia rispetto alle potenzialità di realizzare nuovi investimenti per ampliamenti o nuovi insediamenti.

Gli interventi verranno finanziati con fondi dell'Ente e, ove possibile, mediante l'utilizzo di linee contributive dedicate.

3.1 Obiettivi Strategici

Da un punto di vista strategico, si tratta di immaginare un vero e proprio progetto di territorio, con un orizzonte temporale che va oltre il Piano triennale, rispetto al quale, è necessario: focalizzare le tipologie di insediamento a cui attribuire priorità; definire uno scenario di distribuzione territoriale degli insediamenti individuando le specificità distintive delle aree industriali, ma anche delle diverse valli della Carnia, per quanto riguarda gli insediamenti al di fuori delle aree industriali.

PI 1

Rilancio degli insediamenti nel parco tecnologico di Amaro. Il futuro delle imprese e della competitività dei territori dipende dalla capacità di accelerare sul fronte della trasformazione digitale. Attraverso la gestione del complesso immobiliare di Innova FVG e la collaborazione con la nuova sede di Friuli Innovazione, sarà possibile attrarre una nuova tipologia di insediamenti. La ristrutturazione immobiliare degli spazi disponibili e la messa a punto di una proposta insediativa focalizzata e segmentata, che coniughi componenti materiali e immateriali, costituiscono elementi propedeutici di questo obiettivo strategico.

PI 2

Pianificazione di un **programma straordinario di manutenzione degli immobili di proprietà**, avuto riguardo: alle esigenze di efficientamento energetico; agli adeguamenti strutturali previsti dalle normative; alle esigenze di ampliamento e/o frazionamento proposte dalle imprese insediate; al miglioramento dell'immagine da associare agli immobili di proprietà.

PI 3	**Riqualificazione degli insediamenti produttivi in aree industriali e artigianali in Carnia.** Il disegno di legge attraverso il quale sarà aggiornata la L.R. 03/2015 - Rilancimpresa, contempla una sezione relativa alla rigenerazione dei siti produttivi dismessi. Si tratta di un importante strumento di politica industriale oltre che di intervento urbanistico sul territorio, per il quale viene riconosciuto un ruolo di guida ai Consorzi. Con la modifica legislativa, il Parco Industriale, potrà dunque assumere un ruolo fondamentale per proseguire nell'attività di rigenerazione di siti produttivi dismessi, con investimenti propri; ovvero favorendo l'accesso alle risorse per investimenti di tipo brownfield da parte di investitori privati.

3.2 Programmazione Attività

PI 1	RILANCIO DEGLI INSEDIAMENTI NEL PARCO TECNOLOGICO DI AMARO
PI 1.1	Riqualificazione del compendio immobiliare di Innova FVG, che verrà trasferito al Consorzio a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione ed oggetto di contributo ai sensi della L.R. 1/2005 art. 6, commi 21-23 e L.R. 27/2012 art. 7, commi 72 e segg.. L'intervento avrà come priorità l'efficientamento energetico, un miglioramento nella distribuzione interna degli spazi, un restyling dell'area esterna volto a caratterizzare il Parco Tecnologico nel quadro urbanistico complessivo di riordino.
PI 1.2	Definizione di un Modello di Centro innovazione e servizi, basato su tre linee di attività, sviluppate in collaborazione con Friuli Innovazione: 1. Linea di attività servizi per le imprese e per le persone 2. Linea di attività servizi per l'insediamento nel parco tecnologico 3. Linea di attività per l'innovazione e la creazione d'impresa.

PI 2	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ
PI 2.1	Immobili di proprietà in z.i. di Amaro - Piano pluriennale di manutenzioni straordinarie predisposto a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle segnalazioni pervenute dai conduttori e della collaborazione con il Comitato di consultazione.
PI 2.2	Immobili di proprietà in z.i. di Tolmezzo - Piano pluriennale di manutenzioni straordinarie predisposto a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle segnalazioni pervenute dai conduttori e della collaborazione con il Comitato di consultazione.
PI 2.3	Immobili di proprietà in z.i. di Villa Santina - Piano pluriennale di manutenzioni straordinarie predisposto a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle segnalazioni pervenute dai conduttori e della collaborazione con il Comitato di consultazione.

PI 2	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ
PI 2.4	Immobili di proprietà in altri Comuni - Piano pluriennale delle manutenzioni straordinarie predisposto a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle segnalazioni pervenute dai conduttori e della collaborazione con il Comitato di consultazione.

PI 3	RIQUALIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DISMESSI O PARZIALMENTE INUTILIZZATI IN AREE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI IN CARNIA
PI 3.1	Acquisizione e riqualificazione totale, quale infrastruttura locale per nuovi insediamenti, di un sito dismesso in Comune di Tolmezzo. (si veda il punto UI.2.3)
PI 3.2	Acquisizione di un sito inutilizzato a seguito di procedura concorsuale e di un sito parzialmente dismesso in Comune di Amaro. Entrambe le operazioni potranno, in seguito, essere associate a progettualità per la realizzazione di nuove infrastrutture ovvero entrare a far parte del patrimonio immobiliare del Parco.
PI 3.3	Pianificazione urbanistica per un modello di rete produttiva territoriale. Analisi urbanistica, da realizzare in collaborazione con l'attuale UTI della Carnia e gli Enti Locali, in merito alla situazione insediativa nelle aree artigianali dei comuni territorio montano, per la formulazione di una proposta di modello urbanistico e infrastrutturale di rilancio degli insediamenti, di rigenerazione urbana in presenza di siti dismessi e di integrazione delle attività artigianali con il contesto culturale e paesaggistico.
PI 3.4	Unicità dell'interlocutore per l'insediamento manifatturiero nel territorio. La gestione immobiliare unitaria può assicurare: economie di scala (si pensi alle manutenzioni straordinarie programmate); economie di scopo (focalizzazione delle politiche di attrattività); riuso di siti attualmente dismessi o parzialmente inutilizzati.

La gestione del patrimonio immobiliare riguarda anche operazioni di cessione di immobili. Nel triennio è programmata l'alienazione ad aziende insediate, a seguito di accordi di programma ovvero di loro richiesta, di tre fabbricati:

- Immobile A3 di Amaro
- Immobile T4 di Tolmezzo
- Immobile AC4 di Rigolato

Tali operazioni fanno parte della strategia globale del Consorzio finalizzata alla crescita e al consolidamento del tessuto imprenditoriale nelle aree di competenza.

Le risorse derivanti verranno reinvestite in nuove iniziative ed investimenti necessari ad un ulteriore crescita di tutto il comparto produttivo.

Capitolo 4 Ambiente ed Energia

Questa area di attività ha una duplice valenza per il Parco industriale. Da un lato, quale proprietario di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, idroelettrici e fotovoltaici. Dall'altro, quale possibile promotore di progettualità innovative in tema di energia, sostenibilità ed economia circolare, sia fra le aziende attualmente insediate, sia quale fattore di attrattività per nuovi investimenti sul territorio. Tutte le proposte di intervento contenute in questa area di attività vanno valutate secondo l'approccio di intervento denominato *Smart Land*, precedentemente descritto e sono dunque correlate alla rivoluzione digitale e ai nuovi modelli di business emergenti.

Gli interventi verranno finanziati con fondi dell'Ente e, ove possibile, mediante l'utilizzo di linee contributive dedicate.

4.1 Obiettivi Strategici

AE 1

Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. Con il completamento del percorso di regolamentazione a cura delle Direzioni regionali competenti si prevede l'avvio del riconoscimento delle aree industriali quali APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, attraverso l'adeguamento delle dotazioni materiali e immateriali e l'ottenimento delle certificazioni previste.

AE 2

Comunità Energetiche Locali. Con l'applicazione delle nuove Direttive europee diventeranno possibili forme di autoconsumo collettivo che, oltre a favorire la realizzazione in proprio di nuovi impianti per la produzione rinnovabile, consentono di ricorrere a integrazioni con acquisti di energia da terzi, garantiti nel prezzo e nella durata da accordi di acquisto a lungo termine. Tra queste organizzazioni, il ruolo principale spetterà probabilmente alle comunità energetiche, da anni diffuse all'estero, soprattutto in Germania, ora normate nelle nuove Direttive europee sulle fonti rinnovabili (Commissione europea 2018) e sul mercato elettrico (Commissione europea 2019), che l'Italia dovrà recepire entro il 2021. Obiettivo è sviluppare, avvalendosi di tecnologie digitali, un modello energetico territoriale innovativo, che in parte utilizzi/consumi direttamente sul posto l'energia prodotta e in parte gli scambi in rete, riducendo la necessità di grandi reti di distribuzione elettrica e accelerando invece la creazione di una vera e propria Smart Grid.

AE 3 — **Economia circolare e sostenibilità.** Promuovere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla graduale riconversione produttiva delle attività economiche, attraverso innovazioni di prodotto e di processo per il trattamento e la trasformazione dei rifiuti.

4.2 Programmazione Attività

AE 1	APEA - AREE PRODUTTIVE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE
AE 1.1	Avvio di una fase sperimentale, da definire a livello di Coordinamento regionale dei Consorzi, che interesserà almeno una delle aree industriali.
AE 1.2	Progetto di certificazione delle aree industriali quali APEA, sulla base della legislazione e del regolamento regionale in fase di emanazione.

AE 2	COMUNITÀ ENERGETICHE LOCALI
AE 2.1	Green Lab – Predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione sperimentale di una Comunità energetica locale. Tale progettualità potrà essere utilmente inserita nel Piano Energetico della Carnia sviluppato dall'UTI in collaborazione con APE FVG.

AE 3	ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITÀ
AE 3.1	Predisposizione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di modelli, sperimentazioni, startup da coinvolgere per l'insediamento di impianti dimostratori innovativi, da realizzarsi in collaborazione tra imprese insediate e i Parchi Tecnologici regionali.

Capitolo 5 Servizi per le imprese e per lo sviluppo locale

In questa area di attività il Parco industriale si configura e opera come una società di servizi e come agenzia di sviluppo locale:

- **con l'obiettivo di garantire alle imprese insediate** l'accesso, diretto o per il tramite di un network di partner selezionati, a **servizi essenziali e innovativi**;
- con il completamento dell'operazione di fusione per incorporazione di Innova FVG e la piena operatività della nuova sede di Friuli Innovazione, si creano le premesse per una vera e propria discontinuità nel ruolo del Parco Industriale, in particolare quale **agenzia di lo sviluppo locale in grado di promuovere progetti legati alla rivoluzione digitale e alla Smart Land**.

5.1 Obiettivi Strategici

S 1

Ampliare l'operatività dell'azione del Parco Industriale per la realizzazione di un **programma di sviluppo territoriale basato sui principi della Smart Land**. Digitale, sviluppo, energia, mobilità, economia, identità e cittadinanza, saperi, paesaggio, i cardini del programma.

S 2

Competenze e nuovi saperi alla base del programma di sostegno del sistema scolastico e formativo del territorio con l'avvio di un progetto pluriennale di divulgazione e orientamento alle professioni STEAM[1].

S 3

Il Digital Innovation Hub per sostenere il percorso di trasformazione digitale delle imprese. A partire dal nodo della piattaforma IP4FVG, sviluppare progettualità a livello nazionale e internazionale, che consentano la creazione di reti fra imprese e centri di eccellenza nel percorso di trasformazione dei modelli di business. La montagna dunque come luogo di sperimentazione diffusa di tecnologie per la creazione di veri e propri LID – Laboratori Impianti Dimostrativi / Living Lab, con il coinvolgimento delle imprese nella realizzazione delle sperimentazioni prototipali, di tipo Proof of Concept[2].

[1] Da Stem a Steam un nuovo approccio allo studio delle materie scientifiche http://www.erasmusplus.it/sondaggio-steam/
[2] Proof of Concept https://bit.ly/3iXgm9W

S 4	**Promozione e attrazione di imprenditorialità innovativa.** La partnership già formalizzata con Industrio[3], acceleratore di startup manifatturiere, dovrà essere resa operativa attraverso il lancio di call, dedicate a startup o gruppi di sviluppo in fase di costituzione, creando le opportune integrazioni con gli strumenti di finanza innovativa territoriale.

5.2 Programmazione Attività

S 1	PROGETTO TERRITORIALE DI SMART LAND
S 1.1	Smart Land Carnia - Studio di fattibilità per un progetto di sviluppo territoriale.
S 1.2	Smart Mobility - Studio di fattibilità per l'avvio di un modello di mobilità innovativa, ad esempio con laboratorio sulla guida autonoma.
S 1.3	Bosco 4.0 – Studio di fattibilità per l'avvio di un modello di sensorizzazione del patrimonio forestale.
S 1.4	Smart Health – Studio di fattibilità per l'avvio di modelli innovativi di telemedicina e teleassistenza.

S 2	COMPETENZE E NUOVI SAPERI
S 2.1	Avvio, in collaborazione con altri territori dell'area montana, di un osservatorio sulle competenze e le transizioni di lavoro[4].
S 2.2	Programma pluriennale di orientamento alle competenze e alle professioni scientifiche.
S 2.3	Avvio di una iniziativa sperimentale, da consolidare come proposta pluriennale stabile, per la formazione di Tecnici specializzati in base al modello degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)[5] post diploma.

[3] Industrio, acceleratore di startup manifatturiere https://industrio.co/
[4] Verso la costruzione di nuovi ecosistemi territoriali: il caso della provincia di Belluno http://www.bollettinoadapt.it/verso-la-costruzione-di-nuovi-ecosistemi-territoriali-il-caso-della-provincia-di-belluno/
[5] Il progetto ITS 4.0 realizzato in collaborazione dall'Università Ca' Foscari di Venezia con il MIUR http://www.its40.it/wp/

S 3	DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO
S 3.1	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche del nodo IOT della piattaforma IP4FVG.
S 3.2	Potenziamento dei servizi di connettività delle aree industriali, in particolare con offerta dedicata alla micro e piccole imprese.
S 3.3	Collaborazione istituzionale per il potenziamento dell'infrastruttura digitale al servizio dei comuni dell'Alta Carnia.
S 3.4	Realizzazione del nuovo portale web del Parco in forma di community virtuale aperta di servizi per aziende e per le persone.

S 4	ATTRAZIONE DI IMPRENDITORIALITÀ INNOVATIVA
S 4.1	Avvio operativo della collaborazione con Industrio, attraverso il lancio di una call per l'investimento in almeno due startup di tipo manifatturiero.
S 4.2	Finanza di territorio. Si propone di esplorare l'accesso a strumenti finanziari innovativi a sostegno delle PMI nelle diverse fasi del loro ciclo di vita, ovvero per progetti di sviluppo territoriale. Strumenti come l'impact investing[6], i bond di territorio[7], il partenariato pubblico-privato[8], l'equity crowdfunding[9] possono costituire una piattaforma finanziaria che alimenta il lancio di una nuova economia territoriale.

[6] Con il termine *"Impact Investing"* si intende una nuova frontiera d'investimento fatto da privati, fondi e società che ha lo scopo di sostenere attività che generino un impatto sociale e ambientale positivo con un ritorno finanziario sul capitale. https://www.money.it/Impact-Investing-cos-e-come-funziona

[7] Il modello di riferimento è quello di Trentino Minibond, una Emissione Obbligazionaria di Sistema per la crescita di 9 PMI della Provincia di Trento. https://www.finintsgr.com/files/siti/finintsgr.com/news/documenti/Presentazione_minibond_rev05.pdf

[8] Il Partenariato Pubblico Privato rappresenta per le pubbliche amministrazioni un'importante possibilità di approvvigionamento per finanziare, costruire, rinnovare e sfruttare infrastrutture o servizi e, pertanto, favorire il rilancio dell'economia. https://www.agendadigitale.eu/procurement/partenariato-pubblico-privato-che-cose-e-come-funziona/

[9] L'equity crowdfunding è una forma di investimento che consente alla "folla" di investitori (crowd) di finanziare startup innovative e piccole e medie imprese (sia innovative sia non) attraverso portali online autorizzati, erogando un contributo finanziario in cambio di quote societarie delle stesse imprese (equity) https://www.ilsole24ore.com/art/equity-crowdfunding-come-funziona-cinque-punti-AExvsMcD?refresh_ce=1

Capitolo 6 Sostenibilità economica e finanziaria

La solidità della situazione patrimoniale, economica e finanziaria ha consentito di registrare nel tempo risultati di bilancio con trend positivi crescenti e con programmi pluriennali di investimento che prevedono il rilevante utilizzo di mezzi propri. Le attività programmate per il triennio 2021-2023 sono rappresentate nel Piano economico e finanziario che viene riportato di seguito per macro voci.

6.1 Budget Economico

I risultati economici misurati ante imposte, previsti per ciascuno degli anni del triennio di riferimento sono pari, rispettivamente a € 1.616.000 € 519.000 e € 820.000 e gli utili d'esercizio, dopo aver registrato imposte sul reddito d'esercizio per € 495.000, € 167.000 e € 261.000, sono pari a € 1.121.000, € 352.000 e € 559.000.

Come prassi gestionale consolidata, trimestralmente verrà effettuata la verifica dei risultati economici intermedi al fine di garantire un monitoraggio costante dell'andamento dei ricavi e dei costi d'esercizio.

RICAVI	2020*	2021	2022	2023
RICAVI DI VENDITE E PRESTAZIONI DI NATURA COMMERCIALE (PRODUZIONE ENERGIA, ALIENAZIONE TERRENI E LOTTI EDIFICABILI, LOCAZIONI E CONCESSIONI)	4.471.000	4.488.000	4.603.000	4.543.000
CONTRIBUTI DI TERZI C/ESERCIZIO DI NATURA COMMERCIALE (OPERE DI URBANIZZAZIONE, C/INTERESSI)	1.605.500	1.796.000	1.926.000	1.631.500
CONTRIBUTI DI TERZI C/ESERCIZIO DI NATURA NON COMMERCIALE (ARGINATURE, VIABILITÀ CICLOPEDONALE, C/INTERESSI)	315.500	2.175.000	903.500	1.103.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE E CONTRIBUTI REGIONALI IN C/IMPIANTI E IN C/CAPITALE	1.638.000	2.950.000	1.571.000	1.755.500
TOTALE RICAVI	8.030.000	11.409.000	9.003.500	9.033.000

* Proiezione al 31/12/2020

COSTI	2020*	2021	2022	2023
COSTI PER ACQUISTI, OPERE DI URBANIZZAZIONE E SERVIZI DI NATURA COMMERCIALE	1.804.000	2.496.000	2.314.000	1.949.000
COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI DI NATURA NON COMMERCIALE (ARGINATURE, VIABILITA'CICLOPEDONALE e SPESE ISTITUZIONALI)	316.000	2.206.000	937.500	1.137.500

COSTI	2020*	2021	2022	2023
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI DI NATURA COMMERCIALE	466.000	466.000	469.000	325.000
COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI NATURA COMMERCIALE	787.000	927.000	1.006.500	889.500
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DI NATURA COMMERCIALE	2.796.000	2.854.000	2.954.000	3.136.500
ONERI DIVERSI DI GESTIONE DI NATURA COMMERCIALE	330.000	363.000	367.000	377.000
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI NATURA NON COMMERCIALE	4.500	4.000	3.500	3.000
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	488.500	477.000	433.000	395.500
TOTALE COSTI	**6.992.000**	**9.793.000**	**8.484.500**	**8.213.000**

* Proiezione al 31/12/2020

RISULTATO ECONOMICO	2020*	2021	2022	2023
TOTALE RICAVI	8.030.000	11.409.000	9.003.500	9.033.000
TOTALE COSTI	- 6.992.000	- 9.793.000	- 8.484.500	- 8.213.000
RISULTATO (ante imposte)	**1.038.000**	**1.616.000**	**519.000**	**820.000**
IRES (-)	- 288.000	- 421.500	- 127.000	- 198.000
IRAP (-)	- 54.000	- 73.500	- 40.000	- 63.000
RISULTATO al netto delle imposte	**696.000**	**1.121.000**	**352.000**	**559.000**

* Proiezione al 31/12/2020

6.2 Budget Finanziario

La previsione finanziaria, che si discosta significativamente da quella economica comprendendo anche gli investimenti patrimonializzati e redatta con un principio di cassa anziché di competenza, tiene conto delle previsioni di entrata e di uscita, con riferimento ai ricavi ed ai costi di gestione, alla programmazione degli interventi in immobilizzazioni materiali ed immateriali del triennio e degli anni precedenti ancora in corso, dell'estinzione a scadenza di mutui pregressi, dell'accensione di nuovi finanziamenti, della riscossione dei contributi pubblici, già concessi e da assegnare sulle linee di finanzamento dedicate ai Consorzi di sviluppo locale (art. 85 e art. 86 L.R. 3/2015).

È previsto il ricorso al credito esclusivamente per il cofinanziamento relativo alla realizzazione del centro per la logistica integrata di Tolmezzo.

BUDGET FINANZIARIO	2020*		2021**		2022		2023	
FONDO CASSA PREVISTO A INIZIO ESERCIZIO	4.861.850	%	5.675.000	%	1.364.000	%	1.791.000	%
ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI PROPRIE DELL'ENTE	4.861.800	49,74	6.265.000	35,00	5.128.000	32,68	4.543.000	41,36
ENTRATE DERIVANTI DA IVA SU OPERAZIONI ATTIVE	487.900	5,00	585.000	3,27	579.000	3,69	614.000	5,59
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DEL G.S.E.	537.500	5,50	700.000	3,91	700.000	4,46	700.000	6,37
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DEGLI ENTI TERRITORIALI	3.509.200	35,90	10.319.000	57,65	5.841.000	37,22	5.127.000	46,68
ENTRATE DERIVANTI DA MEZZI DI TERZI	-	-	-	-	3.430.000	21,86	-	-
ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONE DI CREDITI	377.600	3,86	30.000	0,17	15.000	0,10	-	-
TOTALE DELLE ENTRATE	9.774.000	100	17.899.000	100	15.693.000	100	10.984.000	100
USCITE PER LE SPESE DI INVESTIMENTO E INFRASTRUTTURAZIONE	2.458.400	26,32	13.857.000	62,39	7.770.500	50,90	4.349.000	37,63
USCITE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, INDUSTRIALIZZAZIONE E SVILUPPO	2.772.900	29,69	3.303.000	14,87	3.187.000	20,88	2.940.000	25,44
USCITE PER IL RIMBORSO Di MEZZI DI TERZI	3.396.900	36,37	3.819.000	17,19	3.384.000	22,17	3.167.000	27,40
USCITE PER IMPOSTE SUI REDDITI	145.500	1,56	270.000	1,22	183.500	1,20	290.000	2,51
USCITE PER DEBITI PREGRESSI	2.600	0,03	-	-	-	-	-	-
USCITE PER VERSAMENTI ALL'ERARIO DI IVA	563.700	6,04	961.000	4,33	741.000	4,85	812.000	7,03
TOTALE DELLE USCITE	9.340.000	100	22.210.000	100	15.266.000	100	11.558.000	100
FONDO CASSA PREVISTO A FINE ESERCIZIO	1.130.000		1.364.000		1.791.000		1.217.000	

* Proiezione al 31/12/2020

** di cui 1.130.000 Carnia Industrial Park, 1.200.000 da fusione per incorporazione di Consorzio Innova Fvg e 3.345.000 giacenza destinata ex art. 6, c. 21 e ss. L.R. 1/2005 alla ristrutturazione della sede del Consorzio Innova FVG.

Nella **Tabella** che segue, viene proposta la riclassificazione della proiezione finanziaria pluriennale, con una suddivisione delle entrate e delle uscite finanziarie tra fondi propri e fondi regionali.

BUDGET FINANZIARIO	2020*		2021**		2022		2023	
SALDO INIZIALE	696.000	%	5.675.000	%	1.364.000	%	1.791.000	%
ENTRATE DA INVESTIMENTI PROPRI	6.264.800	64,10	7.580.000	42,35	9.852.000	62,78	5.857.000	53,32
ENTRATE DA CONTRIBUTI REGIONALI	3.509.200	35,90	10.319.000	57,65	5.841.000	37,22	5.127.000	46,68
TOTALE ENTRATE	9.774.000	100	17.899.000	100	15.693.000	100	10.984.000	100
USCITE CON UTILIZZO MEZZI PROPRI	5.491.100	58,80	11.017.000	49,60	7.080.000	46,38	6.095.000	52,73
USCITE CON UTILIZZO CONTRIBUTI REGIONALI	3.848.900	41,20	11.193.000	50,40	8.186.000	53,62	5.463.000	47,27
TOTALE USCITE	9.340.000	100	22.210.000	100	15.266.000	100	11.558.000	100
SALDO FINALE	1.130.000		1.364.000		1.791.000		1.217.000	

* Proiezione al 31/12/2020

** di cui 1.130.000 Carnia Industrial Park, 1.200.000 da fusione per incorporazione di Consorzio Innova Fvg e 3.345.000 giacenza destinata ex art. 6, c. 21 e ss. L.R. 1/2005 alla ristrutturazione della sede del Consorzio Innova FVG.

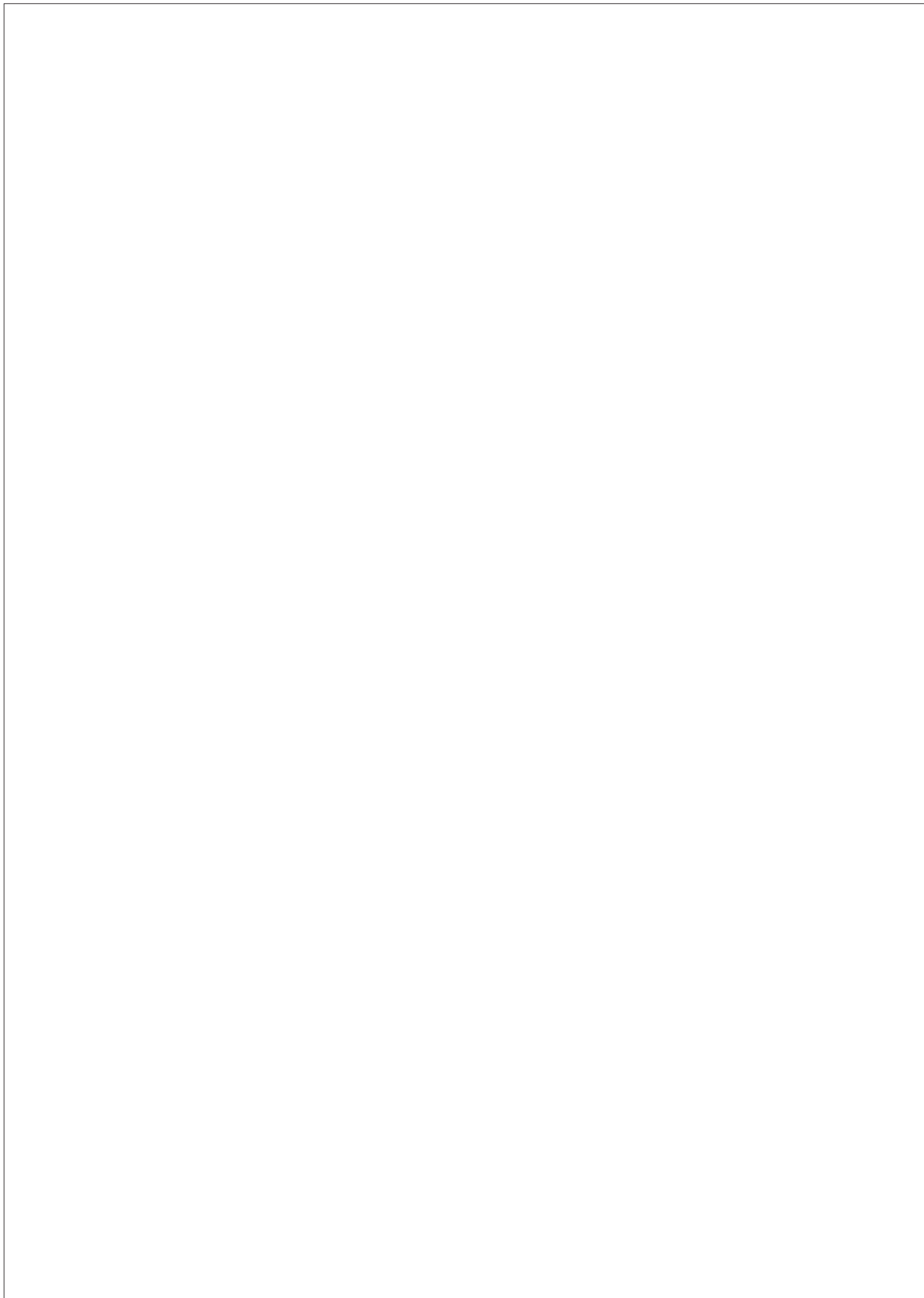
Tolmezzo, 9 dicembre 2020

Il Presidente

F.to Roberto Siagri

PIANO INDUSTRIALE
2021-2023

Allegato: Tabelle riepilogative interventi e servizi

Riepilogo generale 2021-2023

RIEPILOGO GENERALE 2021-2023	N.		DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
		1	URBANIZZAZIONI E INFRASTRUTTURE LOCALI	**14.394.000**	3.680.500	5.876.500	4.837.000
		2	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	**6.425.000**	5.240.000	675.000	510.000
		3	AMBIENTE ED ENERGIA	**160.000**	80.000	45.000	35.000
		4	SERVIZI PER LE IMPRESE E PER LO SVILUPPO LOCALE	**495.000**	300.000	107.500	87.500
	TOTALI			21.474.000	9.300.500	6.704.000	5.469.500
	TOTALI FONDI PROPRI			**5.915.500**	**2.814.500**	**1.866.500**	**1.234.500**
	(di cui fondi derivanti da alienazione lotti ed immobili)*			*(2.509.000)*	*(1.984.000)*	*(525.000)*	
	TOTALI CONTRIBUTI			**15.558.500**	**6.486.000**	**4.837.500**	**4.235.000**

(*) *Risorse derivanti da operazioni relative ad alienazione lotti ed immobili e reimpiegate per finanziare interventi di urbanizzazione, infrastrutture locali e per la gestione del patrimonio immobiliare.*

Urbanizzazioni e Infrastrutture locali - 1

URBANIZZAZIONI E INFRASTRUTTURE LOCALI

URBANIZZAZIONI

N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
1.1	AMARO	COMPLETAMENTO RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE, URBANIZZAZIONI PRIMARIA PER AMPLIAMENTO VARIANTE 1 DEL P.T.I. - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE ROTATORIA AUTOSTRADALE	L.R. 3/2015-ART.85	**940.000**	40.000	750.000	150.000
1.2	TOLMEZZO	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADALE SU PARTE DELLA VIABILITÀ	L.R. 3/2015-ART.85	**840.000**	260.000	340.000	240.000
1.3	VILLA SANTINA	COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO DI MARCIAPIEDI, ILLUMINAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADALE	L.R. 3/2015-ART.85	**645.000**	645.000	-	-
1.4	AMARO, TOLMEZZO E VILLA SANTINA	URBANIZZAZIONI - Aree verdi	L.R. 3/2015-ART.85 E FONDI PROPRI	**550.000**	50.000	50.000	450.000
1.5	AMARO	ART FOR 17 GLOBAL GOALS	FONDI PROPRI	**200.000**	-	200.000	-
1.6	TOLMEZZO E AMARO	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ CICLABILE IN CARNIA TRATTA TOLMEZZO/CARNIA - 1° LOTTO -2° LOTTO - 3° LOTTO	DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA DA UTI CARNIA E REGIONE FVG	**3.500.000**	1.500.000	900.000	1.100.000
TOTALI				**6.675.000**	**2.495.000**	**2.240.000**	**1.940.000**
TOTALI FONDI PROPRI				**340.000**	**90.000**	**250.000**	**-**
TOTALI CONTRIBUTI				**6.335.000**	**2.405.000**	**1.990.000**	**1.940.000**

Urbanizzazioni e Infrastrutture locali - 2

URBANIZZAZIONI E INFRASTRUTTURE LOCALI

GESTIONE AREE | ESPROPRI CESSIONI ACQUISTI

N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
1.7	AMARO	EPROPRIO AREA AA2 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE E DI PRIVATI	FONDI PROPRI	483.000	241.500	241.500	
1.8	VILLA SANTINA	ESPROPRIO AREA AV1 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE	FONDI PROPRI	60.000	60.000	-	-
1.9	TOLMEZZO	ESPROPRIO AREA AT1 DI PROPRIETÀ DI PRIVATI	FONDI PROPRI	197.000	-	-	197.000
1.10	VILLA SANTINA	ESPROPRIO AREA AV5 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE E DI PRIVATI	FONDI PROPRI	24.000	24.000	-	-
1.11	VILLA SANTINA	RIACQUISTO AREA AV2 DI PROPRIETÀ DI PRIVATI	FONDI PROPRI	45.000	-	45.000	-
1.12	*AMARO*	*CESSIONE LOTTO ex INNOVA E LOTTO 10*	*FONDI PROPRI*	*- 517.000*	- 517.000	-	-
1.13	*MANIAGO*	*CESSIONE LOTTO ex INNOVA*	*FONDI PROPRI*	*- 260.000*	-	- 260.000	-
TOTALI				32.000	- 191.500	26.500	197.000
TOTALI FONDI PROPRI				32.000	- 191.500	26.500	197.000
TOTALI CONTRIBUTI				-	-	-	-

Urbanizzazioni e Infrastrutture locali - 3

URBANIZZAZIONI E INFRASTRUTTURE LOCALI

INFRASTRUTTURE LOCALI

N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
1.14	VILLA SANTINA	V4 - FABBRICATO MODULARE PER NUOVI INSEDIAMENTI	L.R. 3/2015-ART.86 E COFINANZIAMENTO	860.000	860.000	-	-
1.15	AMARO	WE CARE CENTER - CENTRO SERVIZI WELFARE	L.R. 3/2015-ART.86 E COFINANZIAMENTO	3.350.000	-	3.350.000	-
1.16	TOLMEZZO	ARTESANS - NUOVO POLO ARTIGIANALE A TOLMEZZO	L.R. 3/2015-ART.86 E COFINANZIAMENTO	2.700.000	-	-	2.700.000
TOTALI				6.910.000	860.000	3.350.000	2.700.000
TOTALI FONDI PROPRI				1.036.500	129.000	502.500	405.000
TOTALI CONTRIBUTI				5.873.500	731.000	2.847.500	2.295.000
TOTALI				13.617.000	3.163.500	5.616.500	4.837.000
TOTALI FONDI PROPRI (al netto risorse derivanti da alienazioni)				1.408.500	27.500	779.000	602.000
TOTALI CONTRIBUTI				12.208.500	3.136.000	4.837.500	4.235.000

Gestione Patrimonio Immobiliare - 1

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
2.1	TOLMEZZO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI | FINANZIAM. BANCARIO	1.155.000	435.000	410.000	310.000
2.2	AMARO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI | FINANZIAM. BANCARIO	365.000	335.000	30.000	-
2.3	AMARO PARCO TECNOLOGICO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	L.R. 1/2005 ART. 6, COMMI 21-23 E L.R. 27/2012 ART. 7, COMMI 72 E SEG.	3.350.000	3.350.000	-	-
2.4	VILLA SANTINA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI | FINANZIAM. BANCARIO	150.000	35.000	115.000	-
2.5	ALTRI COMUNI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI | FINANZIAM. BANCARIO	380.000	60.000	120.000	200.000
TOTALI				5.400.000	4.215.000	675.000	510.000
TOTALI FONDI PROPRI				2.050.000	865.000	675.000	510.000
TOTALI CONTRIBUTI				3.350.000	3.350.000	-	-

Gestione Patrimonio Immobiliare - 2

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
RECUPERO, RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE SITI DISMESSI	2.6	TOLMEZZO	ACQUISIZIONE SITO DISMESSO 1	FONDI PROPRI	125.000	125.000	-	-
	2.7	AMARO	ACQUISIZIONE SITO PARZIALMENTE DISMESSO 2	FONDI PROPRI	700.000	700.000	-	-
	2.8	AMARO	ACQUISIZIONE SITO DISMESSO 3	FONDI PROPRI	200.000	200.000	-	-
	TOTALI				1.025.000	1.025.000	-	-
	TOTALI FONDI PROPRI				1.025.000	1.025.000	-	-
	TOTALI CONTRIBUTI				-	-	-	-
	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
CESSIONE IMMOBILI	*2.9*	*AMARO*	*CESSIONE IMMOBILE A3*	*FONDI PROPRI*	*- 1.167.000*	- 1.167.000	-	-
	2.10	*TOLMEZZO*	*CESSIONE IMMOBILE T4*	*FONDI PROPRI*	*- 300.000*	- 300.000	-	-
	2.11	*RIGOLATO*	*CESSIONE IMMOBILE AC4*	*FONDI PROPRI*	*- 265.000*	-	265.000	-
	TOTALI				*- 1.732.000*	*- 1.467.000*	*265.000*	-
	TOTALI PIANO INDUSTRIALE APPROVATO				-			
	DIFFERENZA				*- 1.732.000*	*- 1.467.000*	*- 265.000-*	-
TOTALI					4.693.000	3.773.000	410.000	510.000
TOTALI FONDI PROPRI (al netto risorse derivanti da alienazioni)					1.343.000	423.000	410.000	510.000
TOTALI CONTRIBUTI					3.350.000	3.350.000	-	-

Ambiente ed Energia - 1

AMBIENTE ED ENERGIA	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
	3.1	VARI	IMPIANTI FOTOVOLTAICI - MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	FONDI PROPRI	45.000	15.000	15.000	15.000
	3.2	RESIA	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E REVISIONE IMPIANTI TURBINE FRANCIS E PELTON DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO BARMAN	FONDI PROPRI	45.000	15.000	15.000	15.000
	3.3	RESIA	REVAMPING IDRO - STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA RIGENERAZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO BARMAN	FONDI PROPRI	10.000	10.000	-	-
	3.4	VARI	APEA - PROGETTO PER LA CERTIFICAZIONE ECOLOGICA DELLE AREE INDUSTRIALI	FONDI PROPRI	35.000	15.000	15.000	5.000
	3.5	SMART LAND	GREEN LAB - ANALISI DI FATTIBILITÀ SUL MODELLO DI COMUNITÀ ENERGETICA LOCALE	FONDI PROPRI	25.000	25.000	-	-
	TOTALI				160.000	80.000	45.000	35.000
	TOTALI FONDI PROPRI				160.000	80.000	45.000	35.000
	TOTALI CONTRIBUTI				-	-	-	-

Servizi per le Imprese e per lo Sviluppo Locale - 1

SERVIZI PER LE IMPRESE E PER LO SVILUPPO LOCALE

N.	RIF.	DESCRIZIONE SERVIZIO	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
4.1	SMART LAND	PROGETTO DI MARKETING E SVILUPPO TERRITORIALE - SMART LAND CARNIA	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**30.000**	30.000	-	-
4.2	SMART LAND	SERVIZIO SPERIMENTALE A SOSTEGNO DELL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE, PROPEDEUTICO ALLA COSTITUZIONE DI UN PERCORSO DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE BIENNALE POST-DIPLOMA	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**50.000**	10.000	20.000	20.000
4.3	SMART LAND	PROGETTO DI DIVULGAZIONE E ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI STEAM	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**35.000**	10.000	12.500	12.500
4.4	SMART LAND	OSSERVATORIO TERRITORIALE SULLE COMPETENZE E LE TRANSIZIONI SCOLASTICHE E PROFESSIONALI	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**25.000**	15.000	5.000	5.000
4.5	SMART LAND	LIVING LAB SMART HEALTH - STUDIO DI FATTIBILITÀ	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**30.000**	30.000	-	-
4.6	SMART LAND	LIVING LAB MOBILITA' - STUDIO DI FATTIBILITÀ	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**30.000**	30.000	-	-
4.7	SMART LAND	LIVING LAB BOSCO 4.0 - STUDIO DI FATTIBILITÀ	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**30.000**	30.000	-	-
4.8	SMART LAND	FINANZA DI TERRITORIO - ANALISI DI FATTIBILITÀ PER L'ADOZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**30.000**	30.000	-	-

CARNIA INDUSTRIAL PARK

Servizi per le Imprese e per lo Sviluppo Locale - 2

SERVIZI PER LE IMPRESE E PER LO SVILUPPO LOCALE

N.	RIF.	DESCRIZIONE SERVIZIO	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2021	2022	2023
4.9	PARCO	DIGITAL INNOVATION HUB IP4FVG A SOSTEGNO DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE - ALLESTIMENTO NODO IOT	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**90.000**	40.000	25.000	25.000
4.10	PARCO	AVVIO DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ MANIFATTURIERA (STARTUP/SPINOFF) NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CON INDUSTRIO VENTURES	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**45.000**	15.000	15.000	15.000
4.11	SMART LAND	REALIZZAZIONE DEL NUOVO PORTALE WEB DEL PARCO IN FORMA DI COMMUNITY AL SERVIZIO DELLE AZIENDE E DELLE PERSONE	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**70.000**	30.000	30.000	10.000
4.12	SMART LAND	ANALISI URBANISTICA DELLA SITUAZIONE INSEDIATIVA NELLE AREE ARTIGIANALI DEI COMUNI DELLA CARNIA PER IL RILANCIO DEGLI INSEDIAMENTI NEI COMUNI DI AREA MONTANA	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**30.000**	30.000	-	-
TOTALI				495.000	300.000	107.500	87.500
TOTALI FONDI PROPRI				495.000	300.000	107.500	87.500
TOTALI CONTRIBUTI				-	-	-	-

21_19_1_ADC_INF TERR FAGAGNA 52 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Fagagna. Avviso di adozione della variante generale n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Fagagna, con deliberazione consiliare n. 4 del 12 febbraio 2021, ha adottato la variante generale n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante generale n. 52 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

21_19_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-826/2021-presentato il-25/03/2021
GN-1037/2021-presentato il-15/04/2021
GN-1038/2021-presentato il-15/04/2021
GN-1044/2021-presentato il-16/04/2021
GN-1046/2021-presentato il-19/04/2021
GN-1049/2021-presentato il-19/04/2021
GN-1082/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1083/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1084/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1085/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1086/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1092/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1093/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1094/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1096/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1097/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1099/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1100/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1112/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1113/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1121/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1124/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1125/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1126/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1127/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1150/2021-presentato il-28/04/2021
GN-1163/2021-presentato il-28/04/2021

21_19_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-747/2021-presentato il-19/03/2021
GN-993/2021-presentato il-12/04/2021
GN-1006/2021-presentato il-13/04/2021
GN-1007/2021-presentato il-13/04/2021
GN-1008/2021-presentato il-13/04/2021
GN-1069/2021-presentato il-20/04/2021
GN-1071/2021-presentato il-20/04/2021
GN-1073/2021-presentato il-20/04/2021
GN-1081/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1087/2021-presentato il-22/04/2021

GN-1088/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1089/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1090/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1091/2021-presentato il-22/04/2021
GN-1102/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1103/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1104/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1107/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1108/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1109/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1110/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1111/2021-presentato il-23/04/2021
GN-1114/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1115/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1116/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1117/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1118/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1119/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1122/2021-presentato il-26/04/2021
GN-1135/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1136/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1137/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1138/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1139/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1140/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1141/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1142/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1143/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1144/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1145/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1146/2021-presentato il-27/04/2021
GN-1161/2021-presentato il-28/04/2021

21_19_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 116/2021 presentato il 13/01/2021
GN 771/2021 presentato il 17/02/2021
GN 1422/2021 presentato il 25/03/2021
GN 1458/2021 presentato il 29/03/2021
GN 1460/2021 presentato il 29/03/2021
GN 1465/2021 presentato il 29/03/2021
GN 1466/2021 presentato il 29/03/2021
GN 1547/2021 presentato il 31/03/2021
GN 1570/2021 presentato il 01/04/2021
GN 1601/2021 presentato il 02/04/2021
GN 1603/2021 presentato il 02/04/2021
GN 1604/2021 presentato il 02/04/2021
GN 1605/2021 presentato il 02/04/2021
GN 1633/2021 presentato il 06/04/2021
GN 1634/2021 presentato il 06/04/2021
GN 1636/2021 presentato il 06/04/2021
GN 1640/2021 presentato il 07/04/2021
GN 1684/2021 presentato il 08/04/2021
GN 1691/2021 presentato il 08/04/2021
GN 1698/2021 presentato il 09/04/2021
GN 1705/2021 presentato il 09/04/2021
GN 1707/2021 presentato il 09/04/2021
GN 1710/2021 presentato il 09/04/2021
GN 1711/2021 presentato il 09/04/2021
GN 1712/2021 presentato il 09/04/2021
GN 1713/2021 presentato il 09/04/2021
GN 1744/2021 presentato il 13/04/2021
GN 1751/2021 presentato il 13/04/2021
GN 1755/2021 presentato il 13/04/2021
GN 1757/2021 presentato il 13/04/2021
GN 1765/2021 presentato il 13/04/2021
GN 1766/2021 presentato il 13/04/2021
GN 1769/2021 presentato il 14/04/2021
GN 1772/2021 presentato il 14/04/2021
GN 1776/2021 presentato il 14/04/2021
GN 1777/2021 presentato il 14/04/2021
GN 1780/2021 presentato il 14/04/2021
GN 1781/2021 presentato il 14/04/2021
GN 1789/2021 presentato il 15/04/2021
GN 1793/2021 presentato il 15/04/2021
GN 1794/2021 presentato il 15/04/2021
GN 1795/2021 presentato il 15/04/2021
GN 1814/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1815/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1816/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1824/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1825/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1826/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1827/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1828/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1829/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1830/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1833/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1838/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1839/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1840/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1841/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1843/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1847/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1860/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1861/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1863/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1870/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1871/2021 presentato il 20/04/2021
GN 1872/2021 presentato il 20/04/2021
GN 1917/2021 presentato il 22/04/2021
GN 1918/2021 presentato il 22/04/2021
GN 1920/2021 presentato il 22/04/2021

GN 1921/2021 presentato il 22/04/2021
GN 1922/2021 presentato il 22/04/2021
GN 1924/2021 presentato il 22/04/2021
GN 1928/2021 presentato il 22/04/2021
GN 1946/2021 presentato il 23/04/2021
GN 1954/2021 presentato il 23/04/2021
GN 1957/2021 presentato il 23/04/2021
GN 1961/2021 presentato il 23/04/2021
GN 1970/2021 presentato il 26/04/2021

21_19_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 768/2021 presentato il 17/02/2021
GN 846/2021 presentato il 22/02/2021
GN 1509/2021 presentato il 31/03/2021
GN 1623/2021 presentato il 06/04/2021
GN 1674/2021 presentato il 08/04/2021
GN 1675/2021 presentato il 08/04/2021
GN 1796/2021 presentato il 15/04/2021
GN 1820/2021 presentato il 16/04/2021
GN 1853/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1855/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1856/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1857/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1858/2021 presentato il 19/04/2021
GN 1997/2021 presentato il 27/04/2021

21_19_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 740/2020 Presentato il 30.10.2020
GN 771/2020 Presentato il 05.11.2020
GN 772/2020 Presentato il 05.11.2020
GN 773/2020 Presentato il 05.11.2020
GN 777/2020 Presentato il 09.11.2020
GN 784/2020 Presentato il 12.11.2020
GN 785/2020 Presentato il 12.11.2020
GN 797/2020 Presentato il 13.11.2020
GN 803/2020 Presentato il 17.11.2020
GN 819/2020 Presentato il 20.11.2020
GN 825/2020 Presentato il 23.11.2020
GN 827/2020 Presentato il 25.11.2020
GN 836/2020 Presentato il 03.12.2020
GN 838/2020 Presentato il 03.12.2020
GN 839/2020 Presentato il 03.12.2020
GN 840/2020 Presentato il 03.12.2020
GN 841/2020 Presentato il 03.12.2020
GN 842/2020 Presentato il 03.12.2020
GN 843/2020 Presentato il 10.12.2020
GN 844/2020 Presentato il 10.12.2020
GN 851/2020 Presentato il 14.12.2020
GN 852/2020 Presentato il 14.12.2020
GN 8542020 Presentato il 16.12.2020
GN 855/2020 Presentato il 16.12.2020
GN 856/2020 Presentato il 18.12.2020
GN 860/2020 Presentato il 23.12.2020
GN 861/2020 Presentato il 23.12.2020
GN 862/2020 Presentato il 29.12.2020
GN 865/2020 Presentato il 30.12.2020
GN 2/2021 Presentato il 04.01.2021
GN 7/2021 Presentato il 07.01.2021
GN 69/2021 Presentato il 15.01.2021
GN 76/2021 Presentato il 15.01.2021
GN 81/2021 Presentato il 26.01.2021

21_19_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della LR 15/2010: decreti tavolari di trasposizione.

GN 113/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 114/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 115/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 116/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 117/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 118/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 119/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 120/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 121/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 122/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 123/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 124/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 125/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 126/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 127/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 128/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 129/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 130/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 131/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 132/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 133/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 134/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 135/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 136/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 137/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 138/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 139/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 140/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 141/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 142/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 143/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 144/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 145/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 146/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 147/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 148/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 149/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 150/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 151/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 152/2021 Presentato il 10.02.2021
GN 241/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 242/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 243/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 244/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 245/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 246/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 247/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 248/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 249/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 250/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 251/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 252/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 253/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 254/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 255/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 256/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 257/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 258/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 259/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 260/2021 Presentato il 31.03.2021
GN 273/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 274/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 275/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 276/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 277/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 278/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 279/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 280/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 281/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 282/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 283/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 284/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 285/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 286/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 287/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 288/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 289/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 290/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 291/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 292/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 293/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 294/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 295/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 296/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 297/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 298/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 299/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 300/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 301/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 302/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 303/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 304/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 305/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 306/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 307/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 308/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 309/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 310/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 311/2021 Presentato il 08.04.2021
GN 312/2021 Presentato il 08.04.2021

21_19_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-9564/2018-presentato il-12/09/2018
GN-11508/2019-presentato il-14/10/2019
GN-12482/2019-presentato il-06/11/2019
GN-12491/2019-presentato il-06/11/2019
GN-495/2020-presentato il-20/01/2020
GN-1827/2020-presentato il-18/02/2020
GN-2127/2020-presentato il-25/02/2020
GN-3959/2020-presentato il-20/05/2020
GN-3975/2020-presentato il-20/05/2020
GN-4385/2020-presentato il-03/06/2020
GN-4677/2020-presentato il-11/06/2020
GN-5514/2020-presentato il-01/07/2020
GN-5662/2020-presentato il-02/07/2020
GN-6668/2020-presentato il-30/07/2020
GN-6834/2020-presentato il-05/08/2020
GN-6854/2020-presentato il-05/08/2020
GN-7746/2020-presentato il-04/09/2020
GN-7747/2020-presentato il-04/09/2020
GN-7826/2020-presentato il-08/09/2020
GN-8231/2020-presentato il-18/09/2020
GN-8280/2020-presentato il-21/09/2020
GN-8480/2020-presentato il-24/09/2020
GN-11370/2020-presentato il-03/12/2020
GN-3047/2021-presentato il-11/03/2021
GN-3582/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3583/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3584/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3585/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3591/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3592/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3593/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3595/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3596/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3896/2021-presentato il-01/04/2021
GN-3897/2021-presentato il-01/04/2021

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21_19_3_AVV_COM COSEANO 46 PRGC_003

Comune di Coseano (UD)

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale per la realizzazione viabilità turistica intercomunale del torrente Corno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto il D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, che con deliberazione consiliare n. 9 del 31/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 46 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla Realizzazione viabilità turistica intercomunale del torrente Corno.

Coseano, 24 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Andrea Mecchia

21_19_3_AVV_COM COSEANO 47 PRGC_002

Comune di Coseano (UD)

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale relativa alla revisione dei vincoli urbanistici e procedurali nonché statutari previsti dal Piano paesaggistico regionale (PPR).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto il D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, che con deliberazione consiliare n. 10 del 31/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 47 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla revisione dei vincoli urbanistici e procedurali nonché statutari previsti dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR) modificata a seguito di osservazioni/opposizioni.

Coseano, 24 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Andrea Mecchia

21_19_3_AVV_COM COSEANO 48 PRGC_001

Comune di Coseano (UD)

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale per miglioramento e messa in sicurezza della viabilità regionale SR 60 UD via Maggiore a Barazzetto mediante realizzazione rotatoria e percorso ciclopedonale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto il D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, che con deliberazione consiliare n. 11 del 31/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 48 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'intervento di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità regionale SR 60 UD Via Maggiore a Barazzetto mediante realizzazione rotatoria e percorso ciclopedonale.

Coseano, 24 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Andrea Mecchia

21_19_3_AVV_COM ERTO E CASSO 3 PRGC_006

Comune di Erto e Casso (PN)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante generale n. 3 al PRGC.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", art. 17 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29.04.2021, esecutiva il 29.04.2021, è stata adottata la variante generale n. 3 a Piano regolatore comunale.
Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 20.04.2021 al 19.05.2021 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 19 maggio 2021, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Erto e Casso, 29 aprile 2021

IL DIRIGENTE:
arch. Paolo De Lorenzi

21_19_3_AVV_COM FIUME VENETO 65 PRGC_010

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 65 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26.04.2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n.65 al P.R.G.C. relativa al progetto di - Allargamento tratto centrale S.P. n.21 "di Bannia" nei comuni di Fiume Veneto, San Vito al Tagliamento e Chions" - con la contestuale presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni alla stessa.
La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Fiume Veneto, 30 aprile 2021

IL RESPONSABILE AREA LL.PP.- ESPROPRI:
arch. Bravin Roberto

21_19_3_AVV_COM FIUME VENETO 72 PRGC_009

Comune di Fiume Veneto (PN)
Avviso di approvazione della variante puntuale n. 72 al Piano regolatore generale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha approvato la variante puntuale n. 72 al Piano Regolatore Generale Comunale di Fiume Veneto.

Fiume Veneto, 29 aprile 2021

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:
dott. arch. Marco Polles

21_19_3_AVV_COM GORIZIA ORDINANZA PAGAMENTO 4_LAVORI PIAZZETTA BERNARDELLI_014

Comune di Gorizia
Programma statale straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città - Lavori di riqualificazione della Piazzetta Benardelli e realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale da via del Carso a Corso Italia.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 4 di data 30.04.2021 è stato ordinato il pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 della sotto riportata indennità d'esproprio dovuta per le aree destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO
1) €. 334,00 dovute per l'esproprio della p.c. 3813 iscritta nella P.T. 1271 e pp.cc. 3812 e 3811 iscritte nella P.T. 1216
a favore di: GRISON Emilia nata a Monte di Capodistria il 29.01.1937

Gorizia, 30 aprile 2021

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Alessandro De Luisa

21_19_3_AVV_COM MAJANO ROTATORIA SU SR 463_005

Comune di Majano (UD)
Dichiarazione di avvenuta notifica ed esecuzione del decreto prot. n. 3070 del 15.03.2021. DPR n. 327/2001, art. 23 - Intervento di sistemazione e messa in sicurezza della viabilità in ambito comunale a Majano capoluogo "Rotatoria su SR 463".

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Omissis)

DICHIARA

che ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il decreto di esproprio n. 3070 del 15.03.2021 è stato notificato in data 18.03.2021 ed eseguito con la redazione, in data 12.04.2021, del verbale di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza con conseguente venir meno della condizione sospensiva alla quale detto decreto di esproprio era sottoposto e conseguente e definitiva, espropriazione dell'area interessata dall'intervento in oggetto a favore del COMUNE DI MAJANO, con sede legale in Majano (UD) in Piazza Italia n. 38, C.F. 80010370304.

(Omissis)

Majano, 29 aprile 2021

IL RESPONSABILE:
arch. Paolo Sartori

21_19_3_AVV_COM RIGOLATO 27 PRGC_013

Comune di Rigolato (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27.04.2021, esecutiva, è stata adottata la variante n. 27 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, consultabili sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.rigolato.ud.it, ovvero su appuntamento.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili coinvolti dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Rigolato, 3 maggio 2021

IL TITOLARE DI P.O. DEL SERVIZIO TECNICO:
Fabio D'Andrea

21_19_3_AVV_COM STARANZANO DIFF CONC DEM LE GIARRETTE_004

Comune di Staranzano (GO)
Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata da Geron Cristina per il differimento, al 31/12/2033, della data di scaden-

za della concessione demaniale marittima di cui alla pratica n. 94/98 dd. 04/08/1998 concessione/rinnovo Rep. n. 7741 dd. 20/09/2002 relativo al FM 11 pp.cc. 853/4 e 2195 sita in Comune di Staranzano località Le Giarette n. 20.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO il Codice della Navigazione Marittima (C.d.N.) approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali;
VISTO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, che agli art. dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio di concessioni demaniali;
VISTO l'art. 59 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
VISTO l'art. 8 del D.P.R. 15 gennaio 1987, n. 469;
VISTA la L.R. 13.11.2006, n. 22, recante "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreative e modifica alla L.R. 16/2002", che all'art. 4, comma 1, prevede che "il Comune esercita in via generale le funzioni amministrative sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreative, fatte salve le funzioni attribuite in via esclusiva alla Regione di cui all'art. 5" e all'art. 4, comma 2, lett. a), precisa che il Comune "provvede al rilascio di concessioni ed autorizzazioni nel rispetto del Piano di utilizzazione con esclusione di quelle di interesse regionale, di cui all'art. 5, comma 2, lett. b)";
VISTO il PUD, Piano di Utilizzazione del Demanio, adottato con delibera della Giunta Regionale nr.2254 dd. 21.09.2007 e successiva Variante n.1,
VISTO l'avviso di selezione pubblica per l'affidamento di 2 concessioni demaniali marittime per uso turistico ricreativo ricadenti nel litorale di Staranzano (GO)
RICHIAMATO l'art. 9 comma 2 della L.R. n° 22 del 13.11.2006;

DISPONE

la pubblicazione dell'istanza, presentata da Geron Cristina per il differimento, al 31/12/2033, della data di scadenza della concessione demaniale marittima di cui alla pratica n. 94/98 dd. 04/08/1998 concessione/rinnovo Rep. n. 7741 dd. 20/09/2002 relativo al F.M. 11 pp.cc. 853/4 e 2195 sita in Comune di Staranzano località Le Giarette n. 20.
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. sull'Albo Pretorio del Comune di Staranzano (GO) per la durata di giorni 30 (trenta) a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile anche sul sito informatico del Comune stesso (http://www.comune.staranzano.go.it/);

RENDE NOTO

che l'avviso in premessa citato e gli elaborati a corredo rimarranno a depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso il Settore Tecnico del Comune di Staranzano (GO), Piazza Dante Alighieri n.26, previo appuntamento, per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

Staranzano, 21 aprile 2021

IL RESPONSABILE DI SETTORE:
arch. Agnese Presotto

21_19_3_AVV_COM TOLMEZZO 119 PRGC_008

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 119 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante i lavori per la realizzazione infrastruttura viaria "Rio Spin-Pumie".

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 12 del 20/04/2021 è stata adottata la Variante n° 119 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007.
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 63 del 15/04/2021, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 119 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso la sede del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Tolmezzo, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Tolmezzo, 27 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

21_19_3_AVV_COM TOLMEZZO 120 PRGC_007

Comune di Tolmezzo (UD)
Avviso di adozione della variante n. 120 al PRGC.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 14 del 20/04/2021 è stata adottata la Variante n° 120 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007.
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 44 del 25/03/2021, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 120 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso la sede del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Tolmezzo, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Tolmezzo, 10 maggio 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

21_19_3_AVV_COM VERZEGNIS DET 110_LAVORI MESSA IN SICUREZZA

Comune di Verzegnis (UD)
Determinazione del titolare di Posizione Organizzativa n. 110 del 29/04/2021 - D19-VERIS-1784 - Lavori di messa in sicurezza dei versanti lungo la SR UD n. 1 dal km 0,0 al km 2,0 in Comune di Verzegnis. Liquidazione dell'indennità di esproprio ed occupazione delle aree - Estratto determinazione di pagamento.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO COMUNE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

(omissis)

1. di acquisire dalle sottoelencate ditte proprietarie gli immobili descritti per il prezzo pure indicato, i fondi sottosegnati:

1) Foglio 4 Mappale 32 di mq 5290
Da espropriare mq 1770. Indennità: mq 1770 x €/mq 0,50 € 885,00
Da occupare temporaneamente mq 1770. Indennità di occupazione (12 mesi) € 73,75
Valore di soprassuolo € 0,00
Foglio 4 Mappale74 di mq 3040
Da occupare temporaneamente mq 3040. Indennità di occupazione (12 mesi) € 253,33
Valore di soprassuolo € 86,81
Totale indennità € 1.298,89
Ditta catastale:
VIDONI MARIA LUIGIA

2) Foglio 4 Mappale 31 di mq 4870
Da espropriare mq 630. Indennità: mq 630 x €/mq 0,50 € 315,00
Da occupare temporaneamente mq 630. Indennità di occupazione (12 mesi) € 26,25
Valore di soprassuolo € 0,00

Totale indennità € 341,25
Ditta catastale:
DA POZZO FRANCA

3) Foglio 4 Mappale 30 di mq 5210
Da espropriare mq 5210. Indennità:
aree boschive: 4.810,00 mq x 1,00 € € 4.810,00
aree rocciose:_400,00 mq mq x 0,50 € € 200,00
Da occupare temporaneamente mq 5210. Indennità di occupazione (12 mesi) € 417,50
Foglio 4 Mappale 72 di mq 1530
Da occupare temporaneamente mq 1530. Indennità di occupazione (12 mesi) € 127,50
Valore di soprassuolo € 57,03
Totale indennità € 5.612,03
Ditta catastale:
DEOTTO DARIA

4) Foglio 4 Mappale 27 di mq 1830
Da espropriare mq 1810. Indennità: mq 1810 x €/mq 0,50 € 905,00
Da occupare temporaneamente mq 1810. Indennità di occupazione (12 mesi) € 75,42
Valore di soprassuolo € 0,00
Totale indennità € 980,42
Ditta catastale:
TESSARI VELIA

5) Foglio 4 Mappale 46 di mq 370
Da occupare temporaneamente mq 370. Indennità di occupazione (12 mesi) € 30,83
Valore di soprassuolo € 14,72
Foglio 4 Mappale 47 di mq 970
Da occupare temporaneamente mq 665. Indennità di occupazione (12 mesi) € 52,08
Valore di soprassuolo € 12,53
Foglio 4 Mappale 50 di mq 1860
Da occupare temporaneamente mq 1860. Indennità di occupazione (12 mesi) € 155,00
Valore di soprassuolo € 32,51
Totale indennità € 297,67
Ditta catastale:
FREZZA ANTONIETTA

6) Foglio 4 Mappale 17 di mq 2260
Da occupare temporaneamente mq 225. Indennità di occupazione (12 mesi) € 21,25
Valore di soprassuolo € 29,84
Foglio 4 Mappale 19 di mq 1950
Da occupare temporaneamente mq 615. Indennità di occupazione (12 mesi) € 51,25
Valore di soprassuolo € 17,42
Foglio 4 Mappale 21 di mq 2230
Da occupare temporaneamente mq 405. Indennità di occupazione (12 mesi) € 33,75
Valore di soprassuolo € 27,39
Foglio 4 Mappale 223 di mq 2721
Da occupare temporaneamente mq 585. Indennità di occupazione (12 mesi) € 48,75
Valore di soprassuolo € 27,39
Foglio 4 Mappale 224 di mq 1003
Da occupare temporaneamente mq 220. Indennità di occupazione (12 mesi) € 18,33
Valore di soprassuolo € 37,22
Foglio 4 Mappale 41 di mq 1150
Da espropriare mq 1150. Indennità: mq 1150 x €/mq 0,50 € 575,00
Da occupare temporaneamente mq 1150. Indennità di occupazione (12 mesi) € 47,92
Valore di soprassuolo € 0,00
Foglio 4 Mappale 51 di mq 290
Da occupare temporaneamente mq 290. Indennità di occupazione (12 mesi) € 24,17
Valore di soprassuolo € 6,81
Foglio 4 Mappale 52 di mq 1260
Da occupare temporaneamente mq 680. Indennità di occupazione (12 mesi) € 56,67

Valore di soprassuolo € 6,80
Foglio 4 Mappale 53 di mq 610
Da occupare temporaneamente mq 610. Indennità di occupazione (12 mesi) € 50,83
Valore di soprassuolo € 25,90
Foglio 4 Mappale 58 di mq 1880
Da occupare temporaneamente mq 1325. Indennità di occupazione (12 mesi) € 110,42
Valore di soprassuolo € 13,24
Foglio 4 Mappale 59 di mq 1070
Da occupare temporaneamente mq 1070. Indennità di occupazione (12 mesi) € 89,17
Valore di soprassuolo € 16,34
Foglio 4 Mappale 61 di mq 1120
Da occupare temporaneamente mq 810. Indennità di occupazione (12 mesi) € 67,50
Valore di soprassuolo € 12,88
Foglio 4 Mappale 62 di mq 52
Da occupare temporaneamente mq 52. Indennità di occupazione (12 mesi) € 4,33
Valore di soprassuolo € 0,96
Foglio 4 Mappale 63 di mq 550
Da occupare temporaneamente mq 550. Indennità di occupazione (12 mesi) € 45,83
Valore di soprassuolo € 28,16
Foglio 4 Mappale 64 di mq 340
Da occupare temporaneamente mq 340. Indennità di occupazione (12 mesi) € 28,33
Valore di soprassuolo € 0,41
Foglio 4 Mappale 67 di mq 2860
Da occupare temporaneamente mq 2860. Indennità di occupazione (12 mesi) € 238,33
Valore di soprassuolo € 48,63
Totale indennità € 1788,99
Ditta catastale:
BIANCOLINI FRANCA
BIANCOLINI NADIA
BIANCOLINI REGINA
BIANCOLINI VILMA

7) Foglio 4 Mappale 54 di mq 320
Da occupare temporaneamente mq 320. Indennità di occupazione (12 mesi) € 26,67
Valore di soprassuolo € 3,31
Foglio 4 Mappale 55 di mq 1130
Da occupare temporaneamente mq 625. Indennità di occupazione (12 mesi) € 52,08
Valore di soprassuolo € 0,00
Foglio 4 Mappale 56 di mq 430
Da occupare temporaneamente mq 430. Indennità di occupazione (12 mesi) € 35,83
Valore di soprassuolo € 37,12
Totale indennità € 155,01
Ditta catastale:
FREZZA MARIA

8) Foglio 4 Mappale 44 di mq 1330
Da occupare temporaneamente mq 1330. Indennità di occupazione (12 mesi) € 110,83
Valore di soprassuolo € 9,28
Foglio 11 Mappale 119 di mq 2420
Da occupare temporaneamente mq 740. Indennità di occupazione (12 mesi) € 61,67
Valore di soprassuolo € 0,00
Foglio 11 Mappale 23 di mq 370
Da occupare temporaneamente mq 370. Indennità di occupazione (12 mesi) € 30,83
Valore di soprassuolo € 0,00
Foglio 11 Mappale 25 di mq 2620
Da occupare temporaneamente mq 2620. Indennità di occupazione (12 mesi) € 218,33
Valore di soprassuolo € 0,00
Foglio 11 Mappale 95 di mq 2580
Da occupare temporaneamente mq 2580. Indennità di occupazione (12 mesi) € 215,00
Valore di soprassuolo € 40,23
Totale indennità € 686,17

Ditta catastale:
DEOTTO FABIO ENRICO
DEOTTO PATRIZIA MARIA
LUNAZZI ANNITA

9) Foglio 11 Mappale 138 di mq 3240
Da occupare temporaneamente mq 3240. Indennità di occupazione (12 mesi) € 270,00
Valore di soprassuolo € 46,96
Foglio 11 Mappale 171 di mq 1420
Da occupare temporaneamente mq 1420. Indennità di occupazione (12 mesi) € 118,33
Valore di soprassuolo € 49,45
Totale indennità € 484,74
Ditta catastale:
GALANTE ALFREDO

10) Foglio 11 Mappale 118 di mq 1240
Da occupare temporaneamente mq 1240. Indennità di occupazione (12 mesi) € 103,33
Valore di soprassuolo € 98,01
Foglio 11 Mappale 161 di mq 3170
Da occupare temporaneamente mq 3170. Indennità di occupazione (12 mesi) € 264,17
Valore di soprassuolo € 36,44
Totale indennità € 501,95
Ditta catastale:
SPILUTTINI LUISA

11) Foglio 11 Mappale 107 di mq 1180
Da occupare temporaneamente mq 775. Indennità di occupazione (12 mesi) € 64,58
Valore di soprassuolo € 31,54
Totale indennità € 96,12
Ditta catastale:
SPILUTTINI GRAZIANO

12) Foglio 11 Mappale 99 di mq 1400
Da occupare temporaneamente mq 1400. Indennità di occupazione (12 mesi) € 116,67
Valore di soprassuolo € 30,58
Totale indennità € 147,25
Ditta catastale:
DA POZZO SARA

13) Foglio 11 Mappale 76 di mq 1740
Da occupare temporaneamente mq 1400. Indennità di occupazione (12 mesi) € 116,67
Valore di soprassuolo € 0,00
Totale indennità € 116,67
Ditta catastale:
STELLIN GINETTA

14) Foglio 4 Mappale 73 di mq 1890
Da occupare temporaneamente mq 1890. Indennità di occupazione (12 mesi) € 157,50
Valore di soprassuolo € 18,52
Foglio 11 Mappale 149 di mq 1030
Da occupare temporaneamente mq 1030. Indennità di occupazione (12 mesi) € 85,83
Valore di soprassuolo € 11,64
Totale indennità € 273,49
Ditta catastale:
LUNAZZI EDWIGE

2. di procedere alla liquidazione per l'acquisizione delle are sopra riportate ed al successivo deposito delle indennità, nonché all'esecuzione del decreto di esproprio in alternativa alla cessione volontaria;

Artt. 3-4-5-6 (omissis).

IL RESPONSABILE:
ing. Valentino Pillinini

21_19_3_AVV_COSILT DECRETO 4-2021_OPERE SISTEMAZIONE IDROGEOLGICA_012

Consorzio di Sviluppo economico locale di Tolmezzo - Co.Si.L.T. (UD)

Espropriazione immobili per la realizzazione dell'intervento di "Completamento delle opere di sistemazione idrogeologica in località Passo della Morte in Comune di Forni di Sotto" - Opera n. 151 (Codice CUP: I53B12000200002). Decreto definitivo di esproprio soggetto a condizione sospensiva. (Artt. 22 bis - 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il decreto del Direttore del Servizio dell'Idraulica della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici n. 25 d.d. 11/01/2012, con il quale sono stati affidati in delegazione amministrativa al Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo (già Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo), i lavori di "Completamento delle opere di sistemazione idrogeologica in località Passo della Morte in Comune di Forni di Sotto" - Opera n. 151.

VISTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del precitato Consorzio n. 21 d.d. 27/03/2013, è stato approvato il progetto preliminare relativo all'intervento di cui sopra.

ATTESO che con decreto n. 111-SDIS/UD/ILS/45 del 25/01/2015 della Direzione centrale Ambiente ed Energia - Servizio difesa del suolo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in argomento e che, detta approvazione - ai sensi dell'art.67 comma 1 della Legge Regionale 31/05/2002 n. 14 ed artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste.

RICORDATO che a decorrere dal 25/02/2016 il Consorzio, ai sensi della L.R. 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali", Capo II - Riordino dei Consorzi (artt. 61-87), si è trasformato in Consorzio di sviluppo economico locale, ed ha assunto la nuova denominazione di Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo, in breve CO.SI.L.T., con sede a Tolmezzo in Via Cesare Battisti n.5, P.IVA 00816140305 e codice fiscale 93003340309.

PREMESSO che, con decreto numero 5/2016 di data 13.09.2016 - emesso dal Responsabile dell'Ufficio Espropri Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - si è provveduto a:
- determinare l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto;
- autorizzare il Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo - che agisce per conto della Direzione centrale Ambiente ed Energia - Servizio difesa del suolo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - all'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto successivamente avvenuta in data 14.10.2016.

CHE ai soggetti che hanno accettato e condiviso l'indennità offerta sono stati liquidati - in nome e per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico - in forza dei seguenti provvedimenti del responsabile dell'ufficio Espropri del CO.SI.L.T.:
- provvedimento n. 2 del 26.11.2018 (liquidazione, ad alcuni soggetti, acconto dell'80%);
- provvedimento n. 2 del 14.03.2020 (liquidazione, ai soggetti di cui sopra, del saldo);
- provvedimento n. 7 del 09.12.2020;
- provvedimento n. 1 del 13.01.2021 (liquidazione a Polo Sandro).

CHE relativamente ai soggetti che non hanno accettato e/o condiviso l'indennità offerta si è provveduto - in nome e per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico - al deposito degli indennizzi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia in forza dei seguenti provvedimenti del responsabile dell'ufficio Espropri del CO.SI.L.T.:
- provvedimento n. 8 del 09.12.2020;
- provvedimento n. 1 del 13.01.2021 (rettifica all'ordinanza di deposito n. 8/2020).

CHE le aree da espropriare sono urbanisticamente classificate agricole e collocate in zona "E2 - Agricola forestale in ambiti boschivi".

CHE il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 14.10.2016, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 in forza del citato decreto n. 5/2016 di data 13.09.2016 emesso dal Responsabile dell'Ufficio Espropri Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo.

CHE in forza del citato decreto n. 25 d.d. 11/01/2012 di affidamento dei lavori in delegazione amministrativa l'espropriazione deve essere pronunciata a favore della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO con sede legale in Trieste in via Carducci n.6 - codice fiscale 80014930327.
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954.
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.,

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001 è pronunciata a favore della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO con sede legale in Trieste in via Carducci n.6 - codice fiscale 80014930327 - l'espropriazione dell'intero (quota 1/1) della piena proprietà degli immobili di seguito indicati, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001.

Comune di Forni di Sotto - Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) - quota da espropriare 1/1:

1) Foglio 18 particella 589 di mq 83
Indennità particella € 222,21
Foglio 18 particella 567 di mq 2
Indennità particella € 5,35
Foglio 18 particella 565 di mq 40
Indennità particella € 107,09
Totale indennità depositata € 334,65 deposito definitivo n. 1357883 del 28.12.2020
Ditta:
- CORADAZZI CARLO n. a Forni Di Sotto il 10.11.1956 (C.F. CRDCRL56S10D720C) proprietà 1/1

2) Foglio 18 particella 551 di mq 148
Indennità particella € 396,22
Foglio 18 particella 550 di mq 20
Indennità particella € 53,54
Foglio 18 particella 575 di mq 167
Indennità particella € 447,09
Foglio 18 particella 577 di mq 13
Indennità particella € 34,80
Foglio 18 particella 607 di mq 10
Indennità particella € 26,77
Foglio 18 particella 608 di mq 115
Indennità particella € 307,87
Foglio 18 particella 623 di mq 113
Indennità particella € 302,52
Totale indennità depositata € 1.568,81 deposito definitivo n. 1357887 del 28.12.2020
Ditta:
- NASSIVERA MARIA n. a Forni Di Sotto il 18.03.1925 (C.F. NSSMRA25C58D720C) proprietà 1/1

3) Foglio 18 particella 614 di mq 94
Indennità particella € 251,65
Foglio 18 particella 617 di mq 108
Indennità particella € 289,13
Foglio 18 particella 620 di mq 46
Indennità particella € 123,15
Totale indennità depositata € 663,93 deposito definitivo n. 1357888 del 28.12.2020
Ditta:
ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA con sede in Roma (C.F. 80208450587) proprietà 1/1

4) Foglio 18 particella 612 di mq 32
Totale indennità liquidata € 85,67
Ditta:
CORADAZZI CARLO n. a Forni Di Sotto il 10.11.1956 (C.F. CRDCRL56S10D720C) proprietà 1/4
CORADAZZI LORENZO n. a Forni Di Sotto il 28.03.1946 (C.F. CRDLNZ46C28D720T) proprietà 1/4
NASSIVERA MARIA n. a Forni Di Sotto il 18.03.1925 (C.F. NSSMRA25C58D720C) proprietà 2/4
Osservazioni
In forza di accordo privato tra le parti è stato liquidato il signor COLMANO LUCIANO n. a Forni Di Sotto il 07.10.1937 (C.F. CLMLCN37R07D720V)

5) Foglio 18 particella 610 di mq 12
Totale indennità liquidata € 32,13
Ditta:
COLMANO LUCIANO n. a Forni Di Sotto il 07.10.1937 (C.F. CLMLCN37R07D720V) proprietà 1/1

6) Foglio 18 particella 604 di mq 92
Indennità particella € 246,30
Foglio 18 particella 605 di mq 168
Indennità particella € 449,76
Totale indennità liquidata € 696,06
Ditta:
- CARDI ADELIO n. a Tolmezzo il 04.04.1964 (C.F. CRDDLA64D04L195A) proprietà 1/1

7) Foglio 18 particella 557 di mq 245
Indennità particella € 655,91
Foglio 18 particella 595 di mq 250
Indennità particella € 669,29
Foglio 18 particella 597 di mq 65
Indennità particella € 174,02
Foglio 18 particella 600 di mq 213
Indennità particella € 570,24
Totale indennità liquidata (quota 3/9) € 689.82
Totale indennità depositata (quota 6/9) € 1.379,64 deposito definitivo n. 1358382 del 25.01.2021
Totale indennità (quota 1/1) € 2.069,46
Ditta:
FOP AMABILE n. a Perarolo Di Cadore il 04.08.1934 (C.F. FPOMBL34M44G442Y) proprietà 1/9 liq
TONELLO DONATELLA DANILA MARIA n. a Lozzo Di Cadore il 23.04.1959 (C.F. TNLDTL59D63E708L) proprietà 1/9 liq
TONELLO MANUELA n. Lozzo Di Cadore il 30.12.1961 (C.F. TNLMNL61T70E708W) proprietà 1/9 liq
COLMANO MARIA fu Lorenzo - proprietà 3/9
DORIGO GUIDO n. a Forni Di Sotto il 09.07.1918 (c.f. DRGGDU18L09D720Y) - proprietà 3/9

8) Foglio 18 particella 592 di mq 46
Totale indennità depositata € 123,15 deposito definitivo n. 1357890 del 28.12.2020
Ditta:
MARIONI FRANCO n. a Forni Di Sotto il 31.01.1926 (C.F. MRNFNC26A31D720Q) proprietà 1/1

9) Foglio 18 particella 584 di mq 61
Indennità particella € 163,32
Foglio 18 particella 587 di mq 1
Indennità particella € 2,68
Totale indennità liquidata (quota 1/6) € 27,67
Totale indennità depositata (quota 5/6) € 138,33 deposito definitivo n. 1357885 del 28.12.2020
Totale indennità (quota 1/1) € 166,00
Ditta:
STRAZZABOSCHI AUGUSTO n. Forni Di Sotto il 14.05.1942 (C.F. STRGST42E14D720Z) proprietà 1/6 liq
STRAZZABOSCHI ELDA n. a Forni Di Sotto il 30.01.1944 (C.F. STRLDE44A70D720C) proprietà 1/6

STRAZZABOSCHI GERMANA n. Forni Di Sotto 09.12.1946 (C.F. STRGMN46T49D720X) proprietà 1/6
STRAZZABOSCHI LUCIANO n. a Francia il 05.12.1954 (C.F. STRLCN54T05Z110J) proprietà 1/6
STRAZZABOSCHI ROSINA n. a Tolmezzo il 02.12.1949 (C.F. STRRSN49T42L195Z) proprietà 1/6
STRAZZABOSCHI SANTINA n. Forni Di Sotto il 23.01.1940 (C.F. STRSTN40A63D720A) proprietà 1/6

10) Foglio 18 particella 580 di mq 36
Indennità particella € 96,38
Foglio 18 particella 581 di mq 119
Indennità particella € 318,58
Totale indennità liquidata € 414,96
Ditta:
SALA ADELIO n. a Forni Di Sotto il 10.07.1943 (C.F. SLADLA43L10D720U) proprietà 1/4
SALA BRUNA n. a Forni Di Sotto il 08.06.1946 (C.F. SLABRN46H48D720U) proprietà 1/4
SALA FLORA n. a Forni Di Sotto il 02.06.1952 (C.F. SLAFLR52H42D720K) proprietà 1/4
SALA FRANCA n. a Forni Di Sotto il 16.01.1942 (C.F. SLAFNC42A56D720C) proprietà 1/4

11) Foglio 18 particella 569 di mq 485
Indennità particella € 1.298,44
Foglio 18 particella 572 di mq 114
Indennità particella € 305,20
Totale indennità liquidata € 1.603,64
Ditta:
SALA BRUNO n. a Forni Di Sotto il 22.10.1963 (C.F. SLABRN63R22D720Y) proprietà 1/2
SALA MARCO n. a Ivrea il 22.05.1969 (C.F. SLAMRC69E22E379V) proprietà 1/2

12) Foglio 18 particella 560 di mq 468
Indennità particella € 1.252,92
Foglio 18 particella 562 di mq 566
Indennità particella € 1.515,28
Indennità liquidata (quota 2/80) € 69,20
Indennità depositata (quota 78/80) € 2.699,00 deposito definitivo n. 1358379 del 25.01.2021
Totale indennità (quota 1/1) € 2.768,20
Ditta:
NASSIVERA MICHELE n. a Tolmezzo il 22.09.1965 (c.f. NSSMHL65P22L195X) proprietà 1/80 liq
NASSIVERA SILVIO n. a Forni Di Sotto il 04.11.1953 (c.f. NSSSLV53S04D720X) proprietà 1/80 liq
NASSIVERA ANTONIO fu Pietro detto Padiel - proprietà 16/80
NASSIVERA MARIA fu Pietro detto Padiel - proprietà 16/80
NASSIVERA ANTONINA n. a Forni Di Sotto il 28.08.1895 (c.f. NSSNNN95M68D720G) proprietà 16/80
NASSIVERA PIETRO nato a Forni Di Sotto il 24.11.1898 (c.f. NSSPTR98S24D720P) proprietà 20/80
COLMANO LUCIA n. a Forni Di Sotto il 16.05.1929 (c.f. CLMLCU29E56D720G) proprietà 2/80
COLMANO MARIA PIA n. a Forni Di Sotto il 08.03.1927 (c.f. CLMMRP27C48D720C) proprietà 2/80
NASSIVERA BRUNO n. a Forni Di Sotto il 15.08.1902 (c.f. NSSBRN02M15D720A) Proprietà 4/80
NASSIVERA AMALIA n. a Forni Di Sotto il 18.11.1928 (c.f. NSSMLA28S58D720I) proprietà 2/80

13) Foglio 18 particella 545 di mq 196
Indennità particella € 524,73
Foglio 18 particella 546 di mq 304
Indennità particella € 813,86
Foglio 18 particella 549 di mq 26
Indennità particella € 69,61
Indennità liquidata (quota 8/30) € 375,52
Indennità depositata (quota 22/30) € 1.032,68 deposito definitivo n. 1357891 del 28.12.2020
Totale indennità (quota 1/1) € 1.408,20
Ditta:

POLO ANTONIETTA n. a Forni Di Sotto il 05.10.1932 (C.F. PLONNT32R45D720E) proprietà 2/30 liq
POLO ATTILIO n. a Forni Di Sotto il 29.04.1937 (C.F. PLOTTL37D29D720G) proprietà 2/30 liq
POLO RENZO n. a Tolmezzo il 05.05.1946 (C.F. PLORNZ46E05L195B) proprietà 2/30 liq
POLO SANDRO n. a Forni Di Sotto il 04.03.1941 (C.F. PLOSDR41C04D720K) proprietà 2/30 liq
GHIDINA ELIO fu Lorenzo il 22.11.1902 - proprietà 10/30
GHIDINA FLORINDA fu Lorenzo - proprietà 10/30
POLO LORIS n. a Tolmezzo il 27.12.1971 (C.F. PLOLRS71T27L195Q) proprietà 1/30
POLO PAOLO n. a Tolmezzo il 18.06.1968 (C.F. PLOPLA68H18L195H) proprietà 1/30

14) Foglio 18 particella 542 di mq 38
Indennità particella € 101,73
Foglio 18 particella 543 di mq 52
Indennità particella € 139,21
Totale indennità depositata € 240,94 deposito definitivo n. 1357892 del 28.12.2020
Ditta:
COLMANO MARIA fu Lorenzo - proprietà 1/6
COLMANO ELISA fu Lorenzo - proprietà 1/6
COLMANO LUIGIA fu Lorenzo - proprietà 1/6
NASSIVERA LUIGI fu Antonio - proprietà 3/6

15) Foglio 18 particella 539 di mq 1429
Indennità particella € 3.825,67
Foglio 18 particella 540 di mq 1832
Indennità particella € 4.904,57
Indennità liquidata (quota 48/72) € 5.820,16
Indennità depositata (quota 24/72) € 2.910,08 deposito definitivo n. 1357898 del 28.12.2020
Totale indennità (quota 1/1) € 8.730,24
Ditta:
SALA ADELIO n. a Forni Di Sotto il 10.07.1943 (C.F. SLADLA43L10D720U) proprietà 9/72 liq
SALA BRUNA n. a Forni Di Sotto il 08.06.1946 (C.F. SLABRN46H48D720U) proprietà 9/72 liq
SALA FLORA n. a Forni Di Sotto il 02.06.1952 (C.F. SLAFLR52H42D720K) proprietà 9/72 liq
SALA FRANCA n. a Forni Di Sotto il 16.01.1942 (C.F. SLAFNC42A56D720C) proprietà 9/72 liq
FOP AMABILE n. a Perarolo Di Cadore il 04.08.1934 (C.F. FPOMBL34M44G442Y) proprietà 4/72 liq
TONELLO DONATELLA DANILA MARIA n. a Lozzo Di Cadore il 23.04.1959 (C.F. TNLDTL59D63E708L) proprietà 4/72 liq
TONELLO MANUELA n. a Lozzo Di Cadore il 30.12.1961 (C.F. TNLMNL61T70E708W) proprietà 4/72 liq
COLMANO MARIA fu Lorenzo- proprietà 12/72
DORIGO GUIDO n. a Forni Di Sotto il 09.07.1918 (C.F. DRGGDU18L09D720Y) proprietà 12/72

16) Foglio 18 particella 553 di mq 313
Totale indennità depositata € 837,95 deposito definitivo n. 1357900 del 19.12.2020
Ditta:
SALA IDA fu Antonio - proprietà 1/4
SALA IVONNE fu Antonio - proprietà 1/4
SALA MARTA fu Antonio - proprietà 1/4
SALA OLGA fu Antonio - proprietà 1/4

17) Foglio 17 particella 70 di mq 789
Indennità particella € 2.112,29
Foglio 17 particella 71 di mq 1001
Indennità particella € 2.679,85
Foglio 17 particella 72 di mq 177
Indennità particella € 473,86
Foglio 17 particella 73 di mq 570
Indennità particella € 1.526,00

Foglio 17 particella 74 di mq 36
Indennità particella € 96,38
Foglio 17 particella 76 di mq 1356
Indennità particella € 3.630,24
Foglio 17 particella 77 di mq 154
Indennità particella € 412,28
Foglio 46 particella 194 di mq 106
Indennità particella € 283,78
Foglio 46 particella 196 di mq 310
Indennità particella € 829,92
Totale indennità liquidata € 12.044,60
Ditta:
COMUNE DI FORNI DI SOTTO con sede in Forni di Sotto (C.F. 84002270308) proprietà 1/1

Art. 2

A cura del CO.SI.L.T., il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Tolmezzo, 25 marzo 2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI - DIRETTORE:
Danilo Farinelli

21_19_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP DEP 1290 INCROCIO DANDINI_021

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 305 "di Redipuglia". Lavori per la messa in sicurezza dell'incrocio semaforico in località Dandini in Comune di Gradisca d'Isonzo (GO). Dispositivo di deposito n. 1290, dd. 03/05/2021 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro espropriati, a titolo di indennità, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1290 del 03/05/
Spahic Bahrudin nato il 30/03/1992 a Zenica (BIH) c.f. SPHBRD92C30Z153V quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 300,00 (Euro Trecento/00)
Comune censuario di Gradisca d'Isonzo
f.11 m. 673/17 qualità strade frondiario zona urb. Art. 44 (Strade) mq di Esproprio 60.
(omissis)
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

21_19_3_CNC_AS FO BANDO DIRETTORE SC ASSISTENZA FARMACEUTICA_0_INTESTAZIONE_011

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente farmacista - Direttore della Struttura complessa assistenza farmaceutica.

Si rende noto che, con decreto n. 366 del 29.04.2021, è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA ASSISTENZA FARMACEUTICA

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Farmacista
Area: Farmacia
Disciplina: Farmacia Ospedaliera
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) **Idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato a cura di AsFO prima dell'immissione in servizio.
3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

Requisiti specifici

- **Laurea magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale** (LM-13) ovvero le corrispondenti lauree specialistiche e i corrispondenti diplomi di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999;

- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina**.
  L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum (ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997) in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA, **a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando).** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti;
b. **documenti comprovanti i requisiti** che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il **Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio** valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. **copia completa** (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione,** i seguenti documenti:

a. il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero;
b. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**, Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
d. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
e. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it,, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-*bis*, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle *Direttive Regionali*, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N.-

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:
- **40** punti per il **curriculum**;
- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:
- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **1**
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **9.**
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore e relatore, attività di ricerca - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **3**;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **5**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone analiticamente la scelta. La motivazione deve essere pubblicata nell'apposita sezione del sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nel sito internet aziendale di:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter,* del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Loreta D'Arenzo – Direttore f.f. S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente - **Ufficio Concorsi** (quarto piano Sede AsFO - Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone (☎ 0434 369620-369737-369316).

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

Profilo del Direttore di Struttura Complessa

ASSISTENZA FARMACEUTICA

	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione e funzioni	La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo. L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, così come previsto dalla DGR 929/15, una SC denominata "Assistenza farmaceutica", afferente alla Direzione Sanitaria Aziendale che deve: - garantire il governo della corretta e appropriata gestione dei medicinali, dei dispositivi medici attribuiti alla competenza del farmacista, dei prodotti nutrizionali per l'utilizzo nelle strutture aziendali; - gestire la convenzione con le Farmacie Territoriali. Principali Funzioni -Approvazione e validazione delle forniture di medicinali, dispositivi medici e prodotti nutrizionali da parte di ARCS alle strutture aziendali secondo principi di appropriatezza ed economicità; -Monitoraggio dei consumi e conseguente informazione ai prescrittori; -Vigilanza sul corretto utilizzo dei prodotti sanitari nelle strutture aziendali; -Formulazione e allestimento di medicinali galenici e magistrali non disponibili in commercio; -Attività di Farmacovigilanza e Vigilanza sui Dispositivi Medici per il territorio aziendale; -Gestione delle procedure per l'utilizzo off label dei medicinali; -Partecipazione alle Commissioni per la valutazione di nuove introduzioni nell'uso di medicinali e dispositivi medici; -Collaborazione con il Manager degli Acquisti per la definizione dei fabbisogni di materiali di competenza; -Distribuzione alle strutture aziendali e vigilanza sulla gestione dei farmaci stupefacenti; -Distribuzione all'utenza di medicinali H, per malattie rare, ai sensi della legge 648/96 e per il primo ciclo di terapia; -Vigilanza sull'attività delle Farmacie convenzionate, sui Depositi di medicinali e sulle parafarmacie; -Regolamentazione del servizio farmaceutico territoriale; -Liquidazione dei rimborsi alle farmacie convenzionate e ai negozi autorizzati alla fornitura dell'AFIR; -Verifica e recupero delle eventuali irregolarità nella fornitura da parte delle farmacie e dei negozi convenzionati; -Attività istruttoria per la formazione della pianta organica delle Farmacie e istituzione delle nuove sedi; -Gestione dei cambi di titolarità e di direzione delle Farmacie e dei Depositi di medicinali; -Distruzione degli stupefacenti scaduti presso le farmacie convenzionate, gli ambulatori medici e le farmacie ospedaliere; -Collaborazione con ARCS e Federfarma per la corretta gestione della Distribuzione per Conto; -Gestione del Registro dei Piani Terapeutici; -Gestione del registro dei collaboratori di farmacia e pare farmacia; -Informazione sul corretto e appropriato utilizzo del farmaco nei

<table>
<tr><td></td><td></td><td>confronti dei medici, dei farmacisti, degli infermieri e dei cittadini;
-Gestione della convenzione con le Farmacie
-Programmazione e coordinamento dell’attività delle commissioni ispettive;
-Attività istruttoria per la verifica e il recupero contabile dovuto a irregolarità nell’erogazione, coordinamento dell’attività della commissione farmaceutica aziendale;
- Attività istruttoria per la distruzione degli stupefacenti.
- Continuità della gestione del farmaco e monitoraggio della spesa.
- Predisposizione di percorsi definiti per le diverse strutture aziendali alfine di garantire la continuità della corretta terapia farmacologica all’assistito;
- Monitoraggio della spesa farmaceutica secondo le indicazioni della Direzione aziendale;
- Valutazione dei dati di consumo con i prescrittori ospedalieri e territoriali.
- Attività Distributive e Galenica Clinica.
- Coordinamento delle diverse modalità distributive alle strutture aziendali e all’utenza;
- Gestione del buffer della Farmacia Ospedaliera;
- Gestione degli avvisi di sicurezza e dei ritiri di medicinali e dispositivi medici.
Atti amministrativi:
-Tutti gli atti inerenti la gestione del budget di risorsa e di attività;
-Report periodici su utilizzo budget di risorsa;
Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale “Piattaforma Cure dei Servizi diagnostici e trasfusionali” per il personale infermieristico e di supporto operante nei Centri prelievo e
per il reparto di degenza presente a Pordenone e “Piattaforma della diagnostica di laboratorio” per il personale tecnico.</td></tr>
<tr><td></td><td>Dotazione organica</td><td>
<table>
<tr><th>Descrizione Profilo</th><th>Totale al 31.12.2019</th></tr>
<tr><td>Dirigente Farmacista</td><td>10</td></tr>
<tr><td>Assistente Amministrativo</td><td>3</td></tr>
<tr><td>Ausiliario Specializzato (Servizi Socio-Assistenziali)</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Coadiutore Amministrativo</td><td>3</td></tr>
<tr><td>Collaboratore Amministrativo-Professionale</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Operatore Socio Sanitario</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Operatore Tecnico</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Operatore Tecnico Specializzato</td><td>2</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>23</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td></td><td>Tecnologia</td><td>Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche/informatiche necessarie all’esecuzione dell’attività</td></tr>
<tr><td></td><td>Budget consumi fattori produttivi</td><td>Budget 2019 non attribuito
Budget 2020 113.341</td></tr>
<tr><td></td><td>Attività erogata</td><td>BUDGET DI RISORSA</td></tr>
</table>

VOCE MODELLO CE	SANITA' 2019	SANITA' 2020
Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	9.300.000	9.618.605
	9.300.000	**9.748.605**
Acquisti servizi sanitari per farmaceutica		
- da convenzione		
Prodotti farmaceutici e galenici	39.421.862	39.123.345
Contributi farmacie rurali ed Enpaf	101.245	101.245
- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale		
- da pubblico (Extraregione)	572.660	637.987
Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa		
- da privato - AFIR		
AFIR farmacie convenzionate	621.7821	532.626
AFIR altro	3.054.615	2.932.784
Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F		
- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale		
Rimborso costo farmaci	6.570.123	6.747.499
Servizio di distribuzione	14.770	12.000
- da pubblico (Extraregione)	1.765.700	2.430.293
- da privato (intraregionale)		
Compenso distribuzione per conto (DPC)	1.307.208	1.595.999
Altro	70646	70.646
- da privato (extraregionale)		
Acquisti di servizi non sanitari		
Servizi non sanitari		
Servizi di assistenza informatica		
Elaborazione ricette prescrizioni	59.548	89.575
Altri servizi non sanitari da privato (Itaca-CUP/Farmacie-Case di Riposo)	30.000	360.000
	53.590.158	**54.633.999**
	62.890.158	**64.382.604**

	Organizzazione da implementare in futuro	Migliorare e semplificare i percorsi delle linee indicate come funzioni
	COSTI	Consumi 2019 98.957 Consumi 2020 146.494
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Relazionarsi con gli altri dipartimenti aziendali/strutture e le strutture esterne (es.: medici di medicina generale) per definire percorsi di appropriatezza sull'uso del farmaco
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione. Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale

		della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi. Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra, capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	l candidato dovrà dimostrare adeguate capacità organizzative/innovative e conoscenze farmacologiche, atte a rispondere alle richieste di assistenza farmaceutica della popolazione, anche in riferimento all'utilizzo dei dispositivi medici, che arrivano alla struttura sia attraverso le strutture e i servizi sanitari ospedalieri e territoriali, comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina. In particolare, il profilo professionale specifico per le funzioni correlate alla "farmacia ospedaliera" prevede che il candidato dimostri: ▪ comprovata competenza ed esperienza nella gestione dei processi attinenti al controllo della spesa attraverso la conoscenza di metodologie di analisi, che contribuiscano a elaborare piani di attività in accordo con la Direzione Generale; ▪ comprovata competenza ed esperienza nella gestione dei percorsi organizzativi, atti a garantire l'accesso alle cure dei pazienti nel rispetto del concetto di appropriatezza (sicurezza, efficacia, sostenibilità), secondo un modello legato al miglioramento continuo delle terapie e per la sostenibilità economica in processi diagnostici/terapeutici di particolare impatto; ▪ comprovata competenza ed esperienza nell'applicazione pratica del concetto di farmacia clinica per individuare a livello di unità organizzativa gli ambiti su cui lavorare, con particolare riferimento ai contesti di assistenza farmaceutica in senso lato ad elevato impatto economico sul budget; ▪ comprovata conoscenza delle raccomandazioni ministeriali in ambito farmaceutico; ▪ comprovata competenza ed esperienza sulla metodologia e sulla

		capacità di leggere ed interpretare i trial clinici su farmaci e dispositivi, coniugando le evidenze scientifiche alla loro applicabilità nella realtà assistenziale; ▪ comprovata competenza ed esperienza nella gestione di magazzino/approvvigionamenti logistica del farmaco e del dispositivo medico e altri materiali gestiti dalla farmacia, con particolare attenzione alle problematiche evidenziate dalle raccomandazioni ministeriali anche tenuto conto della presenza di una logistica centralizzata regionale; ▪ comprovata competenza ed esperienza nella valutazione, impostazione di procedure di gara; ▪ comprovata capacità di innovazione e di stimolo professionale, in grado di operare in ambiente multidisciplinare in collaborazione con altre articolazioni organizzative aziendali e di creare rapporti con strutture esterne, ospedaliere e territoriali; ▪ comprovata competenza ed esperienza nella ricerca di metodi di misurazione delle attività della farmacia ospedaliera, con metodi di valutazione della performance e ricerca di metodologie di miglioramento; nell'eventuale informatizzazione dei processi complessi, che prevedono prescrizione preparazione e somministrazione, con particolare attenzione alla riduzione del rischio clinico e all'aumento dell'appropriatezza. Per le funzioni correlate all'ambito della farmacia territoriale le conoscenze e le competenze professionali devono essere contrassegnate da una consolidata esperienza nel settore farmaceutico nonché da elevate e sperimentate capacità organizzativo-gestionali, con particolare riferimento: - alla capacità propositiva legata alla politica del farmaco e agli obiettivi Regionali e alla programmazione farmaceutica aziendale correlata peraltro a specifici progetti strategici aziendali; - alla gestione delle risorse sanitarie destinate al comparto farmaceutico territoriale sulla base di direttive regionali e programmazioni aziendali; - alla capacità di gestione dei rapporti convenzionali con le Farmacie del territorio e di relazione con tutti i professionisti del settore: le altre Strutture aziendali, il Dipartimento delle Cure Primarie, le altre aziende del SSR, le istituzioni regionali, gli ordini professionali dei sanitari ed i medici convenzionati con il SSR; - alla capacità di definire percorsi di promozione e monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e di analisi della reportistica relativa alle prescrizioni farmaceutiche e criticità delle stesse dei Medici prescrittori sia territoriali sia ospedalieri nella continuità ospedale-territorio; - alla capacità di coordinare e verificare i processi di erogazione del farmaco e dei dispositivi medici in ambito territoriale programmando processi di feed-back ai sanitari prescrittori; - alla validazione dei flussi informativi di governo; Conoscenza dei sistemi di accreditamento specifici per la struttura e generali.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**, come più sopra indicato**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni scientifiche;
  e. tipologia delle istituzioni
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica .

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_19_3_CNC_ASU FC BANDO 2 DIRIG DERMATOLOGIA_022_0_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di dermatologia e venereologia.

In attuazione al decreto n. 467 del 28.04.2021, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: dermatologia e venereologia
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. e i.;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
   I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. **laurea in Medicina e chirurgia**;
e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
ovvero
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547 art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** ed, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
  - i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua **firma** e successivo upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel giorno indicato in sede di convocazione, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1) la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata;
2) i documenti solo se allegati alla domanda on line;
3) copia fronte retro del documento di riconoscimento valido;
4) originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando).

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia della casistica operatoria se richiesta dal bando (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Legge 68/99: iscrizione nello specifico elenco presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego (da inserire nella pagina "Riserve");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 37 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI
Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi – Piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") tel. 0432.554705/554706/554707/554708 e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

21_19_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DIRIG MEDICINA DEL LAVORO_023_0_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

In attuazione al decreto n. 475 del 28.04.2021, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro
- area di sanità pubblica
- posti n. 3
Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. e i.;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO
Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
   I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. **laurea in Medicina e chirurgia**;
e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
ovvero
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547 art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;

- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall’Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **“Utente”,** selezionare la voce di menù **“Concorsi”,** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona **“Iscriviti”** corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **“Anagrafica”**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **“Compila”** ed, al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”;**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**.
  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
  - i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”.** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA.** Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua **firma** e successivo upload cliccando il bottone “**Allega la domanda firmata**”.

Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone **“Invia l’iscrizione”** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L’AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel giorno indicato in sede di convocazione, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1) la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata;
2) i documenti solo se allegati alla domanda on line;

3) copia fronte retro del documento di riconoscimento valido;
4) originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format:
- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando).

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia della casistica operatoria se richiesta dal bando (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Legge 68/99: iscrizione nello specifico elenco presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego (da inserire nella pagina "Riserve");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 37 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Si precisa che i dirigenti che verranno reclutati dalla graduatoria che esiterà dalla presente procedura potranno essere adibiti nel corso della loro carriera lavorativa anche a funzioni di medico competente, qualora in possesso dei titoli e requisiti prescritti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e dalla vigente normativa in materia.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o

revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI
Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi – Piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") tel. 0432.554705/554706/554707/554708 e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

21_19_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DIRIG MEDIC FISICA E RAIBILITAZ_018

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione.

Con decreto del Direttore generale n. 502- del 28.04.2021, sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi:

Specializzati Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1^	COPETTI	Valentina	04/09/1987	82,960
2^	NIEVES MARTIN	Laura	07/11/1985	77,375
3°	RUSSO	Fulvio	23/04/1977	76,025
4^	ANTIGA	Silvia	22/04/1981	74,275
5^	MINISCI	Cristiana	26/06/1971	69,000
6^	ROSATI	Elisabetta	04/08/1976	65,705

Specializzandi Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1^	ARCUDI	Maria Roberta	11/04/1991	63,300
2^	DI PUMPO	Martina	21/03/1989	62,000

ed è stata dichiarata vincitrice la sig.ra:
COPETTI dott.ssa Valentina.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

21_19_3_CNC_ASU FC RIAPERT TERM INC SOC CSM UDINE NORD_016_0_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di riapertura termini della pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa SOC Centro salute mentale Udine Nord.

In attuazione del decreto n. 488 del 28.04.2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**PSICHIATRIA** **Oppure** **PSICOTERAPIA**
profilo professionale:	**MEDICI ovvero PSICOLOGI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**CENTRO SALUTE MENTALE UDINE NORD**

Ai fini del presente avviso sono considerate valide le domande già presentate in occasione dell'avviso prot. n. 46876 del 29.03.2021 (scadenza presentazione domande 26 aprile 2021); i candidati possono modificare/integrare e reinviare, entro i termini di scadenza del presente avviso, la domanda precedentemente inviata online con le modalità indicate nel presente avviso. Se il candidato, pur avendo modificato/integrato la domanda online, non la reinvia, rimane valido l'invio precedente.
Nel caso in cui il candidato abbia già provveduto al pagamento del contributo diritti di segreteria non è tenuto ad effettuare ulteriore pagamento.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia o in Psicologia;
b) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi o degli psicologi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

E' altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

   Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
   - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).
Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;

m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;

f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.
Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.
Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento del contributo diritti di segreteria di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) **-** La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.
Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE
Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.
L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE
La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria

integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nelle discipline dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa, così individuati:

- n. 1 componente e relativi supplente e riserva, sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo medico – disciplina psichiatria
- n. 1 componente e relativi supplente e riserva, sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo psicologo – disciplina psicoterapia
- n. 1 componente e relativi supplente e riserva, sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo medico (psichiatria) e psicologo (psicoterapia).

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**
  In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
  - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
  - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) <u>PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE</u>

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) <u>CONFERIMENTO DELL'INCARICO</u>

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna

degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) <u>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</u>
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

Il Direttore Generale
f.to

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA CENTRO DI SALUTE MENTALE DI UDINE NORD DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA "FRIULI CENTRALE" (ASU FC)

PROFILO PROFESSIONALE

Area	Descrizione
Struttura	La SOC Centro di Salute Mentale di Udine Nord afferisce al Dipartimento di Salute Mentale. Il CSM di Udine Nord opera su circa 85.972 abitanti (il bacino di utenza - circa 159.542 abitanti -dei due centri di Salute Mentale di Udine Nord e Udine Sud è una distribuzione a cui tendere, non ancora effettiva); si integra nelle attività con Servizio per le Dipendenze, Distretto, Servizi Sociali, Dipartimento di Prevenzione, servizi territoriali. Garantisce i percorsi di valutazione, cura e presa in carico nei seguenti setting assistenziali: -domiciliare -ambulatoriale -residenziale diurno -residenziale sulle 24 ore.
Dotazione organica	La dotazione della SOC prevede la presenza di diversi profili professionali: medici, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali, infermieri, tecnici operatori sociosanitari, personale amministrativo.
Prospettive da realizzare in futuro	La SOC dovrà operare con una tensione organizzativa e professionale all'integrazione dei percorsi, strutturando le proprie attività in sinergia con l'area delle dipendenze e i servizi territoriali, soprattutto con i servizi che hanno in carico le situazioni ad alta fragilità, anche al fine di rispondere in modo più appropriato ai cambiamenti epidemiologici.
Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC collabora con: - Dipartimento delle dipendenze per la gestione congiunta dei pazienti con doppia diagnosi e per la definizione dei percorsi di prevenzione e cura del disagio - Il distretto sanitario per l'assistenza nella casa Circondariale e per i percorsi di presa in carico del disagio nei minori e nelle loro famiglie, anche collaborando con la SOC di NPI - Il dipartimento di prevenzione per le politiche di prevenzione primaria rivolte soprattutto all'età giovanile e per alcuni percorsi di natura medico-legale - Strutture ospedaliere - Medici di medicina generale
Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero	Lavora inoltre in integrazione con i servizi sociali, il privato sociale, il volontariato e le associazioni e comunque con le strutture che operano all'interno dei percorsi di cura della salute mentale. Opera all'interno delle strutture residenziali per anziani e disabili per promuovere l'appropriatezza e la sicurezza delle cure. Lavora in sinergia con le Istituzioni (magistratura, prefettura …)
Attività erogata	Di seguito i principali indicatori di attività:

Ospitalità notturna CSM 24 ORE		Anno 2018	Anno 2019
Attività CSM 24 h - attività relativa all'ospitalità notturna	Numero posti letto	8	8
	Numero Utenti ospiti nelle 24 ore	43	50
	Numero Ammissioni	63	68
	Numero Dimissioni	55	60
	n. TSO trattati al CSM	3	2
	n. gg. Ospitalità	2.482	2.592
	presenza media giornaliera	7	7,1
	degenza media	45	38,1

Presenze in CD/DH		Anno 2018	Anno 2019
Day Hospital in sede	utenti	66	60
	giorni	1.834	3.161
	presenza media su 250 gg	7,33	8,66
Centro Diurno in sede	utenti	98	103
	giorni	4.971	4.320
	presenza media su 250 gg	19,88	17,28
Centro Diurno fuori sede	utenti	96	102
	giorni	5.079	5.593
	presenza media	20,32	22,37

Attività ambulatoriale e domiciliare del CSM		Anno 2018	Anno 2019
Attività ambulatoriale e domiciliare del CSM	Popolazione	85.947	85.972
	Popolazione > 18 anni	72.905	72.930
	n. totale utenti in cura (scheda aperta)	1.229	1.239
	n. accessi	35.169	36.921
	n. totale prestazioni	43.831	46.653
	di cui:		
	Visita psichiatrica	4.139	3.897
	Consulenze specialistiche	124	139
	Prestazioni infermieristiche	26.107	27.611
	media prestazioni/accessi	1,25	1,26
	media prestazioni/utenti in cura	36	37,7

Attività verso pazienti "ricoverati" in SPDC	2018	2019
n. TSO proposti e trattati in SPDC	15	14
n. ricoveri in SPDC	73	99
gg. di degenza in SPDC	985	1527
p.l. occupati stabilmente in SPDC	2,7	4,2
utenti trattati in OSSERVAZIONE in SPDC	69	93
gg. In Osservazione in SPDC	108	173

Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione e la gestione delle risorse

Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze:

- conoscenza e competenza delle specifiche modalità organizzative e dei percorsi clinico assistenziali;
- capacità di valorizzare le risorse umane mantenendo un buon clima organizzativo interno, favorendo la crescita professionale dei componenti dell'equipe;
- valorizzare la relazione all'interno delle equipe professionali, monitorandone l'andamento;
- valorizzare le risorse attraverso lo sviluppo dei percorsi formativi finalizzati alla crescita professionale e dell'organizzazione;
- capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio, per l'ottimizzazione dei percorsi;

	– capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate; – capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori; – capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. Supervisione delle attività svolte dal personale della struttura; – capacità di supportare il personale nella presa in carico dei casi; – promuovere incontri divulgativi specifici nei confronti della popolazione sui temi della salute (salute mentale, promozione della salute). Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: – adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale eventualmente supportando, su richiesta del Direttore di Dipartimento, l'attività delle altre strutture del Dipartimento; – alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica; – Garantire il rispetto del budget economico assegnato alla SOC (valutazioni costi/efficacia, utilizzo integrato del personale, utilizzo comune di tecnologie messe a disposizione dal Dipartimento); – Monitoraggio dei risultati ottenuti rispetto alle attese, al programmato per i servizi erogati (output) in termini di efficacia; – Monitoraggio delle modalità operative e delle risorse impiegate rispetto ai risultati ottenuti in termini di efficienza; – Promozione di iniziative volte allo sviluppo di pratiche cliniche improntate all'EBM ed alle linee guida più riconosciute dalle comunità scientifiche nazionali ed internazionali.
Innovazione, ricerca e governo	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - promuovere modelli di integrazione tra servizi finalizzati alla presa in carico dei casi complessi; - favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative; - garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca.
Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: - promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; - partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; - assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: - promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; - collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico	- conoscenza clinica specifica;

professionali richieste, conoscenze ed esperienze specifiche	- competenze cliniche specifiche anche finalizzate agli aspetti medico legali; - esperienza nell'ambito della salute mentale, in particolare nella presa in carico integrata del paziente multiproblematico; - competenze relazionali per la gestione degli utenti e delle loro famiglie; - conoscenza ed esperienza in tutti gli ambiti della prevenzione, cura e riabilitazione della malattia mentale; - esperienza nell'intervento precoce sul disturbo mentale; - esperienza nella risoluzione degli episodi critici; - esperienza nella gestione e monitoraggio dell'appropriatezza delle terapie farmacologiche; - esperienza nello sviluppo degli interventi di riabilitazione negli ambiti familiare, sociale e lavorativo;
Formazione	L'attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
Pubblicazioni	La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

21_19_3_CNC_ASU FC RIAPERT TERM INCARICO DIRETTORE SOC MICROBIOLOGIA_015_0_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di riapertura termini della pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC - disciplina: microbiologia e virologia.

In attuazione del decreto n. 490 del 28.04.2021, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle “direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell’art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012”, approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA**
profilo professionale:	**MEDICI ovvero BIOLOGI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**MICROBIOLOGIA**

Ai fini del presente avviso sono considerate valide le domande già presentate in occasione dell’avviso prot. n. 49259 del 01.04.2021 (scadenza presentazione domande 29 aprile 2021); i candidati possono modificare/integrare e reinviare, entro i termini di scadenza del presente avviso, la domanda precedentemente inviata online con le modalità indicate nel presente avviso. Se il candidato, pur avendo modificato/integrato la domanda online, non la reinvia, rimane valido l’invio precedente.
Nel caso in cui il candidato abbia già provveduto al pagamento del contributo diritti di segreteria non è tenuto ad effettuare ulteriore pagamento.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea previsto per l’accesso alle rispettive carriere;
b) iscrizione all’albo professionale dei medici chirurghi o dei biologi; l’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l’anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all’art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell’art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all’art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all’espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l’obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell’incarico, determina la decadenza dell’incarico stesso.
E’ altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **<u>REQUISITI GENERALI</u>**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

   Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
   - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) <u>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI</u>

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

<u>La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.</u>

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

<u>Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.</u>

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda

on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse

Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.
Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.
Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento del contributo diritti di segreteria di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) **-** La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.
Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE
Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.
L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE
La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa, così individuati:

- n. 1 componente e relativi supplente e riserva, sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo medico
- n. 1 componente e relativi supplente e riserva, sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo biologo

- n. 1 componente e relativi supplente e riserva, sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – profilo biologo e medico.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**
  In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
  - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
  - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**
  Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
  - l'attività di ricerca svolta;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della

stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

Il Direttore Generale
f.to

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA MICROBIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA DELLA MISERICORDIA PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

PROFILO PROFESSIONALE

	categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Complessa di Microbiologia ha funzioni di hub provinciale per la funzione. Il mandato della struttura è quello di: -garantire le attività di diagnosi, prevenzione e indirizzo terapeutico delle malattie da infezione, attraverso attività assistenziale laboratoristica e di consulenza in ambito aziendale e territoriale. - garantire le attività di sorveglianza epidemiologica delle infezioni correlate alle attività assistenziali e delle resistenze ai farmaci antimicrobici. - garantire le attività di stesura di protocolli operativi e linee di indirizzo per la prevenzione, diagnosi, scelte terapeutiche delle malattie da infezione. - collaborare alle attività di ricerca clinica nel campo delle malattie da infezione - garantire attività di tutoraggio e supporto alle attività didattiche - collaborare all'interno del laboratorio unico aziendale anche secondo il principio della piattaforma professionale e della condivisione della tecnologia - garantire e promuovere l'integrazione dei percorsi tra gli ospedali spoke e l'ospedale hub.
	Attività erogata nell'ultimo anno	Nel corso del 2019 sono state erogate complessivamente 368782 prestazioni, di cui 8927 in urgenza.
		Il candidato deve dimostrare: • capacità di gestire le risorse umane, materiali e tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi

<table>
<tr><td rowspan="2">Competenze richieste per la gestione della struttura</td><td>Organizzazione e gestione risorse</td><td>annualmente assegnati
– capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano il coordinamento dei percorsi ospedalieri e territoriali secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa.
– i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget;
– la collaborazione con le Strutture regionali
Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:
• collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici specifici;
• adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale;
• promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment;
• garantire il supporto ai progetti aziendali che richiedono l'apporto professionale specifico;
• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica;
• favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe;
• sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale;
• garantire la supervisione delle attività diagnostiche svolte dal personale della SC di appartenenza o da altro personale del dipartimento impegnato nella propria struttura;</td></tr>
<tr><td>Innovazione, ricerca e governo clinico</td><td>Il candidato deve dimostrare attitudine a:
• assicurare l'appropriatezza e la qualità dei percorsi diagnostici secondo le più recenti acquisizioni scientifiche
• promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia
• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate
• garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca
• sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che rispondano</td></tr>
</table>

		all'organizzazione hub and spoke e diano garanzia di sicurezza in tutti i contesti clinici aziendali • sviluppare e implementare le collaborazioni in essere con l'area della Clinica delle malattie infettive al fine di sviluppare sinergie professionali
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; • Partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche	Il candidato deve possedere competenza nelle seguenti attività - Documentata esperienza maturata nell'ambito professionale della microbiologia clinica - Comprovate conoscenze e competenze nelle attività di caratterizzazione delle antibiotico-resistenze batteriche. - Competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi. - Competenza nello sviluppo di programmi di sorveglianza attiva per microrganismi ad elevato impatto epidemiologico. - Realizzazione di studi epidemiologici e sorveglianza delle resistenze ai farmaci antimicrobici - Competenza nella gestione delle problematiche legate al rischio infettivo
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 5 anni
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica degli ultimi 10 anni

21_19_3_CNC_AUSIR BANDO 1 AMM V LIVELLO_019

Autorità unica per i Servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) - Udine
Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale amministrativo - economico, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 21, co. 1, della L.R. n. 5/2016,

RENDE NOTO

che, con proprio decreto n. 57 del 03 maggio 2021, è stato approvato il bando di concorso per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale amministrativo - economico, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.
La domanda di partecipazione redatta esclusivamente per via telematica secondo le modalità indicate nel predetto bando e corredata dei documenti prescritti dovrà essere presentata entro il termine perentorio delle ore 12.30 del giorno venerdì 25 giugno 2021. Il bando integrale con le materie d'esame, i requisiti richiesti e le prescrizioni previste è pubblicato nella sua completezza sul sito internet dell'AUSIR, nella Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso (http://www.ausir.fvg.it/index.php?id=61374&L=554); viene reso inoltre disponibile presso gli uffici della sede dell'AUSIR in via Poscolle n. 6, Udine.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Marcello Del Ben

21_19_3_CNC_AUSIR BANDO 2 LEGALE-AMM V LIVELLO_020

Autorità unica per i Servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) - Udine
Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 2 lavoratori con profilo professionale legale - amministrativo, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 21, co. 1, della L.R. n. 5/2016,

RENDE NOTO

che, con proprio decreto n. 57 del 03 maggio 2021, è stato approvato il bando di concorso per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 2 lavoratori con profilo professionale legale - amministrativo, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.
La domanda di partecipazione redatta esclusivamente per via telematica secondo le modalità indicate nel predetto bando e corredata dei documenti prescritti dovrà essere presentata entro il termine perentorio delle ore 12.30 del giorno venerdì 25 giugno 2021. Il bando integrale con le materie d'esame, i requisiti richiesti e le prescrizioni previste è pubblicato nella sua completezza sul sito internet dell'AUSIR, nella Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso (http://www.ausir.fvg.it/index.php?id=61374&L=554); viene reso inoltre disponibile presso gli uffici della sede dell'AUSIR in via Poscolle n. 6, Udine.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Marcello Del Ben

21_19_3_CNC_AUSIR BANDO 6 TECNICI V LIVELLO_017

Autorità Unica per i Servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) - Udine

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 6 lavoratori con profilo professionale tecnico, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 21, co. 1, della L.R. n. 5/2016,

RENDE NOTO

che, con proprio decreto n. 57 del 03 maggio 2021, è stato approvato il bando di concorso per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 6 lavoratori con profilo professionale tecnico, V° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.

La domanda di partecipazione redatta esclusivamente per via telematica secondo le modalità indicate nel predetto bando e corredata dei documenti prescritti dovrà essere presentata entro il termine perentorio delle ore 12.30 del giorno venerdì 25 giugno 2021. Il bando integrale con le materie d'esame, i requisiti richiesti e le prescrizioni previste è pubblicato nella sua completezza sul sito internet dell'AUSIR, nella Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso (http://www.ausir.fvg.it/index.php?id=61374&L=554); viene reso inoltre disponibile presso gli uffici della sede dell'AUSIR in via Poscolle n. 6, Udine.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Marcello Del Ben

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali